

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025 - 2026 - 2027

- INDICE -

	pagina
Premessa	3
Sezione Strategica	
Relazione introduttiva del Sindaco	5
Contenuto della Sezione Strategica	8
Obiettivi strategici	16
Analisi di contesto	16
Condizioni esterne	18
Popolazione, territorio e struttura organizzativa dell'Ente	35
Sezione Strategica - Condizioni interne	48
Territorio	50
Gestione del personale	51
Obiettivi degli organismi gestionali	53
Tributi e politica tributaria	62
Tariffe e politica tariffaria	64
Vincoli di finanza pubblica	66
Il Bilancio 2025-2027 in sintesi	67
Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missione e programma	68
Politica di indebitamento	70
Programmazione e pianificazione investimenti e opere pubbliche	71
Sezione Operativa Parte n. 1	73
Missioni e Programmi	76
Sezione Operativa Parte n. 2	236
Lavori pubblici - Crono - programma e piano triennale 2025/2027 e opere a scomputo	237
La spesa per le risorse umane - programmazione triennale del fabbisogno del personale	256
Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione	263
Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio per il triennio 2025-2027	264
Programma triennale degli acquisti di beni e servizi	271

PREMESSA

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è la guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La normativa prevede che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo, che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e costituisce l'insieme di linee guida che l'Amministrazione intende seguire nel periodo di riferimento.

Le linee programmatiche di mandato della nuova Amministrazione comunale eletta in data 24/06/2024 sono state approvate dal Consiglio comunale in data 30/09/2024 con delibera n. 44.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

RELAZIONE INTRODUTTIVA DEL SINDACO

Con grande emozione e senso di responsabilità scrivo questa relazione per presentare il primo DUP del mandato amministrativo. Con l'inizio di questo mandato, mi si presenta l'opportunità di lavorare per il bene comune e di contribuire al suo sviluppo e al suo progresso. Sono consapevole delle sfide che ci troviamo ad affrontare e dei problemi che dobbiamo risolvere, ma sono altrettanto convinto che insieme, con unità e determinazione, possiamo superare ogni ostacolo e costruire un futuro migliore per tutti.

Il nostro impegno è quello di ascoltare esigenze della Città, di lavorare in sinergia con i cittadini e di agire con trasparenza e con la massima dedizione. Lavoro che porterò avanti con una squadra che ringrazio per essersi messa a disposizione. Tutta la Giunta e il Consiglio Comunale sono e saranno per me fondamentali nell'attuazione del programma di mandato con le loro competenze e professionalità.

Il nostro obiettivo primario è quello di promuovere lo sviluppo sostenibile della città, garantendo la qualità della vita dei nostri cittadini e il benessere delle generazioni future.

Per questo, ci impegniamo a incrementare la raccolta differenziata e a promuovere politiche urbanistiche e ambientali responsabili, a valorizzare i nostri beni culturali e paesaggistici, e a sostenere l'innovazione e la creatività nei settori produttivi e commerciali.

La collina morenica sarà un luogo dal quale partire con l'istituzione della zona di salvaguardia della collina morenica. Ma anche affidare l'incarico per la progettazione del nuovo PGTU sarà la base fondamentale per arrivare ad una viabilità migliore e ad un sistema di trasporti sostenibile che dia a tutti i cittadini le stesse opportunità.

Insieme, possiamo costruire una città moderna e vivibile, in cui la partecipazione attiva dei cittadini sia la base per la definizione delle politiche pubbliche e per la realizzazione di progetti condivisi.

La partecipazione democratica e la collaborazione tra istituzioni, società civile e imprese sono fondamentali per il progresso e la prosperità della nostra comunità. Le decisioni strategiche per la Città passeranno attraverso un processo di condivisione delle decisioni, valorizzando il ruolo dei comitati di quartiere. Il primo esempio sarà quello della valorizzazione del parco Salvemini e della Biblioteca al suo interno.

Nell'ambito della governance pubblica, mi propongo di rafforzare la collaborazione tra gli enti locali e regionali, di incentivare la cooperazione tra settori pubblico e privato.

Le politiche di inclusione sociale e di lotta alle disuguaglianze saranno al centro della mia azione politica, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili della popolazione.

L'impegno concreto per il 2025 riguarderà i 2 temi più grandi nell'ambito delle politiche sociali: la casa e il lavoro.

Azioni concrete che porteranno a unire la necessità di alloggi per persone in difficoltà con i proprietari di alloggi sfitti che al momento non hanno garanzie per poterli affittare con

tranquillità. Il peso fiscale sugli affitti a canone concordato ha prodotto distorsioni sul mercato che sono state pagate da chi è più fragile e su questo sarà un obbligo intervenire.

Nel settore dell'istruzione e della formazione, mi impegno a investire nelle nuove generazioni, garantendo loro l'impegno nel destinare risorse mirate sull'edilizia scolastica.

La programmazione degli edifici ci permetterà di fare interventi strutturali e non emergenziali che si rivelano per la maggior parte delle volte uno spreco di denaro pubblico.

La formazione professionale e l'innovazione nel campo dell'istruzione saranno pilastri fondamentali per la creazione di un futuro migliore per i nostri giovani e per la crescita economica della città, collaborando con le realtà presenti sul territorio all'interno del Salone del lavoro che si organizza in collaborazione con le altre Città della Zona Ovest e del Patto Territoriale.

Nell'ambito sportivo vogliamo programmare, nei 5 anni, investimenti mirati sulle strutture sportive. Ogni sport presenta difficoltà a usufruire di campi e palestre in Città. Partiremo da ciò che abbiamo, lavorando sui campi da calcio esistenti, dai campi sportivi presso l'Istituto Natta e a seguire sugli altri.

Con la riqualificazione di Palazzo Piozzo e la nuova concessione che dovrà essere fatta di Maison Musique concentreremo l'attività musicale valorizzandola e aprendola in Città.

L'approccio sarà quello di "aprire le porte alla Città" di tutti quegli spazi e quelle strutture che per troppo tempo sono rimaste escluse della proposta culturale e turistica.

Riscoprire le storie cittadine, valorizzare il patrimonio immobiliare e rinnovare il rapporto con il Castello di Rivoli saranno le azioni che ci porteranno al quadrilatero delle Arti nel centro storico, con la volontà di creare percorsi lungo tutta la Città fino alle periferie.

Nel 2025 vorremmo porre le basi per quello che sarà un grande festival cittadino che caratterizzi la Città e che sia da attrazione per le altre Città.

Il lavoro verrà fatto con una costante, quella di continuare con la riduzione del debito e nel non accendere nuovi mutui se non nella misura inferiore a quelli che sono in scadenza, evitando di gravare sulla parte corrente con il rimborso dei mutui.

Questo prevederà necessariamente un lavoro di risoluzione delle criticità organizzative all'interno della macchina comunale con la previsione di aprire nuovi concorsi per assunzione di personale e l'istituzione di nuovi ruoli come quello dell'ufficio bandi e progettazione.

In conclusione, mi rivolgo a voi con fiducia e con la certezza che insieme possiamo costruire una Città migliore, più inclusiva e più sostenibile. Lavoreremo con impegno e passione per raggiungere gli obiettivi e per realizzare il sogno di una comunità solidale, dinamica e ricca di opportunità per tutte e tutti.

In conclusione, mi rivolgo a voi con fiducia e con la certezza che insieme possiamo costruire una Città migliore, più inclusiva e più sostenibile. Lavoreremo con impegno e passione per raggiungere gli obiettivi e per realizzare il sogno di una comunità solidale, dinamica e ricca di opportunità per tutte e tutti.

Grazie per la vostra fiducia e per il vostro sostegno. Sono certo che insieme possiamo compiere grandi cose e lasciare un segno positivo nella storia della nostra città.

IL SINDACO

Dott. Alessandro ERRIGO

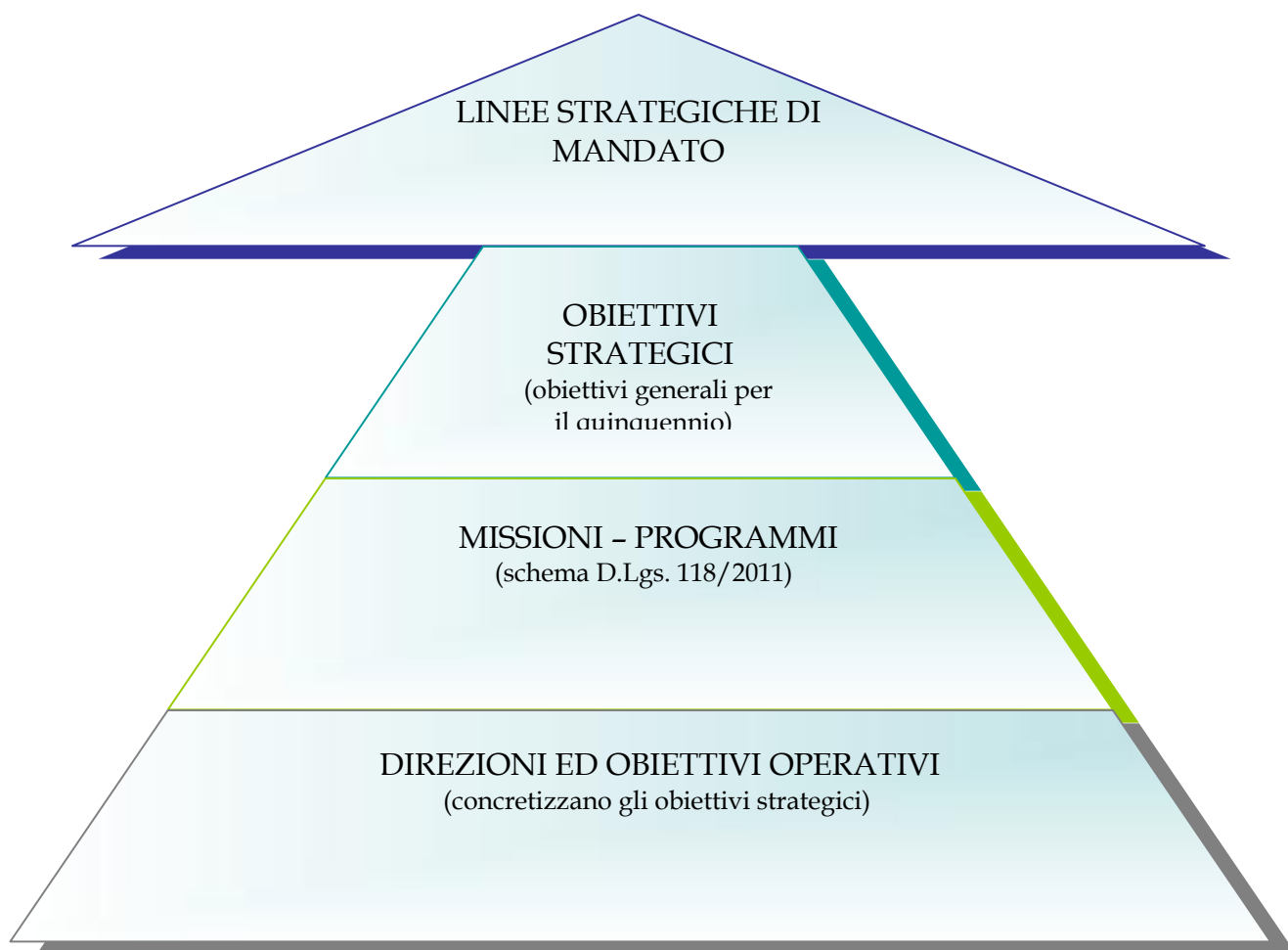
CONTENUTO DELLA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Rivoli, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione n. 44 del 30/09/2024 il Programma di mandato per il periodo 2024-2029, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance.

Nelle pagine successive è riportata la struttura del DUP dell'Ente contenete il collegamento tra opportunità, obiettivi strategici, missioni (D.Lgs. 118/2011) e Direzioni/obiettivi operativi e all'interno degli obiettivi strategici vengono indicate le direttrici che l'Ente intende seguire.



Le Linee STRATEGICHE DI MANDATO, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1. RIVOLI E' ORA DI...SOSTENIBILITA' E SICUREZZA;
2. RIVOLI E' ORA DI... CULTURA, TURISMO E SPORT;
3. RIVOLI È ORA...DI IMPEGNO;
4. RIVOLI È ORA...DI SCUOLE E GIOVANI;
5. RIVOLI È ORA...DI INVESTIMENTI;
6. RIVOLI È ORA...DI RIORGANIZZAZIONE EVOLUTIVA;
7. RIVOLI È ORA... DI FINANCY;
- 8.RIVOLI È ORA DI... OPPORTUNITÀ.

SETTORI DI ATTIVITÀ	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVO GENERALE DA REALIZZARE	AZIONI IN 5 ANNI	AZIONI IMMEDIATE
POLITICA DEL TERRITORIO (Viabilità e mobilità sostenibile, ambiente ed energia, tutela degli animali, commercio)	1. RIVOLI E' ORA DI...SOSTENIBILITA' E SICUREZZA	Favorire la miglior vivibilità cittadina, attraverso politiche ambientali sostenibili, la tutela degli animali il presidio del territorio, la valorizzazione delle attività produttive, imprenditoriali e commerciali	1. Realizzazione del Piano del Verde Urbano attraverso la riqualificazione di parchi cittadini (Colla, Villa Melano, Salvemini e Turati) e del Cascinotto Miscarlino 2. Promozione delle Comunità energetiche attraverso la costituzione dell'amministrazione comunale quale soggetto auto consumatore individuale 3. Rendere maggiormente concreto il principio alla base del nuovo approccio della tassa raccolta rifiuti secondo il quale <i>"Paga di più chi produce più rifiuti"</i> che potrà sfociare nel passaggio alla fase 3 della raccolta dei rifiuti con tariffazione puntuale 4. Istituzione della Zona Naturale di Salvaguardia della Collina Morenica 5. Promozione di politiche di contrasto all'inquinamento luminoso e dell'aria con la riduzione dei consumi energetici e dello sfruttamento del suolo 6. Istituzione e promozione di un nuovo piano di mobilità sostenibile come alternativa credibile all'utilizzo dell'auto aggiornando e contestualizzando l'attuale Piano generale del traffico urbano 7. Istituzione e promozione di un piano eliminazione barriere architettoniche (PEBA) con attenzione ai nuovi progetti di opere e lavori pubblici orientati verso quella che è stata definita <i>"Urbanistica inclusiva"</i> 8. Istituzione e attivazione sul territorio la consulta per gli animali coinvolgendo associazioni di volontariato e professionisti nell'intento di diffondere il rispetto e la tutela degli animali 9. Implementazione del presidio e controllo della città 10. Sostegno al commercio di vicinato con politiche incentivanti e di promozione dell'eccellenza e dei prodotti del territorio	1. Recupero del Cascinotto Miscarlino e affidamento della sua gestione ad associazioni di settore e risistemazione di parchi cittadini tra cui Colla, Villa Melano, Salvemini e Turati 2. Analisi e valutazione dell'attuale patrimonio edilizio in termini di centri di costo, consumi energetici, fonti rinnovabili per l'avvio di politiche volte al concreto risparmio energetico 3. Avanzamento della fase 2 della raccolta differenziata attraverso un progetto pilota avente ad oggetto la realizzazione di isole ecologiche per la raccolta di prossimità con accesso controllato dei conferimenti in una zona del territorio indicativa dell'efficacia del sistema 4. Costituzione di un tavolo con le amministrazioni comunali interessate e i soggetti portatori di interesse per l'istituzione della Zona di salvaguardia della Collina Morenica, promuovendo il ruolo del costituito Distretto del commercio, affinché possa essere valorizzata e presidiata 5. Mappatura dei punti luce e dei consumi degli ultimi 3 anni nonché delle aree di maggiore inquinamento dell'aria 6. Affidamento di incarico per la redazione del nuovo PGTU e riprogettazione dell'asse viario di c.so Francia in funzione

				dell'arrivo della metropolitana con la previsione di nuovi parcheggi 7. Collaborazione e coordinamento con Zona Ovest sulla mobilità sostenibile e la creazione e implementazione di piste ciclabili 8. Avvio dello studio per la realizzazione del PEBA (Piano eliminazione barriere architettoniche) partendo dallo stato di fatto. 9. Destinazione di risorse umane del corpo di Polizia locale al fine di reintrodurre il pattugliamento serale. L'accertamento dell'esistenza di spazi assunzionali e la possibilità di rientrare nei vincoli alle spese del personale consentirà di incrementare il corpo di Polizia Locale 10. Concludere la riorganizzazione dei mercati cittadini 11. Revisione degli abbonamenti della zona blu a favore di commercianti e lavoratori nelle aree commerciali della città
CULTURA TURISMO E SPORT	2. RIVOLI E' ORA DI... CULTURA, TURISMO E SPORT	Creare maggiore e diffuso interesse nella Città di Rivoli e nella sua offerta turistica, culturale e sportiva attraverso un processo di democrazia partecipata volto a progettare, con tutti i soggetti interessati e con la cittadinanza, eventi, spazi e iniziative	1. Realizzazione di una nuova biblioteca cittadina quale spazio multifunzionale che assurga a polo di attrazione e diffusione della cultura 2. Progettazione e realizzazione di un grande Festival rivolese da tenersi almeno ogni biennio delle tradizioni locali e delle espressioni delle eccellenze territoriali 3. Progettazione e realizzazione di un impianto sportivo in grado di ospitare eventi di rilevanza nazionale e locale 4. Progettazione e realizzazione di un nuovo Teatro cittadino o messa in funzione del teatro Natta 5. Nascita e istituzione del	1. Adesione alla rete globale delle città dell'apprendimento dell'UNESCO (bando 2025) 2. Avvio di un'indagine di mercato per la ricerca di operatori in grado di realizzare sul territorio rivolese un progetto simile a quello della Città di Milano (Isola - Garibaldi) 3. Istituzione di un tavolo di coordinamento delle attività di promozione culturale, turistico e

			quadrilatero della cultura e dell'arte, come polo di rilevanza turistica che possa affiancarsi al Museo di Arte contemporanea presente sul territorio. 6. Costituzione di un tavolo comune con i soggetti interessati per la partecipazione al bando "Capitale dell'Arte contemporanea italiana"	sportiva promuovendo il ruolo propositivo del Consorzio Turismovest 4. Avvio di tavoli di confronto con Città Metropolitana per addivenire ad una soluzione concreta delle criticità che impediscono l'utilizzo del Teatro Natta per la Città di Rivoli
POLITICHE SOCIALI, DEL LAVORO E DEI SERVIZI	3. RIVOLI È ORA...DI IMPEGNO	Rendere concreto e sostanziale l'impegno dell'amministrazione verso i cittadini attraverso politiche sociali attive ed inclusive, semplificazione dell'accesso all'amministrazione pubblica e ai suoi servizi, strade percorribili in sicurezza, promuovendo inoltre politiche del lavoro e del commercio che pongano l'attenzione all'esigenza del cittadino e alla tutela della loro dignità e dei diritti	1. Attraverso il concetto di housing first adoperarsi per garantire un'abitazione alle persone che vivono nella marginalità partendo dalla mappatura delle assegnazioni ATC e CIT per l'individuazione tempestiva delle morosità, avviando il censimento degli appartamenti sfitti di privati e ipotizzando proposte di incentivi e agevolazioni per l'affitto a canone calmierato 2. Potenziamento delle politiche attive del lavoro attraverso la collaborazione con enti di formazione professionale e le aziende del territorio, istituzione del salone del lavoro come appuntamento periodico ricorrente, creazione di spazi di co-working, adesione al progetto "Chilometro blu" 3. Istituzione della "città del welfare" promuovendo e valorizzando il ruolo dell'associazionismo e dei comitati di quartiere, anche in attività a sostegno delle giovani famiglie, ponendo attenzione alla fascia della terza età e ai cittadini con disabilità e investendo in attività volte all'inclusione intesa nella sua totalità 4. Ultimazione della transizione digitale dei servizi dell'amministrazione pubblica al fine di migliorarli e andare incontro alle nuove richieste ed esigenze dell'utenza anche attraverso la riorganizzazione dello sportello polifunzionale, la creazione di un URP e il rifacimento del centralino telefonico e, con riferimento ai servizi cimiteriali, lo spostamento dell'ufficio di polizia mortuaria presso il cimitero 5. Rinnovare il sistema di segnalazione e comunicazione "amministrazione/cittadino" affinché sia più celere ed efficace, completo e comprensibile 6. Implementare i servizi territoriali di competenza dell'ASLTO3 e la	1. Istituzione di un tavolo con il COS per la presa in carico dei nuclei fragili al fine di progettare un piano di sostegno nella gestione e mantenimento dell'abitazione (es. buone pratiche di economia domestica) 2. Implementazione dei rapporti con ATC 3. Individuare aree consone al Social Housing 4. Finanziamento dei progetti già in essere quali Rivoli e Lavoro, cantieri, tirocini e progetto pratico e analisi dell'attuale tessuto socio economico del territorio al fine di poter favorire l'insediamento di nuove imprese con cui condividere politiche attive del lavoro 5. Istituzione dello sportello della lingua dei segni presso la sede comunale e di sportelli sociali nei quartieri affinché i cittadini vengano supportati nell'accesso ai servizi forniti, implementando il ruolo e l'attività del Disability manager 6. Avvio di attività che rendano protagonisti i cittadini della terza età quali ad esempio soggiorni estivi, attività sportive, attività di "nonni vigili" 7. Istituzione dell'albo

			medicina di prossimità	delle associazioni e della consulta del volontariato 8. Rifacimento del centralino telefonico e abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso all'edificio comunale da c.so Francia 9. Conclusione del processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie e avvio della digitalizzazione dei registri di stato civile attraverso la partecipazione al bando nazionale per l'attivazione dell'ANSC
SCUOLA, ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	4. RIVOLI È ORA...DI SCUOLE E GIOVANI	Attivare politiche inclusive di promozione dell'agio e del benessere a scuola per studenti e operatori e proseguire con azioni mirate al mantenimento di tale benessere al di fuori dall'ambito scolastico e della formazione obbligatoria	1. Agevolazione dell'accesso agli asili nido volta all'integrazione del sistema 0-6 nel percorso scolastico del primo ciclo 2. Erogazione di un contributo per l'utilizzo di servizi di pre e post scuola 3. Estensione del servizio dei centri estivi 4. Creazione di un Piano Formativo della Città, frutto di condivisione e lavoro costante e monitoraggio di organi istituzionali e enti di settore 5. Creazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, di un salone dell'orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado 6. Implementazione dell'educativa di strada	1. Avvio del processo di inserimento di sezioni primavera in accordo con i dirigenti scolastici 2. Convocazione in tempi brevi della consulta delle scuole e avvio dei lavori 3. Sottoscrizione di Patti digitali per un'educazione di comunità all'uso della tecnologia e organizzazione di momenti di educazione digitale per famiglie 4. Individuazione di spazi idonei per ripristinare i centri di aggregazione affinché i giovani possano esprimere ed esercitare le loro passioni per la musica, la pittura il teatro, agevolando la capacità attrattiva di tali strutture attraverso l'educativa di strada che contribuisca ad indirizzare i giovani verso una nuova espressione di sé improntata ai valori solidaristici e di rispetto dell'altro

LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA (Investimenti, opere e PRGC)	5. RIVOLI È ORA...DI INVESTIMENTI	Ripensare, riprogettando e attualizzando il nuovo PRGC alle nuove esigenze della città rivalutando e ponendo maggiore attenzione al patrimonio edilizio culturale	1. Approvazione del nuovo PRGC entro la fine dell'anno 2026 2. Progettazione e realizzazione del quadrilatero della cultura e dell'arte (Palazzo Piozzo, ex Palazzo comunale, ex Ospedale, Casa del Conte verde) 3. Attuazione di interventi del PRGC e di lavori pubblici secondo la prospettiva dell' "urbanistica inclusiva" al fine di tener conto delle differenze degli utenti contribuendo a migliorare la vita quotidiana di quei soggetti che la pianificazione urbana ha storicamente omesso	1. Predisposizione di un nuovo preliminare del PRGC o agire attraverso varianti che possano attribuire alla pianificazione del territorio quel carattere inclusivo e di tutela dell'ambiente quale tratto distintivo dell'Amministrazione 2. Ristrutturazione di Palazzo Piozzo assegnando la funzione più squisitamente di coesione 3. Valutazione di intervento alla Casa del Conte verde per la realizzazione di interventi di pubblico spettacolo
POLITICA DEL PERSONALE	6. RIVOLI È ORA...DI RIORGANIZZAZIONE EVOLUTIVA	Riorganizzare le risorse umane dell'ente ripensando i servizi affinché vi sia una maggiore efficienza verso i cittadini a fronte anche di un maggior benessere lavorativo	1. Riorganizzazione delle direzioni e dei servizi dell'ente anche attraverso nuove modalità di contrattazione decentrata integrativa, l'implementazione dello smart working e della formazione professionale	1. Riorganizzazione delle posizioni dirigenziali e delle posizioni di Elevata Qualificazione 2. Valorizzazione delle professionalità acquisite dal personale dipendenti anche attraverso progressioni verticali in deroga al titolo di studio 3. Integrazione della dotazione organica, nel rispetto dei limiti della compatibilità degli spazi assunzionali superando la logica del turn over ma implementando i settori strategici dell'ente e per gli obiettivi dell'amministrazione
POLITICA ECONOMICO FINANZIARIA	7. RIVOLI È ORA... DI FINANCY	Promuovere un'accurata e virtuosa attività quotidiana volta alla riduzione del debito e al monitoraggio delle spese e dell'entrate	1. Efficientamento della spesa corrente attraverso la razionalizzazione dei consumi e stili di vita 2. Monitoraggio delle entrate 3. Riduzione del debito 4. Incremento e recupero sistematico dell'evasione fiscale e delle entrate patrimoniali dell'Ente 5. Reperimento di nuove risorse da investire sul e per il territorio	1. Creazione di un ufficio interno finanziamenti e PNRR

			6. Introduzione di correttivi e strumenti di gestione che abbiano come finalità l'ingresso di "buone pratiche" per evitare spreco di risorse	
	8.RIVOLI È ORA DI... OPPORTUNITÀ	Continuare a sostenere il metodo della condivisione e della partecipazione quale strumento fondamentale per cogliere le opportunità, non solo di natura economica, che normative future, nuovi assetti e nuovi scenari potranno rendere possibili e che un programma di mandato per quanto, lungimirante e proiettato nel futuro non può aver previsto	1. Reperimento risorse esterne per la riqualificazione urbana	1. Progettazione avente ad oggetto i beni del patrimonio immobiliare cittadino affinché si possano cogliere le opportunità di finanziamento esterno tempestivamente.

OBIETTIVI STRATEGICI

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
2. risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

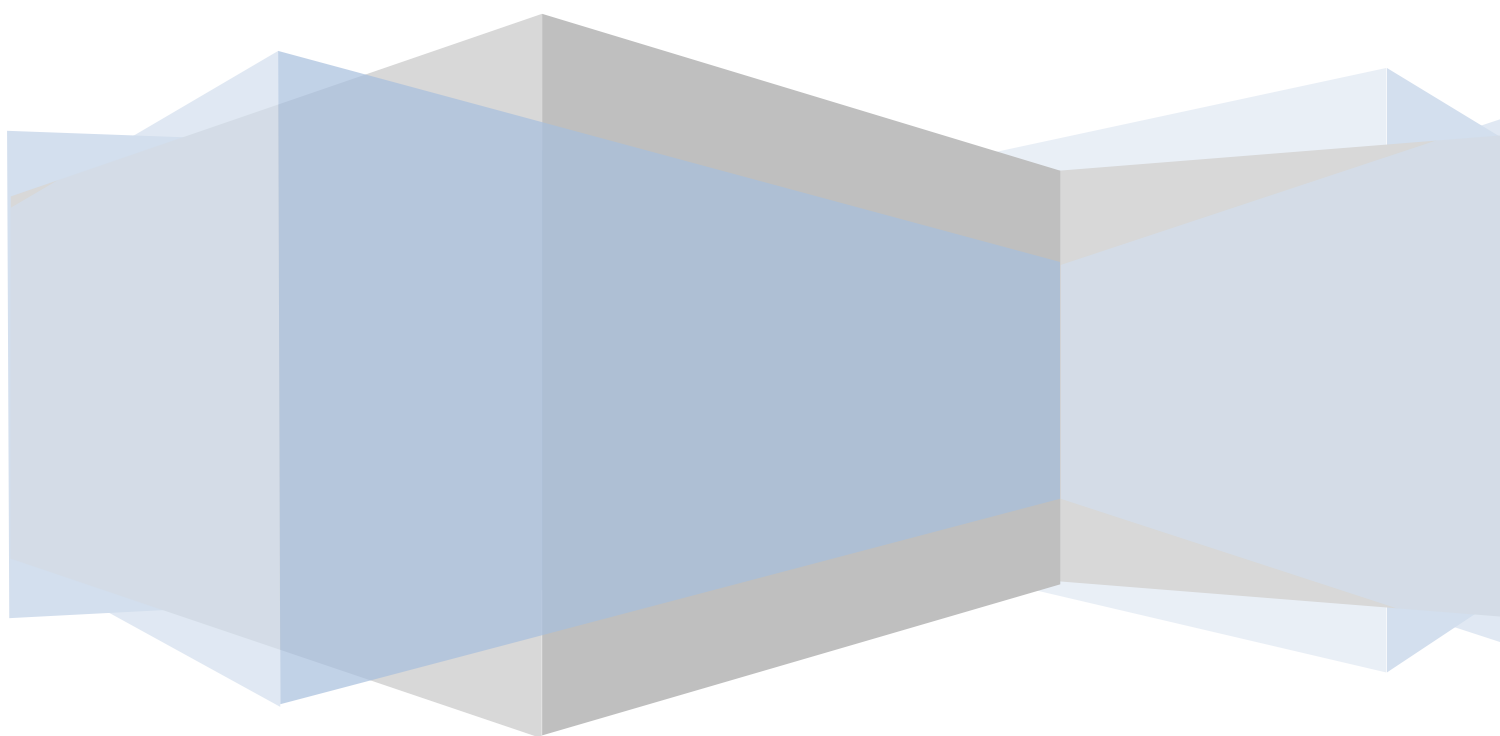
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno lo stato di attuazione degli obiettivi strategici è oggetto di verifica e gli stessi possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



IL CONTESTO INTERNAZIONALE E EUROPEO: SEGNALI DI RESILIENZA E MINACCE INCOMBENTI¹

Nell'anno appena trascorso la crescita del prodotto mondiale, che secondo il Fondo Monetario Internazionale (IMF) per il 2023 si sarebbe dovuta fermare al 2,8%, ha superato le aspettative, con un dato di crescita che dovrebbe assestarsi al 3,2%. La crescita globale dell'occupazione e del reddito si è mantenuta elevata nel 2023, supportata da favorevoli condizioni dal lato della domanda e dell'offerta. Questo nonostante i vincoli posti dalle politiche restrittive delle banche centrali, orientate a ristabilire la stabilità dei prezzi. Secondo l'IMF, la crescita mondiale proseguirebbe nel 2024 e nel 2025 al ritmo conosciuto nel 2023 (+3,2%). Le proiezioni del Fondo sono state quindi riviste al rialzo nel 2024 rispetto a quanto stimato tra fine ottobre del 2023 e inizio 2024. Nel primo trimestre del 2024 l'attività mondiale dovrebbe registrare una ripresa, pur rimanendo contenuta. Anche il commercio mondiale dovrebbe segnare una ripresa nella prima parte dell'anno, dopo la debolezza osservata nel quarto trimestre dello scorso anno.

Secondo le stime della Commissione Europea, nel 2023 l'area euro sarebbe cresciuta dello 0,4%, in lieve calo rispetto a quanto stimato nella prima parte dell'anno. Per il 2024 in Eurozona si conferma lo 0,8% stimato a fine 2023 e per il 2025 una crescita dell'1,4% del prodotto, inferiore alle stime precedenti. Nel 2024 vi sarebbe quindi ancora l'effetto di traino della situazione economica in ristagno del 2023, determinata da condizioni di finanziamento restrittive, che impatta sui consumi delle famiglie e sugli investimenti; della debolezza del clima di fiducia dei consumatori e delle imprese; e dalle perdite di competitività subite in passato dalle imprese stesse in ragione dei negativi effetti dell'incremento dei prezzi dei beni energetici.

Un possibile segnale positivo per l'anno in corso nell'area euro è, secondo la BCE, il proseguimento della tendenza alla creazione di posti di lavoro. Nonostante il ritmo di espansione del prodotto in volume, nell'area euro dovrebbe rimanere modesto nel primo trimestre del 2024, a causa del freno che ancora caratterizza il settore manifatturiero rispetto a quello dei servizi, si individuano però segnali positivi che potrebbero derivare dall'incremento dei redditi reali, trainati dal calo dell'inflazione, dall'aumento dei salari e dal miglioramento delle ragioni di scambio con l'esterno dell'area. Anche la domanda estera dovrebbe riprendersi nei prossimi trimestri e le condizioni del credito alle imprese in Europa dovrebbero allentarsi con una graduale discesa dei tassi di interesse.

Tra i rischi per l'Eurozona, nell'anno in corso si indica il possibile impatto di un timing incoerente (anticipato o eccessivamente ritardato) del taglio dei tassi di interesse da parte della BCE che renderebbe maggiormente instabile il quadro congiunturale europeo. Dal lato della domanda, peserebbero anche i rischi derivanti da una crescita inferiore alle aspettative della Cina, con effetti sull'economia globale, e in particolare sul commercio mondiale. Si deve poi sottolineare l'impatto che potrebbe derivare dalla necessità, da parte delle economie avanzate in cui i livelli del debito sono cresciuti maggiormente, di porre un freno ai disavanzi attraverso la leva fiscale o l'abbassamento della spesa. Dal lato delle strozzature all'offerta, permangono i

¹ Relazione annuale IRES Piemonte – Piemonte economico sociale 2024

rischi derivanti dalle conseguenze delle crisi geopolitiche. In quest'ultimo caso, si tratta non soltanto dai rischi derivanti dal protrarsi della guerra tra Russia e Ucraina, ma pure dei possibili effetti delle vicende mediorientali, in particolare l'aggravamento della tensione tra Israele e il blocco dei paesi alleati dell'Iran. Come osserva anche la BCE, infatti, i volumi di transito nel Mar Rosso sono in calo, e questo costituisce un rischio significativo incombente per il commercio e l'inflazione, ancorché le tensioni sui prezzi dei noli non siano ancora a livelli di allarme.

I dati sul commercio internazionale, allo stato, sembrano invece non confermare la tendenza, da più parti segnalata, verso un'accelerata frammentazione dei blocchi economici. Al contrario si può osservare un incremento, e non una diminuzione, della globalizzazione, e un trend verso una sempre maggiore dipendenza dalla Cina per quel che riguarda le catene di fornitura. Ricordiamo in proposito come il surplus della bilancia commerciale cinese sia arrivato nel 2023 ai livelli più alti dal 2000. L'Europa dovrà impegnarsi in futuro per mettere in sicurezza il proprio modello di crescita, fortemente orientato alle esportazioni, in un contesto in cui gli scambi internazionali saranno sempre più influenzati dai conflitti geopolitici.

LA CONGIUNTURA NEL 2023 IN ITALIA E IN PIEMONTE²

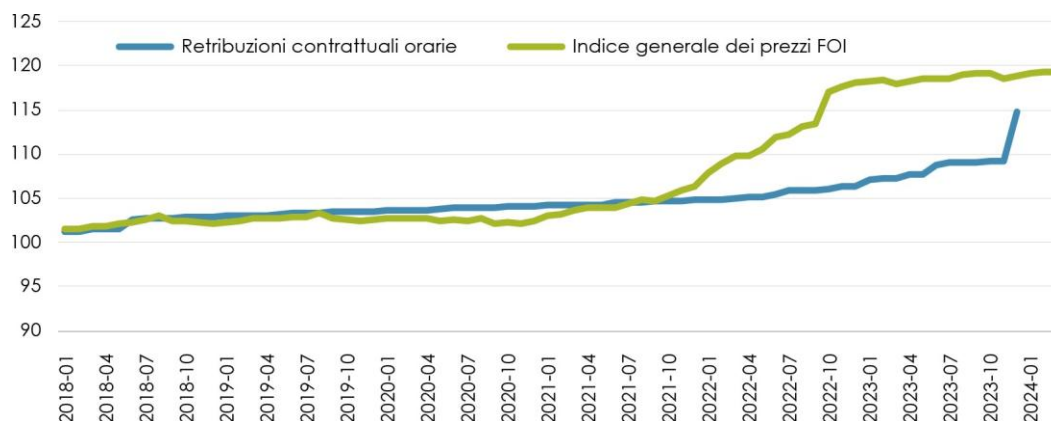
Nel 2023 la crescita dell'economia italiana (+0,9% per il Pil) è stata sospinta essenzialmente dalla domanda interna, in misura comparabile da consumi e investimenti fissi lordi: il loro contributo sommato ha sostenuto il prodotto per circa due punti percentuali. Le esportazioni hanno fornito un lieve apporto positivo alla dinamica del Pil. Dal lato dell'offerta, l'incremento del valore aggiunto totale in volume ha ricevuto un significativo impulso dalle costruzioni, ancora fortemente sospinte dalle politiche di agevolazione fiscale, e dai servizi; mentre l'agricoltura ha ripreso a flettere e l'industria in senso stretto si è ridimensionata per il secondo anno di seguito. Secondo una recente stima di Banca d'Italia, le sole misure *Superbonus* 110% e *Bonus Facciate* avrebbero contribuito alla crescita del valore aggiunto per il periodo 2020-2023 per un valore compreso tra 2,6 e 3,4%.

Nel 2023 i consumi delle famiglie sono cresciuti di 1,2 punti percentuali rispetto al 2022 (nel 2022 la crescita era stata del 6,1%). Nel complesso, l'anno appena trascorso ha visto una riduzione del potere d'acquisto (-0,5 % su base annua) delle famiglie, eroso dall'aumento dei prezzi a fronte di un reddito disponibile nominale pressoché stabile (-0,1 % nel quarto trimestre). Quest'ultimo punto va tenuto presente, in quanto la crescita del reddito disponibile nominale nel 2023 è stata inferiore a quella del 2022, nonostante il contesto di crescita dell'occupazione.

Fig. 1 Dinamica delle retribuzioni contrattuali orarie* e Indice generale dei prezzi FOI. Italia.

- **Indice mensile 2018 10=100**

² Relazione annuale IRES Piemonte – Piemonte economico sociale 2024



Fonte: elaborazioni su dati Istat. * Al netto dei dirigenti

Come si nota in Fig. 1, confrontando la dinamica delle retribuzioni orarie (al netto di quelle dei dirigenti) e l'indice dei prezzi al consumo tra il 2020 e il 2023, la perdita di potere d'acquisto in Italia è stata di circa il 10%. Ricordiamo come, secondo OECD, l'Italia ha conosciuto una delle maggiori contrazioni, tra i paesi avanzati, del reddito disponibile tra l'ultimo trimestre del 2021 e l'ultimo trimestre del 2022.

Per l'anno 2023 in Piemonte si stima una crescita dell'1,0% del prodotto, superiore alla media nazionale, con una revisione al rialzo di quanto stimato nella prima parte dell'anno appena trascorso. Nel confronto territoriale, la crescita piemontese appare allineata a quella delle regioni benchmark.

Le esportazioni piemontesi hanno segnato nel 2023, come già nel 2022, una dinamica estremamente positiva, con una variazione in valore pari a +9% circa (+19% circa nel 2022), che a prezzi costanti è stata pari a +7,1% (+7,4% nel 2022), uno dei valori più elevati tra le principali regioni italiane esportatrici. È proseguita quindi l'intensa crescita delle esportazioni regionali, e, a differenza di quanto verificatosi nel 2022, il profilo dinamico nel 2023 è stato superiore rispetto a quello nazionale (in valore nullo, e pari a -1,5% a prezzo costanti). Una dinamica molto positiva, nonostante l'incertezza dovuta alla guerra in Ucraina, al rialzo dei prezzi dell'energia, e alle crescenti tensioni geopolitiche tra blocco cinese e statunitense, corrispondente a un tasso che nell'anno appena trascorso contribuisce a posizionare la nostra regione al primo posti tra le regioni italiane maggiormente esportatrici.

I consumi delle famiglie piemontesi nel 2023 avrebbero segnato una crescita dell'1,3% a prezzi costanti, in rilevante ridimensionamento dopo la crescita del 6,6% nel 2022, ancora fortemente erosa dall'impennata dei prezzi. Il reddito disponibile, sotto il vincolo della restrizione inflattiva, ha conosciuto una lieve riduzione nel 2023 (-0,4%) in linea con il dato nazionale. I consumi pubblici nel 2023 hanno continuato a crescere (+1,6%) a un tasso superiore al 2022.

Gli investimenti fissi lordi si sono ancora distinti per una robusta crescita nel 2023 (+4,6%), ancorché inferiore a quella dell'anno 2022 (7,6%), confermando una tendenza all'espansione anche nell'anno appena trascorso, in particolare supportata dal contributo degli investimenti in costruzioni.

Si indica come nel 2023 (Tab. 1) il valore aggiunto del settore dell'industria in senso stretto avrebbe subito una ulteriore frenata, come già accaduto nel 2022. Nel 2023 quindi si sarebbe verificata una ulteriore contrazione (di poco inferiore all'1%). Il dato sarebbe in linea con l'evoluzione per lo stesso settore nelle regioni del nord comparabili. I servizi avrebbero segnato un +1,8% nel 2023, mentre il valore aggiunto nelle costruzioni ha segnato anche nel 2023 una robusta crescita (3,7%), ancorché in forte riduzione rispetto al 2022 (+9.3%). In Piemonte il valore aggiunto del 2023 per il manifatturiero non sarebbe ancora tornato ai livelli del 2019, mentre, per i servizi, nel 2023 il livello raggiunto dal valore aggiunto aggregato in volume conferma il superamento dei livelli pre-pandemici.

Nel 2023 la crescita totale delle unità di lavoro sarebbe stata pari al 1,6%, dopo che queste erano cresciute nel 2022 del 2,9%. Crescono ancora le unità di lavoro nei servizi (+2%), mentre nelle costruzioni, dopo la robusta crescita nel 2022, ed in linea con il persistente recupero del settore nello scorso anno grazie agli aiuti forniti dal governo, si osserva una contrazione nel 2023 (-0.2%).

Le revisioni delle informazioni alla base delle stime delle unità di lavoro negli anni seguenti la grande recessione pandemica hanno moderato le tendenze al disallineamento post-pandemico della dinamica dell'input di lavoro nella nostra regione rispetto ai territori più dinamici del nord Italia. Nel corso del 2023, a differenza di quanto indicato nelle stime fornite a inizio anno, basate su dati di fonte Istat poi riviste dallo stesso Istituto, la crescita delle unità di lavoro nel manifatturiero sarebbe stata pari a +1,9%, più elevata di quasi un punto e mezzo rispetto a quanto pronosticato nei primi mesi dell'anno scorso (corrispondente ad un tasso più elevato di quello nazionale).

Tab. 1 Evoluzione dell'economia del Piemonte. Gli anni 2021-2023 e le previsioni 2024-2027

	2021	2022	2023 ^a	2024 ^a	2025 ^a	2026-2027 ^a
Pil	8,3	2,7	1,0	0,7	0,9	0,6
Consumi famiglie	5,3	6,6	1,3	0,6	1,2	0,8
Consumi collettivi	0,6	1,2	1,6	0,9	0,5	0,3
Domanda interna	8,2	5,9	2,1	0,1	0,5	0,5

Investimenti fissi lordi	24,0	7,6	4,6	-1,7	-1,3	0,0
Esportazioni	15,5	7,4	7,1	2,0	2,9	3,0
Valore aggiunto						
VA Agricoltura	-6,2	-10,9	1,1	-4,6	0,4	-1,0
VA Industria in senso stretto	14,0	-1,0	-0,9	0,2	0,9	0,6
VA Industria costruzioni	19,9	9,3	3,7	-6,9	-8,8	-3,8
VA Servizi	5,7	3,8	1,8	1,2	1,3	0,8
VA Totale	8,1	2,7	1,1	0,5	0,7	0,5
Unità di lavoro						
UL Agricoltura	2,4	-0,9	-4,0	-1,4	-0,7	-0,8
UL Industria in senso stretto	11,6	-0,6	1,9	0,4	0,0	0,2
UL Industria costruzioni	20,4	6,1	-0,2	-2,9	-7,6	-4,1
UL Servizi	9,6	3,7	2,0	1,3	1,0	1,0
UL Totale	10,4	2,9	1,6	0,7	0,1	0,4
Tasso di disoccupazione*	7,3	6,5	6,1	5,5	5,4	5,3
Redditi da lavoro dipendente**	10,5	6,4	4,4	3,8	3,1	3,5
Risultato lordo di gestione**	5,1	4,3	6,7	1,7	2,5	2,5
Redditi da capitale netti**	11,5	8,9	10,7	2,8	3,0	2,6
Imposte correnti**	9,7	1,6	12,7	4,9	1,8	4,0
Contributi sociali**	10,0	4,9	5,5	4,0	5,7	4,2
Prestazioni sociali**	0,3	1,2	6,4	6,8	4,0	3,9
Reddito disponibile**	5,4	5,7	4,9	3,6	2,9	2,9
Deflatore dei consumi	1,4	7,1	5,3	2,1	2,1	1,9

Fonte: elaborazioni su dati Istat e Prometeia. * media di periodo, ** calcolato su valori a prezzi correnti per abitante dal 2023 dati riferiti a previsioni

Le unità di lavoro totali in Piemonte nel 2023 sono superiori ai livelli del 2018, con una progressione nel periodo pari al +2,6% (ricordiamo che la contrazione nel 2020 era stata pari all'11% circa). Le unità di lavoro

totali indicano la quantità complessiva di input di lavoro utilizzato nel sistema produttivo, ovvero rappresentano il numero di posizioni lavorative riportate ad unità equivalenti a tempo pieno⁵, mentre gli occupati misurano le “teste” effettivamente impiegate, indipendentemente dalla quantità di ore effettivamente prestate e del tipo di contratto. Per il Piemonte, come nel caso nazionale, sarebbe in atto una ripresa occupazionale che si accompagna a un aumento delle ore lavorate per occupato. A livello nazionale i dati confermano questa indicazione: le ore lavorate sono cresciute dal 2020 di circa un punto percentuale in più rispetto alla variazione degli occupati, nonostante si dovranno attendere i dati di contabilità regionale per dare una conferma di queste tendenze anche a livello territoriale.

Revisioni da parte di Istat nella seconda parte dell’anno in corso (in coerenza con quanto accaduto nel 2023) potrebbero condurre a ulteriori aggiustamenti delle stime dell’input di lavoro, e quindi del valore aggiunto settoriale, nella ripartizione Nord-Ovest e nella nostra regione.

Le esportazioni nel periodo 2018-2023 in piemonte e nelle province piemontesi

Nel 2023 più del 70% delle esportazioni nazionali si concentra nelle seguenti regioni: Lombardia (26% circa), Emilia-Romagna (14% circa), Veneto (13% circa), Piemonte (10,4%) e Toscana (9,2%). La nostra regione mantiene il quarto posto dopo Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto con un’incidenza pari al 10,4%, leggermente superiore a quella registrata nel 2022 (9,5%). Il Piemonte conferma dunque il suo ruolo rilevante nella geografia dei territori italiani con la maggiore propensione ad esportare (Tabella 2).

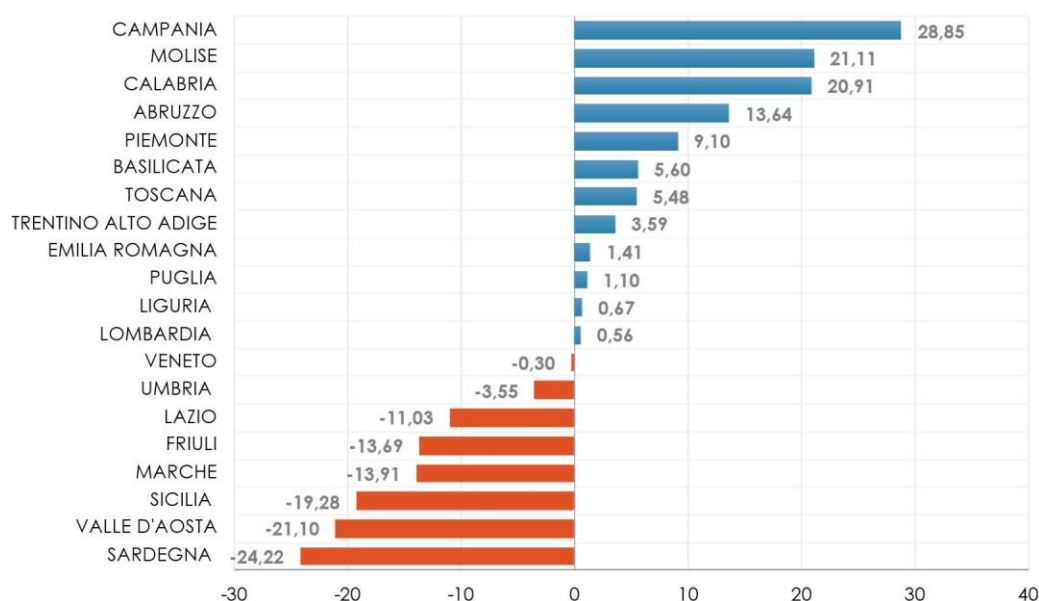
Tab. 2 Quote export regionale sul totale nazionale. Anni 2018-2023. Prime sei regioni italiane

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Lombardia	27,3	26,5	26,1	26,2	25,9	26,1
Emilia-Romagna	13,7	13,9	14,2	14,1	13,4	13,6
Veneto	13,7	13,6	13,8	13,6	13,1	13,1
Piemonte	10,4	9,8	9,4	9,6	9,5	10,4
Toscana	7,9	9,0	9,4	9,2	8,7	9,2
Lazio	5,0	5,8	5,9	5,5	5,1	4,6

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

La stazionarietà nel 2023 dell’export in valore, a livello nazionale, riflette dinamiche divergenti a livello territoriale. Il Nord Ovest, nel periodo 2022-2023 è la ripartizione geografica che ha sostenuto maggiormente la crescita dell’export nazionale (+3,4%), a fronte di una flessione leggera per il Nord Est (-2,3%) e di una più marcata per il Centro (-5,7%).

Fig. 2 Variazione % Export nelle Regioni. 2022-2023



Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat. Aggiornamento dati Aprile 2024

Il Piemonte (+9,1%) è tra le regioni (Figura 2) che registrano le variazioni percentuali più alte nel 2023 (Campania (+28,8%), Molise (+21,1%), Calabria (20,9%) Abruzzo (+13,6%), Basilicata (+5,6%) e Toscana (+5,4%)). Le flessioni più ampie si registrano in Sardegna (-24,2%), Valle d'Aosta (-21,1%), Sicilia (-19,3%), Marche (-13,9%) e Lazio (-11%).

Tab. 3 Esportazioni e importazioni in Piemonte, mld euro correnti e variazioni di periodo

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Var. % 22-23	Var. % 18-23
Import	33,96	32,22	27,93	35,41	45,36	49,23	8,53	44,94
Export	48,28	46,90	41,11	49,82	59,44	64,86	9,10	34,34
Saldo	14,31	14,68	13,18	14,41	14,09	15,63	10,94	9,17

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

In controtendenza rispetto al quadro nazionale, il Piemonte registra per il periodo 2022-2023 un aumento sia delle importazioni che delle esportazioni (Tabella 3). L'export aumenta con una intensità maggiore rispetto all'import: export +9,1% ed import +8,5% circa. Il saldo della bilancia estera, a differenza di quanto avviene a livello nazionale è positivo (+11% circa). Dati positivi che vengono confermati anche ampliando la finestra temporale: ad eccezione degli anni 2019-2020, che registrano flessioni in valore sia dell'import che dell'export, il Piemonte registra aumenti in valore dell'interscambio commerciale. La variazione percentuale per le importazioni, prendendo in esame il periodo 2018-2023 è per l'import del +45% circa e del +34% circa per l'export.

Nel 2023 le quote di export del Piemonte nei dieci principali mercati di destinazione assorbono più del 60% del valore totale delle vendite all'estero. I primi mercati dei prodotti piemontesi sono Francia e Germania (con quote del 15% per la Francia e 14% per la Germania), seguite da Stati Uniti (9% circa).

Tab. 4 Esportazioni piemontesi verso i principali mercati di destinazione. In mld di euro correntie variazioni di periodo in %

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Var. % 22-23	Var. % 18-23
Francia	6,68	6,80	5,97	6,90	8,50	9,79	15,16	46,51
Germania	6,52	6,21	5,55	6,76	8,33	9,10	9,25	39,54
Stati Uniti	4,24	4,34	3,67	4,47	5,29	5,66	6,96	33,40
Svizzera	2,99	2,72	2,04	2,15	2,57	2,00	-22,20	-33,15
Regno Unito	2,56	2,51	2,08	2,45	2,73	2,77	1,70	8,56
Spagna	2,54	2,47	2,09	2,55	3,10	3,63	17,15	42,73
Polonia	2,23	2,30	1,92	2,11	2,50	3,04	21,32	36,23
Cina	1,73	1,46	1,46	1,80	1,93	1,70	-11,95	-1,63
Turchia	1,44	1,04	0,94	1,09	1,53	1,52	-1,23	5,48
Belgio	1,15	1,17	1,10	1,33	1,66	1,86	12,36	61,97
Altri paesi	16,20	15,87	14,29	18,19	21,30	23,79	11,68	46,87
Totale export Piemonte	48,28	46,90	41,11	49,82	59,44	64,86	9,10	34,34

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

L'export piemontese continua a privilegiare mercati consolidati come Francia, Germania, Stati Uniti, Spagna e Polonia che si confermano anche per il 2023 come mercati chiave per i prodotti piemontesi (Tabella 4); con la Francia come primo partner commerciale. Gli Stati Uniti rappresentano invece il primo partner commerciale extra-UE per il Piemonte. Da segnalare il forte ridimensionamento delle quote di export verso la Svizzera (da imputare al settore Gioielli e pietre preziose) e la flessione dell'export verso la Cina che sembra stentare a ripartire dopo il periodo di restrizioni anti-Covid. Guardando alle principali aree geografiche di destinazione delle esportazioni piemontesi, si segnala che per il biennio 2022-2023 l'area geografica del Medio Oriente ha registrato la variazione percentuale più alta, +35% circa. I paesi maggiormente interessati sono i Paesi del Golfo (Kuwait ed Emirati Arabi Uniti), ma anche Libano, Iraq ed Egitto. Kuwait e gli Emirati Arabi, in particolare, coprono nel 2023 il 58% dell'export verso l'area del Medio-Oriente; le esportazioni

sono concentrate verso il settore dei mezzi di trasporto, in particolare il settore merceologico Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi e il settore relativo ai macchinari ed apparecchi meccanici.

I settori che hanno guidato l'export del Piemonte nel 2023 sono stati i Mezzi di trasporto (25% circa del totale ed in crescita rispetto all'anno passato) e le Macchine ed Apparecchi Elettrici (+10% circa); a seguire il settore Macchine ed Apparecchi meccanici (+7% circa) e i Prodotti Chimici (8,5%), in leggera flessione rispetto al 2022. I settori a maggior crescita nel più lungo periodo 2018-2023 si confermano i Mezzi di Trasporto (+56% circa in valore a prezzi correnti), i Prodotti Alimentari (+52% circa) e i Prodotti Chimici (+36% circa).

Tab. 5 Export Settori Piemonte, mld. euro correnti e variazioni di periodo 2018-23

SETTORI	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 2022-2023	%Var. 2018-2023
Macchine e Apparecchi Meccanici	10,86	10,86	9,44	11,11	12,47	13,29	6,55	22,33
Mezzi di Trasporto	10,53	8,86	7,29	9,73	13,15	16,43	24,94	56,14
Prodotti Alimentari, Bevande e Tabacco	5,47	6,04	6,09	7,09	8,03	8,33	3,72	52,31
Prodotti Chimici e Fibre Sintetiche e Artificiali	4,05	4,01	4,05	4,60	5,45	5,51	1,11	36,04
Prodotti delle Industrie Tessili e dell'Abbigliamento	3,17	3,25	2,55	2,63	3,26	3,55	9,03	12,27
Macchine elettriche ed Apparecchiature elettriche, elettroniche ed Ottiche	3,07	2,80	2,56	3,18	3,50	3,86	10,31	25,91
Articoli In Gomma e Materie Plastiche	2,98	3,03	2,63	3,00	3,47	3,74	8,06	25,55
Altri settori	8,15	8,04	6,50	8,48	10,11	10,13	0,19	24,24
TOTALE EXPORT PIEMONTE	48,28	46,90	41,11	49,82	59,44	64,86	9,10	34,34

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

Nel 2023 tre province hanno coperto oltre il 70% delle esportazioni totali del Piemonte: Torino (46%), Cuneo (16% circa), Alessandria (11% circa). Le altre province partecipano all'export con quote nettamente minori. Nel periodo preso in esame aumentano le quote percentuali di export per la provincia di Torino che passa dal 40,7% del 2018 al 45,7% del 2023. Le altre province, ad eccezione di Biella che aumenta di oltre un 1%,

registrano una riduzione delle quote. Da segnalare che a livello nazionale la provincia di Torino risulta essere la seconda provincia più esportatrice dopo la provincia di Milano per il periodo preso in esame (2018-2023).

Tab. 6 Quote % Province piemontesi 2018-2023

	Quote % 2018	Quote % 2022	Quote % 2023
Torino	40,72	44,28	45,66
Cuneo	16,77	17,21	16,46
Alessandria	14,17	11,58	11,38
Novara	10,80	10,77	9,66
Asti	6,92	6,26	5,76
Vercelli	5,05	4,95	4,97
Biella	4,08	3,41	4,87
VCO	1,49	1,54	1,24

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

Tab.7 Esportazioni di beni in valore province piemontesi. Valori in mld euro e variazioni percentuali di periodo

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Val. % 22-23	Var. % 18-23
AL	6,84	6,38	4,83	5,99	6,88	7,38	7,20	7,83
AT	3,34	3,05	2,72	3,46	3,72	3,74	0,40	11,85
BI	1,97	1,88	1,41	1,64	2,02	3,16	56,07	60,29
CN	8,10	8,45	7,89	9,17	10,23	10,68	4,35	31,87
NO	5,21	5,24	4,82	5,36	6,40	6,27	-2,18	20,17
TO	19,66	18,65	16,52	20,75	26,32	29,61	12,51	50,64
VCO	0,72	0,66	0,59	0,79	0,92	0,81	-11,99	12,03
VC	2,44	2,60	2,32	2,65	2,94	3,22	9,38	32,19
Totale export	48,28	46,90	41,11	49,82	59,44	64,86	9,10	34,34
Piemonte								

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

Per il periodo 2022-2023 le variazioni percentuali delle esportazioni di beni in valore sono state negative nelle province di Verbania (-12% circa) e Novara (-2% circa). La provincia di Biella registra invece la variazione percentuale più alta (+56%). Analizzando il periodo 2018-2023 emerge come, ad eccezione degli anni 2019 e 2020 che si caratterizzano per una diminuzione in valore delle esportazioni, per gli anni che seguono viene registrata una ripresa generalizzata. Tutte le province hanno superato i livelli del 2018.

LA RIPRESA OCCUPAZIONALE IN PIEMONTE DOPO LA PANDEMIA: UNA FOTOGRAFIA CON LUCI E OMBRE³

In media, nei quattro trimestri dell'*annus horribilis* per l'occupazione italiana, il 2013, si contavano circa 21,8 milioni di occupati, mentre, guardando alla media dei trimestri dell'anno appena trascorso, il 2023, la cifra sale a circa 23,6 milioni di occupati (Fig. 3). Se limitiamo lo sguardo alla ripresa post-Covid, in due anni, 2022 e 2023, a livello nazionale è stato "creato" circa 1 milione di posti di lavoro.

³ Relazione annuale IRES Piemonte – Piemonte economico sociale 2024

Fig. 3 Livello dell'occupazione totale mensile, in migliaia. 2007-2024. Italia



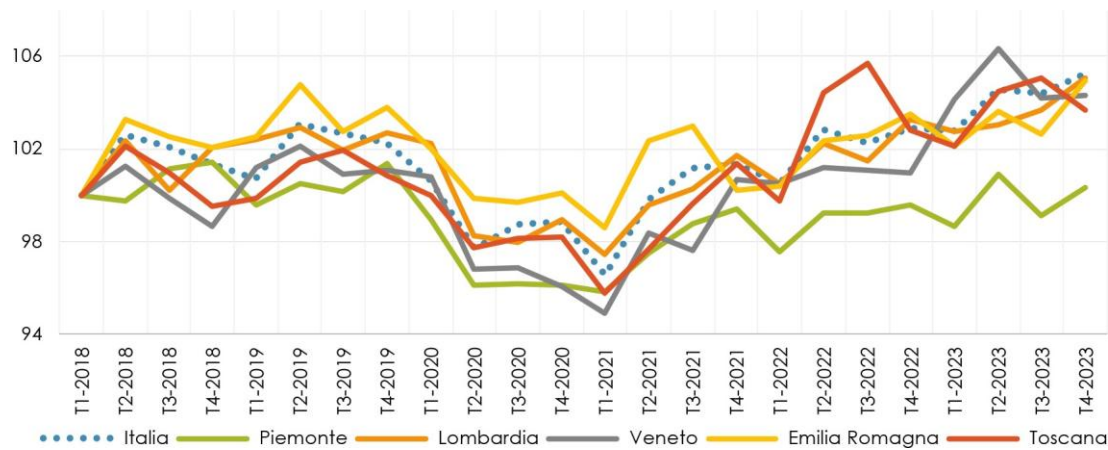
Fonte: dati Istat.

Nel nostro paese la stagnazione delle retribuzioni (Figura 1) ha fornito un contributo significativo, diminuendo il “prezzo” della componente lavoro, alla dinamica della domanda occupazionale dopo il 2020, stimolata dalla dinamica positiva del valore aggiunto a livello nazionale. Ma i segnali provenienti dall’intensa crescita dell’occupazione nel periodo post-Covid devono essere attentamente interpretati alla luce di alcune caratteristiche della ripresa post pandemica. In particolare la ancora debole progressione della produttività del lavoro e il fatto che, come anche in altri paesi del sud Europa, la stagnazione pre-Covid italiana avesse creato le condizioni per il forte impulso al recupero di occupazione che si è poi realizzato.

In Piemonte, la pur significativa ripresa occupazionale, nel quadro di una crescente tensione tra domanda e offerta per la dinamica demografica avversa e per la correlata contrazione del bacino di persone potenzialmente impiegabili, come si nota in Fig. 4, è stata meno intensa rispetto ai territori benchmark⁶. Nel medio periodo (2018-2023) il Piemonte, unica tra le regioni osservate, si “limita” infatti nel 2023 a riguadagnare – dopo la crisi pandemica – i livelli occupazionali di partenza. Tuttavia non li recupera pienamente, poiché gli occupati al secondo trimestre (1.822mila) o al quarto (1.811mila) del 2023 restano ad un livello inferiore ai picchi raggiunti nel 2018 (e nel 2019). Sia a livello nazionale sia nelle regioni di confronto, viceversa, già dal 2022 si recuperano i livelli di partenza, per superarli nel 2023.

In Piemonte, nello specifico, si osservava una stagnazione già nel 2019, mentre nel 2018 il trend appariva relativamente in linea con i territori di confronto (Fig. 4). Per quanto il recupero post-Covid sia stato meno vigoroso del dato nazionale, per effetto delle dinamiche demografiche in corso, il tasso di occupazione (15-64 anni) è salito dal 66%(2018 e 2019) al 67,1% (media 2023); a livello nazionale, tuttavia, è cresciuto di tre punti circa. Il tasso di disoccupazione, restando superiore alle regioni di confronto (ma inferiore alla media nazionale), si è ridotto (da 8,4% del 2018 a 6,3% nella media 2023).

Fig. 4 Occupati totali in Piemonte, nelle regioni di confronto e in Italia. Serie trimestrale 2018-2023 (indice, 1° trimestre 2018=100)



Fonte: dati Istat (RFL)

Se l'inferiore spinta occupazionale del Piemonte rispetto alle regioni di confronto ricorre da almeno tre decenni, ciascuna fase presenta tuttavia tratti specifici. Nel lungo periodo, questa dinamica appare associata all'assottigliamento dell'apparato industriale, ma lo svantaggio accumulato negli anni più recenti non ha questa esclusiva origine. Nel 2018-2023 la performance occupazionale dell'industria manifatturiera non si discosta infatti dal benchmark regionale. Ciò si accompagna peraltro ad un vistoso arretramento degli occupati dei settori manifatturieri 'high-tech', su cui si tornerà tra breve. Segnalcritici si sono raccolti nelle costruzioni, da fine 2022 in brusco rallentamento (a differenza di quanto osservato nel benchmark), e nell'insieme dei servizi, per la cui disamina è tuttavia necessaria una scomposizione in aggregati settoriali più fini.

Allo scopo di esplorare le dinamiche settoriali si è proceduto ad un'analisi dei microdati della RFL Istat, mediante la comparazione tra medie biennali 2018-2019 e 2022-2023⁷. La più lenta risalita dell'occupazione piemontese nel 2022-2023 è associata principalmente a due settori:

1. l'apporto negativo delle manifatture 'high tech' (legato essenzialmente alla perdita di addetti nell'industria dei mezzi di trasporto), viceversa dopo il 2020 in risalita nelle altre regioni, laddove si sono raccolti segnali di rilancio in alcune manifatture "meno tecnologiche" (forte crescita del food e ripresa del tessile e del legno/arredo).
2. l'ancora più debole ripartenza, rispetto al resto del paese, dell'occupazione nel commercio e nei servizi personali (sommando i due settori si ottiene un calo, tra i due periodi, di oltre 32 mila unità).

Per contro, la crescita degli occupati è stata trainata anzitutto dal forte incremento nel settore ICT e (più contenuto) dei servizi professionali, in linea con i dati nazionali. L'incremento nei servizi operativi (pulizia, sorveglianza, pratiche, ecc.) e quello più intenso nei servizi turistici, è stato viceversa superiore al benchmark. Anche nei trasporti si sono superati i livelli di partenza, mentre il rilancio delle costruzioni si è bruscamente interrotto nel 2023. Una riflessione specifica andrebbe spesa per i servizi collettivi (pubblica amministrazione, istruzione, sanità e assistenza): lo stock occupazionale nel periodo è rimasto stabile (analogamente ai territori di confronto), come risultante tuttavia della forte crescita nell'istruzione e del calo nella PA. Entrambi i trend (crescita nell'istruzione e calo nella PA) sembrano in Piemonte più accentuati rispetto al benchmark.

Tab. 8 Variazione numero medio occupati 2018/2019 e 2022/2023 per regione (indice, media2018/2019=100)

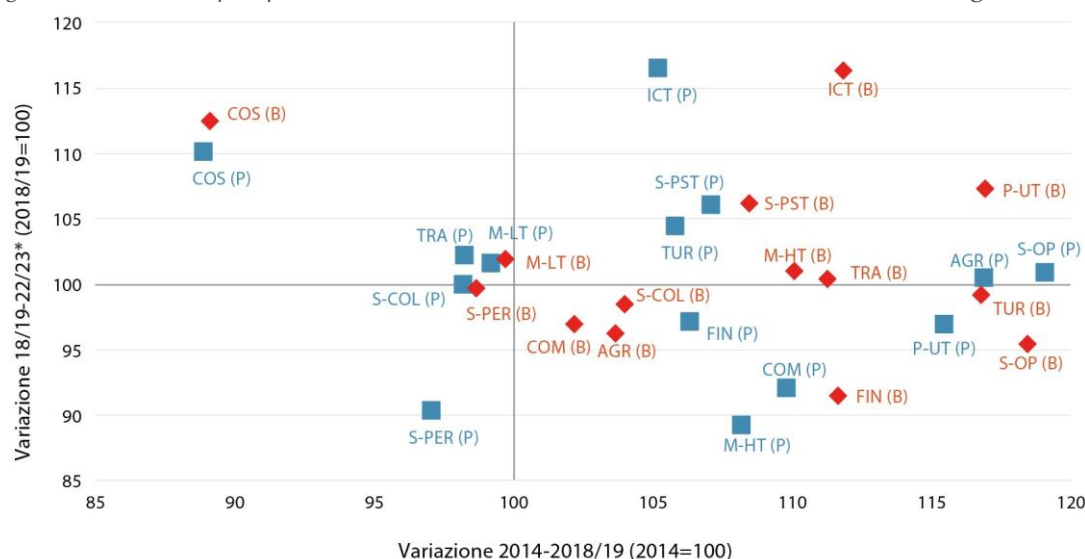
	PIE (V.A.)	PIE	LOM	VEN	E R	TOS	BENC H	ITA
Agricoltura (AGR)	287	100,5	94,7	101,3	89,8	94,9	96,2	97,5
Manifatture LT*(M-LT)	3.677	101,6	98,1	100,6	103,7	114,0	101,9	101,2
Manifatture HT** (M-HT)	-22.225	89,3	102,4	106,8	101,6	111,3	101,0	101,2
Servizi pubblici locali (P-UT)	-757	97,0	107,2	109,8	103,3	120,0	107,2	106,2
Costruzioni (COS)	10.415	110,1	116,7	111,6	116,9	100,8	112,5	113,7
Commercio, Riparazioni (COM)	-19.815	92,1	97,4	103,2	92,6	98,4	96,9	96,9
Trasporti, Logistica (TRA)	1.574	102,2	93,3	97,3	105,3	116,9	100,4	102,4
Alloggio, Ristorazione (TUR)	3.840	104,4	103,4	87,9	95,5	105,0	99,2	100,4
ICT, Media (ICT)	8.757	116,5	111,9	145,9	108,8	114,8	116,3	118,9
Finanza, Assicurazioni (FIN)	-1.695	97,1	90,7	83,1	85,1	107,6	91,4	95,1
Servizi Professionali e tecnici (S-PST)	7.298	106,0	105,5	119,8	102,9	94,9	106,1	105,3
Servizi Operativi e di supporto (S-OP)	738	100,9	97,9	100,3	99,5	73,7	95,4	95,9
Servizi Collettivi, Welfare (S-COL)	-302	99,9	98,1	93,3	101,3	100,8	98,5	100,3
Servizi Personali, Altri Servizi (S-PER)	-12.556	90,3	100,8	117,2	91,2	97,9	99,7	96,1
TOTALE	-20.764	98,9	100,6	102,4	99,8	102,4	100,7	101,0

M-LT*: alimentari/bevande; tessile, abbigliamento; legno, carta, mobili, arredi; gomma, plastica, lavorazione minerali non metalliferi; prodotti in metallo; altre manifatture; riparazione e installazione macchinari e impianti.

M-HT**: chimica e farmaceutica; macchine, elettronica, apparecchi; mezzi di trasporto. Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat (RFL).

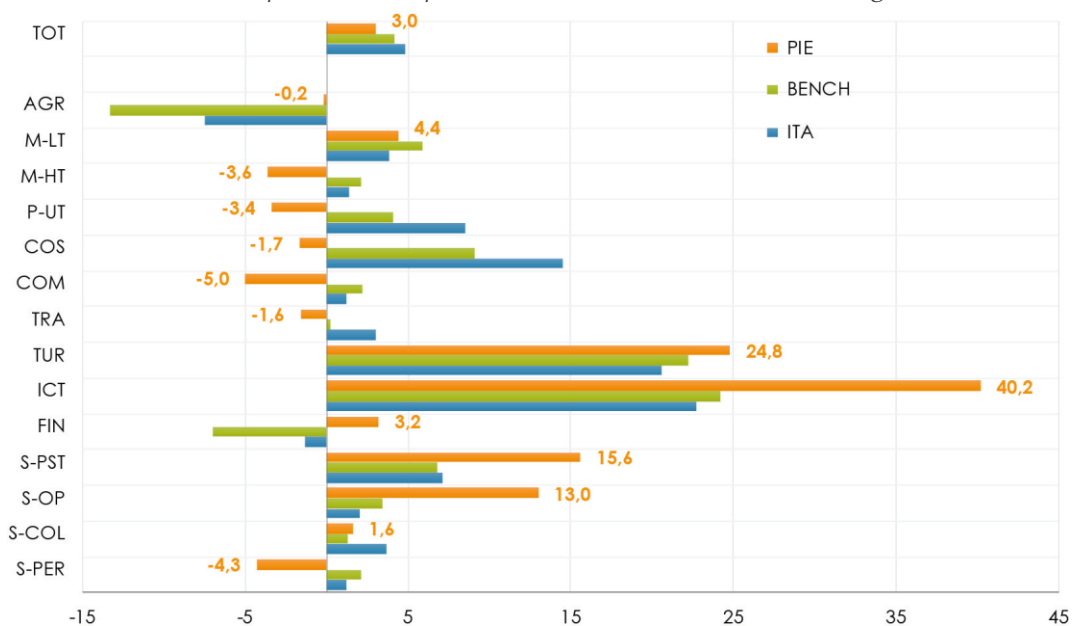
Le variazioni settoriali del numero di occupati nel periodo recente sono state successivamente confrontate con quelle corrispondenti ai medesimi settori nel periodo antecedente, compreso tra il 2014 e la media biennale 2018-2019. Il confronto (Fig. 5) evidenzia gli ambiti trainanti nel medio-lungo periodo (quadrante alto a destra), in contrazione prolungata (quadrante basso a sinistra), i settori precedentemente in crescita e oggi in difficoltà (quadrante basso destro) e, infine, quelli che nell'ultimo periodo hanno invertito un precedente trend negativo (quadrante alto sinistro).

Fig. 5 Variazione occupati per settore tra 14-18/19 e 18/19-22/23 in Piemonte e benchmarkregionale



Legenda. AGR: agricoltura; M-LT: manifatture a minore intensità tecnologica; M-HT: manifatture a elevata intensità tecnologica; P-UT: servizi pubblici locali; COS: costruzioni; COM: commercio, riparazioni; TRA: trasporti, logistica; TUR: alloggio e ristorazione; ICT: Ict e media; FIN: servizi finanziari e assicurativi; S-PST: servizi professionali, scientifici e tecnici; S-OP: servizi operativi e di supporto; S-COL: pubblica amministrazione, sanità, assistenza, istruzione; S-PER: servizi personali, altri servizi, servizi domestici. Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat (RFL)

Fig. 6 Variazione numero medio occupati 2020-2023 per settore in Piemonte, Italia e benchmarkregionale (%)



Legenda. AGR: agricoltura; M-LT: manifatture a minore intensità tecnologica; M-HT: manifatture a elevata intensità tecnologica; P-UT: servizi pubblici locali; COS: costruzioni; COM: commercio, riparazioni; TRA: trasporti, logistica; TUR: alloggio e ristorazione; ICT: Ict e media; FIN: servizi finanziari e assicurativi; S-PST: servizi professionali, scientifici e tecnici; S-OP: servizi operativi e di supporto; S-COL: pubblica amministrazione, sanità, assistenza, istruzione; S-PER: servizi personali, altri servizi, servizi domestici.

Le variazioni sopra illustrate sono naturalmente l'esito cumulato del calo di quasi tutti i settori nel 2020 e della ripartenza successiva. È utile richiamare sinteticamente anche le variazioni osservate in modo specifico tra il 2020 e il 2023. L'incremento complessivo degli occupati in Piemonte (circa 53 mila unità) deriva principalmente dal contributo del settore alloggio e ristorazione, dei servizi professionali, delle ICT, dei servizi operativi e, in misura meno consistente, dalle manifatture 'non high tech' e dai servizi collettivi (anche se è proseguito il calo nella PA). Confermato l'apporto negativo delle manifatture 'high tech', del commercio e dei servizi personali (acconciature, lavanderie, servizi domestici), il confronto regionale evidenzia una intensità della ripresa superiore ai territori di confronto nei servizi a elevata intensità di lavoro qualificato, come le ICT, i servizi professionali e quelli finanziari. Superiore al benchmark anche la crescita nei servizi di alloggio e ristorazione e nei servizi operativi.

ANALISI SHIFT-SHARE DELLA DINAMICA OCCUPAZIONALE 2018-2023⁴

Al fine di approfondire ulteriormente il legame tra variazioni degli occupati nelle regioni e caratteristiche strutturali e dinamiche dei corrispondenti sistemi economico-produttivi, si è proceduto alla scomposizione del tasso di crescita occupazionale in più fattori esplicativi. Questo tipo di analisi (denominata shift-share⁸), qui utilizzata per esaminare la variazione occupazionale nel periodo 2018-2023, si propone di stimare il contributo (positivo o negativo) alla crescita degli occupati dei seguenti quattro fattori:

1. *Nazionale*, ossia la crescita che ciascuna regione avrebbe ottenuto qualora avesse la stessa composizione "settoriale" (lo stesso mix industriale) e la stessa crescita occupazionale del Paese;
2. *Mix industriale*, effetto che indica il contributo - positivo o negativo - della composizione settoriale della regione rispetto a quella nazionale;
3. *Competitivo*, effetto collegato alla peculiare capacità dei settori regionali di creare occupazione, rispetto agli stessi settori a livello nazionale, indipendentemente dalla specifica composizione settoriale;
4. *Allocativo*, effetto che deriva dalle caratteristiche della specializzazione produttiva regionale in rapporto al fattore competitivo; il vantaggio/svantaggio deriva dalla maggiore o minore specializzazione in settori più o meno efficienti rispetto alla media nazionale nel creare occupazione.

L'analisi evidenzia (al netto del contributo del fattore nazionale) come la performance occupazionale comparativamente debole del Piemonte, perlopiù concentrata nel biennio 2022-2023, non dipenda dal suo mix industriale - che anzi fornisce un contributo positivo - ma dal duplice effetto competitivo e allocativo. Come indicato dall'effetto competitivo, in numerosi settori la capacità idiosincratica di creare occupazione della regione Piemonte è ridotta rispetto alla performance degli stessi settori a livello nazionale (tra gli altri, le manifatture 'high tech'; i servizi collettivi PA e welfare; i servizi operativi e di supporto; il commercio). Osservando la componente allocativa, si può affermare che anche in diversi dei settori di maggiore specializzazione dell'economia regionale (in cui la regione ha una quota di occupati comparativamente superiore rispetto alla media del paese), la capacità di creare occupazione, nel periodo in esame, è stata inferiore alla media nazionale. Rientrano tra questi, le manifatture 'high tech' (con un ruolo fondamentale dell'industria automotive) e, in parte, le costruzioni.

⁴ Relazione annuale IRES Piemonte - Piemonte economico sociale 2024

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

LA POPOLAZIONE

Questa sezione è dedicata alla popolazione rivolese, alle trasformazioni determinate dai flussi naturali e migratori e alle caratteristiche socio-demografiche della città.

Con circolare del 14/12/2022, i comuni sono stati esonerati dall'invio dei dati relativi alle indagini fonte Anagrafe. L'Istat stesso provvederà a recuperare le informazioni necessarie direttamente dal sistema ANPR attraverso le funzionalità disponibili. Sulla base del sistema MIDEA_ANVIS (che combina i dati provenienti dall'Anagrafe Nazionale, quelli del Censimento Permanente e da altre fonti) l'Istat produrrà il dato ufficiale della popolazione residente di ciascun Comune.

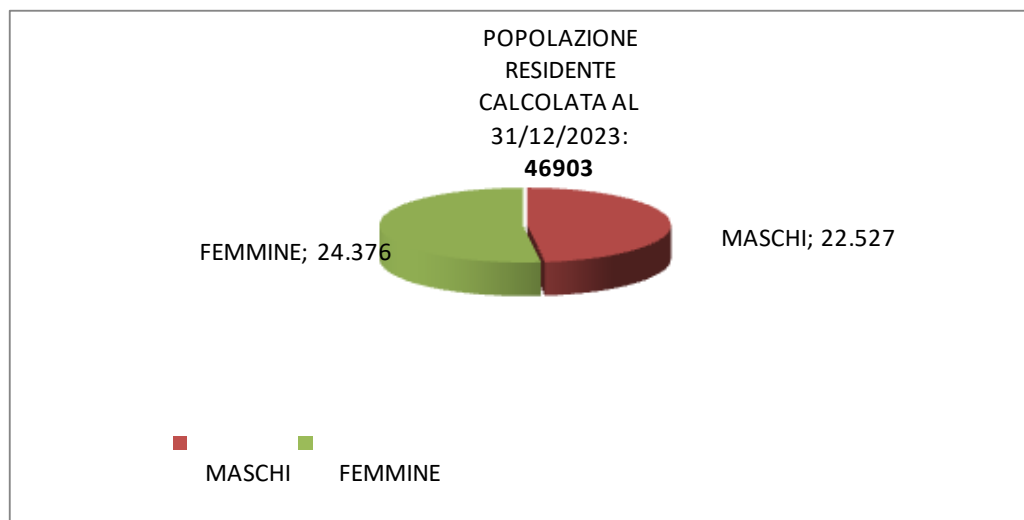
Per tutti gli usi consentiti dalla legge, la popolazione di riferimento sarà quella che verrà pubblicata dall'ISTAT (bilancio demografico nazionale e mensile) sui siti Demo (<http://demo.istat.it>) e I.stat (<http://dati.istat.it/>).

I dati che l'ufficio Anagrafe è ora in grado di fornire, sono quelli calcolati sulla base delle precedenti metodologie e derivanti dal gestionale dei Servizi Demografici..

POPOLAZIONE COMPLESSIVA AL 31/12/2023

	M	F	MF
1. popolazione residente al 31/12/2022	22752	24681	47433
2. nati vivi			
2.1 comune	52	61	113
2.2 in altro comune	83	80	163
2.3 all'estero da persone iscritte nel registro dei residenti	0	0	0
2.4 TOTALE NATI VIVI	135	141	276
3. morti			
3.1 Nel Comune	175	198	373
3.2 Il altro comune	111	89	200
3.3 all'estero ed iscritto nel registro dei residenti	3	0	3
3.4 MORTI TOTALE	289	287	576
4 DIFFERENZA TRA NATI E MORTI	-154	-146	-300
5. Iscritti			
5.1 Provenienti da altri comuni	698	695	1393
5.2 Provenienti dall'estero	50	66	121
<i>ripristino</i>	12	13	25
<i>ricomparsa</i>	17	12	29
5.3 Altri	29	25	54
5.4 TOTALE ISCRITTI	782	786	1568
6. cancellati			
6.1 per altri comuni	745	826	1571
6.2 Per l'estero	42	44	86
<i>irreperibilità</i>	63	70	133
<i>violazione art. 7</i>	0	2	2

	<i>altri motivi</i>	3	3	6
6.3 altri		66	75	141
6.4 Totale Cancellati		853	945	1798
7. differenza tra iscritti e cancellati		-71	-159	-230
8. Incremento o Decremento		-225	-305	-530
10. popolazione residente al 31/12/2023		22527	24376	46903
10.1 popolazione residente in famiglia		22411	24268	46268
10.2 popolazione residente in convivenza		116	108	224



POPOLAZIONE STRANIERA AL 31/12/2023

	M	F	MF
1. popolazione residente al 31/12/2022	934	1354	2288
2. nati vivi			
2.1 comune			
2.2 in altro comune			
2.3 all'estero da persone iscritte nel registro dei residenti			
2.4 TOTALE NATI VIVI	6	17	23
3. morti			
3.1 Nel Comune			
3.2 Il altro comune			
3.3 all'estero ed iscritto nel registro dei residenti			
3.4 MORTI TOTALE	1	2	3
4 DIFFERENZA TRA NATI E MORTI	5	15	20
5. Iscritti			
5.1 Provenienti da altri comuni	62	93	155
5.2 Provenienti dall'estero	38	50	88
ripristino	0	3	3
ricomparsa	8	10	18
5.3 Altri	8	13	18
5.4 TOTALE ISCRITTI	108	156	285
6. cancellati			
6.1 per altri comuni	57	99	156

6.2 Per l'estero	8	18	26
irreperibilità	38	57	95
violazione art. 7	0	2	2
altri motivi	2	0	2
6.3 altri	40	59	99
cittadinanza	40	43	83
6.4 Totale Cancellati	145	219	364
7. differenza tra iscritti e cancellati	-37	-63	-100
8. Incremento o Decremento	-32	-48	-80
9. unità da aggiungere o sottrarre in seguito a variazioni territoriali			
10. popolazione residente al 31/12/2023	902	1306	2208
10.1 popolazione residente in famiglia	889	1302	2191
10.2 popolazione residente in convivenza	13	4	17

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA

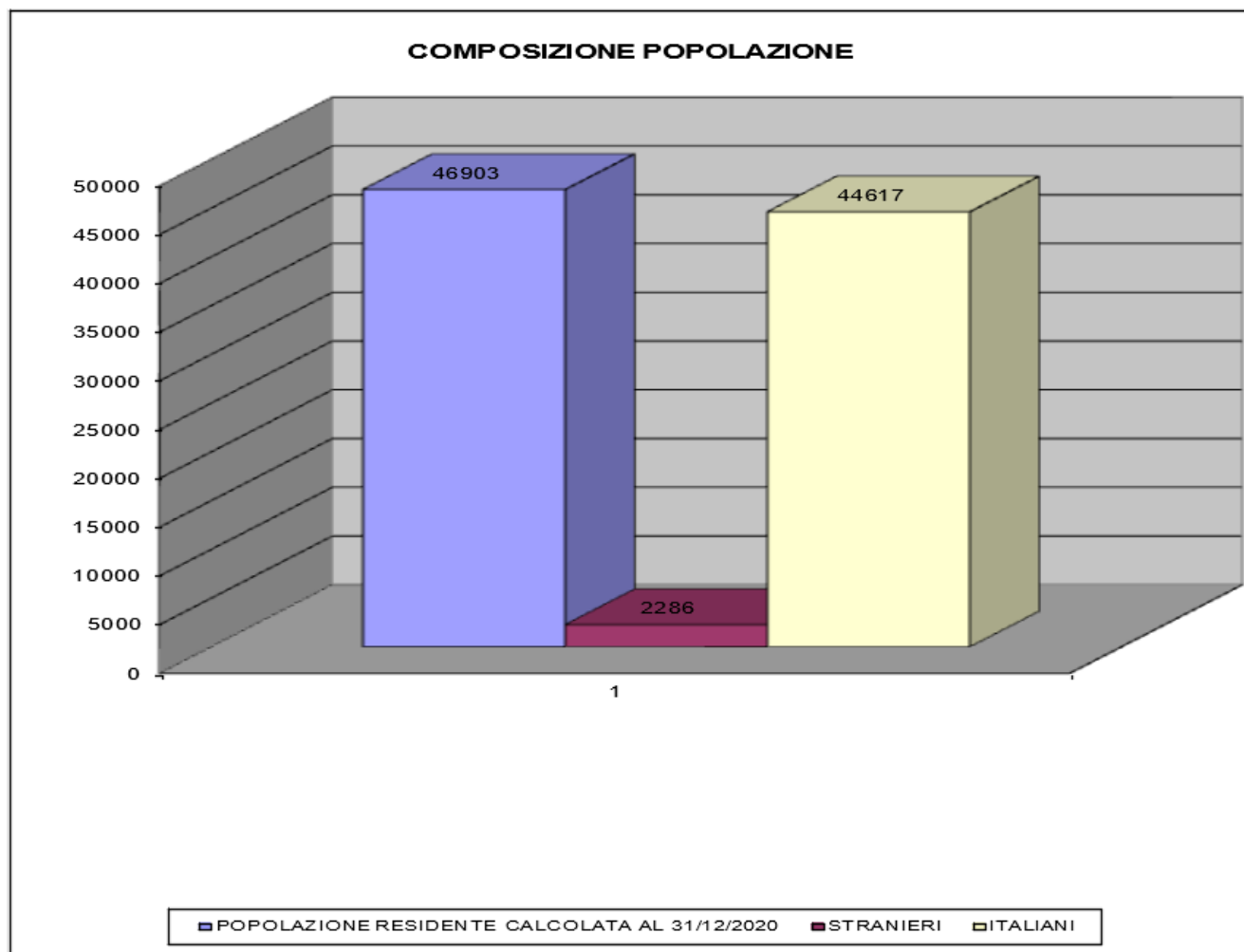
Gli stranieri residenti a Rivoli al 31/12/2023 sono **2286** e rappresentano il 4,70% della popolazione residente. Le comunità straniere più numerose sono quelle provenienti dalla **Romania**, dal **Marocco** e dalla **Repubblica Popolare Cinese**.

Popolazione straniera residente al 31/12/2022

Unione Europea	M	F	
203, AUSTRIACA	2	1	3
209, BULGARA	4	5	9
257, CECA	0	2	2
250, CROATA	11	13	24
212, DANESE	0	1	1
214, FINLANDESE	0	1	1
215, FRANCESE	10	12	22
220, GRECA	1	0	1
219, INGLESE	8	6	14
221, IRLANDESE	1	0	1
249, LITUANA	0	3	3
232, OLANDESE	2	1	3
233, POLACCA	7	18	25
234, PORTOGHESE	0	1	1
235, RUMENA	491	693	1184
255, SLOVACCA	1	2	3
239, SPAGNOLA	7	23	30
240, SVEDESE	0	1	1
216, TEDESCA	3	9	12
244, UNGHERESE	0	4	4
Altri paesi europei	M	F	
201, ALBANESE	30	45	75
256, BIELORUSSA	1	3	4
254, MOLDAVA	17	54	71

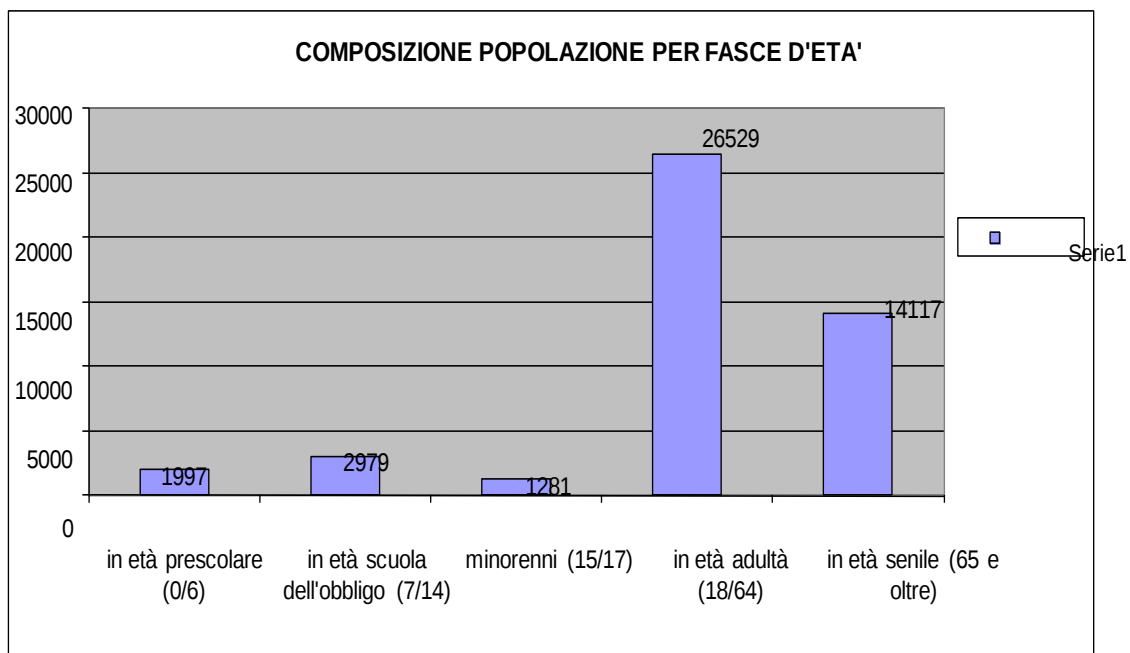
270, MONTENEGRINA	0	1	1
231, NORVEGESE	1	0	1
245, RUSSA	1	17	18
271, SERBA	2	0	2
241, SVIZZERA	0	1	1
351, TURCA	10	5	15
243, UCRAINA	5	24	29
Africa	M	F	
411, CAMERUNENSE	9	10	19
413, CAPOVERDIANA	2	2	4
415, CHADIANA	2	0	2
418, CONGOLESE	1	1	2
419, EGIZIANA	12	4	16
421, GABONESE	1	1	2
422, GAMBIANA	5	0	5
423, GHANESE	0	1	1
425, GUINEANA	1	0	1
404, IVORIANA	2	5	7
428, KENIOTA	0	1	1
430, LIBERIANA	1	0	1
435, MALIESE	3	0	3
436, MAROCCHINA	51	57	108
440, MOZAMBICANA	0	1	1
443, NIGERIANA	19	22	41
450, SENEGALESE	3	0	3
457, TANZANESE	1	1	2
458, TOGOLOSE	1	0	1
460, TUNISINA	8	3	11
America del Nord	M	F	
509, CANADESE	0	1	1
513, COSTARICANA	1	4	5
514, CUBANA	7	15	22
515, DOMINICANA	2	1	3
516, DOMINICANA	6	5	11
525, HONDUREGNA	0	1	1
527, MESSICANA	1	1	2
517, SALVADOREGNA	1	1	2
536, STATUNITENSE	2	2	4
America del Sud	M	F	
602, ARGENTINA	4	3	7
604, BOLIVIANA	0	1	1
605, BRASILIANA	14	43	57
606, CILENA	2	0	2
608, COLOMBIANA	3	8	11
609, ECUADOREGNA	2	5	7

614, PARAGUAIANA	0	3	3
615, PERUVIANA	20	41	61
619, VENEZUELANA	6	4	10
Asia	M	F	
301, AFGANA	4	2	6
305, BENGALESE	5	3	8
314, CINESE	54	71	125
323, FILIPPINA	11	12	23
360, GEORGIANA	1	4	5
326, GIAPPONESE	0	3	3
330, INDIANA	2	0	2
332, IRANIANA	2	5	7
333, IRAQENA	0	1	1
334, ISRAELIANA	1	1	2
337, LIBANESE	2	0	2
340, MALESE	0	1	1
344, PAKISTANA	2	0	2
324, TERRITORI DELL'	5	0	5
349, THAILANDESE	0	4	4
353, VIETNAMITA	0	1	1
Oceania	M	F	
701, AUSTRALIANA	1	0	1
Non codificato	M	F	
997, IN CORSO DI DEF	4	4	8
	902	1306	2208



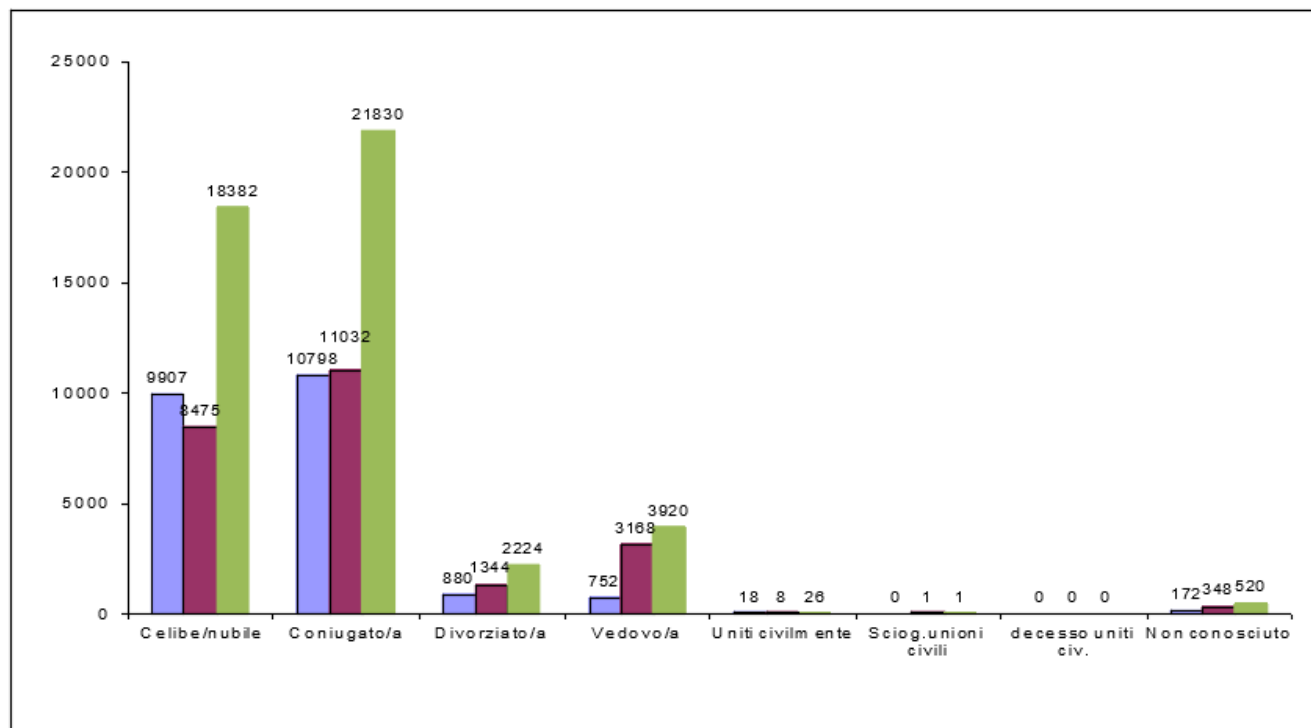
COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE PER ETÀ'

	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
età prescolare (0/6)	992	1005	1997
età scuola dell'obbligo (7/14)	1570	1409	2979
minorenni (15/17)	687	594	1281
età adulta (18/64)	13054	13475	26529
età senile (65 e oltre)	6224	7893	14117



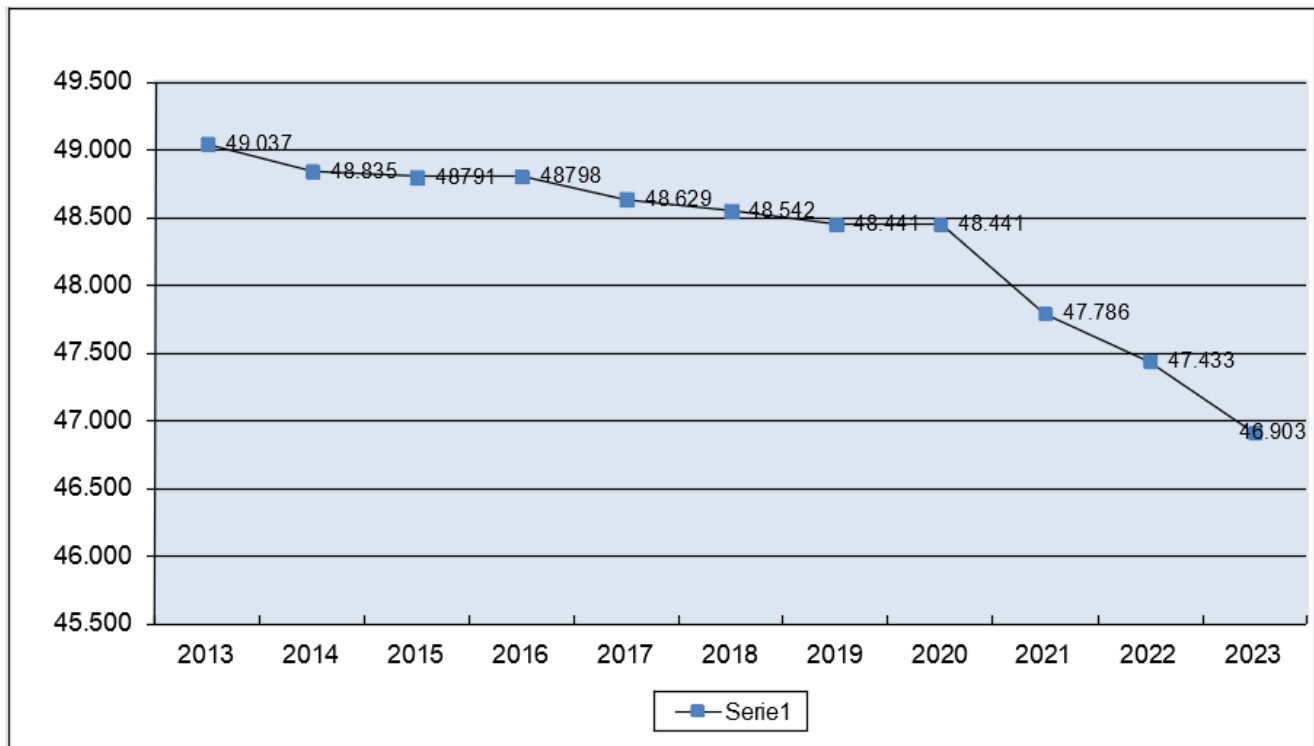
COMPOSIZIONE POPOLAZIONE PER STATO CIVILE

STATO CIVILE	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
Celibe/nubile	9907	8475	18382
Coniugato/a	10798	11032	21830
Divorziato/a	880	1344	2224
Vedovo/a	752	3168	3920
Uniti civilmente	18	8	26
Sciog.unioni civili	0	1	1
decesso uniti civ.	0	0	0
Non conosciuto	172	348	520



ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE DAL 2013 AL 2023

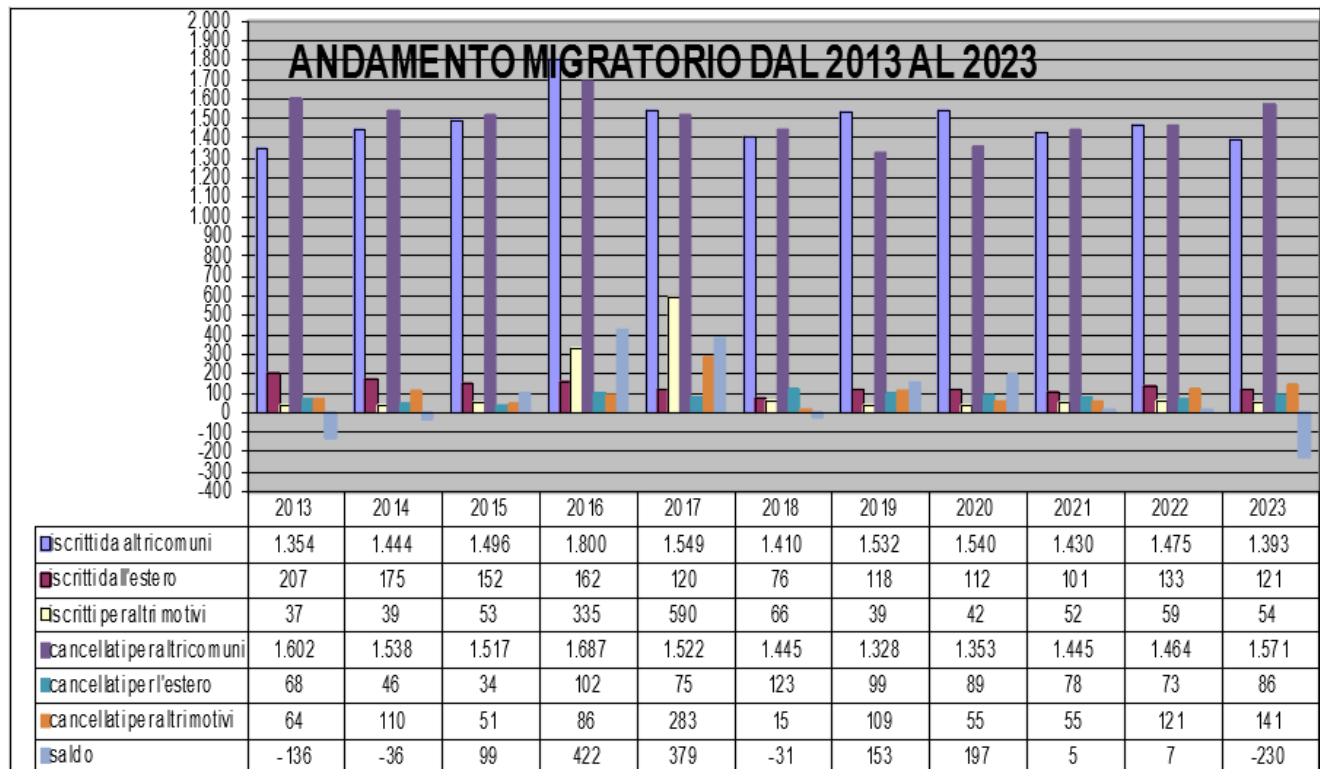
Anno	Popolazione residente	Variazione percentuale	Numero famiglie	Media componenti per famiglie
2013	49.037	0,58%	21.527	2
2014	48.835	-0,41%	21.658	2
2015	48.791	-0,09%	21.783	2
2016	48.798	-0,02%	21.941	2
2017	48.629	-0,33%	21.979	2
2018	48.542	-0,17%	22.117	2
2019	48.441	-0,20%	22.265	2
2020	48.204	-0,49%	22.296	2
2021	47.786	-0,86%	22.221	2
2022	47.433	-0,74%	22.171	2
2023	46.903	-1,12%	22.186	2



ANDAMENTO MIGRATORIO DELLA POPOLAZIONE

La tabella seguente riporta nel dettaglio il comportamento migratorio dal 2013 al 2023.

Anno	Iscritti			Cancellati			Saldo migratorio totale
	da altri comuni	da estero	per altri motivi	per altri comuni	per estero	per altri motivi	
2013	1.549	120	590	1.522	75	283	379
2014	1.410	76	66	1.445	123	15	-31
2015	1532	118	39	1328	99	109	153
2016	1607	111	37	1376	90	82	208
2017	1635	101	48	1393	93	171	127
2018	1520	120	70	1449	98	38	128
2019	1707	89	86	1512	97	73	200
2020	1540	112	42	1353	89	55	197
2021	1430	101	52	1445	78	55	5
2022	1475	133	59	1464	73	121	7
2023	1393	121	54	1571	86	141	-230

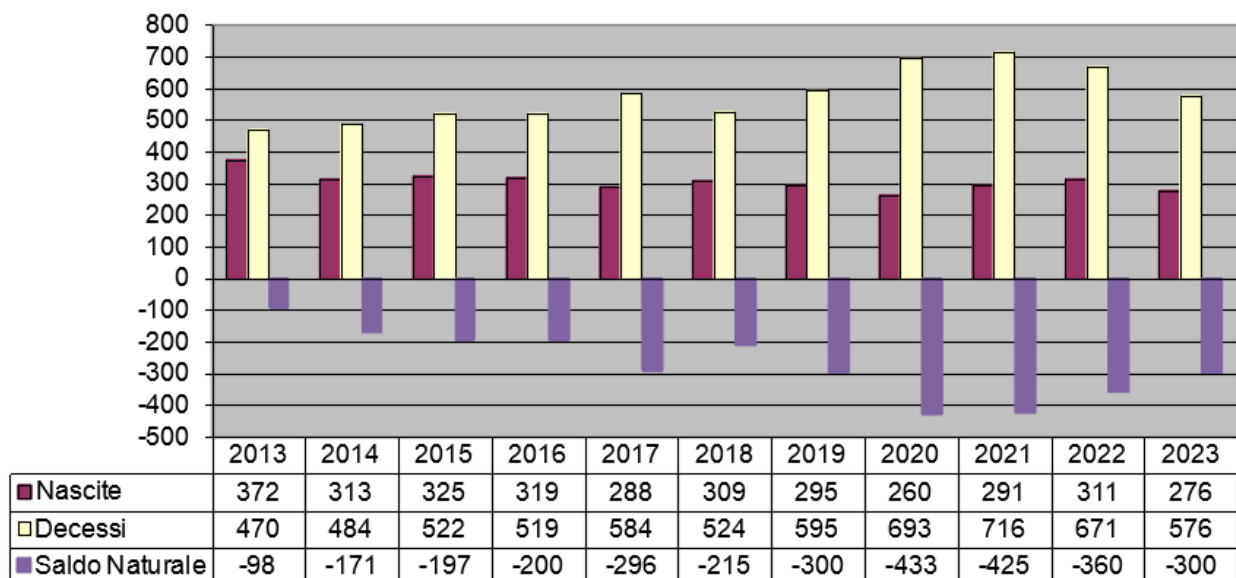


ANDAMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE

La tabella seguente riporta nel dettaglio l'andamento delle nascite e dei decessi dal 2013 al 2023.

ANNO	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2013	372	470	-98
2014	313	484	-171
2015	325	522	-197
2016	319	519	-200
2017	288	584	-296
2018	309	524	-215
2019	295	595	-300
2020	260	693	-433
2021	291	716	-425
2022	311	671	-360
2023	276	576	-300

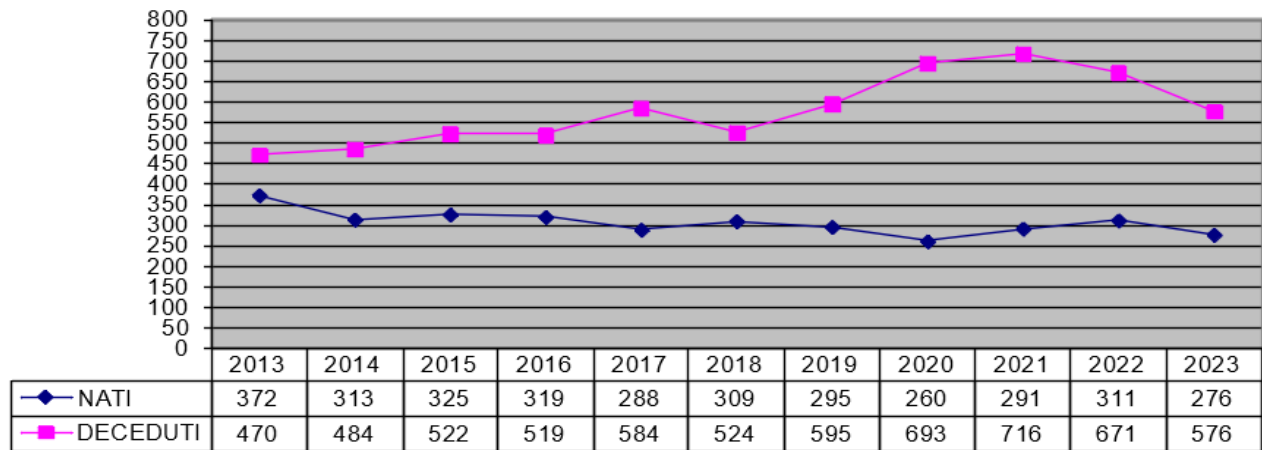
ANDAMENTO MOVIMENTO NATURALE DAL 2013 AL 2023



NATALITA' E MORTALITA' DELLA POPOLAZIONE DAL 2013 AL 2023

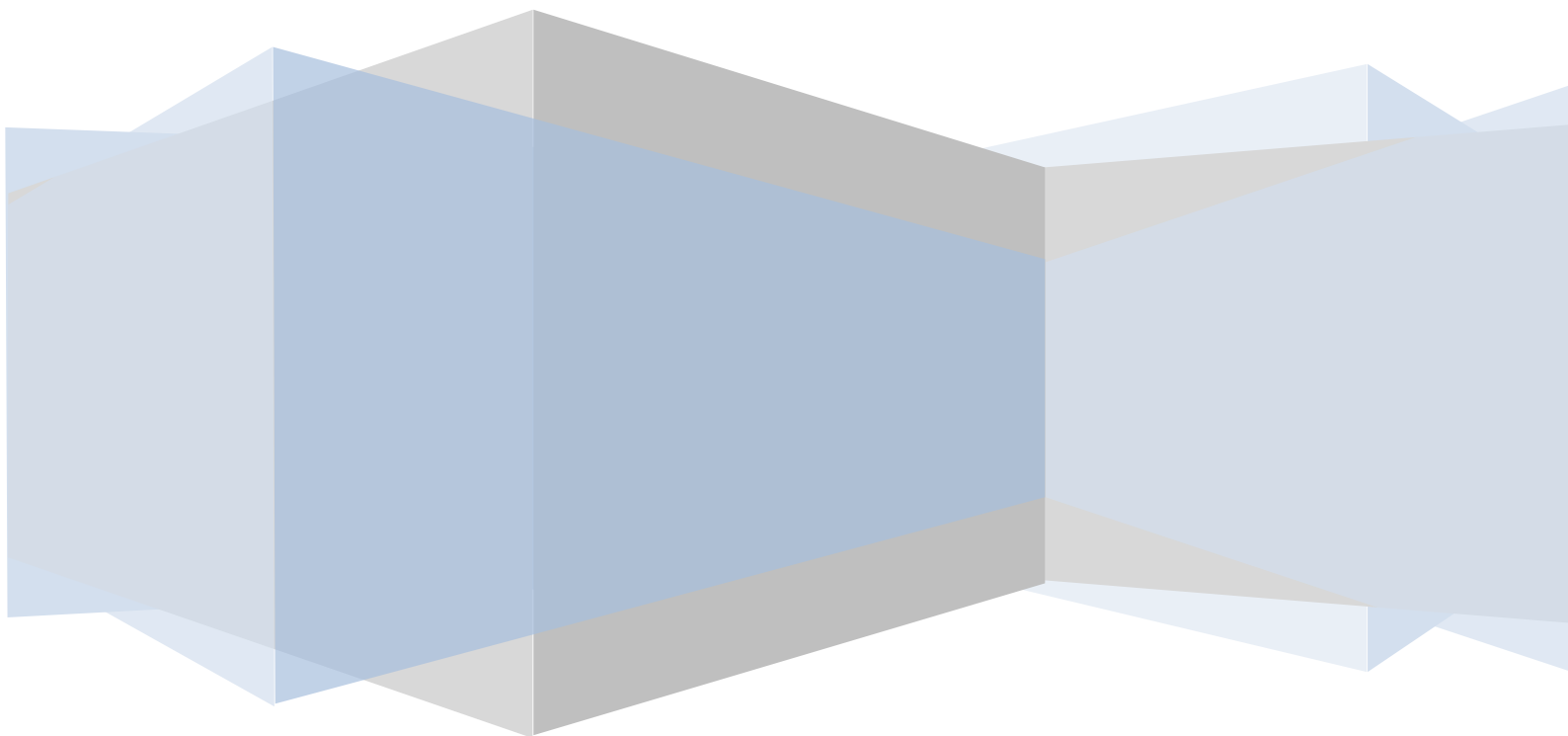
ANNO	POPOLAZIONE	NATI	TASSO NATALITA' (%)
2013	49.037	372	0,76
2014	48.835	313	0,64
2015	48.791	325	0,67
2016	48.798	319	0,65
2017	48.629	288	0,59
2018	48.542	309	0,64
2019	48.441	295	0,61
2020	48.204	260	0,54
2021	47.786	291	0,61
2022	47.433	311	0,67
2023	46.903	276	0,59

ANNO	POPOLAZIONE	DECEDUTI	TASSO MORTALITA' (%)
2013	49.037	470	0,96
2014	48.835	484	0,99
2015	48.791	522	1,06
2016	48.798	519	1,06
2017	48.629	584	1,20
2018	48.542	524	1,08
2019	48.441	595	1,23
2020	48.204	693	1,44
2021	47.786	716	1,50
2022	47.433	671	1,41
2023	46.903	576	1,23

ANDAMENTO NATALITA' E MORTALITA'

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni interne, sono approfonditi i seguenti aspetti:

- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi;
- Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
- Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni relative ai vincoli di finanza pubblica.

	TERRITORIO					
Superficie in Kmq	29,52					
RISORSE IDRICHE						
	* Laghi				1	
	* Fiumi e torrenti				1	
STRADE						
	* Statali				Km.	2,3
	* Provinciali				Km.	13,1
	* Comunali				Km.	222,8
	* Vicinali				Km.	25,1
	* Autostrade				Km.	18,8
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI						
					Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	Si		No	X		
* Piano regolatore approvato	Si	X	No		Revisione approvata con D.G..R. 25/06/2001 n. 11-3288. Variante strutturale approvata con D.G.R. 11/12/2006 n. 25-4848	
* Programma di fabbricazione	Si		No	X		
* Piano edilizia economica e popolare	Si		No	X		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI						
* Industriali	Si		No	X		
* Artigianali	Si		No	X		
* Commerciali	Si		No	X		
* Altri strumenti (specificare)	Si		No			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti						
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si		N o	X		
		AREA INTERESSATA				AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	/				/
P.I.P.	mq.	/			mq	/

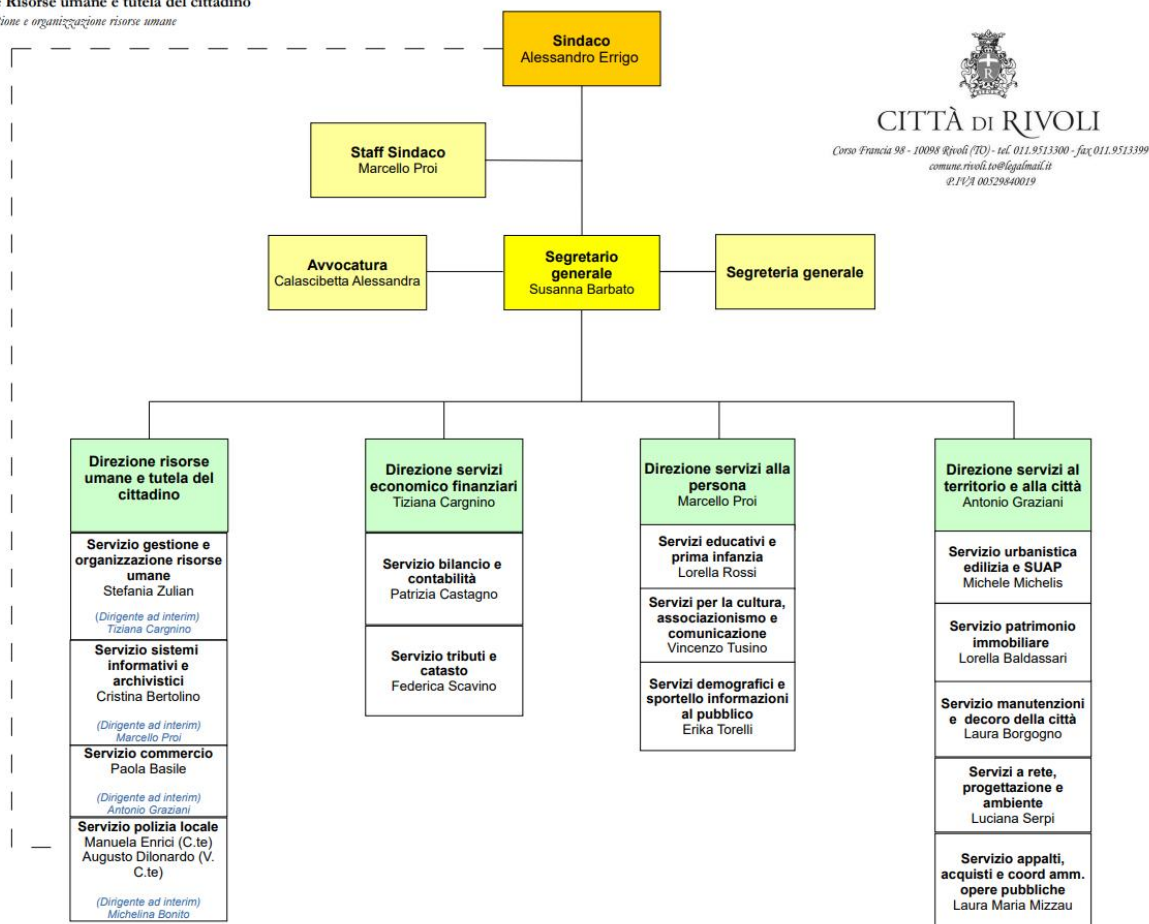
GESTIONE DEL PERSONALE

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

L'organigramma del Comune di Rivoli è il seguente:

Direzione Risorse umane e tutela del cittadino
Servizio Gestione e organizzazione risorse umane



D.Lgs. 33/2013 ART 16 c2 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO 2023			
AREE	PROFILI PROFESSIONALI	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2023	COSTO /RETRIBUZIONI COMPLESSIVE (escluso oneri)
SEGRETARIO COMUNALE (in convenzione)*	SEGRETARIO GENERALE	1	€ 121.580,00
DIRIGENTI	DIRIGENTE	3	€ 299.769,00
DIRIGENTI A CONTRATTO/ALTE SPECIALIZZAZIONI (ART 110 C. 1 TUEL)	DIRIGENTE TEMPO DETERMINATO	1	€ 101.521,00
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO AVVOCATO	80	€ 2.399.407,00
	FUNZIONARIO TECNICO		
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO		
	FUNZIONARIO DIETISTA		
	FUNZIONARIO COORDINATORE PEDAGOGICO		
	FUNZIONARIO INFORMATICO E TRANSIZIONE DIGITALE		
	FUNZIONARIO POLIZIA LOCALE		
ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	144	€ 4.543.926,00
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVE E CONTABILE		
	ISTRUTTORE INFORMATICO		
	AGENTE DI POLIZIA LOCALE		
	EDUCATORE NIDO D'INFANZIA		
OPERATORI ESPERTI	OPERATORE ESPERTO TECNICO MANUTENTIVO	22	€ 692.368,00
	OPERATORE ESPERTO AMMINISTRATIVO		
	OPERATORE ESPERTO SERVIZI DI SUPPORTO		
OPERATORI	OPERATORE SERVIZI DI SUPPORTO	2	€ 42.535,00
COLLABORATORI A TEMPO DETERMINATO ART. 90 TUEL	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	€ 30.737,00
Di cui	personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con organi di indirizzo politico	4	€ 116.507,00
TOTALE		254	€ 8.231.843,00

*Quota del 28% del costo è rimborsato dal comune di Rosta per convenzionamento segreterie

OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI

Premessa normativa

Ai sensi degli artt. 147 e 147 quater D. Lgs. 267/2000, recanti “disciplina dei controlli interni”, l’ente è tenuto a verificare l’efficacia, efficienza ed economicità degli organismi gestionali esterni mediante assegnazione ai medesimi, con il Documento Unico di Programmazione, di indirizzi e obiettivi gestionali e costante monitoraggio del loro stato di attuazione.

In particolare, il Paragrafo 8 del “principio contabile applicato della programmazione” di cui all’ Allegato 4/1 D. Lgs. 118/2011 prevede che l’ente definisca nel D.U.P. gli indirizzi e obiettivi degli organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate facenti parte del “gruppo amministrazione pubblica”, tenuto conto della loro situazione economica e finanziaria, degli obiettivi di servizio e gestionali da perseguire e delle procedure di controllo di competenza dell’ente.

A seconda della natura giuridica dell’organismo, della misura della partecipazione, della sussistenza di poteri statutari o convenzionali e/o dell’affidamento della gestione di servizi o funzioni, il ruolo del Comune può limitarsi all’esercizio dei diritti amministrativi in qualità di socio, ovvero esplicarsi nell’esercizio di penetranti poteri di indirizzo, controllo e verifica della gestione.

E’ opportuno segnalare, inoltre, che il D. Lgs. 175/2016 “testo unico della società a partecipazione pubblica”, ha sottoposto a vincoli stringenti la facoltà delle pubbliche amministrazioni di acquisire o mantenere partecipazioni in società, configurando precisi obblighi di monitoraggio e rendicontazione periodica (art. 20 D. Lgs. 175/16) e di adozione di misure di “razionalizzazione” in caso di riscontro di partecipazioni che non soddisfano i requisiti richiesti dalla normativa (artt. 4 e 26 D. Lgs. 175/16).

Il “Gruppo Amministrazione Pubblica” del Comune di Rivoli

Si riporta di seguito l’elenco degli organismi, enti e società facenti parte del “gruppo amministrazione pubblica” (GAP) approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 336 del 14/12/2023 e n. 167 del 09/08/2024, dando evidenza di eventuali poteri di indirizzo/controllo.

ELENCO 1: GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)

Denominazione organismo	Classificazione	Misura Partecipazione	GAP	Motivazione
Consorzio A.I.D.A.	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	16,00%	SI	Ente Strumentale partecipato (par. 2.2.2)
Aida Ambiente S.r.l.	Società Partecipata (società responsabilità limitata)	7,84% indiretta (Aida) 0,00047% indiretta (Smat)	NO	Bilancio consolidato Gruppo Smat
A.M.P. Agenzia per la mobilità piemontese	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	0,16540%	SI	Ente Strumentale partecipato (par. 2.2.2)
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	Società Partecipata (soc cooperativa per azioni)	0,0057%	NO	Società Partecipata <20% (par. 2.3.2)
C.A.A.T. S.c.p.A. Centro Agro Alimentare Torino	Società Partecipata (soc consortile per azioni)	0,04%	NO	Società Partecipata <20% (par. 2.3.2)
C.A.Do.S. Consorzio Ambiente Dora Sangone	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	12,845%	SI	Ente Strumentale partecipato (par. 2.2.2)
C.I.D.I.U. S.p.A. (capogruppo)	Società Partecipata (società per azioni)	27,145%	SI	Società Controllata (par. 2.3.1 lett. A e B)
Cidiu Servizi S.p.A.	Società Partecipata (società per azioni)	22,506% indiretta (Cidiu S.p.A. 82,91%)	NO	Bilancio consolidato Gruppo Cidiu
C.O.S. Consorzio Ovest Solidale	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	33,67%	SI	Ente Strumentale partecipato (par. 2.2.2)
C.S.I. Piemonte	Ente Strumentale	0,40%	SI	Ente Strumentale

	(consorzio privato)			partecipato (par. 2.2.2)
Istituto Musicale Città di Rivoli	Istituzione ex art. 114 Tuel	100%	SI	Organismo Strumentale (par. 2.1)
Millerivoli S.r.l.	Società Partecipata (società responsabilità limitata)	100%	SI	Società Controllata (par. 2.3.1 lett. A e B)
Smat S.p.A. (capogruppo)	Società Partecipata Quotata (società per azioni)	0,00093% diretta 2,77% indiretta (Cidiu Spa)	SI	Società Controllata (par. 2.3.2)
T.R.M. S.p.A. Trattamento Rifiuti Metropolitani	Società Partecipata (società per azioni)	0,042% indiretta (Cados)	NO	Società Partecipata <20% (par. 2.3.2)
Consorzio Turismovest	Ente Strumentale (consorzio privato)	91,00%	SI	Ente Strumentale controllato (par. 2.2.1)
Turismo Torino e Provincia S.c.r.l.	Società Partecipata (soc consortile a responsabilità limitata)	0,12%	NO	Società Partecipata <20% (par. 2.3.2)
Zona Ovest di Torino S.r.l.	Società Partecipata (soc responsabilità limitata)	22,71%	SI	Società Controllata (par. 2.3.1 lett. A e B)

Sono state escluse dal GAP, in base ai criteri e parametri di cui al Par. 2 dei principi contabili applicati, i seguenti enti/società partecipati:

- Banca Popolare Etica S.c.p.A., C.A.A.T. S.c.p.A. e T.R.M. S.p.A. e Turismo Torino e Provincia S.c.r.l. in quanto partecipazioni minoritarie, non soddisfacenti i requisiti alternativi e, in ogni caso, non rilevando ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale e del risultato economico del gruppo;
- Aida Ambiente S.r.l. e Cidiu Servizi S.p.A., in quanto partecipazioni indirette ricomprese nei bilanci

consolidati delle società capogruppo (rispettivamente: Smat S.p.A. e Cidiu S.p.A.);

- pur trattandosi di partecipazione pulviscolare, Smat S.p.A. viene aggregata al GAP trattandosi di società a capitale interamente pubblico soggetta al controllo congiunto degli enti partecipanti oltreché affidataria in via diretta del servizio idrico integrato;

Infine, si segnala che l'indicazione di "società controllata" con riferimento a Cidiu S.p.A., Smat S.p.A. e Zona Ovest di Torino S.r.l. va inteso nel senso che il Comune esercita su tali società, in virtù di convenzioni, patti parasociali o accordi informali, un controllo analogo congiunto ex art. 2, lett. d) D. Lgs. 175/2016 unitamente agli altri soci.

Revisione periodica delle partecipazioni

La revisione annuale delle partecipazioni del Comune di Rivoli si conforma alla normativa in vigore e, in più in generale, ai criteri di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e al principio di "*tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche*" (cfr. art. 24 co. 5 bis D. Lgs. 175/16).

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 20/12/2023 l'ente prevede di mantenere tutte le partecipazioni sociali facenti parte del "gruppo amministrazione pubblica" detenute al 31/12/2022 avendo rilevato la sussistenza dei requisiti di legge.

Le uniche società assoggettate a misure di razionalizzazione sono:

-Villa Melano S.p.A., di cui, trattandosi di società inattiva, priva di dipendenti e in perdita strutturale, il Consiglio Comunale ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione (DCC n. 36 del 23/2/2017 e 48 del 30/3/2017); procedura che si è conclusa con approvazione in data 29/12/2021 del bilancio finale di liquidazione da parte dell'assemblea dei soci e conseguente cancellazione della società dal Registro delle Imprese con decorrenza dal 14/02/2022;

-Millerivoli S.r.l., per cui la Delibera n. 86 del 21/12/2021 prevede l'attuazione di un piano di razionalizzazione che dovrebbe consentire alla società di incrementare il volume di ricavi in un orizzonte di medio periodo collocandosi al di sopra della soglia limite prevista dall'art. 26, 2°co. Lett.d) D. Lgs. 175/2016.

Indirizzi e obiettivi gestionali generali

Tutti gli organismi partecipati dall'ente sono tenuti a rispettare le norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni concernenti la sana e corretta gestione economico-finanziaria e la predisposizione di bilanci e rendiconti entro i termini di legge, le disposizioni dei rispettivi statuti e regolamenti e, laddove abbiano rilevato dal Comune la gestione di una funzione o servizio

pubblico, ad ottemperare alle obbligazioni derivanti da disciplinari, contratti di servizio e/o convenzioni in essere.

Al fine di assicurare che gli organismi partecipati conformino la propria gestione ai suddetti indirizzi, il Comune di Rivoli ha predisposto, ai sensi dell'art. 147 quater D. Lgs. 267/2000, il sistema di controlli sulle società partecipate di cui al Regolamento sui Controlli Interni adottato con Deliberazione Consiliare n. 3 del 31/01/2013 e s.m.i.

Detto Regolamento articola un sistema di controlli suddiviso per tipologia ("controllo societario", "controllo economico/finanziario", "controllo di regolarità sulla gestione" e "controllo di efficienza/efficacia sui servizi affidati") demandando all'Ufficio Partecipate il monitoraggio periodico delle società partecipate e la predisposizione di una reportistica esterna ed interna allo scopo di consentire agli organi politici e alla dirigenza di disporre di informazioni funzionali ai rispettivi ruoli di indirizzo e gestione.

L'Ufficio Partecipate svolge regolarmente i suddetti controlli predisponendo con cadenza trimestrale apposite relazioni all'organo di governo in cui evidenzia le principali criticità rilevate e formula ipotesi di indirizzi correttivi/integrativi.

Indirizzi e obiettivi gestionali specifici

In ragione delle peculiarità dei singoli organismi partecipati l'ente ha individuato i seguenti obiettivi specifici.

Partecipata	"Gruppo Cidiu" (Cidiu S.p.A. - Cidiu Servizi S.p.A.) e Cados
Contesto	Con deliberazione dell'Assemblea del Consorzio Ambiente Dora Sangone (C.A.D.O.S.) n. 22 del 14/12/2023 è stato approvato l'affidamento, in nome e per conto dei comuni soci, del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per 20 anni (dal 01/01/2024 al 31/12/2043) ai due soggetti in-house CIDIU S.p.A. e ACSEL S.p.A., ciascuno per gli ambiti territoriali di competenza, cui farà seguito, entro 60 giorni dalla pubblicazione della deliberazione sul sito ANAC, la stipula dei contratti quadro di servizio con le due società; con lo stesso atto viene stabilito l'avvio anticipato del servizio a far data dal 01/01/2024, nelle more del perfezionamento del contratto, senza soluzione di continuità con il servizio precedente (conclusosi il 31/12/2023), trattandosi di servizio pubblico essenziale che non può subire interruzione.
Obiettivo assegnato	Quanto a Cidiu: stipulare con il proprio gestore di riferimento (per il Comune di Rivoli Cidiu S.p.A.) il disciplinare tecnico attuativo, che conterrà il dettaglio dei servizi che saranno forniti; definire la strategia da attuare per rispettare oppure affrancarsi dai vincoli di fatturato previsti dall'art. 16 co. 3 D.Lgs. 175/2016; raggiungere gli standard di qualità dei servizi stabiliti dall'Autorità di settore Arera (conformità, livello dei costi, investimenti che garantiscano gli standard) e migliorare la qualità e quantità delle raccolte, predisponendo un sistema di valutazione dei risultati; continuare la transizione ecologica dei veicoli del Gruppo nel rispetto degli standard Arera; implementare la tariffa come previsto dagli indirizzi Arera e dal nuovo contratto in house con gradualità progressiva e su base volontaria da parte dei

	<i>Comuni; perseguire l'equilibrio economico-finanziario anche all'interno del servizio in house. Quanto a Cidiu Servizi: portare a compimento gli investimenti avviati sull'ampliamento discarica e sull'impianto delle terre da spazzamento stradale; limitare (al persistere della attuale situazione del Gruppo Cidiu) la progettazione di altri investimenti impiantistici a tipologie e dimensioni compatibili con il servizio svolto dalla capogruppo nell'ambito dell'affidamento in house; continuare la transizione ecologica dei veicoli del gruppo.</i>
Partecipata	Millerivoli S.r.l.
Contesto	Il mancato raggiungimento del volume minimo di ricavi stabilito dall'art. 26 2° co. lett. d) D.Lgs. 175/16 nel triennio 2017/2019 ha imposto di sottoporre la società, già con la delibera consiliare di revisione periodica al 31/12/2019, ad un "piano di razionalizzazione" il quale prevedeva una serie di interventi gestionali da attuarsi nel successivo triennio che avrebbero dovuto consentire alla società di incrementare il volume dei ricavi oltre la suddetta soglia. Tale decisione è stata confermata con la delibera di revisione periodica al 31/12/2021, persistendo il presupposto del mancato raggiungimento del fatturato minimo previsto. In ragione delle difficoltà palesatesi nell'attuazione di alcune delle misure preventive, il suddetto piano è stato modificato dalla Giunta Comunale con delibera n. 312 del 9/12/2021, in esercizio del potere di controllo analogo, di concerto con l'organo amministrativo della società. Come indicato nella relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione dell'impresa, a far data dal 02/05/2023 Millerivoli ha rilevato la gestione della parte privata del Parcheggio Montalcini. Tale Gestione per l'anno 2023 ha comportato la presa in carico di un lavoratore dipendente e la realizzazione di ricavi aggiuntivi per Euro 45.325,60 La presa in carico della gestione di questo nuovo parcheggio per la sola parte privata è avvenuta a far data dal due maggio 2023; sono infatti in corso di definizione gli accordi sia con la parte privata che con il Comune di Rivoli. A riguardo di seguito è descritto un puntuale aggiornamento in merito all'acquisizione del parcheggio Montalcini Il Comune di Rivoli con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 dell'01/02/2024 ha approvato il disciplinare del parcheggio pubblico privato "Montalcini" recante norme sull'amministrazione delle parti di utilizzo comuni, sulla costituzione di servitù reciproche e sulle modalità di gestione della struttura. Quanto alla concessione della "parte pubblica", il Comune di Rivoli ha intessuto un negoziato con i privati per addivenire alla definizione di un regolamento di gestione e amministrazione delle parti comuni del complesso: ad oggi, concordata una versione con i privati, gli Uffici comunali hanno ottenuto l'approvazione del Dirigente competente e il parere favorevole dell'Avvocatura Comunale. Sono stati inoltre predisposti e inoltrati ai privati gli allegati tecnici al regolamento (planimetrie rappresentative delle porzioni comuni/di uso comune e delle porzioni di proprietà esclusiva). Una volta che l'assemblea dei comproprietari privati avrà formalmente approvato il regolamento seguirà la deliberazione dell'organo comunale competente (Giunta, Consiglio o Dirigente) a cui dovrà far seguito la sottoscrizione del regolamento stesso davanti al Notaio ai fini di acquisirne l'efficacia contrattuale e l'opponibilità ai terzi aventi causa. Pertanto, al fine di predisporre idoneo business plan, sono in corso le operazioni di raccolta dei preventivi richiesti alle varie ditte specialistiche. Una volta che tale documento sarà elaborato in via definitiva verrà inoltrato al Comune e agli amministratori di condominio

Obiettivo assegnato	<i>L'obiettivo assegnato alla partecipata si conferma nel dare seguito alle attività in corso relativamente all'attuazione, per quanto di competenza, delle misure previste dal "piano di razionalizzazione" come emendato a seguito della delibera giuntale sovra citata le quali consistono, in sintesi: nell'acquisizione ed attuazione delle misure e degli investimenti necessari a porre in esercizio la struttura denominata "parcheggio Montalcini" (con riferimento alla parte pubblica dell'autorimessa e, previa negoziazione con i comproprietari dell'area, anche della parte privata); nella sostituzione ed efficientamento parcometri di nuova generazione; nell'incremento produttività della struttura "Ex-Elcat"; nella rimodulazione delle aree di sosta "a raso" ed applicazione della nuova tariffa unica prevista dalla Giunta Comunale.</i>
Partecipata Contesto	Zona Ovest di Torino S.r.l. Il 2023 è stato un anno caratterizzato da alcuni eventi progettuali che hanno posto le basi per i prossimi anni di attività della società, consolidandone il rilancio in uno scenario di opportunità e aspettative rappresentato dalle risorse PNRR, F.E.S.R Regione Piemonte 2021 – 2027 e dalle risorse della programmazione comunitaria. Quattro sono i fatti rilevanti che hanno dato un segno positivo all'attività svolta dalla società, e che si sviluppano nei punti che seguono: - La candidatura della Strategia Urbana D'Area - SUA, nell'ambito della misura V Fesr Regione Piemonte 2021-2027, denominata "Strategie Metropolitane Ovest Torino: Spazi ibridi per cultura, sociale, educazione e formazione" per la cui realizzazione la Regione Piemonte ha stanziato euro 10.800.000 - L'avvio della fase operativa del progetto Pilota denominato "P.I.T.E – Pilotare l'Innovazione e la Transizione Ecologica" a seguito della sottoscrizione del presidente del decreto di concessione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in data 11/07/2023, che ha sbloccato per la società il finanziamento di 10 milioni di euro, di cui 500.000 euro sono stati assegnati alla società per la funzione di assistenza tecnica - La candidatura del progetto Strategico "Corona di Delizie" per un ammontare di 12 milioni di euro, elaborato nell'ambito della strategia di area sulla mobilità sostenibile - La costruzione di importanti e utili relazioni con partner internazionali per posizionarsi su alcuni programmi europei.
Obiettivo assegnato	<i>Gli obiettivi assegnati consistono in:</i> <i>Reperimento Bandi e Assistenza Tecnica ai Comuni per a predisposizione di dossier di candidatura e attività di progettazione e di pianificazione.</i> <i>Governo e attuazione della Strategia Urbana di Area.</i> <i>Implementazione del Progetto PITE Ministero Attività Produttive e Made in Italy</i> <i>Attuazione della strategia di area sulla mobilità sostenibile e realizzazione di progettualità di sistema, Monitoraggio e candidatura a Programmi Europei.</i> <i>Lavoro, Formazione e Coesione sociale.</i> - <i>Progetto Pratico 2024</i> - <i>Gestione dei servizi al lavoro Comunali, di Rivoli, Collegno, Venaria Reale e</i>

	Grugliasco. - Progetto la buona terra Attrattività commerciale di ZOT.
--	---

Partecipata	Consorzio per la Promozione e lo Sviluppo Turistico della Città di Rivoli – Turismovest
Contesto	In questi anni il Consorzio per la Promozione e lo Sviluppo Turistico della Città di Rivoli – Turismovest ha confermato il suo importante ruolo operando attivamente tanto sul fronte della promozione turistica del sistema rivolese, quanto su quello della progettazione e della gestione di eventi e manifestazioni in grado di attirare flussi turistici sul territorio. In particolare la <i>mission</i> del Consorzio prevede la promozione dei prodotti e delle offerte turistiche del territorio attraverso: • la gestione del punto di informazione turistica della città; • la programmazione e realizzazione di eventi e manifestazioni da svolgersi sul territorio facendo rete con gli altri soggetti del mondo dell'associazionismo e delle imprese; • promozione del territorio attraverso la realizzazione di itinerari turistici e visite guidate. Nel corso del 2023, inoltre, il Consorzio è stato attivamente coinvolto nella realizzazione di due progetti di grande importanza a livello di rinnovamento e promozione dell'offerta turistica del territorio: • il progetto “Rivoli città d’arte e di cultura” promosso dal Ministero degli Interni - Direzione Centrale per la Finanza Locale nell’ambito del fondo istituito a sostegno delle piccole e medie città d’arte e dei borghi colpiti dalla diminuzione dei flussi turistici dovuto all’epidemia Covid-19; • il progetto “Residenze sabaude, un territorio da re” di cui il comune di Torino è capofila e il comune di Rivoli è partner, volto alla promozione dei territori sui quali sono ubicati siti riconosciuti dall’UNESCO.
Obiettivo assegnato	Gli obiettivi assegnati per il prossimo esercizio consistono pertanto, in linea con quanto stabilito grazie al Piano di marketing strategico elaborato con i due progetti volti alla promozione turistica: • nella rifunzionalizzazione del chiosco informativo e nella riorganizzazione del servizio di informazione turistica; • nel rinnovare la proposta culturale e turistica per il territorio in termini di eventi/manifestazioni e itinerari turistici.

Partecipata	Istituto Musicale Città di Rivoli "Giorgio Balmas"
Contesto	Nel corso del 2021-2023 l'Istituzione ha intrapreso, in collaborazione con gli Uffici Comunali preposti, un percorso di ammodernamento e adeguamento della propria struttura amministrativo-gestionale arrivando nei primi mesi del 2024 ad aggiudicare il servizio di gestione dell'attività didattica, da un punto di vista amministrativo, ad un soggetto esterno. Questo significa che a partire dall'anno scolastico 2024-2025 la selezione, il reclutamento e la contrattualizzazione del personale che verrà impiegato nell'attività didattica dell'Istituto Musicale sulla base della programmazione annuale delle attività e dei corsi curata dal Direttore artistico-didattico, verranno gestiti dalla cooperativa sociale DOC Educational, la medesima a cui è affidato il servizio di organizzazione eventi e gestione della segreteria dell'Istituto. Nel corso del 2023, con l'obiettivo di trovare le risorse necessarie per poter ampliare la propria offerta formativa sul territorio, l'Istituzione ha avviato un percorso di <i>fundraising</i> per la promozione e il sostegno di un progetto sperimentale rivolto alle scuole del territorio dal titolo "La magia degli archi". Tale percorso ha ottenuto il risultato sperato e il progetto è partito a ottobre 2024 grazie al sostegno di un finanziatore privato che lo sosterrà economicamente per i primi 2 anni.
Obiettivo assegnato	<i>Gli obiettivi assegnati per il prossimo esercizio consistono: nel proseguire con il processo di riorganizzazione gestionale-amministrativa avviando e monitorando la nuova modalità di gestione dell'attività didattica, rendicontandone l'esito all'organo di governo; nel gestire e avviare il progetto "La magia degli archi", frutto della prima azione di fundraising privato dell'Istituzione; implementare l'azione di fundraising per poter garantire la continuità del nuovo progetto e far ulteriormente crescere la propria attività didattica e culturale sul territorio in sinergia con il territorio stesso.</i>

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Indirizzi generali di natura strategica relativi ai tributi e le tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria è rimasta invariata e le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano sulla politica tariffaria approvata per gli esercizi 2025-2027, di cui si riportano i dettagli nelle apposite sezioni dedicate del documento.

Al fine di tener conto delle finalità che hanno ispirato il programma di mandato di questa Amministrazione nell'intento di soddisfare bisogni della collettività, mantenendo invariato il livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi, si ritiene di non apportare modifiche alle aliquote e alle tariffe di servizi e imposte comunali sulle quali incide la discrezionalità dell'Amministrazione.

Si confermano le aliquote **IMU** dello scorso anno, per le diverse fattispecie imponibili, ad eccezione dell'aliquota per gli immobili ad uso abitativo, locati a canone agevolato, per i quali l'aliquota medesima viene ridotta dallo 0,8% allo 0,52%: Fermo restando l'abbattimento dell'imposta del 25%, per le predette tipologie di locazione, così come previsto dalla normativa statale.

Per quanto riguarda **l'Addizionale Irpef** si confermano gli aumenti delle aliquote già approvate lo scorso anno.

Il D.Lgs. n. 216/2023, di attuazione del 1° modulo di riforma dell'IRPEF e di altre misure in tema di imposte sui redditi, per l'anno 2024 ha stabilito il passaggio da quattro a tre scaglioni IRPEF nel seguente modo:

dall'anno 2022		per l'anno 2024	
scaglioni IRPEF (in €)	aliquota	scaglioni IRPEF (in €)	aliquota
fino a 15.000,00	23%	fino a 28.000,00	23%
da 15.000,01 a 28.000,00	25%	da 28.000,01 a 50.000,00	35%
da 28.000,01 a 50.000,00	35%	oltre 50.000,00	43%
oltre 50.000,00	43%		

La riforma prevede anche che, nella determinazione degli acconti dovuti ai fini dell'IRPEF e relative addizionali per i periodi d'imposta 2024 e 2025, si assume, quale imposta del periodo precedente,

quella che si sarebbe determinata non applicando le disposizioni del D.Lgs. n. 216/2023, applicando quindi l'imposta su quattro scaglioni. Nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, entro il 15 aprile 2024 i comuni potevano determinare, per il solo anno 2024, aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'IRPEF sulla base degli scaglioni di reddito vigenti per l'anno 2023. Fin qui le disposizioni vigenti. L'art. 2 del DDL Legge di bilancio 2025 stabilizza l'articolazione IRPEF a tre scaglioni, che il D.Lgs. n. 216/2023 prevedeva solo per l'anno 2024 e, inoltre, il successivo art. 99 prevede che, entro il 15 aprile 2025, i comuni possano adeguare gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale al fine di tenere conto delle modifiche alla disciplina IRPEF relativamente alle modifiche degli scaglioni di reddito. La manovra economica in itinere prevede inoltre la facoltà, per i soli anni d'imposta dal 2025 al 2027, di continuare a utilizzare gli scaglioni di reddito IRPEF in vigore fino all'anno d'imposta 2023 (quindi i quattro scaglioni). In caso di non ottemperanza dei comuni nei termini fissati, per gli anni dal 2025 al 2027 l'addizionale comunale si applicherà sulla base degli scaglioni di reddito e delle aliquote vigenti, in ciascun ente, nell'anno precedente a quello di riferimento.

Si verificherà il disposto del testo definitivo della Legge di bilancio 2025.

Per **tutti gli altri tributi** vengono confermate le aliquote previste per gli anni passati.

I riferimenti relativi ai tributi, assunti per il 2024, devono intendersi estesi in termini generali all'anno 2025, con diretta influenza sugli esercizi 2026 e 2027.

TASSA RIFIUTI - TARI

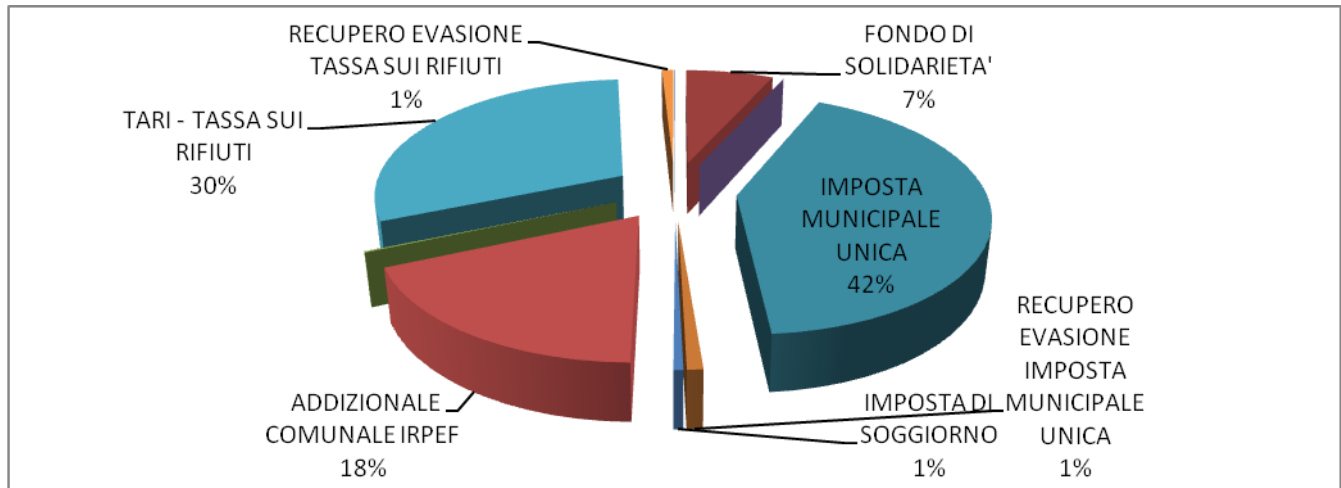
Dall'anno 2022, come stabilito dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. n. 228/2021, il termine per l'approvazione del PEF, delle tariffe e dei regolamenti della TARI è "sganciato" da quello per l'approvazione dei preventivi, ed è fissato al 30 aprile di ciascun anno.

Per quanto concerne il PEF, la deliberazione ARERA n. 363/2021, di approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il 2° periodo regolatorio 2022/2025, ha stabilito che il PEF 2022/2025 è soggetto ad aggiornamento biennale.

L'ultimo aggiornamento biennale 2024/2025 è stato disciplinato dalla deliberazione ARERA n. 389/2023. Infine, nelle more di una diversa regolamentazione disposta da ARERA, come stabilito dall'art. 57-bis, comma 1, lettera a) del D.L. n. 124/2019, anche per il 2025 gli enti possono avvalersi della facoltà di cui al comma 652 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, che stabilisce che l'ente può prevedere, ai fini della determinazione delle tariffe TARI, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b dell'allegato 1.

Il Gettito previsionale TARI è pari ad € 9.305.647,00.

La composizione tributaria, già prevista nel bilancio 2025-2027, è la seguente:



TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA

Sevizi erogati e costo per il cittadino.

Nel corso degli ultimi anni il sistema tariffario dell'Ente è rimasto pressochè stabile, sono stati attuati gli incrementi ISTAT necessari per l'adeguamento al tasso di inflazione programmato. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

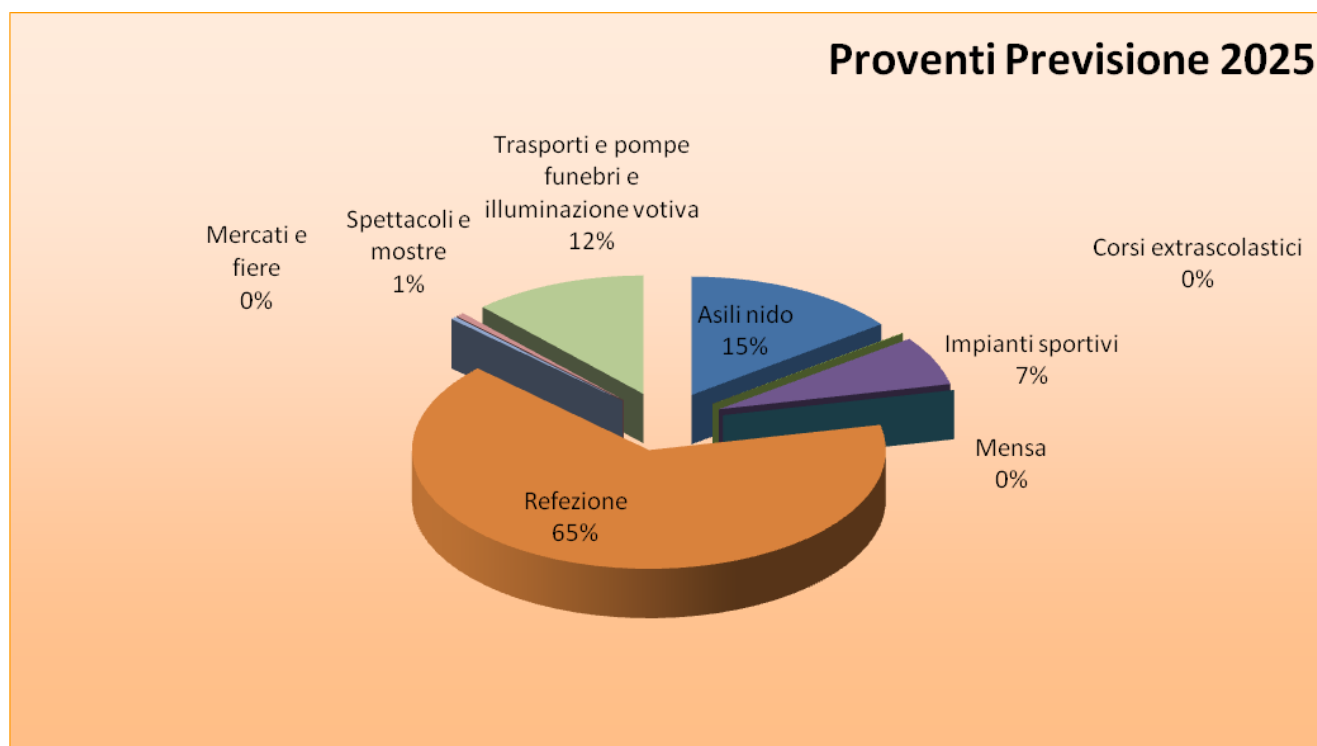
Al fine di tener conto delle finalità che hanno ispirato il programma di mandato di questa Amministrazione nell'intento di soddisfare bisogni della collettività, mantenendo invariato il livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi, si ritiene di assicurare i servizi alla persona ad oggi resi con le implementazioni qualitative e quantitative concernenti quelli rivolti alla prima infanzia.

I servizi a domanda individuale, calcolati per il bilancio di previsione dell'anno 2025, prevedevano le seguenti percentuali di copertura:

Centro di Costo	Descrizione	Proventi Previsione 2025	Costi Previsione 2025	Percentuale di copertura 2025
20170	Asili nido	442.000,00	1.506.426,98	29,34%
20210	Colonie e centri estivi	-	-	
20214	Corsi extrascolastici	2.000,00	11.640,70	17,18%
20335	Impianti sportivi	200.400,00	662.724,19	30,24%
10376	Mensa	-	263.548,00	0,00%
20211	Refezione	1.958.000,00	2.337.990,20	83,75%
30705	Mercati e fiere	12.000,00	178.156,95	6,74%
20312- 20313	Spettacoli e mostre	17.300,00	148.918,26	11,62%
10221	Trasporti e pompe funebri e illuminazione votiva	355.000,00	356.661,04	99,53%
20307	Scuola di musica	-	152.611,30	0,00%
	Ostello della gioventù	-	-	0,00%
Totale		2.986.700,00	5.618.677,62	53,16%
Totale con costi Asili Nido al 50%		2.986.700,00	4.865.464,13	61,39%

Di seguito si presenta la suddivisione delle principali risorse derivanti da servizi a domanda individuale per l'esercizio 2025.

Composizione Proventi da Tariffe Servizi a Domanda individuale:



COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL SALDO DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA (SCFP).

L'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 dispone che gli enti locali si considerino in equilibrio, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

In considerazione del fatto che il DM MEF 01/08/2019 ha modificato il prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 citato, inserendo numerosi diversi equilibri, ed il risultato di competenza deriva dalla somma algebrica delle entrate totali di competenza [totale accertamenti di competenza + stanziamenti definitivi dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio (con indicazione dell'utilizzo del fondo anticipazione di liquidità all'interno dell'avanzo di amministrazione applicato) + FPV di entrata - totale impegni di competenza - FPV di spesa dell'esercizio di riferimento - ripiano disavanzo di amministrazione].

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che può fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che possono pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

IL BILANCIO 2025 -2027 IN SINTESI

Si presenta il bilancio tecnico inviato alle Direzioni al fine della predisposizione del nuovo bilancio di previsione 2025-2027:

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		2.020.196,06	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	41.318.698,51	28.887.097,00	28.941.097,00	28.941.097,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	56.386.116,75	42.737.104,00 0,00	44.117.185,00 0,00	43.878.669,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.940.146,77	4.968.543,00	4.968.543,00	4.968.543,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	16.706.596,89	12.605.775,00	11.728.255,00	11.728.255,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	18.363.554,73	8.100.929,00	3.010.186,00	1.787.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	16.500.964,70	16.839.055,06 0,00	10.375.186,00 0,00	4.252.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	2.000.000,00	2.000.000,00 0,00	2.000.000,00 0,00	2.000.000,00 0,00
Totale entrate finali.....	84.328.996,90	56.562.344,00	50.648.081,00	49.424.895,00	Totale spese finali.....	74.887.081,45	61.576.159,06	56.492.371,00	50.130.669,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	7.136.668,95	6.717.930,00	7.365.000,00	2.465.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	5.603.456,21	3.724.311,00 0,00	1.520.710,00 0,00	1.759.226,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.225.216,36	8.316.661,00	8.316.661,00	8.316.661,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	12.141.452,22	8.316.661,00	8.316.661,00	8.316.661,00
Totale Titoli.....	102.690.882,21	71.596.935,00	66.329.742,00	60.206.556,00	Totale Titoli.....	92.631.989,88	73.617.131,06	66.329.742,00	60.206.556,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	102.690.882,21	73.617.131,06	66.329.742,00	60.206.556,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	92.631.989,88	73.617.131,06	66.329.742,00	60.206.556,00
Fondo di cassa finale presunto	10.058.892,33								

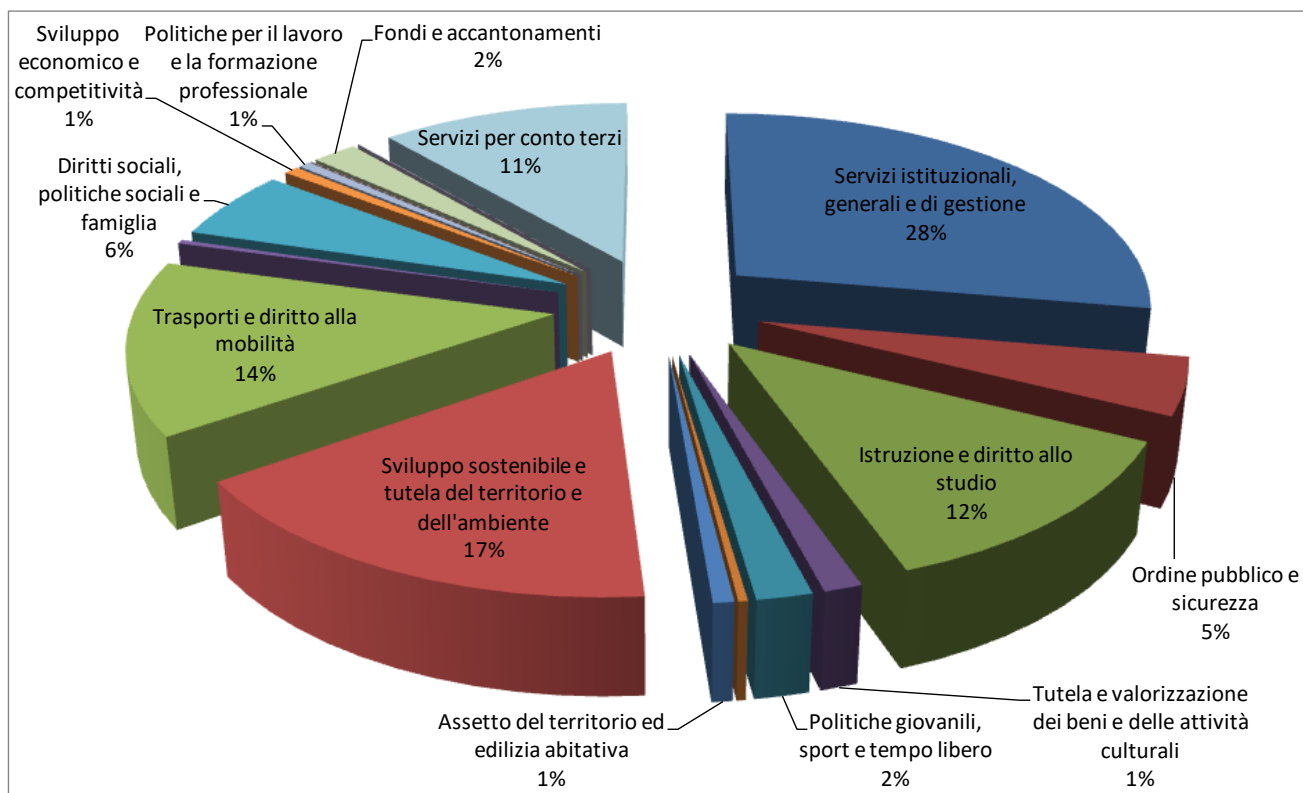
RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011.

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (oneri del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Si rappresenta il fabbisogni di risorse per missione per gli anni 2025-2027.

In termini numerici il quadro generale degli impieghi per missione è il seguente:

Mis sion e	Descrizione Missione	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	20.445.312,06	14.772.591,00	15.045.398,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	3.382.418,00	3.477.897,00	3.457.897,00
04	Istruzione e diritto allo studio	9.047.021,00	11.526.780,00	7.553.782,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	921.565,00	946.986,00	946.987,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.332.651,00	1.129.448,00	1.076.270,00
07	Turismo	223.609,00	205.500,00	205.500,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	498.500,00	516.500,00	516.500,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.233.384,00	11.403.540,00	10.126.156,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.310.285,00	7.293.901,00	6.014.255,00
11	Soccorso civile	242.330,00	24.330,00	24.330,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.209.808,00	4.304.801,00	4.492.013,00
14	Sviluppo economico e competitività	490.814,00	493.614,00	493.614,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	416.854,00	416.854,00	436.854,00
19	Relazioni internazionali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
20	Fondi e accantonamenti	1.491.550,00	1.480.339,00	1.480.339,00
50	Debito pubblico	34.369,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	8.316.661,00	8.316.661,00	8.316.661,00
Totale complessivo		73.617.131,06	66.329.742,00	60.206.556,00



POLITICA DI INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale, iscritti a bilancio 2024-2026 registra la seguente evoluzione:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	28.502.524,80	29.867.722,00	28.887.097,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	5.161.173,01	5.705.979,20	4.968.543,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	12.898.722,95	13.069.018,00	12.605.775,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		46.562.420,76	48.642.719,20	46.461.415,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	4.656.242,08	4.864.271,92	4.646.141,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	1.018.986,45	875.689,61	797.820,06
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati per l'esercizio in corso	(-)	0,00	273.830,00	560.294,00
Contributi erariali in c/interessi mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		3.637.255,63	3.714.752,31	3.288.027,44
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	23.733.734,28	26.727.353,28	32.571.643,28
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	6.717.930,00	7.365.000,00	2.465.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		30.451.664,28	34.092.353,28	35.036.643,28
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		916.507,54	730.429,87	534.723,65
di cui, garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		916.507,54	730.429,87	534.723,65

L'Ente intende proseguire nell'analisi delle politiche di rinegoziazione dei mutui e nella ricerca di forme di finanziamento diverse e tali da non gravare gli anni futuri di interessi e capitali su mutui.

I nuovi piani investimento sono stati strutturati stanziando acquisizioni di nuovi mutui per un importo superiore alla quota di rimborso delle rate di capitale degli stessi, ma si intende procedere a sostituire la maggior quantità di mutui possibile con avanzo mutui oppure con avanzo vincolato. La fattibilità e gli importi disponibili potranno essere determinati solo a seguito dell'approvazione del rendiconto 2024, ricordando le particolari criticità dell'esercizio in corso e il necessario perseguimento degli equilibri di bilancio.

Per l'esercizio 2027, l'ammontare del nuovo indebitamento, gli oneri finanziari e la quota di rimborso del capitale verranno definiti in fase di approvazione del bilancio 2025-2027 in base alla capacità di investimento derivante dalle risorse in conto capitale e dai limiti imposti dagli equilibri di finanza pubblica, non ancora definiti a livello normativo.

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE INVESTIMENTI E OPERE PUBBLICHE

La politica degli investimenti del Comune di Rivoli sta seguendo tre linee direttrici volte a definire la programmazione di breve, medio e lungo periodo degli investimenti e delle opere pubbliche.

E' stata definita una programmazione di nuove opere, alcune delle quali troveranno inserimento nel nuovo piano degli investimenti 2025-2027 mentre una parte costituisce una importante indicazione strategica di medio - lungo periodo.

Per quanto concerne il nuovo piano delle opere pubbliche 2025 -2027, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 172 del 09/08/2024 e aggiornata con deliberazione di Giunta n. 258 del 14/11/2024, (incluse quelle di importo inferiore ai 150.000,00) per l'anno 2025 ammonta a € 12.152.529,00, per l'anno 2026 ad € 10.264.386,00 e per l'anno 2027 ad € 4.141.200,00.

Viene confermata inoltre la programmazione strategica su cui impostare i futuri indirizzi dell'Ente, da considerare quale linea guida e orientamento delle scelte individuate nel mandato dell'Amministrazione. Tali investimenti in opere pubbliche verranno attivati non appena sarà disponibile la fonte di finanziamento.

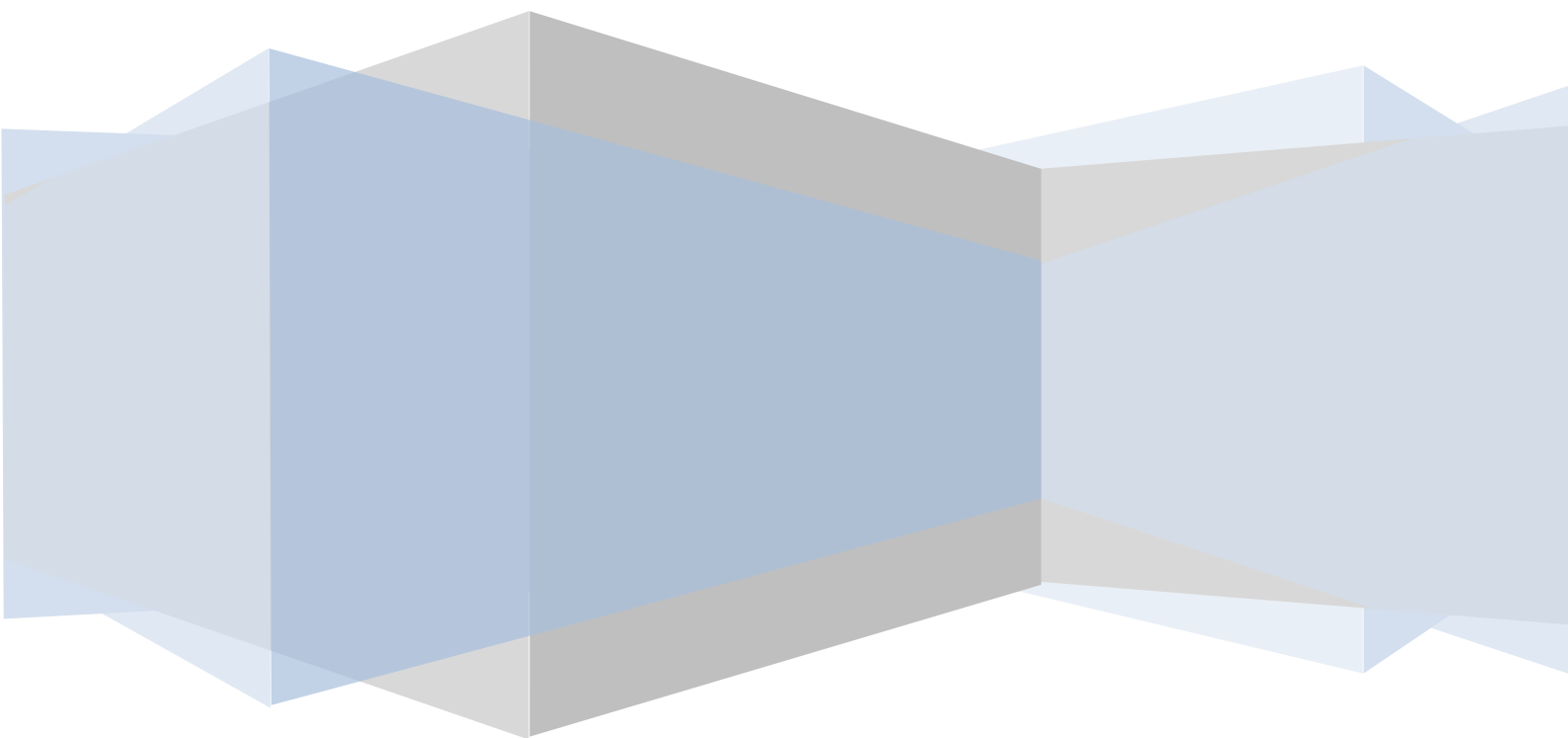
Il dettaglio dei piani delle opere pubbliche è allegato nella sezione operativa, parte II.

Di seguito si riepilogano inoltre le opere previste all'interno del PNRR:

Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO da Dipe	Costo Totale Progetto (a = b+c+d+e+f)	Importo finanziato PNRR (b)	Importo finanziato o PNC (c)	Importo Finanziamento o altra fonte pubblica (d)	Importo quota risorse proprie (e)	Nota fonte finanziamento	Risorse e private (f)	Ultima fase procedurale scaduta al 30/06/2024
M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.2: Abilitazione al cloud per le PA locali	F21C22000580006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE* TERRITORIO COMUNALE* N. 14 SERVIZI DA MIGRARE	252.118,00	252.118,00	252.118,00						ESECUZIONE (AVVIATO)
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	F21F22001250006	APPLICAZIONE APP IO* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	7.280,00	7.280,00	7.280,00						EROGAZIONE E FINANZIAMENTO (ASSEVERATO E LIQUIDATO)
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	F21F22001550006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE* VIA CORSO FRANCIA 98* ENTRAMBI	280.932,00	280.932,00	280.932,00						ESECUZIONE (AVVIATO)
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	F21F22003030006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)* TERRITORIO COMUNALE* NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ORDINANZE COMUNALI (CON PAGAMENTO)	59.966,00	59.966,00	59.966,00						IN ANALISI (DA AVVIARE)
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	F21F23000550006	Pago PA - aggiunto in sostituzione - ricandidatura	76.482,00	76.482,00	76.482,00						ASSEVERATO (IN VERIFICA)
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	F21F23000430006	Spid e CIE - aggiunto in sostituzione - ricandidatura	14.000,00	14.000,00	14.000,00						IN ANALISI (DA AVVIARE)
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	F51F22007190006	PDND - aggiunto nuovo progetto	30.515,00	30.515,00	30.515,00						IN ANALISI (DA AVVIARE)
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	F21F23001170001	ANPR- INTEGRAZIONE LISTE ELETTORALI	6.173,20	6.173,20		6.173,20					ESECUZIONE (AVVIATO)
M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	F29J21002690001	EDIFICI E LABORATORI TRA LE VIE ORSIERA E GRAMSCI - IMPIANTO SPORTIVO: VIA GRAMSCI, ORSIERA E VIALE FIRENZE* RIGENERAZIONE URBANA AREA DEGRADATA CON REALIZZAZIONE DI PARCO URBANO DESTINATO AD URBAN STREET ART CON AREE RICREATIVE E AGGREGATIVE PREVIA DEMOLIZIONE FABBRICATI FATISCENTI, BONIFICA, SISTEMAZIONI VIABILI, IMPIANTO SPORTIVO, SPAZI DI INCLUSIONE.	5.000.000 (richiesta modifica CUP per portare l'importo dell'opera a Euro 5.275.000)	5.275.000,00	5.000.000,00			275.000,00	finanziamento di € 5.000.000,00 FONDI PNRR		31/03/2026

SEZIONE OPERATIVA

PERIODO: 2025-2026-2027



LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, gli interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

La sezione operativa si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, contiene l'individuazione dei programmi ricompresi nelle missioni;

Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del Documento Unico di Programmazione, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

SEZIONE OPERATIVA

Parte n. 1

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

INDIVIDUAZIONE DEI PROGRAMMI

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnate con associato l'andamento della spesa nel triennio oggetto del Documento Unico di Programmazione.

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

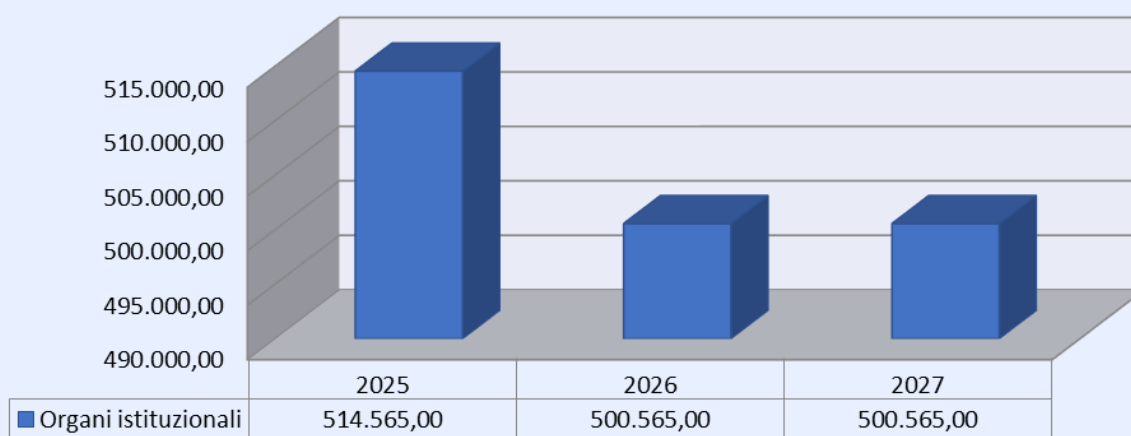
Programma: 1 - Organi istituzionali

Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Organi istituzionali - Spese correnti



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - DIRIGENTE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZIO SPORTELLI INFORMAZIONI AL PUBBLICO

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	ORGANI ISTITUZIONALI

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2025	2026	2027
Rivoli è ora di ... SERVIZI 1) Implementare lo Sportello Informazioni al Pubblico con funzione di ricezione, smistamento e monitoraggio delle segnalazioni dei cittadini agli uffici di competenza.	<u>Azione 1:</u> Progettazione, attuazione e costante monitoraggio di un rinnovato ed efficace sistema di raccolta, analisi, smistamento e mappatura delle segnalazioni, di gestione delle stesse e di comunicazione ai cittadini sul relativo avanzamento (presa in carico, analisi, risposta motivata sia in caso di intervento sia in caso di mancato intervento);	X	X	X
	<u>Azione 2:</u> Formazione dei dipendenti inerenti le soft skills e le strategie di gestione del lavoro in team e a contatto con il pubblico.	X	X	X
2) Valutare la qualità dei servizi offerti	<u>Azione 1:</u> Progettazione, attuazione e costante monitoraggio di un sistema di rilevazione della citizen satisfaction in grado di: - rilevare il grado di soddisfazione dei cittadini rispetto ai servizi offerti; - rilevare esigenze, bisogni e aspettative generali e specifici dei diversi target e gruppi di cittadini; - favorire l'emersione di bisogni latenti e l'ascolto di cittadini "deboli" o più scarsamente valutati nella generale erogazione di servizi; - raccogliere idee e suggerimenti e	X	X	X

	promuovere la partecipazione; -verificare l'efficacia delle policies; - rafforzare il livello di comunicazione, di dialogo e di fiducia dei cittadini rispetto alle pubbliche amministrazioni			
3) Aumentare l'accessibilità, l'accoglienza e la funzionalità degli spazi dello Sportello con il coinvolgimento tecnico e finanziario della Direzione servizi alla città e al territorio	<u>Azione 1:</u> Abbattimento barriere architettoniche relative all'ingresso di Corso Francia 98; tale operazione sarà effettuata con la necessaria partecipazione della direzione servizi al territorio e città che si occuperà della progettazione, del finanziamento e della realizzazione della rampa di accesso per disabili all'ingresso principale del Comune su Corso Francia. <u>Azione 2:</u> rimodulazione degli spazi dedicati all'accoglienza dei cittadini e valutazione delle migliorie strutturali attuabili (a titolo indicativo: ristrutturazione servizi igienici a disposizione del pubblico e dei dipendenti, razionalizzazione degli spazi, efficientamento energetico del sistema di riscaldamento/raffrescamento, ...); <u>Azione 3:</u> ampliamento dell'offerta dei servizi tramite installazione di cabina automatica per le fototessere. <u>Azione 4:</u> realizzazione di una postazione, dotata di adeguato personale, per la registrazione degli utenti in ingresso ed il rilascio di un pass per l'accesso agli uffici ed ai servizi del Comune.	X X X	X	X
4) Rinnovare il servizio di centralino telefonico	<u>Azione 1:</u> Ristrutturazione del Centralino con il coinvolgimento tecnico e			

	finanziario della Direzione servizi alla città e al territorio e con il coinvolgimento di tutte le Direzioni per ottimizzare la funzionalità del risponditore automatico e rendere più efficace ed efficiente lo smistamento delle chiamate in entrata agli uffici di competenza.	X		
FINALITA'	1- Favorire la partecipazione dei cittadini e la capillarità dell'attenzione al territorio, rinnovare l'alleanza tra cittadini e istituzione e contrastare la percezione distorta di abbandono. 2- Migliorare la qualità dei servizi attraverso la rilevazione dei bisogni e della soddisfazione dei cittadini. 3- Perseguire una maggiore accessibilità e fruibilità dei servizi comunali;			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Implementare la funzione strategica del Servizio che costituisce il più immediato, visibile e accessibile punto di contatto tra l'Amministrazione e i propri cittadini.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)				
RISORSE	Obiettivo 1) Introduzione di n.2 unità di nuovo personale qualificato e formato con adeguata dotazione hardware e software. Obiettivo 2) Come previsto da dotazione organica. Obiettivo 3) Risorse individuate dalle Direzioni coinvolte. Obiettivo 4) Risorse individuate dalle Direzioni coinvolte.			

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - DIRIGENTE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZIO: CULTURA, ASSOCIAZIONISMO, COMUNICAZIONE
UFFICIO: STAMPA E COMUNICAZIONE

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1	Organi istituzionali

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

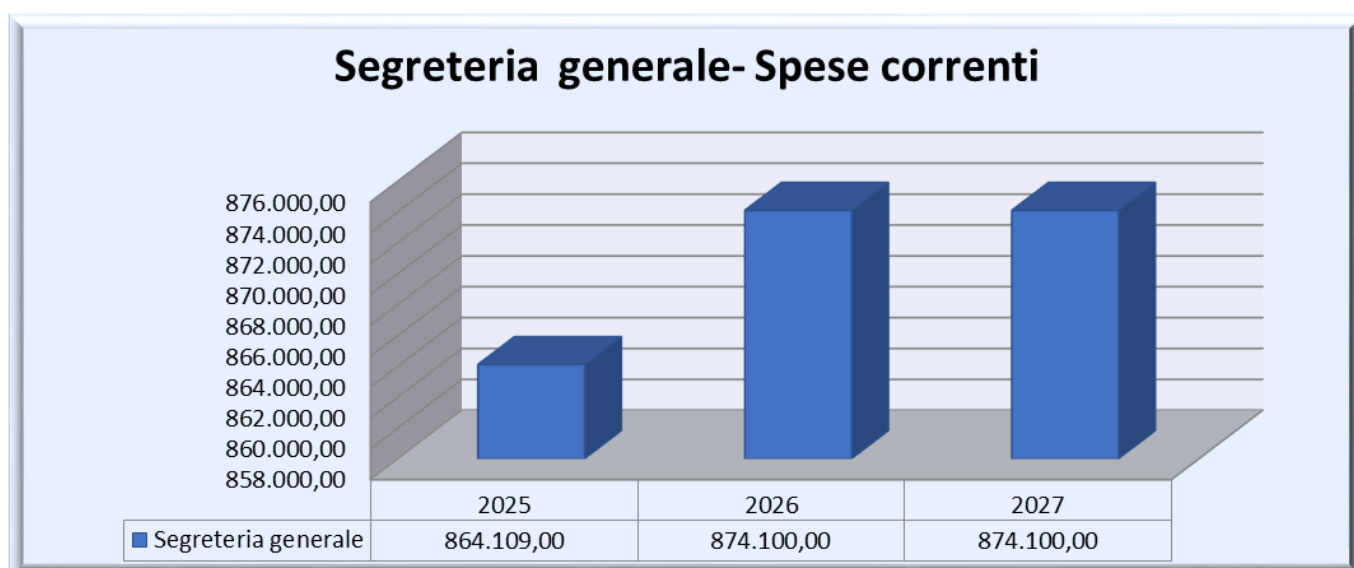
OBIETTIVI	AZIONI	2025	2026	2027
Rivoli, è ora... di comunicazione Predisposizione di un nuovo piano di comunicazione delle attività dell'Ente.	Definizione di un nuovo piano integrato della comunicazione per il triennio 2025/2027 con il potenziamento dell'attività sui social media finalizzata a renderla sempre più tempestiva ed efficace . Il piano vedrà anche una revisione della comunicazione attraverso gli strumenti tradizionali cartacei.	X	X	X
FINALITA'	Potenziamento della comunicazione istituzionale e maggiore efficacia nel raggiungimento dei cittadini e dei destinatari delle attività del servizio.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le motivazioni si basano principalmente sulla volontà dell'Amministrazione comunale di mantenere e migliorare l'attività di comunicazione dell'ente verso i cittadini e i media.			
RISORSE	Come da dotazione organica.			

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 - Segreteria generale

Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.



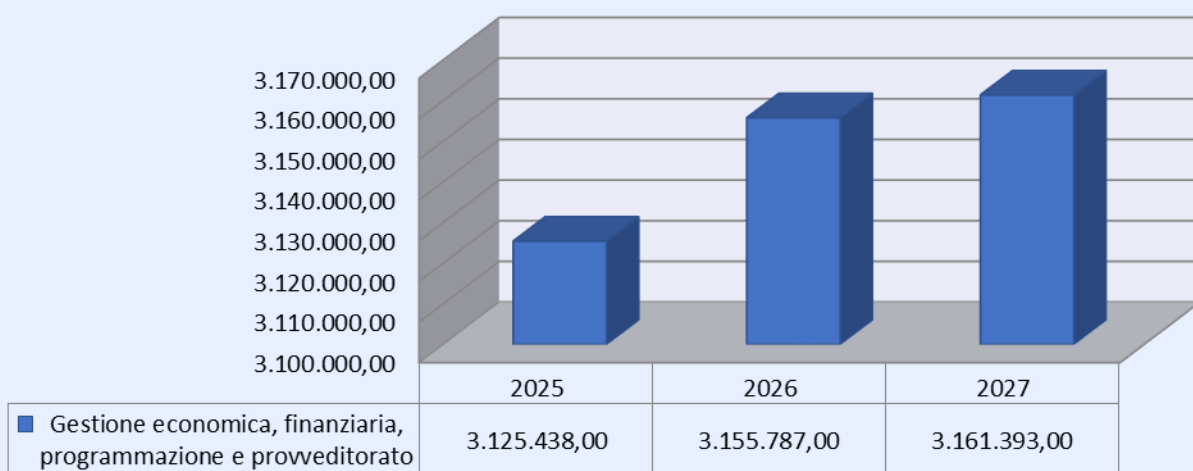
Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Spese correnti



DIREZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA - RESPONSABILE Dott.ssa TIZIANA CARGNINO SERVIZIO BILANCIO E CONTABILITA'					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI -					
OBIETTIVI		AZIONI	2025	2026	2027
7. RIVOLI È ORA... DI FINANCY Promuovere un'accurata e virtuosa attività quotidiana volta alla riduzione del debito e al monitoraggio delle spese e dell'entrate		1. Efficientamento della spesa corrente attraverso la razionalizzazione dei consumi e stili di vita. Monitoraggio delle spese discrezionali e obbligatorie dell'Ente e loro gestione efficiente.	X	X	X
		2. Monitoraggio delle entrate e della gestione dei residui.			
		3. Riduzione del debito. L'obiettivo consiste nel monitoraggio e nella riduzione dello stock di debito. Gestione attiva del debito nell'ambito delle devoluzioni ed eventuali rinegoziazioni.			
		4. Reperimento di nuove risorse da investire sul e per il territorio, tramite la gestione delle fonti di finanziamento proprie e delle risorse relative ai contributi.			
		5. Introduzione di correttivi e strumenti di gestione che abbiano come finalità l'ingresso di "buone pratiche" per evitare spreco di risorse			
FINALITA'	Le finalità riguardano principalmente: La gestione del Bilancio e della struttura contabile deve ottimizzare le politiche di economico - finanziarie, gli equilibri di bilancio, la struttura patrimoniale e l'indebitamento definito dall'Ente. Attuazione delle linee guida previste tra gli obiettivi strategici ed in ottempreznza alle disposizioni del T.U. delle partecipate. L'attento monitoraggio dei costi nell'ottica di riduzione della spesa.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Gli obiettivi sopra esposti rappresentano le principali variabili che il servizio Bilancio e Contabilità deve gestire in modo efficiente ed efficace al fine di indirizzare il cambiamento delle logiche e delle procedure.				
RISORSE	come da dotazione organica				

DIREZIONE SERVIZI ECONOMICO - FINANZIARI - RESPONSABILE Dott.ssa TIZIANA CARGNINO - SERVIZIO ECONOMATO					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI		2025	2026	2027
Efficiente ed efficace gestione degli approvvigionamenti	L’obiettivo consiste nel garantire gli acquisti e gli approvvigionamenti necessari al corretto funzionamento dell’ente ottimizzando le risorse spese e gli standard qualitativi e quantitativi.		X	X	X
Digitalizzazione dei procedimenti e gestione archivi informatici	L’obiettivo consiste nella gestione digitale e nell’archiviazione dei dati all’interno delle procedure informatiche a disposizione dell’Ente, evitando l’utilizzo della carta o riducendolo al minimo.		X	X	X
Ottimizzazione del parco veicoli	L’ufficio si occuperà di garantire l’efficienza e l’economicità del parco auto. Si intende gestire in modo ottimale le spese relative alle riparazioni ed al carburante degli automezzi a disposizione dell’Ente.		X	X	X
FINALITA’	L’ufficio Economato pertanto per il prossimo triennio 2025- 2027 proseguirà il proprio operato nell’ottica di una oculata e attenta gestione che ha prodotto e può continuare a produrre risparmi economici sempre nel rispetto della qualità.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Razionalizzazione delle spese.				
RISORSE	Come da dotazione organica.				

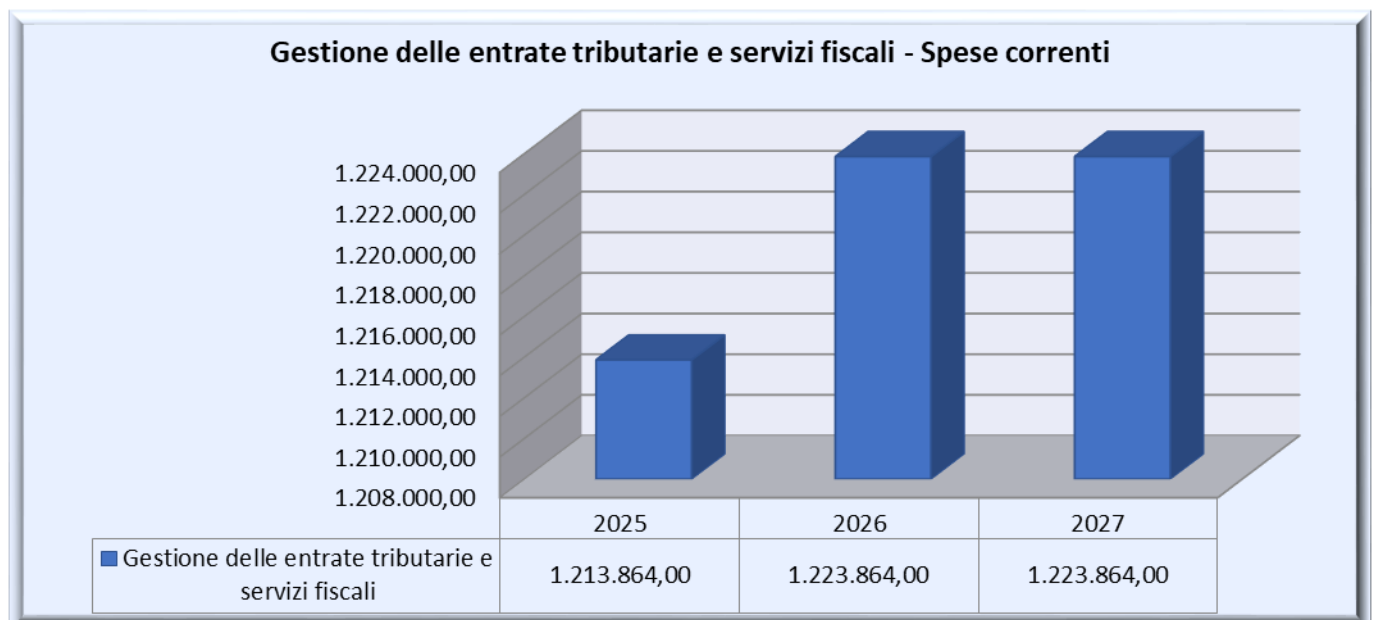
DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO APPALTI, ACQUISTI E COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO - UFFICIO ACQUISTI					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2025	2026	2027
1.		Arredi e attrezzature	X	X	X
2.		Piccoli acquisti e forniture in economia	X	X	X
3.		Acquisto giochi per giardini e parchi	X	X	X
4.		Acquisto materiale hardware e software	X	X	X
FINALITA'		Mantenere costantemente adeguato agli standard raggiunti, il patrimonio mobiliare comunale e preservarlo da un'inevitabile degrado. Nei primi sei mesi del 2024 si è provveduto ad estinguere il contratto con la piattaforma di approvvigionamento Maggioli; contestualmente è stato avviato un contratto con la piattaforma Pubblica Sintel – Aria Lombardia			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Mantenere costantemente adeguato agli standard raggiunti, il patrimonio mobiliare comunale e preservarlo da un'inevitabile degrado.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)		-----			
RISORSE		Come previsto da dotazione organica			

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.



DIREZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA - RESPONSABILE Dott.ssa TIZIANA CARGNINO				
SERVIZIO TRIBUTI				
MISSIONE	DESCRIZIONE E MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	4	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI				
OBIETTIVI	AZIONI	2025	2026	2027
1. IMU - Informazione e consulenza al cittadino in materia tributaria	Si confermano le aliquote IMU dello scorso anno, per le diverse fattispecie imponibili, ad eccezione dell'aliquota per gli immobili ad uso abitativo, locati a canone agevolato, per i quali l'aliquota medesima viene ridotta dallo 0,8% allo 0,52%: Fermo restando l'abbattimento dell'imposta del 25%, per le predette tipologie di locazione, così come previsto dalla normativa statale. L'imposta municipale unica, essendo un tributo in auto-liquidazione, presuppone che la determinazione dell'imponibile, nonché il versamento dell'imposta dovuta, siano effettuati direttamente dal contribuente; tutto ciò richiede comunque una costante e puntuale attività di informazione e consulenza al cittadino, al fine di migliorare ed incentivare i processi di riscossione della principale entrata comunale. Il Servizio continuerà, pertanto, ad essere impegnato nelle attività di consulenza e di supporto alla cittadinanza, nonché ai professionisti, per la determinazione dell'imposta dovuta; provvedendo ad aggiornare il proprio sito istituzionale con tutte le informazioni utili affinché i contribuenti possano adempiere in modo corretto e tempestivamente alle proprie obbligazioni tributarie, e mettendo a disposizione dei medesimi un apposito portale per il calcolo on-line dell'imposta, con contestuale possibilità di stampa della delega di pagamento F24, precompilata in tutti i campi obbligatori. Il predetto programma è strutturato anche per permettere agli utenti di sanare le posizioni arretrate, effettuando il versamento del tributo oltre alle scadenze di legge, con utilizzo dell'istituto del ravvedimento operoso, che conferisce agli utenti la	X		

	possibilità di regolarizzare i pagamenti entro un arco temporale di cinque anni, corrispondendo una sanzione ridotta.			
2. TARI – comunicazioni chiare e dettagliate ai cittadini e approvazione nuove tariffe	Le tariffe saranno determinate in modo da garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come determinati sulla base del Piano economico finanziario (PEF), riferibile all'annualità 2025; secondo il nuovo metodo tariffario (MTR-2), approvato da Arera che, prende a riferimento un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025, con aggiornamento a cadenza biennale. Sulla base delle nuove disposizioni di Arera, in ambito di qualità del servizio, derivanti dall'approvazione del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti – TQRIF, contenente una serie di obblighi di servizio e di standard di qualità, dovranno essere monitorati e certificati, a mezzo di apposite checklist, i dati riferibili alla gestione del servizio di tariffazione e gestione dell'utenza, sulla base degli standard approvati. Obiettivo, anche per l'anno 2025, resta la definizione del processo di digitalizzazione, diretti alla semplificazione degli adempimenti tributari in carico del contribuente. Al fine di proseguire l'obiettivo di contenere l'incremento del tasso delle quote insolute tari, verranno attivate tempestivamente, tutte le operazioni di riscontro dei versamenti, volte all'individuazione dei contribuenti insolventi, e si provvederà all'invio, in tempi rapidi, dei solleciti di pagamento e del successivo provvedimento per omesso pagamento, per il recupero delle somme medesime. Verranno altresì studiate forme di riscossione intermedie e/o alternative al fine di recuperare il più possibile le quote risultanti ancora oggi insolute, al fine di introitare con modalità più rapide ed incisive le predette risorse finanziarie in entrata, importanti per gli equilibri di bilancio.	X		

3. LOTTA ALL'EVASIONE	Anche per l'annualità 2025 verrà perseguito l'importante obiettivo della lotta all'evasione fiscale svolta dal Servizio tributi, per assicurare una maggiore equità fiscale. In un'ottica di semplificazione delle procedure e di unificazione delle imposte a carico del contribuente, verranno aggiornate ed attualizzate le procedure di import degli archivi informatici sul programma in gestione dell'Ente ed attualmente integrato con i moduli per la gestione dell'imu, della tasi e della tari. Attraverso una capillare e puntuale attività di aggiornamento dei dati relativi ai versamenti delle imposte e tasse, al riversamento dei dati inerenti le dichiarazioni iniziali, di variazione presentate dai contribuenti o derivanti da attività accertativa, nonché grazie all'attività di integrazione delle informazioni relative all'attribuzione di aliquote e tariffe agevolate, con conseguente aggiornamento ed allineamento dei dati provenienti dall'Agenzia del Territorio e delle Entrate, quali docfa, con aggiornamento dei dati catastali e delle rendite dei fabbricati, e dati relativi alle utenze elettriche e gas attive ed ai contratti di locazione in essere; si intende realizzare un elevato standard di attendibilità dei dati presenti nell'archivio informatico integrato, tale da rendere più efficaci le procedure di controllo e di verifica per il recupero dell'evasione tributaria. Le attività di recupero dell'evasione verranno condotte rafforzando la cooperative compliance con i contribuenti, con il fine di evitare l'instaurarsi di contenziosi tributari. Tutto il processo di lotta all'evasione dovrà inoltre essere rivisto e rimodulato sulla base delle recenti leggi delega per la riforma fiscale che hanno introdotto importanti modifiche nell'attuale sistema tributario, con particolare riferimento allo Statuto del contribuente, al contenzioso tributario ed all'impianto sanzionatorio.	X		
4. RISCOSSIONE COATTIVA-attività di recupero insoluti	Si confermano per l'anno 2025 tutte le attività connesse alla procedura per la RISCOSSIONE COATTIVA delle entrate tributarie e delle entrate extra tributarie; legate, anche, al nuovo strumento dell'avviso di accertamento esecutivo che accorcia notevolmente i tempi della riscossione, anticipando la messa in atto delle procedure esecutive e cautelari per l'incasso delle somme debitorie.	X		

	L'attività presuppone una costante sinergia con i servizi comunali titolari delle entrate originaria, con rilevazione delle posizioni di morosità per le quali si richiede l'attivazione delle procedure cautelari ed esecutive; e con la società concessionaria alla quale sono affidati i servizi per il recupero degli insoluti medesimi.											
5. CANONE UNICO PATRIMONIALE	Si confermano per l'anno 2025 tutte le attività di gestione e di riscossione volontaria, nonché le attività di accertamento del nuovo canone patrimoniale unico – CUP , in capo alla società concessionaria, affidataria del predetto servizio.	X										
6. ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	Si confermano le aliquote già approvate lo scorso anno e la soglia di esenzione per i redditi sino a € 15.000: <table><tr><td>0 – 15.000 €</td><td>0,60%</td></tr><tr><td>15.000 € – 28.000 €</td><td>0,70%</td></tr><tr><td>28.000 € – 50.000 €</td><td>0,75%</td></tr><tr><td>Oltre 50.000 €</td><td>0,80%</td></tr></table> Dando atto che la contabilità degli incassi derivanti dall'addizionale comunale segue sempre il principio di competenza, mediante l'incasso dell'addizionale comunale del 30%, quale acconto riferibile all'anno in corso, e del 70% quale saldo dell'annualità precedente. Gettito previsionale min. € 4.779.000,00 - max € 5.841.000	0 – 15.000 €	0,60%	15.000 € – 28.000 €	0,70%	28.000 € – 50.000 €	0,75%	Oltre 50.000 €	0,80%	X		
0 – 15.000 €	0,60%											
15.000 € – 28.000 €	0,70%											
28.000 € – 50.000 €	0,75%											
Oltre 50.000 €	0,80%											
7. IMPOSTA DI SOGGIORNO	Anche per quanto riguarda l'IMPOSTA DI SOGGIORNO, cessato lo stato emergenziale che ha caratterizzato gli ultimi due anni, che ha originato una rilevante inflessione del gettito derivante dall'imposta di soggiorno, ancorché ripianato con risorse statali; si ipotizza una ripresa degli incassi e del gettito ai livelli pre-pandemia. La predetta entrata continua ad essere vincolata e diretta a finanziare interventi specifici in materia di turismo, quali manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali. L'obiettivo anche per il 2025 resta quello di realizzare un puntuale controllo ed un'attenta verifica sul gettito dell'imposta, attraverso la	X										

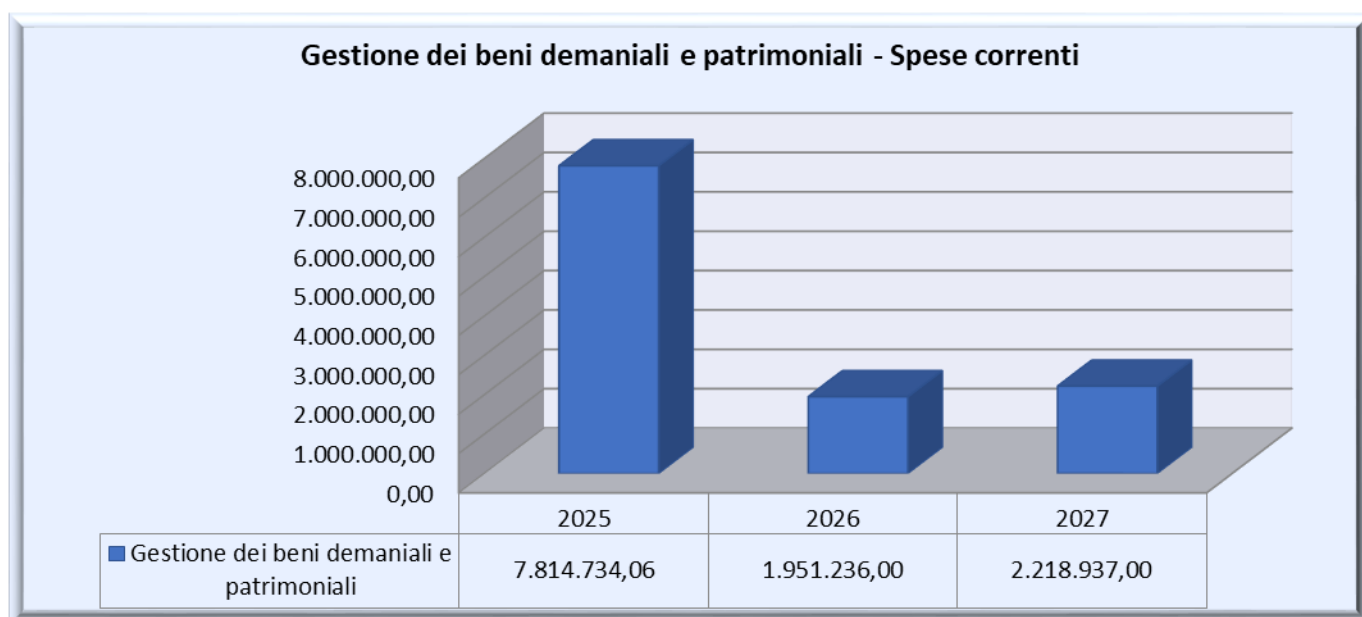
	possibilità di incrocio dei dati trasmessi dalle Prefetture, riferibili ai pernottamenti presso le strutture ricettive, e le dichiarazioni annuali presentate, su appositi modelli ministeriali, dalle strutture medesime, contenenti l'indicazione degli incassi derivanti dall'imposta; anche attraverso l'acquisizione di un supporto informatico per la gestione dell'imposta medesima			
FINALITA'	1. Contenimento della pressione fiscale con conseguente conferma, senza alcun aumento, delle tariffe ed aliquote dello scorso anno; 2. Tutela delle fasce deboli con conferma delle riduzioni ed agevolazioni tariffarie e di imposta e delle procedure per richiedere la dilazione del pagamento dei debiti tributari pregressi; 3. Riduzione delle tempistiche con accelerazione del processo di introito delle entrate tributarie, anticipando i tempi di emissione dei solleciti di pagamento sugli avvisi di accertamento tributari; 4. Potenziamento delle attività di controllo e verifica, per il recupero dell'evasione e una più equa redistribuzione del carico fiscale. 5. Semplificazione degli adempimenti tributari a carico dei contribuenti con la definizione del processo di digitalizzazione in ambito dei tributi locali.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Seppure i continui tagli dei trasferimenti statali ai Comuni mettono seriamente a repentaglio gli equilibri di bilancio, la scelta di non aumentare le tariffe ed aliquote in ambito tributario risiede nella volontà di non aumentare la pressione fiscale a carico dei cittadini e delle imprese presenti sul territorio rivolese, già in difficoltà per il permanere della crisi economico - finanziaria. Al fine di recuperare maggiori risorse finanziarie, verranno potenziate le attività di lotta all'evasione, con l'obiettivo di allargare la base imponibile e recuperare ulteriori sacche di elusione, in modo da redistribuire, in modo più equo, il peso tributario su cittadini ed imprese. Verranno intensificate le attività per il recupero dei tributi insoluti, da un lato accorciando i tempi di controllo e conseguentemente attivando tempestivamente le procedure per il recupero coattivo delle predette somme e dall'altro incentivando forme spontanee di versamento, anche attraverso la concessione di piani di dilazione.			
RISORSE	Dotazione organica Servizio tributi			

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI

SERVIZIO APPALTI, ACQUISTI E COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

UFFICIO MANUTENZIONE E DECORO DELLA CITTA'

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
			2025	2026	2027
OBIETTIVI		AZIONI	X	X	X
Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato verso la fine del 2021, ha segnato e dettato gli indirizzi per la pianificazione degli investimenti. Il PNRR prevede pacchetti di investimenti e riforme articolate su 6 Missioni a loro volta declinate in 16 «componenti», dettagliati in forma di obiettivi generali e ambiti di intervento, misure in termini di investimenti e riforme. Le 6 Missioni sono: «digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo», «rivoluzione verde e transizione ecologica», «infrastrutture per una mobilità sostenibile», «istruzione e ricerca», «inclusione e coesione», «salute» Alcuni bandi già in itinere prima della sua approvazione, hanno recepito le linee guida, gli indirizzi, i vincoli, le condizioni e i target (vedansi ad esempio il Bando di Rigenerazione Urbana proposto per l’ambito Ex Magazzini Comunali). Altri bandi di finanziamento		Per quel che riguarda il Servizio Manutenzione e decoro sono state inoltrate tre importanti candidature: 1_Rigenerazione urbana proposto per l’ambito Ex Magazzini Comunali di Via Orsiera, 2_Lavori Palazzo Piozzo di Rosignano, 3_Nuova Palestra scuola media Levi via Sestriere			

pubblicati successivamente con caratteristiche ben definite, rientranti nelle missioni della Rivoluzione verde e transizione ecologica, Infrastrutture per una mobilità sostenibile e dell'Inclusione e coesione, hanno coinvolto la Direzione con l'inoltro di apposite candidature (vedere nel dettaglio le Azioni). <u>€. 5.000.000,00 Rigenerazione Urbana</u> Bando PNRR M5-C2-I2.1 Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale".	Esiti delle candidature: 1_ <u>Rigenerazione urbana M5-C2-I2.1:</u> favorevole approvato con Decreto pubblicato il 04/04/2022, per € 5.000.000,00, oltre alla progettazione di primo e secondo livello, a carico dell'Amministrazione, nel bando di gara 2021 della candidatura, importo stimato € 275.000,00 Studio fattibilità tecnico economica approvato con D.G.C. n°112/2023 Esperita procedura di gara di Appalto integrato con la C.U.C. - Città Metropolitana Torino, per la progettazione definitiva e procedure ambientali di bonifica, progettazione esecutiva ed esecuzione lavori. Aggiudicazione Appalto integrato Impresa NEOCOS, con contratto stipulato REP N°755 del 29/09/2023 Approvato progetto definitivo D.G.C. 115/2024 Approvato piano di caratterizzazione DD 706/2024 Approvato progetto esecutivo D.G.C. /2024 Settembre 2024 avvio dei lavori 2_ <u>Lavori Palazzo Piozzo di Rosignano</u> rientrato nei Piani Urbani Integrati (P.U.I.) con la Città Metropolitana di Torino, PNRR M5-C2-I2.2 ammesso al finanziamento, con Decreto pubblicato			
--	---	--	--	--

<u>€ 4.524.520,00 Lavori Palazzo Piozzo di Rosignano</u> Bando PNRR M5-C2-I2.2 Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore" Investimento 2.2. "Piani Urbani Integrati". In applicazione della decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, molti interventi di rigenerazione urbana e Piani Integrati, hanno cambiato Finanziamento. Con decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 (in Gazzetta Ufficiale- Serie generale - n. 52 del 2 marzo 2024), coordinato con la legge di conversione 29 aprile 2024, n. 56, in applicazione della decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, è stata decretata la sostituzione del finanziamento, da fondi PNRR a fondi nazionali, mantenendo gli obblighi della missione sopra indicata. Con la legge di conversione 29 aprile 2024, n. 56, sono stati genericamente indicati gli importi finanziari, mentre con Decreto 12/2024, sono stati individuati i CUP che saranno finanziati con fondi nazionali, tra cui questo intervento, per il quale, viste le problematiche sull'appalto integrato, è stata anche accolta la nuova scadenza temporale al 31/12/2026	in G.U. il 03/05/22. per la quota parte di € 1.925.000,00, oltre a € 589.000,00 ottenuti per la compensazione prezzi, e € 2.099.520,00 a carico dell'Amministrazione su un progetto complessivo di € 4.613.520,00. La progettazione definitiva è stata affidata allo studio Studio Associato A&A, ed è stata approvata con D.G.C. 263/2023. Progetto definitivo approvato con DGC /2023 Le gare per l'individuazione degli Operatori Economici dell'Appalto Integrato di progettazione dell'esecutivo e dei lavori, nonché degli altri servizi tecnici quali Verificatore, Direzione Lavori, Coordinatore sicurezza Esecutivo, Collaudo, sono state esperite dalla C.U.C INVITALIA, attraverso lo strumento degli Accordi Quadro (A.Q.) I soggetti attuatori (Comuni) potevano attivare Ordini di acquisto (O.D.A.) per avvalersi degli operatori economici. Pertanto: L'O.D.A. verifica attivato e parzialmente evaso per l'approvazione del progetto definitivo. L'O.D.A. Appalto Integrato di progettazione dell'esecutivo e dei lavori è stato avviato il 23/10/2023 ma, a seguito di problematiche riscontrate per la sottoscrizione dell'O.D.A (di cui le condizioni formali di stipula, le richieste economiche della progettazione e delle difformità rispetto alle figure proposte in sede di gara, nonché la previsione di maggiori somme per la sua realizzazione, stimate sul computo del definitivo), si è ritenuto di NON Avvalersi del suddetto O.D.A, procedendo autonomamente con l'individuazione di un progettista per			
--	---	--	--	--

	l'esecutivo e successiva ricerca di impresa per l'esecuzione dei lavori. L'O.D.A. per i servizi DL e C.S.E. è stato attivato ma non ancora concluso. L'O.D.A. per il servizio di COLLAUDO è stato attivato ma non ancora concluso. Si è quindi proceduto con l'individuazione di un progettista per la fase esecutiva, che ha avuto inizio il 9/09/2024. Finanziamento per il palazzo Piozzo di €. 500.000,00 fondi MIBAC (suddivisi in due tranches da € 250.000,00): Con la prima tranche di fondi, che avevano altre tempistiche e modalità di rendicontazione, sono stati eseguiti i lavori di restauro delle persiane, dei portoni lignei storici e di alcune parti decorative in ferro. Con la seconda tranche si finanzia il restauro della facciata 3_Nuova Palestra scuola media Levi via Sestriere: candidatura ammessa ma non finanziata. Finanziamento Nativo: Efficientamento energetico impianti termici: l'art. 30 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, cd decreto crescita, convertito in Legge 28 giugno 2019, n. 58 che prevedeva la concessione a favore dei comuni per il periodo 2020/2024 di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti relativi ad investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) ed assegnati dal Ministero dello sviluppo economico, poi Ministero dell'Interno. Nel 2022 questi interventi sono rientrati			
--	---	--	--	--

Interventi di efficientamento energetico Anni 2020-2024 Assegnati ai Comuni in base alla popolazione € 130.000,00 ANNUI Bando PNRR - M2-C4-I2.1 Missione 2 -Rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4; Tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"	nei progetti finanziati con fondi PNRR M2-C4-I2.1 (a ritroso anche per quelli eseguiti e conclusi dal 2020 in poi). Con decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 52 del 2 marzo 2024), coordinato con la legge di conversione 29 aprile 2024, n. 56, in applicazione della decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, hanno nuovamente subito un cambio di finanziamento, rientrando nei fondi nazionali! Gli interventi eseguiti con le somme definite dalla legge sono stati: 2020 € 130.000,00 sostituzione impianto raffrescamento riscaldamento biblioteca comunale Alda Merini 2021 € 260.000,00 (raddoppiate le risorse) rifacimento serramenti scuola Gobetti succursale e centro d'incontro Borgo nuovo 2022 € 130.000,00 relamping sede comunale. 2023 € 130.000,00 interventi Centro d'Incontro V Piave (rifacimento di serramenti su edificio storico). Gli interventi nelle diverse annualità sono stati eseguiti e le attività sono state caricate sul portale REGIS per le rendicontazioni. Nel 2024 € 130.000,00 sono previsti interventi di relamping nella scuola media Levi Per il recupero della Villa Melano, rientrata nelle disponibilità dell'Ente, si è lavorato per l'ottenimento dei finanziamenti del Ministero (€ 6.000.000,00), della Regione Piemonte (€ 4.500.000,00) con finanziamento in quota parte della Città di Rivoli per €. 568.000,00. Definiti: - i contenuti del Disciplinare di			
--	---	--	--	--

Bando PNRR – M4-C1-I1.3 Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 1.3: “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole: candidatura per la nuova palestra scuola media Levi v Sestriere”. <u>Intervento Di Recupero E Valorizzazione Del Complesso Di Proprietà Comunale Denominato Villa Melano. QTE €.</u> <u>11.068.000,00</u>	assegnazione fondi con il Ministero; - gli atti procedurali utili alla sottoscrizione dell’ Accordo di Programma con la Regione Piemonte per l’assegnazione e gestione dei fondi regionali. E’ stato affidato allo Studio Gritella il Progetto di Fattibilità Tecnico/Economica, che previa Conferenza dei Servizi con gli Enti preposti, è stato approvato con DGC 230/2022. La gara per l’Appalto Integrato (di progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione lavori) è stata esperita dalla C.U.C. S.C.R. (Regione Piemonte), entro dicembre 2022. L’operatore economico è stato individuato nell’“ATI” composta da “EDITEL S.P.A (mandataria) -Società “M.I.T. S.R.L.” (Mandante), che ha sottoscritto il contratto n° REP 717 in data 19/04/2023. Sono seguite le fasi di progettazione definitiva, con relativa indizione di Conferenza di servizi; a seguito di questa fase ha avuto luogo la verifica del progetto definitivo che successivamente con DGC 26/2024 è stato approvato. E’ seguita poi la progettazione esecutiva approvata con DGC 96/2024 In data sono stati avviati i lavori che dovranno concludersi entro la fine del 2025			
Interventi finalizzati alla riqualificazione e ristrutturazione patrimonio edilizio comunale articolati in interventi di progettazione e realizzazione su più annualità.	1. le attività di Indagini vulnerabilità sismica avviate nel 2022, hanno dato riscontri che hanno reso necessario l’approfondimento delle alternative progettuali per la scuola dell’infanzia Piaget, propedeutico alla scelta se procedere con la redazione dello studio di fattibilità o la demolizione e	X	X	X

	ricostruzione, commisurati alla messa in disponibilità delle necessarie risorse finanziarie. 2. Occorrerà intervenire nell'Istituto musicale per ripristinare il portone in ferro, le balaustre e le porte in legno, nonché la copertura in policarbonato della scala esterna, previa approvazione del progetto inoltrato alla Soprintendenza, in corso di autorizzazione. 3. Occorrerà intervenire all'interno della Chiesa Collegiata Alta per interventi di restauro, a seguito delle infiltrazioni d'acqua 4. occorrono inoltre interventi per risolvere problematiche di infiltrazioni su diversi fabbricati comunali. 5. All'interno del cimitero sarà riqualificato l'atrio porticato e l'edificio a destra della guardiania, per la realizzazione di uffici cimiteriali			
	1. sono previsti interventi sulle coperture dei fabbricati oppure si storeranno le somme che andranno a completare le somme, per il conseguimento del CPI sede comunale ex Elcat 2. i lavori di risanamento saranno conseguenti alle estumulazioni, ad oggi non ancora avviate, oppure si storeranno le somme, per il conseguimento del CPI sede comunale ex Elcat	X	X	X
FINALITA'	Raggiungimento ed ottimizzazione dei livelli di sicurezza degli edifici comunali in ottemperanza ai disposti ed alle prescrizioni normative in materia di sicurezza e fruibilità degli edifici pubblici. Gli interventi programmati sono volti ad incidere in modo sostanziale sia sulle componenti impiantistiche sia su quelle edilizie e strutturali degli edifici appartenenti al patrimonio comunale.			
MOTIVAZIONE				

DELLE SCELTE	
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	-----
RISORSE	

**DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' -
RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO
MANUTENZIONE E DECORO DELLA CITTA'**

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2025	2026	2027
1. INTERVENTI LAVORI IMPIANTI TERMICI €150.000,00 annui		Efficientamento energetico impianti termici: l'art. 30 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 , cd decreto crescita, convertito in Legge 28 giugno 2019, n. 58 prevede la concessione a favore dei comuni per il periodo 2020/2024 di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti relativi ad investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) ed assegnati dal Ministero dello sviluppo economico, poi confluiti nel PNRR, ma fuoriusciti con Decreto 2/03/2024. L'Ente ha partecipato all'ottenimento del contributo dal annualità 2019 e proseguirà per le annualità successive.	X	X	X
2. Smart City		Sono state implementate le aree per il wi-fi territoriale nelle aree verdi, potenziata l'area esterna della biblioteca con intervento finanziato dall'Edisu, saranno posizionati totem informativi digitali sul territorio, non di diretta competenza del servizio impianti.	X	X	X
3. POLITICHE ENERGETICHE		Verranno avviati approfondimenti con l'ENAIIP in materia di diagnosi energetica.	X	X	X
FINALITA'		Aggiornamento delle diagnosi energetiche degli edifici comunali. Miglioramento della qualità del servizio wi-fi offerto gratuitamente alla cittadinanza, garantendo il libero accesso alla rete internet in luoghi definiti con redistribuzione degli			

	hotspot o attivazione di nuovi.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Sinergie con l'attività formativa allocata sul territorio per professionalità specifiche e specializzate. Sono state attivati i sistemi per la mobilità sostenibile sul territorio comunale (monopattini..) non di diretta competenza del servizio impianti.
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	-----
RISORSE	

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTÀ - RESPONSABILE Arch. Antonio GRAZIANI**SERVIZIO PATRIMONIO - Opportunità 14**

(legato anche alla Missione n. 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa" - Programma n. 2 "Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico - popolare").

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2025	2026	2027
Valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Ente.	- Definire ed attuare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari introdotto dall'art. 58 del D.L. 112/2008 e convertito con L. 133/2008, attraverso l'individuazione e la valorizzazione ovvero la dismissione/alienazione degli immobili non più strumentali alle funzioni istituzionali dell'ente, con particolare riferimento al centro sociale Bonadies, al vecchio Ospedale degli Infermi, all'ex scuola Bosso, all'Antico Municipio. - Ai fini della valorizzazione immobiliare verificare il possibile utilizzo di moderni strumenti finanziari: - Fondo immobiliare (Valorizzazione e monetizzazione del patrimonio; Patrimoni misti) - Finanza di Progetto (Finanziamento di opere infrastrutturali) - Concessione di valorizzazione (Valorizzazione e messa a reddito (senza dismissione) Patrimoni da riqualificare e riconvertire) - Cartolarizzazione (Monetizzazione del patrimonio; Patrimoni pronti per la dismissione) - Contratto di disponibilità (Messa a disposizione della PA di un'opera di proprietà privata per lo svolgimento di un pubblico servizio) - Locazione finanziaria o <i>leasing</i> immobiliare	X	X	X

	pubblico (Finanziamento di opere infrastrutturali) • <i>Trust</i> (Finanziamento di opere da parte di fondazioni e organizzazioni <i>no profit</i>) • Acquisizione aree necessarie per la realizzazione di opere pubbliche attraverso l'istituto della compensazione urbanistica. 3. Definire forme sinergiche ed integrate rispetto al PRGC volte al riuso, e partecipare alla definizione dell'iter di Variante generale al PRGC, attraverso la condivisione di informazioni patrimoniali. 4. Gestire gli adempimenti relativi ai contratti attivi e passivi; riscuotere i canoni di locazione concessione dei contratti attivi, applicare le rivalutazioni monetarie ove previsto, gestire le rateizzazioni, le morosità, i piani di rientro, i depositi cauzionali; pagare i canoni dei contratti passivi, spese accessorie ed imposte di registro. 5. Gestire e portare a termine procedure di concessione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, trasferiti al patrimonio indisponibile dall'A.N.B.S.C. 6. Proseguire la definizione delle procedure di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà (Edilizia Residenziale Pubblica e Piano Insediamenti Produttivi). 7. Aggiornare e gestire l'inventario informatico del patrimonio comunale ed aggiornamento annuale della banca dati del M.E.F.			
Informatizzare l'archivio storico delle proprietà dell'Ente.	8. Implementare i contenuti dei fascicoli fabbricati con le informazioni manutentive e gestionali e informatizzazione degli stessi	X	X	X
Creare un fascicolo fabbricato per ogni singolo immobile dell'Ente.	9. Implementare il progetto interno per la costituzioni dei fascicoli fabbricati degli immobili comunali contente tutte le relative informazioni di carattere patrimoniale, tecnico amministrativo, manutentivo, oltre alla predisposizione di un programmazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria estesa agli edifici comunali.	X	X	X
FINALITÀ	Nel corso del triennio si è ipotizzato di operare secondo due diversi indirizzi procedimentali: il primo è quello della valorizzazione ovvero			

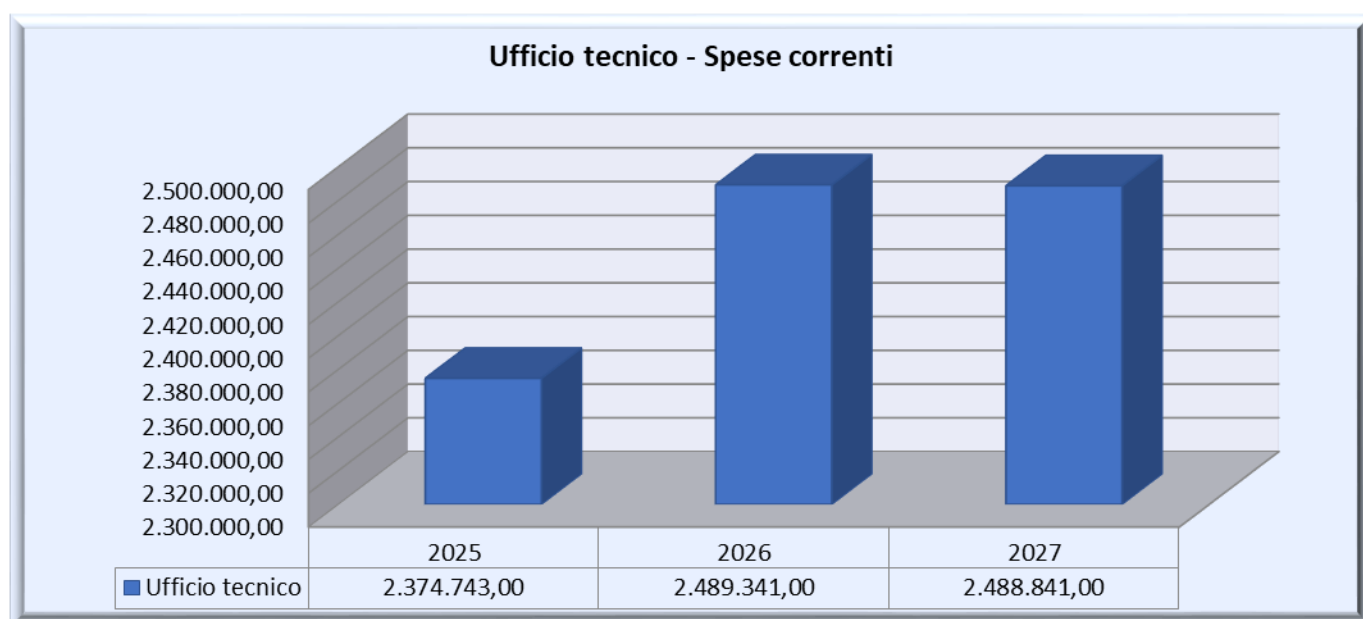
	della dismissione/alienazione degli immobili non più strumentali alle funzioni istituzionali dell'ente ed il secondo legato allo sviluppo dell'informatizzazione e dematerializzazione dei dati cartacei. Tali indirizzi, intendono perseguire le seguenti finalità: • valorizzare gli immobili dell'Ente preservandone la redditività, e nel contempo, procedere con il percorso di razionalizzazione attraverso l'alienazione dei beni non strumentali alle funzioni istituzionali dell'ente, andando a sgravare la collettività dei relativi costi diretti ed indiretti legati al loro mantenimento; • ampliare il patrimonio in disponibilità della collettività, utilizzando eventualmente nuovi strumenti finanziari; • informatizzare l'archivio storico del Patrimonio (in parte tuttora cartaceo), al fine di permettere tanto al Servizio stesso, quanto agli altri Servizi/Uffici dell'Ente di poter agevolmente consultare per le proprie attività istituzionali i singoli fascicoli inerenti terreni e fabbricati. Tale agevole e celere accesso a fascicoli informatizzati, permetterà di espletare i propri adempimenti con superiore qualità lavorativa ed in minor tempo, aumentando per logica conseguenza la quantità di tempo stesso da poter dedicare anche ad altre attività o incombenze ed incrementare il grado di soddisfazione dell'utenza circa precisione e tempi di risposta.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le sopra esposte scelte sono state perseguite nell'ottica di ottenere plurimi benefici per la collettività, declinati nel modo seguente: • la sinergia tra valorizzazione, razionalizzazione ed alienazione o acquisizione mirata, dovrebbe portare all'ottenimento di un commisurato equilibrio economico tra ricavi e spesa. Il tutto nell'ottica di raggiungere un risultato finale, che tendenzialmente porterà l'Ente a mantenere in possesso solo beni strumentali alle proprie funzioni e beni in grado di produrre redditività da reinvestire a beneficio della cittadinanza; • la regolamentazione dei procedimenti integrata dall'informatizzazione, porterà ad implementare i principi di trasparenza dell'amministrazione verso l'esterno e nel contempo consentirà di dare risposte più eloquenti, precise ed efficaci in minor tempo, incontrando così la soddisfazione dell'utenza.
RISORSE	

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 6 - Ufficio tecnico

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO - RESPONSABILE Arch. Antonio GRAZIANI
SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA
UFFICIO EDILIZIA

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6	Ufficio tecnico		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI	2025	2026	2027	
9.2.1. Attuazione del PRGC	Nel triennio oggetto della presente programmazione le attività del Servizio saranno volte a dare attuazione ai contenuti del PRGC. Con la disapplicazione della legge regionale sul PPA, là dove viene a cessare l’obbligo della redazione del programma pluriennale di attuazione le indicazioni sulle intenzioni dei privati ad attuare i contenuti del PRGC possono solamente pervenire dai contatti con imprenditori e professionisti riscontrati in sede di consulenza tecnica presso lo sportello edilizio. A tal proposito, risultando fondamentale collaborare in modo attivo e costante con il servizio progettazione opere pubbliche per individuare quegli interventi in sito (leggasi Opere a Scomputo e/o a carico dei proponenti) che dovessero ritenersi necessari per la migliore infrastrutturazione delle aree, si sono istituiti tavoli di lavoro ed istruttori in regime di Conferenza di Servizi Interna. La nuova normativa relativa alla realizzazione delle opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione ha ridefinito l’ambito di applicazione delle stesse muovendosi su un piano pubblico-privato nella procedura di affidamento dei lavori, pertanto anche le opere di urbanizzazione a scomputo realizzate da privato devono essere preventivamente approvate prima della loro realizzazione e legittimate attraverso il rilascio di apposito titolo edilizio.	X	X	X	
9.2.2. Attività Edilizia Privata	Ambiti di riqualificazione:	X	X	X	
	- è stato accolto ed è in fase di approvazione definitiva a seguito di completamento della procedura di VAS, lo strumento urbanistico esecutivo dell'intervento di Largo Susa, volto a definire in maniera univoca e certa gli interventi privati e di valenza pubblica afferenti il sito in argomento (leggasi allargamento viario del corso Susa e realizzazione di spazi da destinare a servizi pubblici); - sono in corso di esecuzione i lavori relativi all’intervento in deroga ai sensi della Legge n. 106/2011 per la realizzazione di un nuovo complesso residenziale e commerciale nell'area "ex enel", sita in Corso Susa angolo Via Savarino. Il progetto prevede la demolizione di alcuni fabbricati terziario/produttivi esistenti, ormai da tempo in disuso, e la costruzione di nuove unita immobiliari con destinazione in parte residenziale ed in parte commerciale, oltre a spazi da destinare ad uso pubblico (parcheggio sotterraneo e nuova piazza pedonale con accesso da via Savarino); - sono in corso di esecuzione i lavori per la realizzazione in via Bruere (Area Artigianelli) di un polo adibito a struttura sanitaria convenzionata per mq. 10.000 circa;				

	- ulteriore fondamentale intervento di trasformazione urbanistica sarà attuato utilizzando il processo di permesso di costruire in deroga Legge 106/2011 finalizzato alla realizzazione di una nuova media struttura commerciale nell'area ex Tavolada (Primo Levi/Via Villarbasse) in cui era presente una fonderia ormai dismessa con contestuale sistemazione delle infrastrutture. Unitamente alla previsione di risistemazione urbanistica dell'area si è concretizzata la sistemazione viaria dell'importante asse di Corso Primo Levi nel tratto finale verso Corso Allamano con la realizzazione di un rotonda di distribuzione dei flussi viari tra Primo Levi/IV novembre alleggerendo i carichi di traffico dell'intera zona da sempre congestionata. - attività privata con permesso di costruire singolo o convenzionato. Gli interventi saranno rivolti a dare attuazione al PRGC con particolare attenzione alle aree tutelate: Centro Storico e Aree con vincolo paesaggistico ambientale. I principali interventi sulle aree residenziali consolidate sono volte alla riqualificazione dell'esistente con il completamento di alcune residue aree già urbanizzate oltre ad articolate operazioni di integrazione volumetrica attraverso trasferimenti di capacità edificatoria controllate da permessi di costruire convenzionati;			
9.2.3. Istruttoria edilizia	Il Servizio edilizia privata proseguirà nell'esercizio delle funzioni attribuite utilizzando il nuovo SW Archiweb che ha informatizzato e digitalizzato in modo completo il procedimento istruttorio. Si rendono necessari: - Analisi e verifica dei contenuti dell'Allegato Energetico Ambientale al vigente Regolamento Edilizio, con l'intento di introdurre nel medesimo eventuali e più recenti innovazioni legislative e normative afferenti l'efficienza energetica degli edifici. (AZIONE SUBORDINATA ALLA DISPONIBILITA' DI BILANCIO STANTE LA NECESSITA' DI AVVALERSI DI UN COMPETENTE SUPPORTO PROFESSIONALE ESTERNO SUL TEMA). - Definizione da parte dell'Ufficio Controllo del Territorio delle procedure di acquisizione e sostituzione nella esecuzione delle opere da parte del privato in seguito ad inottemperanza alle ordinanze. - Digitalizzazione dell'archivio edilizio per semplificare le procedure di accesso agli atti da parte dei professionisti del settore e degli istruttori tecnici-amministrativi	X	X	X
FINALITA'	Controllo delle trasformazioni urbanistiche ed edilizie della città, snellimento dei procedimenti, miglioramento dei rapporti con il cittadino utente, trasparenza dei procedimenti amministrativi, tutela del patrimonio storico artistico e paesaggistico presente sul territorio comunale.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Necessità di dare attuazione alle previsioni del P.R.G.C. approvato ed adottato in salvaguardia, garantendo la compatibilità con gli indirizzi della pianificazione comunale anche concertando soluzioni pubblico-privato, nel rispetto delle norme di attuazione, che pervengano al risultato di razionalizzare le scelte progettuali proposte dai privati, nell'ottica della riqualificazione della città in linea con le esigenze della Pubblica Amministrazione. L'attuazione del PRGC è funzionale altresì alla programmazione economica che in base agli			

	indirizzi di bilancio destina gli introiti derivanti dal contributo di costruzione alla realizzazione delle infrastrutture e alla loro manutenzione nonché alla valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale.
RISORSE	Come previsto da dotazione organica

**DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' -
RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI**
SERVIZIO MANUTENZIONE E DECORO DELLA CITTÀ

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6	Ufficio tecnico		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2025	2026	2027
1. NUOVO POLO SCOLASTICO SCUOLA D'INFANZIA DON CAUSTICO E/o PRIMARIA PERONE per l' anno 2025 nuova scuola Don Caustico - Perone per la progettazione € 400.000,00		Prevista nel 2025 la spesa di €. 400.000 per la progettazione. Le caratteristiche del nuovo polo scolastico verranno valutate in base alla effettiva popolazione scolastica alla data di avvio della progettazione. Nel 2026 è prevista la spesa di € 4.000.000,00 per la realizzazione del NUOVO POLO SCOLASTICO SCUOLA D'INFANZIA DON CAUSTICO E/o PRIMARIA PERONE	X	X	
ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO DON MILANI € 350.000,00 per il 2025		La scuola don Milani vedrà la realizzazione dei lavori per il conseguimento del C.P.I. con un nuovo esame progetto presentato ai vigili del fuoco, in luogo del precedente progetto che era stato diniegato	X		
4. ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI. L'intervento prevede la riqualificazione delle linee, quadri e apparecchiature degli impianti di illuminazione pubblica e semafori con adeguamento normativo. Anno 2025€ 150.000 Anno 2026€ 150.000		A seguito dell'adesione alla convenzione CONSIP LUCE 3 per la durata di 9 anni sono da attuarsi interventi di riqualificazione ed adeguamento a completamento delle azioni a carico dell'impresa relativamente ai quadri e linee elettriche. L'affidamento prevede altresì interventi extracanone per imprevisti di €.23.000,00 annuali per i nove anni di durata del servizio.	X	X	
5. ADEGUAMENTO IMPIANTI SEMAFORICI		Nell'anno 2023 si è definito il progetto per le modifiche alla viabilità volte all'accessibilità	X	X	

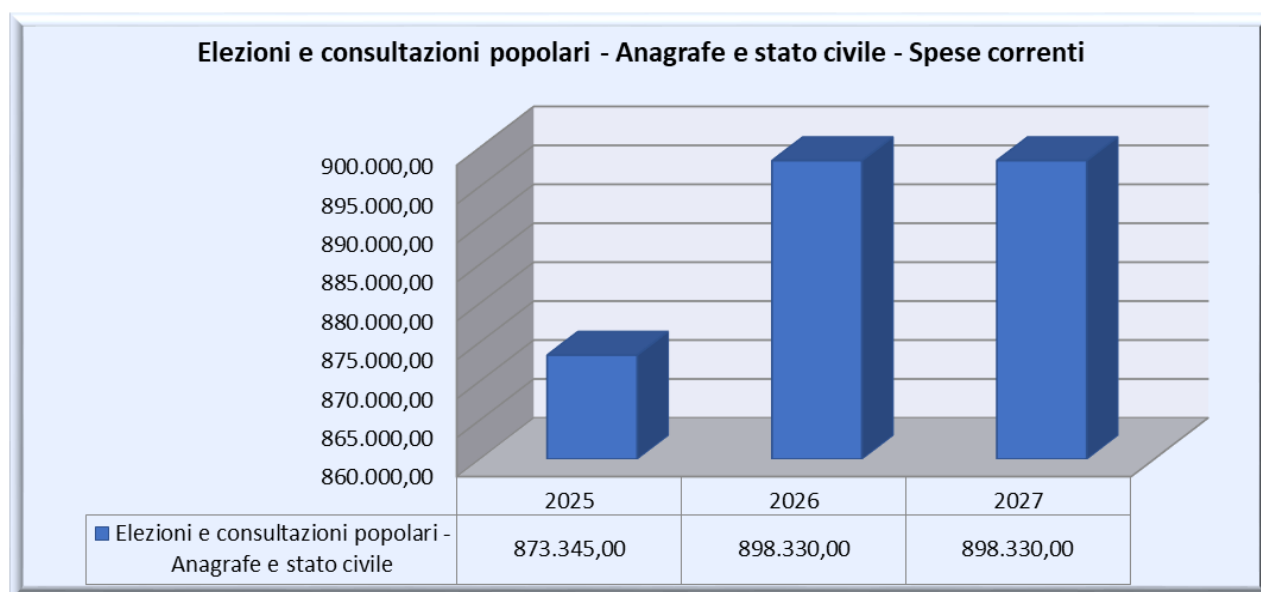
ASSE CORSO FRANCIA. Previsione di interventi per adeguamento al CDS a seguito di perizia tecnica effettuata dal Provveditorato OO.PP..	del parcheggio pluripiano attraverso la svolta a sinistra dal C.so Francia, con adeguamenti di legge e implementazione dell'impianto semaforico. I lavori si sono conclusi a giugno e sono in corso di collaudo. Seguiranno altri adeguamenti degli impianti semaforici, sulla base dell'avanzamento dei lavori del cantiere metropolitana			
FINALITA'	Ottimizzare e rendere sempre più efficienti i livelli di funzionalità e fruibilità degli edifici scolastici. Ove non possibile ottenere nei tempi stabiliti dalle norme il certificato di prevenzione incendi si procederà con l'avvio di procedure per garantire i livelli minimi di sicurezza. Qualora non siano attuabili le misure sopra evidenziate l'Amministrazione assumerà le conseguenti determinazioni in accordo con i dirigenti scolastici ed i singoli RSPP. Analogamente il risultato da perseguire è volto, per le componenti impiantistiche, a rendere compatibili gli apparati e gli impianti semaforici alla normativa vigente con miglioramento del grado di sicurezza per l'utenza stradale.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Realizzazione delle strutture scolastiche e rivalutazione e messa a norma degli edifici stessi. Realizzazione di interventi coordinati tra i servizi per diminuire la diseconomicità.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	-----			
RISORSE				

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma n. 7 -Elezioni e Consultazioni Popolari – Anagrafe e stato civile

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.



**DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA – RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZI DEMOGRAFICI**

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	7	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2025	2026	2027
Rivoli è ora di ... SERVIZI				
1) Migliorare la comunicazione e trasparenza nei rapporti con i cittadini attraverso strumenti online per consentire non solo uno snellimento delle code nella sede dello Sportello, ma anche un più comodo accesso da casa alla rete di informazioni e servizi da parte dei cittadini.	<u>Azione 1:</u> aggiornamento costante dei procedimenti dei Servizi Demografici pubblicati in internet per una più agevole consultazione e revisione della modulistica collegata, in adeguamento al Regolamento UE 2016/679 (GDPR - General Data Protection Regulation) e alla revisione complessiva del sito internet istituzionale. <u>Azione 2:</u> messa in atto di nuove modalità di gestione delle pratiche dei servizi demografici mediante efficace interscambio e modulazione delle attività da svolgere in front e back office di pari passo con la messa online del nuovo sito istituzionale. <u>Azione 3:</u> messa in atto di nuove modalità di archiviazione delle pratiche di anagrafe e stato civile.	X	X	X
2) Attivare l'ANSC: Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile	<u>Azione 1:</u> Partecipazione al bando del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, nell'ambito della Misura 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale", pubblicato con <u>l'Avviso 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'Anagrafe nazionale digitale (ANPR) – Adesione allo Stato Civile Digitale (ANSC)"</u>	X		
FINALITA'	Garantire trasparenza, semplificazione, accesso, ascolto e partecipazione. A seguito dell'ormai collaudata modalità di accesso al servizio ed alla certificazione online, le attività che			

	richiederanno comunque la presenza del cittadino in sede, saranno svolte con modalità sempre più personalizzata e celere.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Implementare la funzione strategica dei Servizi Demografici attraverso il miglioramento delle performances in termini di servizio ai cittadini.
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	-
RISORSE	Come previsto da dotazione organica

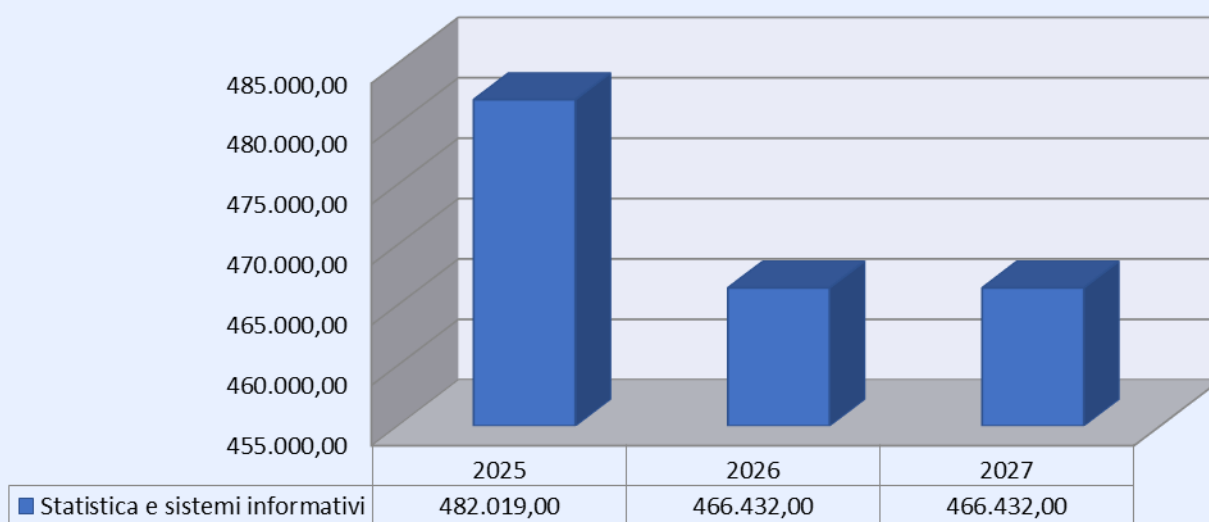
Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 8 - Statistica e sistemi informativi

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Statistica e sistemi informativi - Spese correnti



**DIREZIONE RISORSE UMANE E TUTELA DEL CITTADINO - RESPONSABILE AD
INTERIM ARCH. MARCELLO PROI**

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E ARCHIVISTICI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali generali e di gestione	8	Statistica e sistemi informativi

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2025	2026	2027
Valutazione costante dei servizi offerti al cittadino	Rendere operativo e monitorare costantemente il sistema di gestione della customer satisfaction, associato a tutte le pagine del sito e alle schede relative ai servizi, con i questionari per il cittadino già definiti dal modello per i siti e i servizi online comunali, che consente di rilevare il livello di soddisfazione dei cittadini, in coerenza con le linea guida di design dei servizi digitali della PA e dell'e-government benchmark method paper.	X	X	X
	Rendere disponibili a dirigenti e amministratori delle dashboard per monitorare in tempo reale lo stato di avanzamento dei servizi e il livello di digitalizzazione dei cittadini, attraverso una combinazione di grafici interattivi, dati numerici e filtri di ricerca e per misurare le performance di ogni servizio digitale erogato al cittadino e delle strutture interne responsabili, in base ad indicatori predefiniti.		X	X
Semplificazione e velocizzazione dei	Avviare e completare un percorso di revisione delle procedure amministrative interne finalizzato alla definizione di iter lineari e	X	X	X

procedimenti amministrativi	automatizzabili e all'eliminazione di attività ridondanti.			
	Rendere disponibili online sulla piattaforma acquisita con i fondi PNRR ulteriori servizi rispetto ai cinque iniziali. Monitorare la performance dei servizi e applicare i necessari correttivi.	X	X	X
	Implementare meccanismi per l'acquisizione di dati da fonti autorevoli in fase di presentazione delle istanze (in luogo di autodichiarazioni da verificare) tramite interoperabilità con le banche dati di interesse nazionale e altre fonti mediata dalla PDND (Piattaforma digitale nazionale dei dati).		X	X
	Formazione e aggiornamento dei dipendenti comunali.	X	X	X
Maggior accessibilità dei servizi comunali.	Aumentare il numero di servizi attivabili online garantendo la multicanalità della comunicazione con il cittadino e la possibilità di rivolgersi ai centri di facilitazione digitale e/o agli uffici comunali per colmare il digital divide.	X	X	X
	Coinvolgere i cittadini nel processo di digitalizzazione attraverso i centri di facilitazione digitale attivi sul territorio e mediante strumenti da individuare.	X	X	X
FINALITÀ	Migliorare l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza dell'azione amministrativa e migliorare il livello dei servizi resi, seguendo l'inesorabile processo di trasformazione digitale in atto ormai da tempo nel mondo, adeguando gli strumenti a disposizione e acquisendone di nuovi in conformità alla norme giuridiche e tecniche in tema di amministrazione digitale. Migliorare il livello di know-how di dipendenti e amministratori tramite formazione <i>ad hoc</i> . Contenere gli impatti ambientali.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le azioni operative individuate, in continuità con quanto precedentemente avviato nell'ambito degli interventi PNRR,			

	sono orientate al miglioramento e alla semplificazione dei servizi resi alla cittadinanza, con particolare riferimento all'ampliamento dell'offerta dei servizi richiedibili o fruibili telematicamente, in linea con le esigenze degli utenti.
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Obiettivi e azioni operative sono coerenti con il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026 e il PNRR.
RISORSE	<u>Risorse umane</u> : come da dotazione organica. <u>Risorse finanziarie</u> : le azioni saranno finanziate anche con eventuali economie dei contributi PNRR.

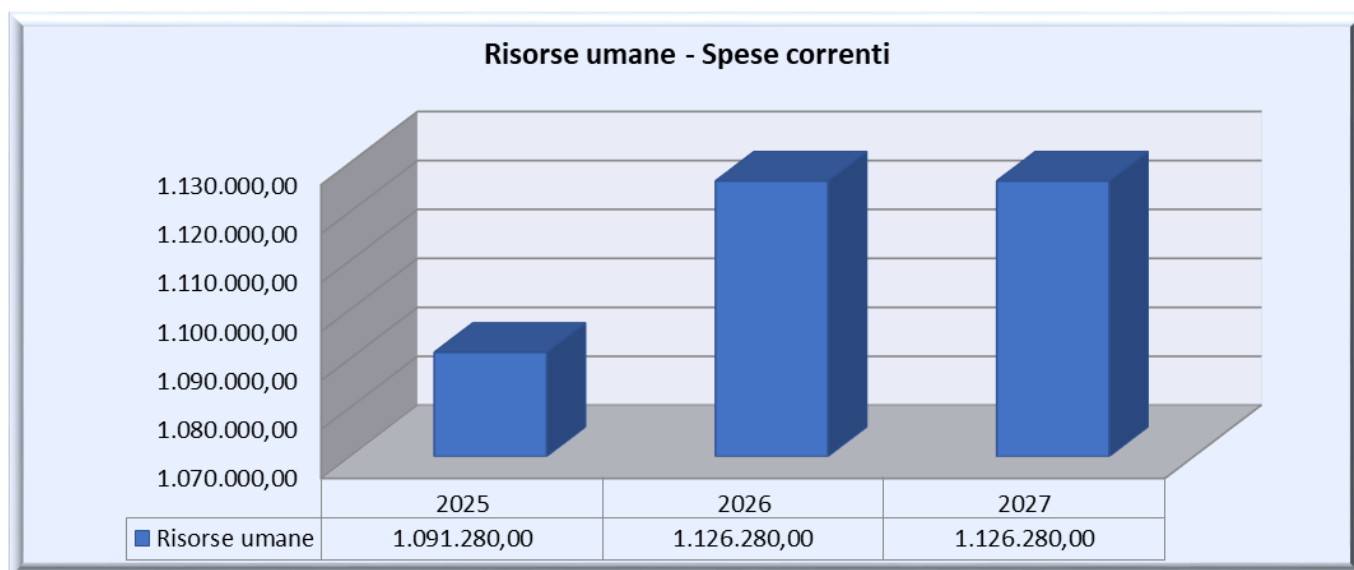
Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 10 - Risorse umane

(Il programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, non è utilizzato. Riguarda l'amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".)

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.



DIREZIONE RISORSE UMANE E TUTELA DEL CITTADINO RESPONSABILE AD INTERIM: DOTT.SSA TIZIANA CARGNINO SERVIZIO GESTIONE E ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali generali e di gestione	10	Risorse umane		
OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI – TRIENNALI					
<i>Il personale dipendente a disposizione dell’ente costituisce la “risorsa” fondamentale su cui l’Ente conta per poter conseguire i risultati di breve, medio e lungo periodo che si prefigge di raggiungere. Questa consapevolezza guiderà tutte le prossime scelte strategiche e le decisioni organizzative dell’Amministrazione.</i> <i>Il personale rappresenta il primo centro di costo della propria organizzazione; ciò significa, obbligatoriamente, impegnarsi a operare per garantire costantemente un equilibrio ottimale fra la necessità di rispettare i vincoli in materia di facoltà assunzionali e di contenimento del costo del lavoro, e quella di garantire un livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi in linea con le attese dei cittadini, senza però penalizzare il clima interno né la crescita professionale degli addetti e l’efficacia del loro operato.</i> <i>Come primo passo l’Amministrazione intende riorganizzare le risorse umane ripensando i servizi, affinché vi sia una maggiore efficienza verso i cittadini a fronte di un maggior benessere lavorativo.</i> <i>Attraverso la contrattazione integrativa di Ente si intende sviluppare politiche di welfare aziendale condivise , anche implementando lo smartworking.</i> <i>In un’ottica di miglioramento del clima e del benessere interno, si intende porre la dovuta attenzione allo sviluppo di competenze e al riconoscimento delle professionalità maturate nell’Ente, l’Amministrazione intende avvalersi delle facoltà previste anche dal nuovo CCNL per promuovere la progressione dei propri dipendenti tra le aree.</i> <i>Di pari passo l’Amministrazione intende procedere nel triennio con il reclutamento e l’assunzione di personale, nei limiti dei vincoli assunzionali, al fine di riportare la dotazione dell’ente a una migliore situazione di equilibrio organizzativo,e implementado i settori</i> <i>Tra gli obiettivi del triennio il Comune di Rivoli intende investire nella formazione e nell’aggiornamento continuo del personale; l’investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane costituisce uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi interni e dei servizi alla città.</i>					
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2025	2026	2027
- adattarsi al cambiamento degli scenari e alla necessità di migliorare progressivamente la performance qualitativa attesa, attraverso un impiego efficiente delle risorse; - rispondere tempestivamente ai bisogni dei cittadini attraverso modelli organizzativi e gestionali che garantiscano la duttilità e la flessibilità della struttura; - assicurare la razionalizzazione continua della struttura organizzativa, per supportare		• Gestione del costo del lavoro e delle relative variabili, al fine di porre in atto il miglior compromesso possibile tra la necessità di rispettare i vincoli di contenimento del costo del personale e delle risorse gestite, e la possibilità di inserimento di nuova forza lavoro.	X	X	X
		• Attivazione di procedure selettive finalizzate alla copertura delle posizioni vacanti previste dai vari piani assunzionali che si susseguiranno nel medio periodo,	X	X	X

l'azione amministrativa con efficacia sempre maggiore; - implementare una organizzazione fortemente orientata al risultato, secondo i principi di responsabilità e professionalità; - garantire la semplificazione dei procedimenti e la trasparenza delle azioni amministrative; - perseverare nel contenimento dei costi, in particolare quelli relativi al mantenimento e al funzionamento delle strutture; - migliorare la responsabilizzazione della dirigenza attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e dell'autonomia gestionale, e garantire l'applicazione degli strumenti di pesatura della performance adottati dall'Ente; - valorizzare le risorse umane dell'ente premiando il merito e promuovendo la crescita professionale e la formazione; - assicurare condizioni di pari dignità nel lavoro e di pari opportunità tra dipendenti nell'avanzamento professionale di carriera; - utilizzo proficuo del lavoro agile nell'Ente; - sviluppare politiche di welfare aziendale; - integrare la dotazione organica attraverso assunzioni mirate a rafforzare i settori strategici dell'ente.	anche mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche innovative che consentono di ridurre i tempi e di gestire, contestualmente, molti candidati.			
	• Incentivazione delle politiche di sviluppo professionale del personale, sia promuovendo la progressione tra le aree dei dipendenti (progressioni di carriera) sia attraverso lo strumento della formazione. • Realizzazione di percorsi di formazione per specifiche categorie di dipendenti, su specifiche tematiche di particolare rilevanza e complessità, sia in presenza, sia in modalità webinar. • Realizzazione di percorsi specifici per i dirigenti, per lo sviluppo delle competenze manageriali.	X	X	X
	• Perseguire l'obiettivo di consolidare e promuovere la crescita delle competenze digitali dei dipendenti pubblici a supporto dei processi di innovazione della pubblica amministrazione e, più in generale, del miglioramento della qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese, attraverso l'iniziativa "Syllabus" promossa dal Dipartimento della Funzione Pubblica, alla quale l'Amministrazione ha aderito, già nel 2022, nell'ambito del Progetto <i>Competenze digitali per la PA</i>. • Sempre attraverso la piattaforma "Syllabus" rafforzamento delle competenze in materia di appalti pubblici.	X	X	X
	• Applicazione delle misure contenute nel Regolamento di disciplina del lavoro agile facente parte del PIAO. Monitoraggio e verifica finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di incremento dell'efficienza e produttività delle prestazioni e dei servizi resi.	X	X	X
	• Ottemperanza agli obblighi previsti dal decreto 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza sul posto di lavoro per quanto riguarda la formazione e l'aggiornamento continuo di tutto il personale dipendente e a vario titolo impiegato presso il Comune, in	X	X	X

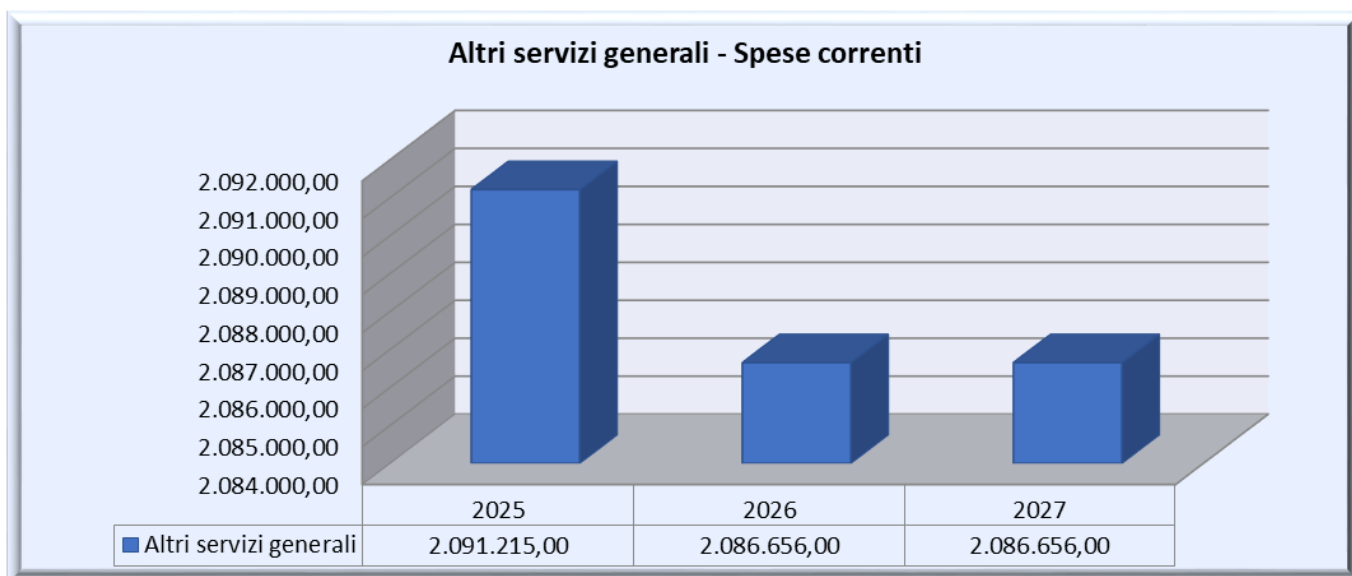
	funzione delle posizioni lavorative e delle responsabilità da ciascuno ricoperte e della sorveglianza sanitaria dei dipendenti.			
	Attuazione in modo capillare e completo di quanto previsto nel PIAO per la trasparenza e l'integrità e per la prevenzione della corruzione, anche per quanto riguarda la formazione di tutto il personale dipendente; attuazione degli interventi previsti dalla nuova normativa sulla Privacy (GDPR 679/2016).	X	X	X
	Applicazione del CCDI - Contratto decentrato integrativo di Ente e relativo monitoraggio dell'andamento.	X	X	X
	Pubblicazione dei dati e costante aggiornamento sul sito web istituzionale delle informazioni gestionali soggette a obbligo di pubblicazione, anche ai sensi della normativa su trasparenza e integrità.	X	X	X
	Consolidamento del processo di confronto partecipativo con le OO.SS. e le RSU, al fine di mantenere un proficuo tavolo di confronto.	X	X	X
	Attivazione di interventi di welfare aziendale.			
FINALITA'	Sviluppare modalità di organizzazione innovative del lavoro all'interno dell'Ente in linea con le richieste da parte dei cittadini, garantendo efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e assicurando il benessere dei lavoratori del Comune. Tramite un'attenta analisi e programmazione dei fabbisogni di personale, garantire che le risorse umane in uscita nei prossimi anni siano efficacemente sostituite da figure professionalmente idonee, senza appesantire eccessivamente il costo del lavoro.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Implementare un nuovo modello organizzativo più efficiente che garantisca un livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi in linea con le attese dei cittadini e volto al miglioramento del clima interno e alla crescita professionale dei dipendenti. Sostenere modalità di lavoro agile, recuperare efficienza e garantire il contenimento della spesa.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	-			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 - Altri servizi generali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.



**DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE - AVVOCATURA - SEGRETARIO
GENERALE DOTT.SSA SUSANNA BARBATO**
- RESPONSABILE: Avv. Alessandra CALASCIBETTA

MISSIONE	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2025	2026	2027
1. RAPPRESENTANZA E DIFESA IN GIUDIZIO DELL'ENTE AVANTI AL GIUDICE DI PRIMO GRADO, D'APPELLO E ALLE CORTI SUPERIORI PER QUANTO RIGUARDA MATERIA CIVILE, PENALE AMMINISTRATIVA, TRIBUTARIA E FALLIMENTARE	- Le competenze ed il funzionamento dell'Avvocatura civica, istituita nel 1998, sono disciplinate dalle disposizioni di cui all'art. 23 della Legge professionale forense, delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 63 del 04.03.2014 e n. 364 del 18.11.2014. Compete all'Avvocatura civica la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente in tutte le cause attive e passive presso le giurisdizioni civile, amministrativa, tributaria e penale, in ogni fase e grado di giudizio, nei limiti delle risorse assegnate ed in relazione al numero di controversie e al livello di specializzazione necessario per assicurare adeguata e competente difesa tecnica nelle vertenze. Per l'ampiezza delle funzioni svolte ed il numero di vertenze patrocinata, il responsabile dell'Avvocatura è assistito da personale amministrativo di supporto. - L'Avvocatura utilizza i nuovi strumenti per la gestione delle fasi del processo telematico attraverso i portali istituiti presso le diverse giurisdizioni in cui si articola il contenzioso che coinvolge l'Ente.	X	X	X
2. ADR: PARTECIPAZIONE DELL'ENTE A NEGOZIAZIONI, MEDIAZIONI MEDIANTE LA DIFESA TECNICA	Significativo è l'impegno dedicato dalla stessa struttura agli istituti di soluzione alternativa delle controversie (mediazioni, negoziazioni assistita, transazioni, arbitrati), in relazione ai quali la partecipazione dell'Ente deve essere ben ponderata e richiede un elevato livello di competenza e specializzazione che tenga conto anche delle	X	X	X

DELL'AVVOCATO DELL'ENTE	specifiche ripercussioni in tema di responsabilità contabile. Necessaria è la collaborazione in questo contesto fra l'Avvocato dell'Ente e il Dirigente competente che rappresenta formalmente l'Ente nella vertenza.			
3. CONSULENZA LEGALE AGLI ORGANI ED ALLE DIREZIONI COMUNALI	L'avvocatura fornisce costante supporto legale agli Uffici nell'espletamento dell'attività amministrativa, fornendo pareri, scritti ed orali, riferimenti ed aggiornamenti normativi e/o giurisprudenziali. In particolare, l'attività di consulenza legale, delicata e fondamentale al pari di quella di rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente, viene svolta quotidianamente a fronte delle richieste formulate dalla Giunta, dal Consiglio, dal Segretario Generale e dalle singole Direzioni su questioni particolarmente complesse, per affrontare le quali appare necessario il ricorso al supporto specialistico dell'avvocato civico.	X	X	X
4. FALLIMENTI E PROCEDURE CONCORDATE	L'Avvocatura si occupa altresì, dal 2002, dell'intera materia dei fallimenti e delle altre procedure concorsuali introdotte con il codice della crisi d'impresa, in cui sono coinvolti i debitori dell'Ente. In particolare, l'Avvocatura si occupa di redigere gli atti necessari all'insinuazione nel passivo delle procedure medesime per il recupero dei crediti dell'Ente e giungendo, ove ritenuto necessario e/o opportuno, ad instaurare apposito contenzioso contro il Curatore della procedura, qualora le pretese creditorie non vengano soddisfatte.	X	X	X
5. PIGNORAMENTI PRESSO TERZI	L'Avvocatura cura l'attuazione delle prescrizioni dei Tribunali civili in tema di recupero coattivo dei crediti di terzi, mediante pignoramento presso terzi.	X	X	X
6. FORMAZIONE PERSONALE COMUNALE	Fino all'anno 2021 l'Avvocatura ha organizzato e tenuto corsi di formazione per il personale comunale, ai Dirigenti e agli Amministratori sulle questioni di maggiore utilità e/o novità nello svolgimento delle rispettive funzioni. Questa attività è stata sospesa dal 2022 in concomitanza delle dimissioni del precedente avvocato civico e l'entrata in servizio di un nuovo avvocato. Si ritiene che questa funzione possa riprendere dal		X	X

	2026.			
FINALITA'	Supportare le direzioni nelle procedure di maggiore complessità, con pareri, consulenze, nell'intento di prevenire e di conseguenza di ridurre il contenzioso ed individuare le scelte più congrue e sostenibili a garanzia della correttezza e legalità dell'azione amministrativa. Presidiare, con la difesa tecnico-legale, il contenzioso dell'Ente, particolarmente vasto e diversificato a causa della pluralità di beni giuridici sui quali impatta l'attività della pubblica amministrazione locale, con un'unica struttura di alto livello di specializzazione che consente, peraltro, di contenere sensibilmente i costi per la difesa e per l'attività di consulenza legale.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'Avvocatura civica, istituita fin dal 1998, come direzione autonoma, è stata riorganizzata e trasformata in servizio di staff a partire dal 2004. Opera oggi secondo le prescrizioni di legge di cui all'art. 23 della Legge Professionale che impone che a capo della struttura sia posto un avvocato iscritto nell'Elenco speciale tenuto dall'Ordine, al quale sia attribuita la trattazione in via esclusiva e continuativa delle vertenze riguardanti l'Ente a favore del quale svolge le sue funzioni professionali.			
RISORSE	Le risorse umane assegnate al Servizio ad oggi sono le seguenti: • un Avvocato pubblico abilitato al patrocinio innanzi le Corti superiori, D1 Responsabile dell'Ufficio; • un Funzionario amministrativo D7 part-time; • un Istruttore Amministrativo C6.			

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE - AVVOCATURA - SEGRETARIO GENERALE
RESPONSABILE DOTT.SSA SUSANNA BARBATO

**PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA DELL'ATTIVITA'
 AMMINISTRATIVA**

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA			
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali			
OBIETTIVI		AZIONI		2025	2026	2027
Prevenire efficacemente i possibili fenomeni di corruzione in tutte le attività dell'Amministrazione comunale, e in particolare nei settori degli appalti, della pianificazione e dell'edilizia, degli interventi a sostegno di singoli cittadini, associazioni ed enti, delle assunzioni di personale, promuovendo le regole della buona amministrazione basate sulla correttezza, terzietà e imparzialità.		Adattare gli indirizzi espressi nei Piani nazionali anticorruzione adottati dall'ANAC alla realtà socio-economica del Comune di Rivoli e alle caratteristiche della struttura organizzativa dell'ente, attraverso la redazione del PIAO, con la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, introducendo azioni concordate con il RPCT che mirino a rendere resiliente il Comune da influenze esterne negative e ad affermare la cultura della legalità.		X	X	X
		Effettuare il monitoraggio sull'attuazione delle azioni previste nel PIAO con modalità che puntino all'efficacia delle azioni e non al mero adempimento formale. Nel triennio 2024-2026 particolare importanza dovrà essere riservata al controllo sulle procedure e l’utilizzo delle risorse provenienti dal PNRR e sul rispetto degli obblighi contrattuali in appalti di durata e in quelli affidati secondo l’offerta economicamente più vantaggiosa.		X	X	X
Garantire la massima trasparenza dell'attività amministrativa del Comune consentendo a tutti i cittadini e ai portatori di interessi l'accesso alle informazioni, agli atti e ai documenti nelle forme e nei limiti definiti dalla legislazione in materia.		Migliorare la fruibilità e comprensibilità, per i cittadini e i portatori di interessi, delle informazioni e dei dati pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.		X	X	X
		Facilitare l'accesso dei cittadini alle informazioni, documenti e atti non pubblicati sul sito web con le modalità e i limiti previsti dalla legge per l'istituto dell'accesso civico e di quello civico generalizzato.		X	X	X
FINALITA'		Finalità delle azioni previste è di utilizzare al meglio gli strumenti normativi e organizzativi forniti dal legislatore e dell'Autorità nazionale anticorruzione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza dell'attività amministrativa, anche per fornire ai cittadini la certezza sul rispetto dei propri diritti e sulla correttezza delle decisioni assunte				

	dall'Amministrazione comunale.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Poiché l'Amministrazione ritiene che rettitudine e trasparenza della pubblica amministrazione siano valori sostanziali, con forti riflessi sulla fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni, le azioni e le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza inserite nei PIAO non costituiscono un mero adempimento formale previsto dalla legge ma strumento per affermarne l'efficacia.
RISORSE	Sono impegnati nell'attuazione di questi obiettivi il Segretario generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'ente, i Dirigenti con i Referenti di direzione e tutto il restante personale, ciascuno secondo le proprie competenze e responsabilità.

DIREZIONE SERVIZI ECONOMICO- FINANZIARI - RESPONSABILE DOTT.SSA
TIZIANA CARGNINO
UFFICIO PARI OPPORTUNITÀ

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali

Obiettivi rivolti all'esterno dell'Ente:

- Promozione e diffusione della consapevolezza sull'universo femminile nella sua totalità anche attraverso manifestazioni culturali e sociali, focalizzandosi sui temi più rilevanti ed attuali: stile di vita sano e prevenzione delle malattie (soprattutto delle patologie oncologiche), fasi del ciclo di vita (figlia, adulta, madre, caregiver), costruzione di linguaggi condivisi con il maschile per esperire modelli e ruoli sociali e genitoriali attualizzati e moderni;
- Iniziative volte a sdoganare il tema della violenza e discriminazione ai danni della figura femminile, attraverso eventi di portata pubblica che focalizzino l'attenzione sulla donna e sulla necessità di tutelarla nei suoi molteplici ruoli;
- Sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della disabilità, attraverso momenti di formazione rivolta alle scuole primarie, con particolare attenzione alla disabilità uditiva e visiva;
- Divario di genere in ambito formativo e lavorativo: iniziative di sensibilizzazione e prevenzione del fenomeno.

Obiettivo rivolto all'interno dell'Ente:

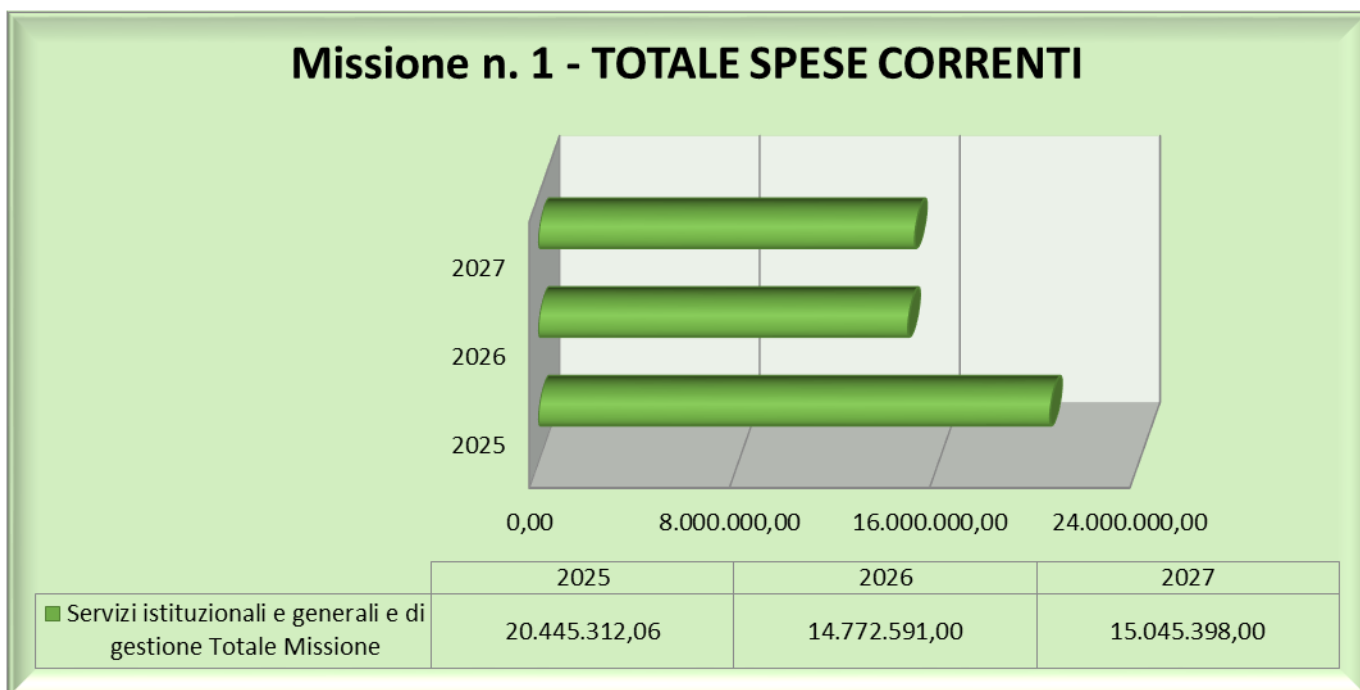
Attività per l'implementazione degli esistenti Istituti di benessere lavorativo del personale dipendente, previsti dal vigente Piano delle Azioni Positive 2024-2026, in base ad effettuazione di sondaggio sulle esigenze dei/delle dipendenti dell'Ente.

OBIETTIVI OPERATIVI	AZIONI	2025	2026	2027
Sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della disabilità, anche attraverso momenti di condivisione e formazione rivolta alle scuole primarie, con particolare attenzione alla disabilità uditiva e visiva	Eventi, Convegni in eventuale collaborazione con le istituzioni deputate. Continuazione dell'offerta formativa in collaborazione con associazioni di settore per l'avvicinamento alla tematica della disabilità visiva ed uditiva	X	X	X
Iniziative volte a sdoganare il tema della violenza e discriminazione ai danni della figura femminile, attraverso	Collaborazione con Associazioni onlus che operano sul territorio e con Istituti scolastici; Eventi di carattere	X	X	

eventi di portata pubblica che focalizzino l'attenzione sulla donna e sulla necessità di tutelarla nei suoi molteplici ruoli;	aggregativo/culturale volti a sensibilizzare la cittadinanza sui fenomeni di violenza nei confronti delle donne. Continuazione dell'attività dello Sportello Antiviolenza presso la sede comunale			
Iniziative che riguardino la tematica del divario di genere in ambito lavorativo: valorizzazione del ruolo femminile	Incontri/iniziative per valorizzare le aziende che vantano in organico un numero considerevole di donne, massimamente in ruoli apicali.	X	X	X
Iniziative progettuali inerenti la donna, in ogni sfaccettatura possibile dell'esistenza: dall'adolescenza al parto, dalla depressione alla malattia post parto, la prevenzione di patologie oncologiche e il rapporto con il maschile (valorizzazione del ruolo paterno).	Iniziative ed incontri relativi alle diverse fasi di vita della donna, dal punto di vista psicologico e fisico Interventi a sostegno delle donne Convegni, eventi, video Eventi in collaborazione con Associazioni del territorio per la valorizzazione del ruolo paterno	X	X	X
Sensibilizzazione rispetto alla disparità di genere nell'ambito dell'innovazione e delle discipline STEM - Science, Technology, Engineering e Mathematics. Valorizzazione delle differenze e dell'inclusività.	Corsi di informatica e Laboratori. Eventi di sensibilizzazione	X	X	X
Implementazione degli Istituti di benessere lavorativo del personale dipendente, previsti dal vigente Piano delle Azioni Positive 2024-2026, in base a sondaggio su esigenze dei/delle dipendenti dell'ente.	Convenzioni con associazioni, promozioni di corsi di Mindfulness, Yoga, altre attività volte al benessere psico-fisico	X	X	X
FINALITÀ	Promozione delle politiche delle Pari Opportunità e diritti, in ogni ambito di vita: familiare, didattico, lavorativo. Diffusione della conoscenza dei cicli di vita femminile e delle "risorse" utili per affrontare le relative specificità. Promozione di maggiore attenzione del ruolo della paternità, in relazione con quello della maternità. Contrasto dei fenomeni della violenza contro le donne ed i			

	soggetti più fragili.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Sostegno delle politiche di Pari Opportunità e diritti, in collaborazione con altri servizi e associazioni attivi sul territorio.
RISORSE	N. 1 funzionario

La missione n. 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



Missione: 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 1 - 1 Polizia locale e amministrativa e Programma: 2 -
Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

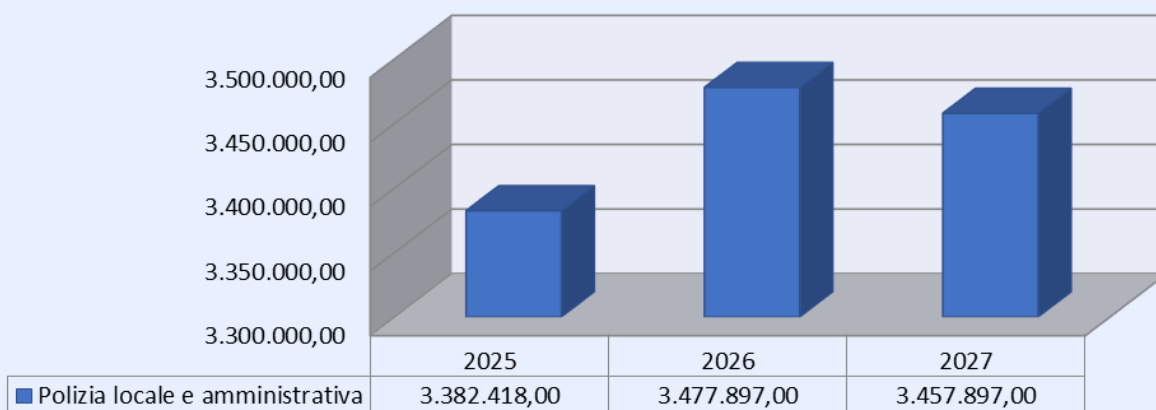
Descrizione Programma n.1

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Descrizione Programma n. 2

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Polizia locale e amministrativa- Spese correnti



DIREZIONE RISORSE UMANE E TUTELA DEL CITTADINO – RESPONSABILE AD INTERIM
 DOTT.SSA SUSANNA BARBATO
 COMANDO DI POLIZIA LOCALE – COMANDANTE MANUELA ENRICI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
3	Ordine pubblico e sicurezza	1 2	Polizia Locale e Amministrativa Sistema Integrato di Sicurezza Urbana

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI – TRIENNALI

L'attività della Polizia Locale risulta essere multidisciplinare ed articolata per singole materie. Gli elementi distintivi comuni a tutte le materie sono da un lato il controllo del territorio nelle sue più svariate molteplicità, e dall'altro la tutela del cittadino.

L'evoluzione negli ultimi anni delle attività compiute sul territorio dalla Polizia Locale presuppone azioni mirate al miglioramento della sensazione di sicurezza percepita dalla popolazione. L'attenzione della Polizia Locale deve pertanto essere focalizzata sia sui controlli di polizia stradale sull'asse viabile che di presidio, mediante servizi appiedati soprattutto in luoghi di aggregazione (piazze cittadine e parchi pubblici in particolare), anche in collaborazione con le Forze di Polizia, per rendere più veloce ed efficace la risposta alle richieste di intervento della cittadinanza senza dimenticare la necessaria attività di presenza sul territorio per gli interventi urgenti.

Nell'ambito dell'Ordine e Sicurezza Pubblica occorre prevedere alcune importanti implementazioni derivanti sia dalla digitalizzazione ed informatizzazione di determinate procedure sia dall'attivazione del sistema di videosorveglianza del progetto "Rivoli in sicurezza e rete" che andranno ad incidere sull'attività ordinaria svolta dalla Polizia Locale.

Pattuglie appiedate all'interno dei mercati rionali, nel Centro Storico, nei parchi e nelle piazze, unitamente ad un serrato controllo della regolarità della circolazione veicolare costituiscono le basi dalle quali partire per sensibilizzare la cittadinanza sul tema sicurezza e legalità; inoltre rispetto alla sicurezza urbana, l'installazione sul territorio del sistema di videosorveglianza e di lettura targhe rappresenta una modalità di controllo e vigilanza mai sperimentato che può costituire un importante supporto alle attività di Polizia. Parimenti i sistemi di rilevamento delle infrazioni semaforiche rappresentano un rafforzamento del monitoraggio e controllo della circolazione veicolare come altresì la gestione della nuova modalità di verbalizzazione.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2025	2026	2027
SICUREZZA STRADALE	Incremento attività di controllo in tema di revisione dei veicoli in circolazione anche attraverso il sistema di impianti fissi di lettura targhe.	X	X	X
	Aumento attività di controllo sulle condizioni di guida in merito	X	X	X

	all'assunzione di sostanze alcoliche o stupefacenti			
	Incremento attività di controllo in tema di occupazioni abusive della sede stradale e verifica opere, depositi e cantieri stradali.	X	X	X
	Incremento dei controlli in merito all'utilizzo dei posteggi e dei permessi per le persone diversamente abili.	X	X	X
	Controlli delle nuove procedure di verbalizzazione assegnato al personale ausiliario della sosta.	X	X	
	Gestione della procedura sanzionatoria e gestione delle attività correlate al sistema di rilevamento automatico delle infrazioni semaforiche.	X	X	
EFFICIENZA ATTIVITA' AMM.VE	Avvio delle procedure e monitoraggio sull'andamento del sistema di comunicazione digitale, tramite piattaforma dedicata, dei dati patente dei conducenti a seguito di violazioni di norme del Codice della Strada. Recepimento, registrazione informatica presso la Centrale Operativa di tutte le segnalazioni del cittadino e monitoraggio della tempistica di risposta al cittadino per le segnalazioni/esposti scritte, con censimento mensile ed annuale. Incremento e recupero delle entrate patrimoniali (recupero spese di custodia veicoli sequestrati e crediti verbali notificati all'estero)	X	X	X
SICUREZZA URBANA	Monitoraggio e verifica della regolare attuazione, per gli eventi e le manifestazioni pubbliche, della normativa in tema di safety e security	X	X	X
	Svolgimento dei compiti e delle funzioni rispetto al trattamento dei dati personali acquisiti tramite i sistemi di videosorveglianza.	X	X	X
	Partecipazione per la gestione della parte operativa ai tavoli tecnici istituiti	X	X	X

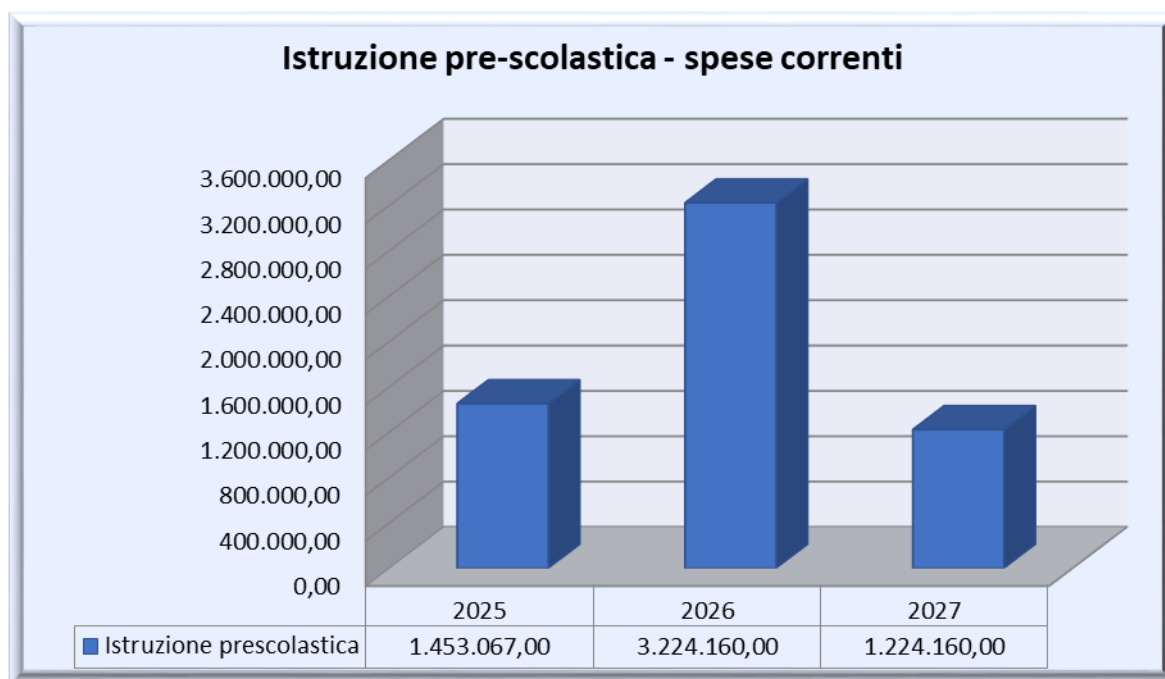
	dall'Ente in materia di disagio sociale.			
	Revisione dell'organizzazione dei mercati rionali, in costante collaborazione con il servizio commercio e i servizi tecnici comunali competenti.	X	X	X
SICUREZZA AMBIENTALE	Attività di contrasto ed indagine (anche con l'ausilio di attrezzature elettroniche) in tema edilizio e di tutela ambientale, con il coordinamento sul territorio del personale appartenente alle associazioni di volontariato operanti nel campo della vigilanza ambientale	X	X	X
FINALITA'	Aumentare lo standard qualitativo dei servizi di controllo del territorio finalizzati alla percezione della sicurezza da parte della popolazione, anche attraverso il miglioramento delle tempistiche e delle modalità di intervento e vigilanza, agevolato dai sistemi di videosorveglianza.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Implementare e meglio delineare la funzione strategica del Corpo di Polizia Locale nell'ambito delle politiche di sicurezza e prevenzione che costituiscono un obiettivo fondamentale dell'Amministrazione.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)				
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

Missione: 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: : 1 - Istruzione prescolastica

Descrizione Programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

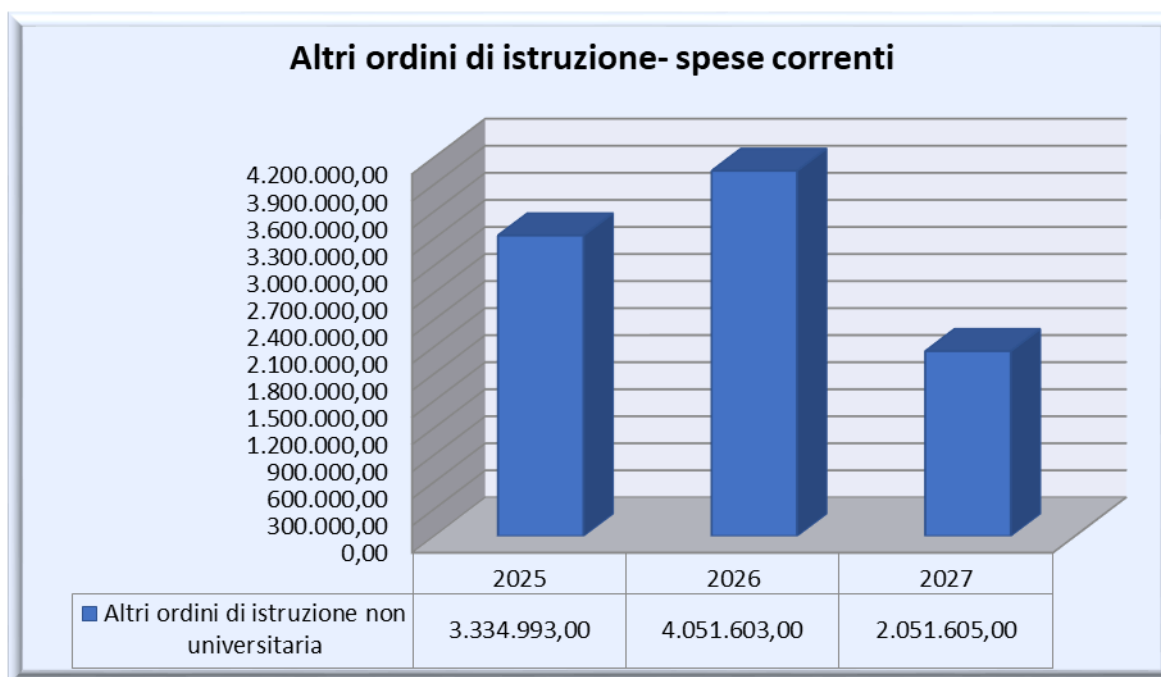


Programma: 2 - Altri ordini di istruzione

Descrizione Programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Non si segnalano incongruenze.



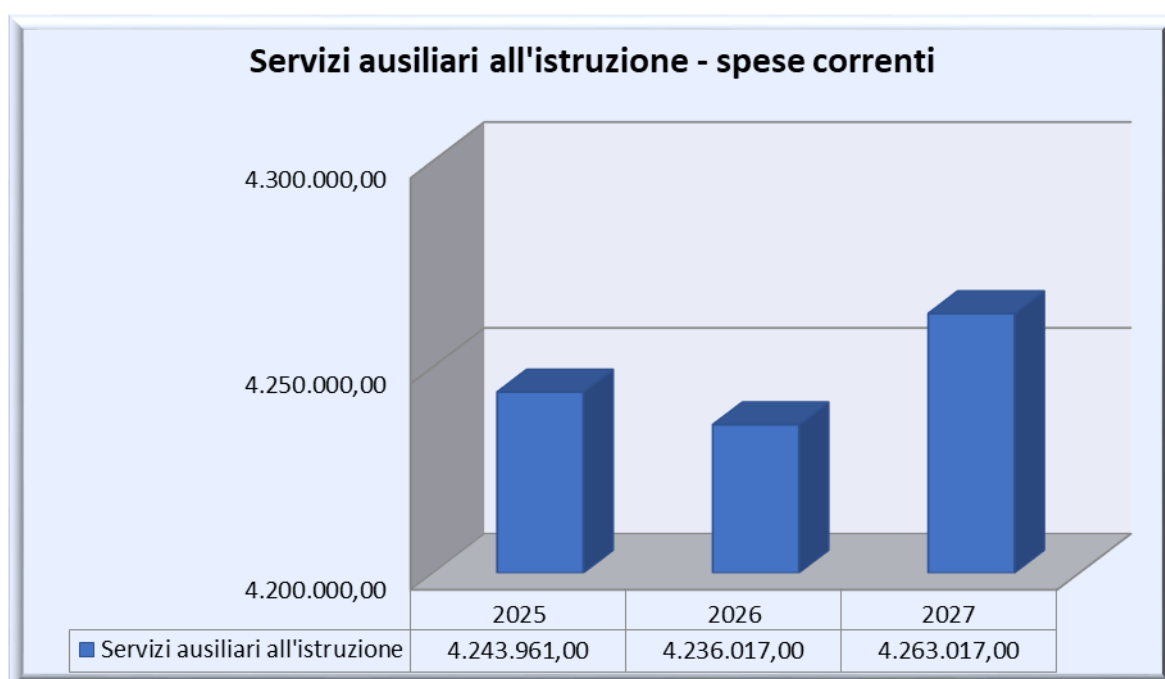
Programma: 4 - Istruzione universitaria (non utilizzato)

Programma: 5 - Istruzione tecnica superiore (non utilizzato)

Programma: 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione Programma

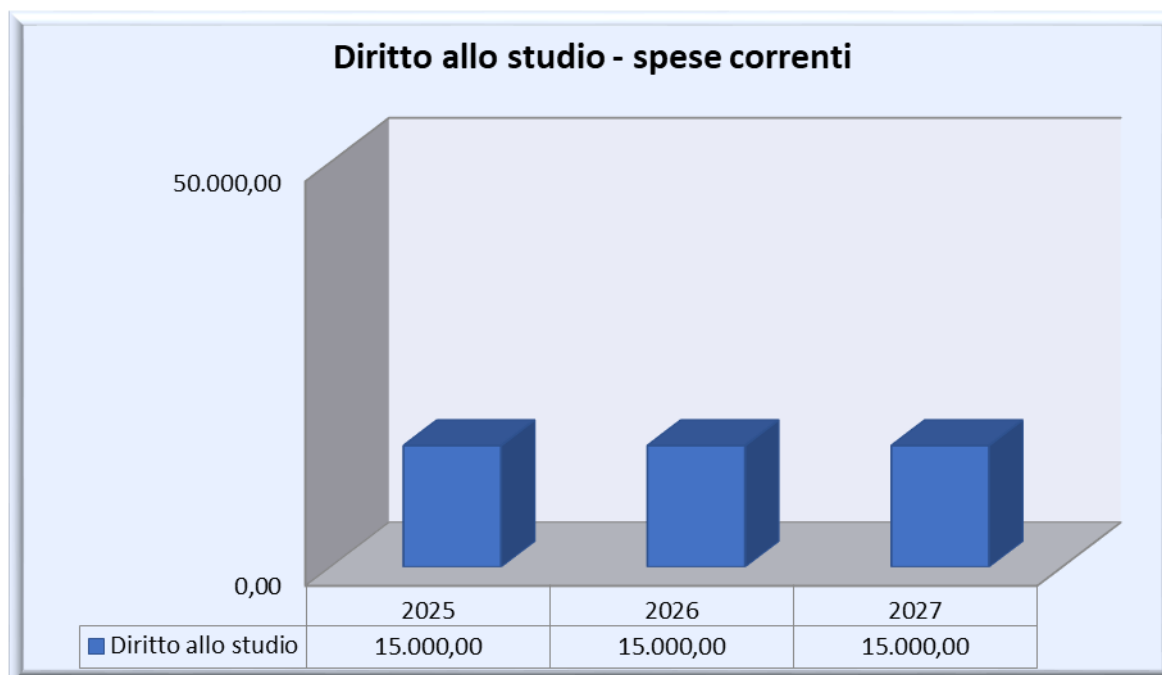
Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.



Programma: 7 - Diritto allo studio

Descrizione Programma

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA – RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZI EDUCATIVI E PRIMA INFANZIA
UFFICIO ISTRUZIONE PUBBLICA ED ATTIVITA' EDUCATIVE
UFFICIO ASILO NIDO

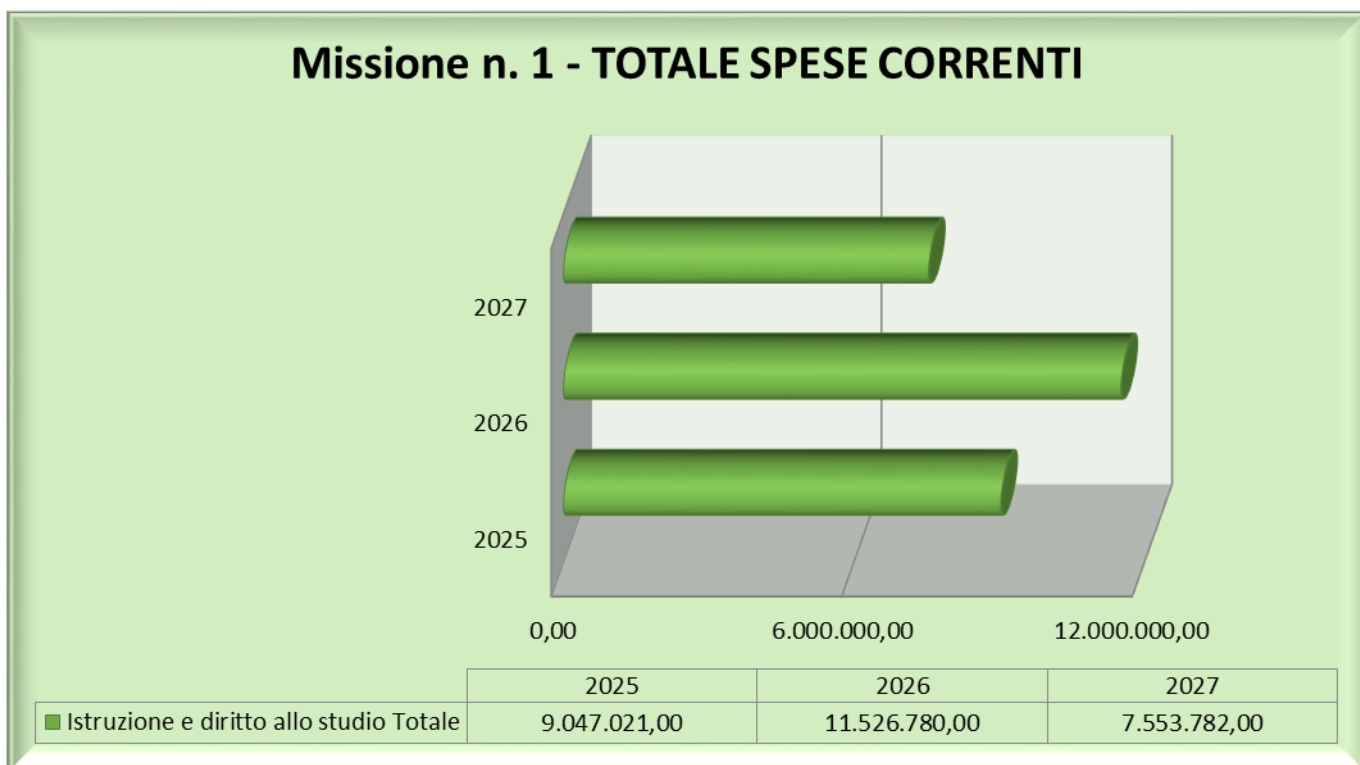
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
4	Istruzione e diritto allo studio	1 2 6 7	Istruzione pre-scolastica Altri ordini di istruzione Servizi ausiliari all'istruzione Diritto allo studio

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2025	2026	2027
<i>Rivoli, è ora di Scuole</i> Attuare azioni rivolte alla prima infanzia, in particolare la fascia di età 0-6 anni al fine di garantire a ogni bambino di vivere esperienze di crescita in contesti di apprendimento, che sostengano lo sviluppo emotivo, cognitivo, fisico e sociale al di fuori del contesto familiare.	Luglio 2025 scadenza della concessione di servizio del nido comunale Il Melograno. Per l'anno educativo 2025-2026, affidamento della gestione del nido Il Melograno e del servizio di pulizia e appoggio di entrambi i nidi comunali (Melograno e Donini) in appalto di servizio. In collaborazione con gli Istituti Comprensivi rivolesi, studio di fattibilità attivazione di una sezione primavera "pilota".	X	X	X
<i>Rivoli, è ora di Scuole</i> Attivare politiche inclusive di promozione dell'agio e del benessere a scuola per studenti e operatori e proseguire con azioni mirate al mantenimento di tale benessere al di fuori dall'ambito scolastico e della formazione obbligatoria	Ricostituzione della Consulta Scuola e sua convocazione Progetti e collaborazioni tra Comune, Scuola e Associazionismo sportivo al fine di organizzare momenti di riflessione e dialogo sui temi del benessere psico-fisico, dell'educazione affettiva, relazionale e dell'integrazione; contrasto all'abbandono scolastico.	X	X	X
<i>Rivoli, è ora di Scuole</i> Supportare la scuola e i progetti scolastici in cui è necessaria la collaborazione con il Comune.	Progettualità del Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.) e supporto ai progetti proposti dalle istituzioni scolastiche rivolesi di ogni ordine e grado. Implementazione dell'educativa di strada.	X	X	X
<i>Rivoli, è ora di Scuole</i> Creazione di un Piano Formativo della Città, frutto di condivisione e lavoro costante e monitorato di organi istituzionali e enti di settore	Piano Formativo di Città: studio sulla fattibilità del progetto e sua realizzazione. Creazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, di un salone dell'orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado	X	X	X

FINALITA'	Il diritto all'istruzione garantisce la possibilità di studiare e di svilupparsi culturalmente, quindi di essere inserito in un percorso scolastico. L'educazione è un diritto umano, fondamentale e strategico. Ogni bambino deve crescere in contesti educativi di apprendimento come il nido e la scuola, ma anche in contesti non formali offerti dall'associazionismo e della comunità in generale. Per Rivoli è ora di svolgere un ruolo attivo nel raggiungimento di tali obiettivi per il futuro dei nostri bambini al fianco di chi opera nel mondo della scuola e dell'associazionismo in tutte le sue forme.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Si ritiene necessario Promuovere il miglioramento dei processi educativi per la <i>crescita</i> della persona nella comunità favorendo il dialogo tra Ente pubblico, Scuole pubbliche e private e diversi soggetti che si occupano di educazione in ambito locale, dalla fascia di età 0-6 all'adolescenza (associazionismo, parrocchie ecc) Saranno altresì importanti l'organizzazione e il funzionamento qualitativo dei servizi extrascolastici e dei Centri estivi per l'intero periodo di sospensione delle lezioni.
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Non ricorre il caso.
RISORSE	Come da dotazione organica. Oltre alla rete dell'associazionismo culturale/sociale del territorio, le istituzioni scolastiche, le famiglie, la rete dei servizi sociali, la rete di attori informali impegnati nel "sociale".

La missione n. 4 - Istruzione e diritto allo studio, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



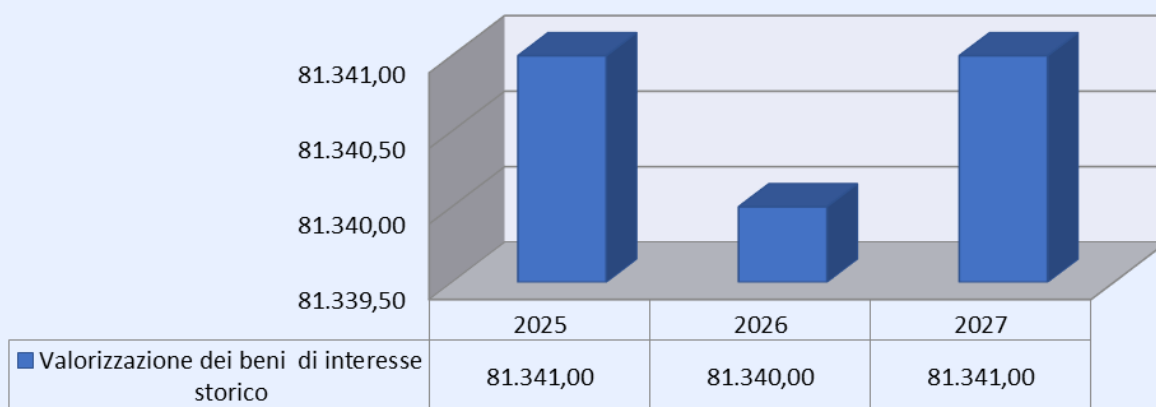
Missione: 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Valorizzazione dei beni di interesse storico - Spese correnti



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA – RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZIO: CULTURA, ASSOCIAZIONISMO, COMUNICAZIONE
UFFICIO: CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2025	2026	2027
Rivoli, è ora... di cultura, turismo e sport Creare maggiore e diffuso interesse nella Città di Rivoli e nella sua offerta turistica, culturale e sportiva attraverso un processo di democrazia partecipata volto a progettare, con tutti i soggetti interessati e con la cittadinanza, eventi, spazi e iniziative	Valorizzazione dei beni storici e culturali della città. Studio di una proposta di costituzione del "Quadrilatero dell'arte". Palazzo Piozzo, Casa del Conte Verde, Vecchio Municipio di piazza Matteotti, ex ospedale di Rivoli, che permetta di definire una geografia espositiva costantemente in dialogo tra la storia della città e lo sguardo prospettico dell'arte contemporanea. Spazi che avranno il compito di diventare luoghi del dialogo, della coesione sociale e dell'inclusività. Il servizio cultura ed associazionismo si occupa della progettazione della rete e del sistema espositivo e della costruzione del percorso storico culturale da porre alla base dell'azione prevista. Per logica competenza e necessaria partecipazione, la direzione servizi territorio e città avrà invece l'onere di provvedere alla messa in disponibilità degli spazi fisici (siano essi edifici o aree pubbliche esterne) mediante il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio di cui il Comune dispone.	X	X	X
	Una nuova biblioteca. Progettare e realizzare, insieme ai cittadini attraverso un processo di democrazia partecipata e deliberativa, una nuova biblioteca cittadina quale spazio multifunzionale e hub	X	X	X

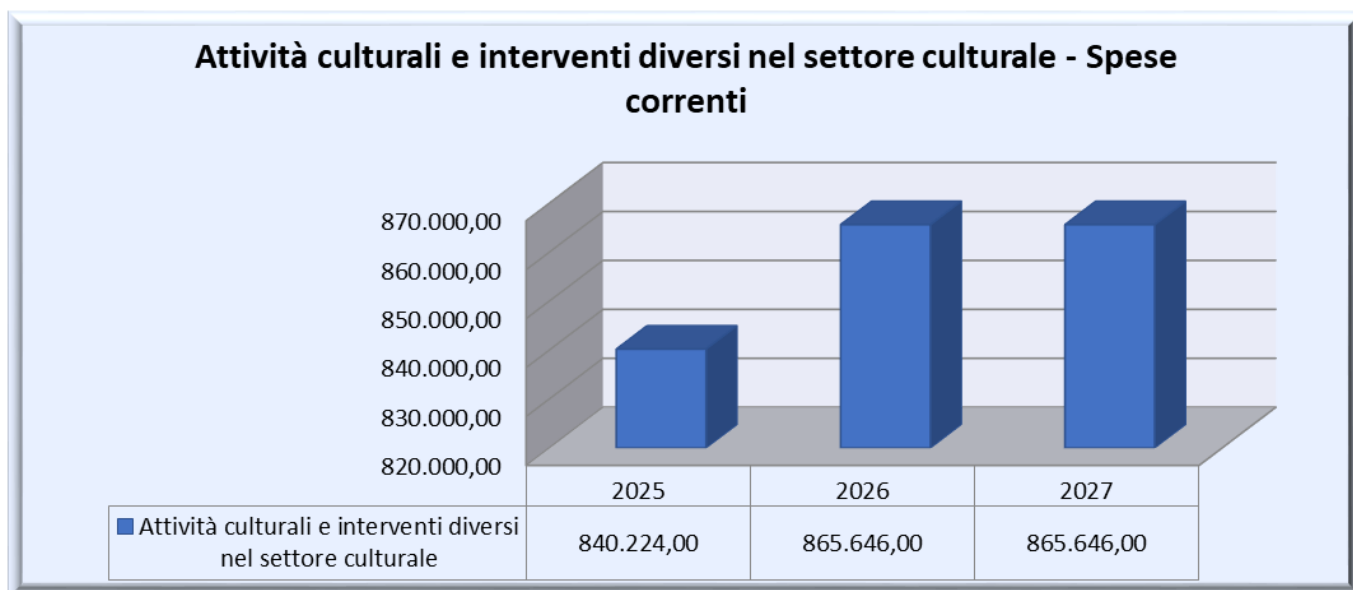
	culturale. Anche in questo caso i contenuti del servizio bibliotecario sono definiti dall'ufficio cultura mentre la realizzazione fisica degli spazi e la loro progettazione sono demandati alla direzione territorio e città che provvede a mettere in atto tutte le azioni necessarie a fornire il suddetto risultato.			
	Il circuito delle residenze Sabaude. Valorizzazione del circuito delle residenze sabaude e attivazione di ulteriori circuiti intercomunali, provinciali o regionali (es. residenze Giolitti) in modo tale da creare i presupposti per la realizzazione di uno o più circuiti turistici intercomunali.	X	X	X
	Un nuovo teatro per Rivoli. Progettazione e realizzazione di un nuovo Teatro cittadino o messa in funzione del teatro Natta. La presente azione prevede l'attivazione della direzione servizi al territorio ed alla città per la definizione e la conclusione di tutte le procedure tecnico amministrative ancora necessarie per l'utilizzo del teatro Natta ai fini del pubblico spettacolo, già a valere sull'annualità 2025. Per le successive annualità dovrà essere previsto a piano investimenti la progettazione e realizzazione di un nuovo teatro civico la cui modalità di gestione e conduzione sarà successivamente determinata dalla direzione Servizi alla Persona.	X	X	X
FINALITA'	Le azioni dovranno essere finalizzate all'individuazione di una destinazione dei diversi edifici che dovranno essere inseriti in un contesto di valorizzazione della città e delle sue risorse come motore di sviluppo del sistema culturale, turistico e commerciale. Una nuova e moderna biblioteca potrà diventare stimolo e vettore culturale con una più estensiva e pervasiva frequentazione di quegli spazi che permette una nuova vitalità nel quartiere. Infine il progetto del nuovo Teatro Cittadino potrà avere molteplici ricadute sulla crescita culturale ed economiche della Città oltre che sul piano dell'inclusione sociale favorendo l'accesso alla cultura per tutti.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	In attuazione del programma di mandato che prevede la valorizzazione ed il recupero dei beni storici e artistici della città e la realizzazione di un nuovo e modero polo culturale.			
RISORSE	Come da dotazione organica			

Missione: 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA – RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZIO: CULTURA, ASSOCIAZIONISMO, COMUNICAZIONE
UFFICIO: CULTURA

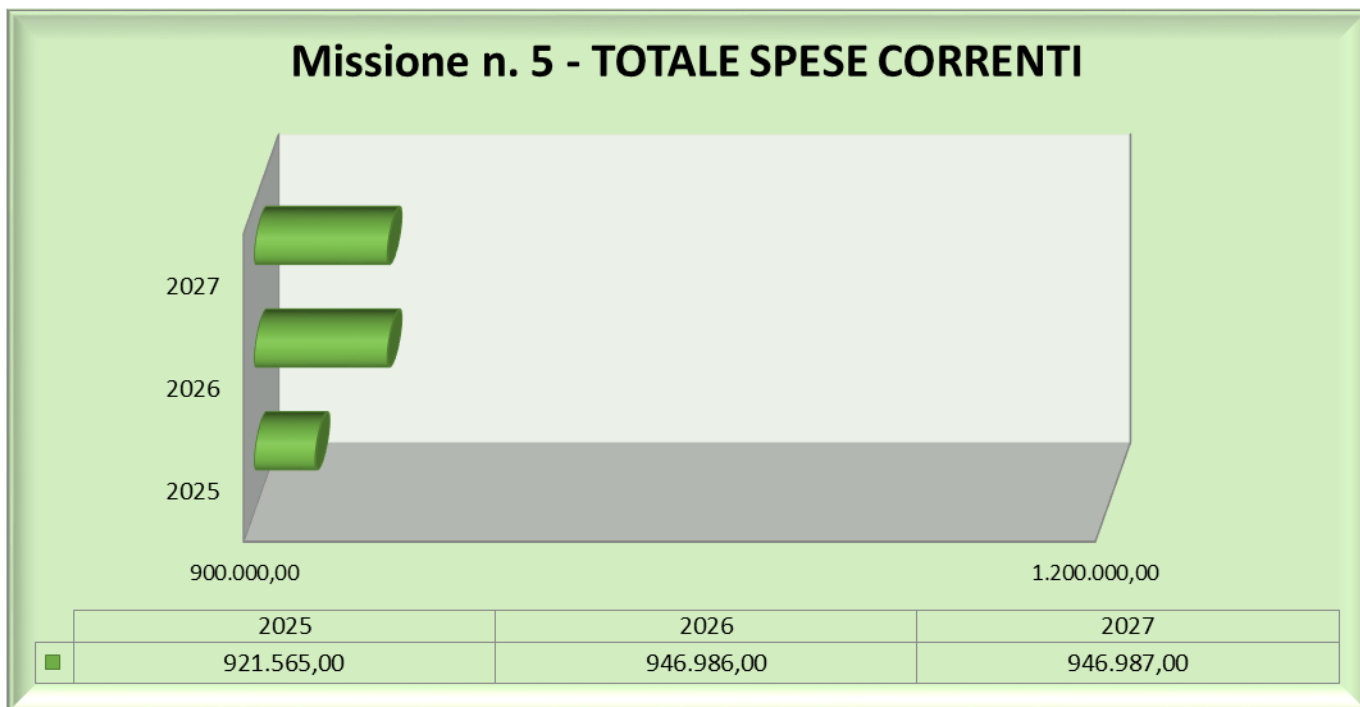
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2025	2026	2027
Rivoli, è ora... di cultura, turismo e sport Creare maggiore e diffuso interesse nella Città di Rivoli e nella sua offerta turistica, culturale e sportiva attraverso un processo di democrazia partecipata volto a progettare, con tutti i soggetti interessati e con la cittadinanza, eventi, spazi e iniziative	Sviluppare l'attrazione culturale. Progettazione e realizzazione di un grande Festival rivolese da tenersi almeno ogni biennio delle tradizioni locali e delle espressioni delle eccellenze territoriali rivolesi che possa rappresentare una reale attrazione culturale.	X	X	X
	Rivoli capitale dell'arte contemporanea. Costituzione di un tavolo comune con i soggetti interessati per la partecipazione al bando "Capitale dell'Arte contemporanea italiana" finalizzato alla predisposizione di un dossier di candidatura come Capitale italiana dell'arte Contemporanea. Il progetto dovrà coinvolgere tutti gli attori principali: il Museo, gli operatori turistici e culturali della città, le realtà industriali e produttive, il tessuto associativo locale e la popolazione cittadina.	X	X	X
	Coordinamento delle attività culturali. Istituzione di un tavolo di coordinamento delle attività di promozione culturale, turistico e sportiva promuovendo il ruolo propositivo del Consorzio Turismovest	X	X	X
FINALITA'	Creazione di una nuova identità culturale della città sia attraverso il potenziamento delle attività in essere sia attraverso la progettazione di nuovi spazi ed eventi in grado di caratterizzare Rivoli nel territorio			

	della Città Metropolitana. Le azioni saranno mirate all'obiettivo di poter creare interesse nella Città e in ciò che è in grado di offrire. L'elaborazione sinergica e coordinata di un'offerta variegata, pianificata e qualitativamente di alto livello porterà ricadute positive sulla Comunità, generando un circuito di fruizione dell'offerta culturale che si configuri anche come offerta turistica. Le azioni saranno rivolte anche al consolidamento delle attività già programmate e realizzate da tempo come quelle dell'Istituto Musicale e della biblioteca civica. Per quanto riguarda il Castello e la candidatura a capitale italiana dell'arte contemporanea permetterà di disegnare una nuova strategia non solo culturale, ma anche economica per la città. L'arte contemporanea dovrà assumere un ruolo entrante nella ripresa della città con ricadute sul territorio in termini culturali, economici, turistici, sociali.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La necessità di mantenere e valorizzare quanto è già esistente unita alla volontà di proporre un rilancio culturale della Città di Rivoli. Altro elemento importante delle scelte la volontà di diversificare l'offerta culturale della Città offrendo uno spettro quanto più ampio di opportunità ai cittadini.
RISORSE	Come da dotazione organica

La missione n. 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



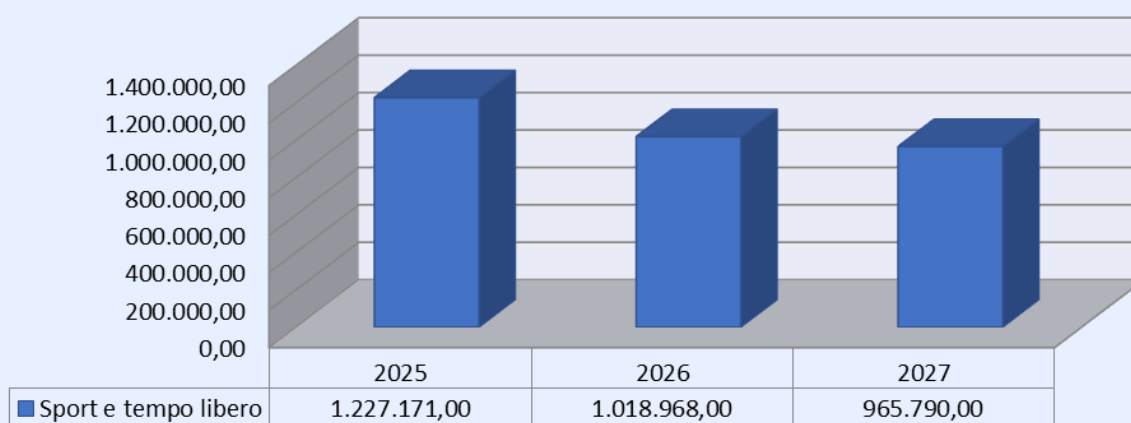
Missione: 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 - Sport e tempo libero

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Sport e tempo libero- Spese correnti



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA – RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZIO: CULTURA, ASSOCIAZIONISMO, COMUNICAZIONE
UFFICIO: SPORT

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2025	2026	2027
Rivoli, è ora... di cultura, turismo e sport Creare maggiore e diffuso interesse nella Città di Rivoli e nella sua offerta turistica, culturale e sportiva attraverso un processo di democrazia partecipata volto a progettare, con tutti i soggetti interessati e con la cittadinanza, eventi, spazi e iniziative	Nuovi impianti sportivi per la città. Progettazione e realizzazione di un impianto sportivo in grado di ospitare eventi di rilevanza nazionale e locale. Le finalità e le caratteristiche funzionali del progetto sono definiti dall'Ufficio sport della Direzione Servizi alla persona mentre la progettazione e realizzazione degli interventi è demandata alla direzione servizi al territorio e città che di tale iniziativa dovrà tenere conto in fase di predisposizione del piano annuale e triennale delle OO.PP.	X	X	X
	Gestione impiantistica sportiva. Revisione delle modalità di gestione degli impianti sportivi con una maggiore responsabilizzazione degli utilizzatori.	X	X	X
	Valorizzare le associazioni sportive. Valorizzazione del ruolo della Consulta dello Sport, in termini di integrazione, di conoscenza e di confronto tra le diverse discipline, con l'obiettivo di renderla sede precipua di elaborazione di proposte e programmi complessivi. Sarà confermata anche la Festa dello Sport (come sempre organizzata in collaborazione con le Associazioni rivolesi e la Consulta dello Sport), quale vitale momento di promozione delle varie discipline sportive presenti sul territorio.	X	X	X

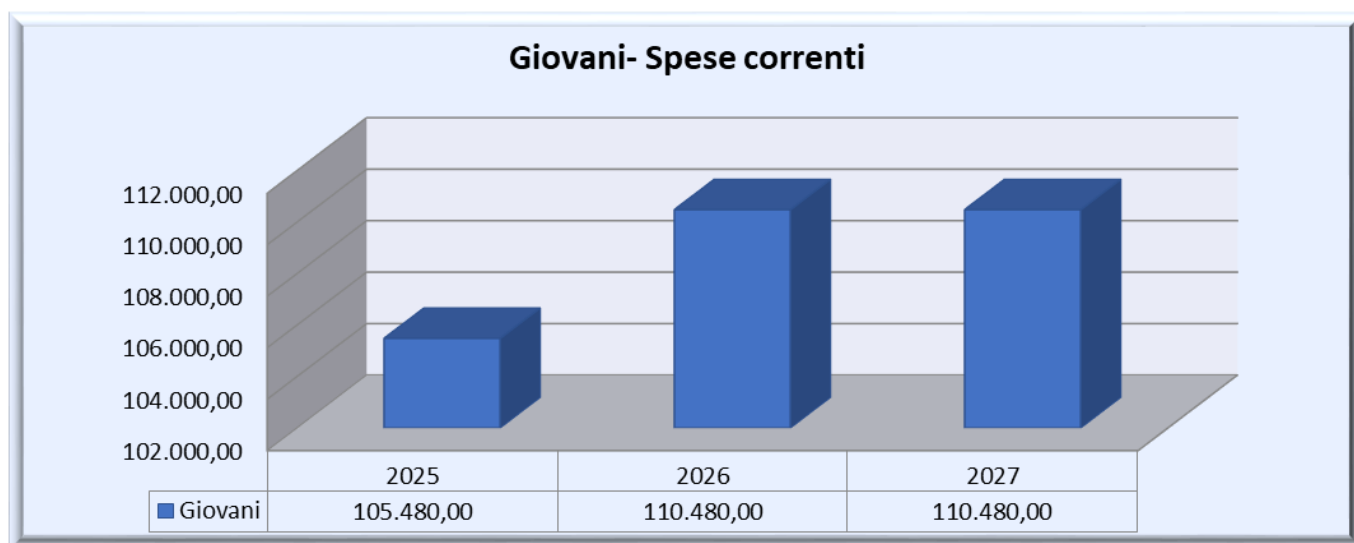
	Promozione dell'attività sportiva nelle scuole. Rilancio e prosecuzione del progetto "Giocare nella rete" come elemento di promozione e diffusione della pratica sportiva e dei valori a cui si ispira lo sport.	X	X	X
FINALITA'	La finalità è quella di promuovere la pratica e la cultura dello sport, favorendone la diffusione attraverso la messa a disposizione di impianti e di strutture adeguate ed il sostegno economico ed organizzativo alle associazioni e alle istituzioni che operano nel settore. Un ruolo particolare può essere svolto nella ulteriore diffusione del progetto "Giocare nella rete" rivolto a tutte le scuole rivolesi. La realizzazione di un nuovo impianto sportivo sarebbe in grado di migliorare l'offerta riguardante le attività sportive, ottenendo nel medio-lungo periodo benefici economici per tutte le parti interessate coinvolte.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	In attuazione del programma di mandato che prevede la valorizzazione e lo sviluppo dello sport come importante strumento formativo e opportunità di crescita e di confronto.			
RISORSE	Come da dotazione organica.			

Missione: 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 - Giovani

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA – RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZIO: CULTURA, ASSOCIAZIONISMO, COMUNICAZIONE
UFFICIO: GIOVANI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	Giovani

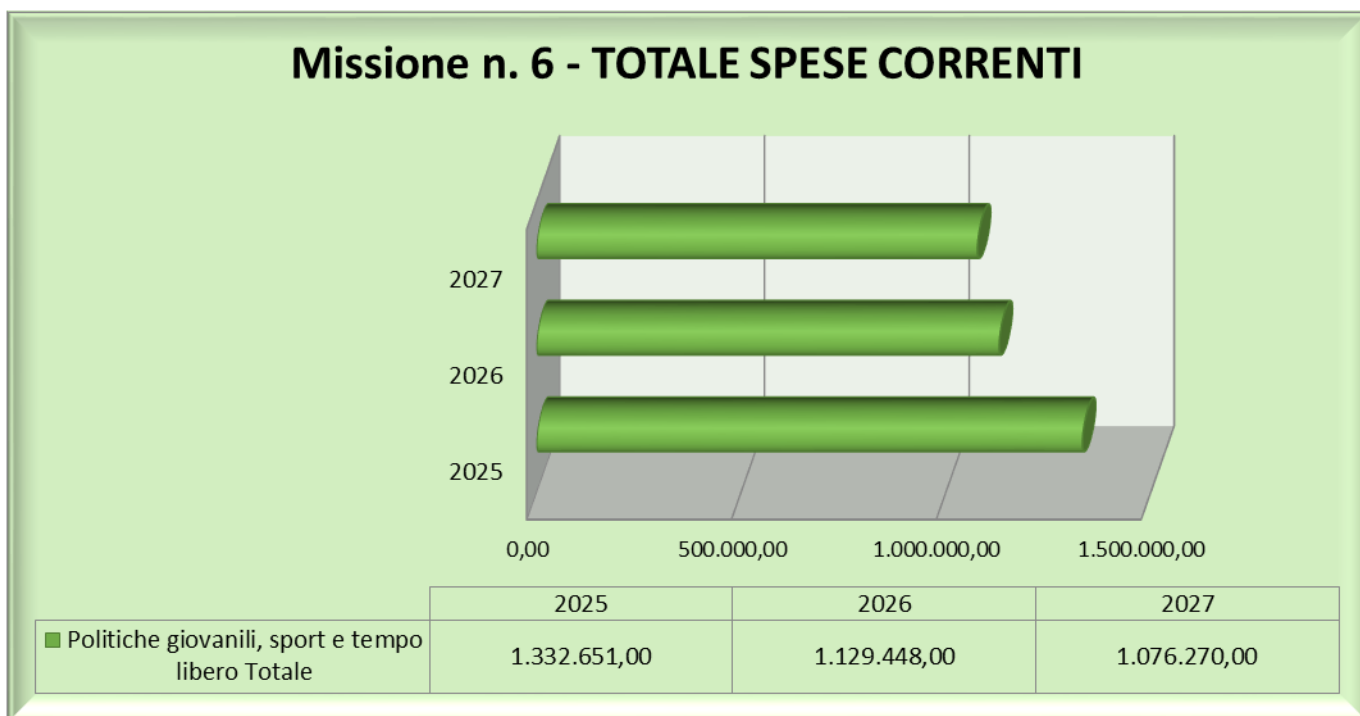
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2025	2026	2027
Rivoli, è ora... di scuole e giovani Attivare politiche inclusive di promozione dell'agio e del benessere a scuola per studenti e operatori e proseguire con azioni mirate al mantenimento di tale benessere al di fuori dall'ambito scolastico e della formazione obbligatoria	Progetto Giovani Rivoli. Attuazione delle azioni previste a seguito della riassegnazione dell'appalto per il periodo 2023/2026: Informagiovani e coordinamento – Tutoraggio rete territoriale ed Educativa di Comunità. Definizione delle attività da sviluppare in rete con le altre realtà del territorio. Progetti di partnership con altre realtà, Comuni ed enti del terzo settore, sul tema giovani e comunità educante. Riproposizione del progetto di creazione di un evento per interpretare creativamente la Costituzione Italiana. Implementazione del progetto "AL TAVOLO CON LE SCUOLE E IL TERRITORIO"	X	X	X
	Potenziamento dei Centri di Aggregazione Giovanile. Individuazione di spazi idonei per ripristinare i centri di aggregazione affinché i giovani possano esprimere ed esercitare le loro passioni per la musica, la pittura il teatro, agevolando la capacità attrattiva di tali strutture attraverso l'educativa di strada che contribuisca ad indirizzare i giovani verso una nuova espressione di sé improntata ai valori solidaristici e di rispetto dell'altro	X	X	X

	Implementazione e creazione di spazi esterni dedicati ai giovani presso il parco Salvemini coordinandosi con il progetto della nuova biblioteca. Avvio di progettazione per la rielaborazione del contesto in cui è inserita la struttura con un nuovo spazio Centro Giovani e realizzazione di un'ulteriore aula studio (le attività di progettazione e realizzazione degli spazi sono demandati alla direzione tecnica che si dovrà coordinare, già in fase di previsione del bilancio di previsione, con la direzione Servizi alla Persona). Riattivazione di un Desk Informagiovani – con rimodulazione orari di apertura e modalità di accoglienza e valutazione della ricollocazione del servizio.			
	Protagonismo, Creatività e Impegno civile. Riattivazione della Consulta Giovanile e sviluppo attività in un'ottica di Co-progettazione. Messa in rete delle Consulte giovanili del territorio e realtà simili delle città gemellate. Volontariato civico in ambito turistico su progetti di valorizzazione culturale, turistica e ambientale della città. Rivoli's My City Laboratori di legalità: sviluppo di progetti in occasione della giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie Prosecuzione della progettazione nell'ambito del Servizio Civile Universale Percorso Formativo e viaggi nei luoghi della memoria nelle città simbolo dell'Europa (Berlino, Cracovia, ecc).	X	X	X
	Scambi internazionali. Estensione dei contatti con città partner europee finalizzati all'adesione a progetti di scambi internazionali tra gruppi di giovani.. Progettazione scambi in accoglienza in collaborazione con la Consulta Giovanile Rivoli. Adesione progetti di scambi internazionali in invio in qualità di partner.	X	X	X
	Educativa di strada.	X	X	X

	Riattivazione del servizio dell'educativa di strada rivolto a ragazzi e ragazze nei loro luoghi di vita e di aggregazione (es. parchi cittadini e comitati di quartiere). Il servizio è finalizzato alla conoscenza di gruppi informali con cui svolgere attività di supporto, accompagnamento e consulenza su temi e problematiche proprie della fase adolescenziale, di prevenzione di comportamenti a rischio, di informazione e orientamento verso servizi specialistici.			
FINALITA'	Attivazione di ulteriori modalità e occasioni che stimolino le proposte di idee e progetti "dal basso" da parte dei giovani. Supporto alla progettazione e realizzazione. Crescita della partecipazione giovanile alle iniziative e proposte per la Città. Realizzazione di percorsi di progettazione partecipata con le associazioni e le realtà giovanili del territorio. Valorizzazione del protagonismo giovanile con lo scopo di assumerlo come riferimento per l'offerta di opportunità ai giovani stessi. Permettere un confronto costante tra chi lavora con gli adolescenti e i giovani per elaborare strategie di intervento sempre più aggiornate e rispondenti alle esigenze formative formali e non formali. Favorire il dialogo e la riflessione permanente, alimentati dall'ascolto e dal confronto, per facilitare la creazione di una comunità realmente educante. Offerta di nuovi spazi dedicati e accessibili per favorire l'incontro e i gruppi spontanei di giovani. Miglioramento della vivibilità e della partecipazione e riduzione delle fasce di popolazione giovanile coinvolta in comportamenti a rischio.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La prevenzione delle diverse forme di disagio sociale giovanile, compreso il fenomeno del ritiro sociale, del mancato riconoscimento del bene comune, della standardizzazione dei comportamenti a favore dell'immagine e a discapito dell'identità, infine della ridotta partecipazione, passa attraverso proposte di qualificazione degli interessi, delle attività, del modo di vivere il tempo libero. E' grazie ad una proposta che mira ad ascoltare le richieste, affrontare i problemi e a proporre delle soluzioni, a luoghi in cui in cui trovare ascolto e accoglienza, dove poter esprimere ed elaborare idee progettuali personali, ma anche organizzare laboratori partecipativi ed eventi, che si vuole puntare ad un coinvolgimento attivo dei giovani cittadini.			
RISORSE	Come da dotazione organica			

La missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:

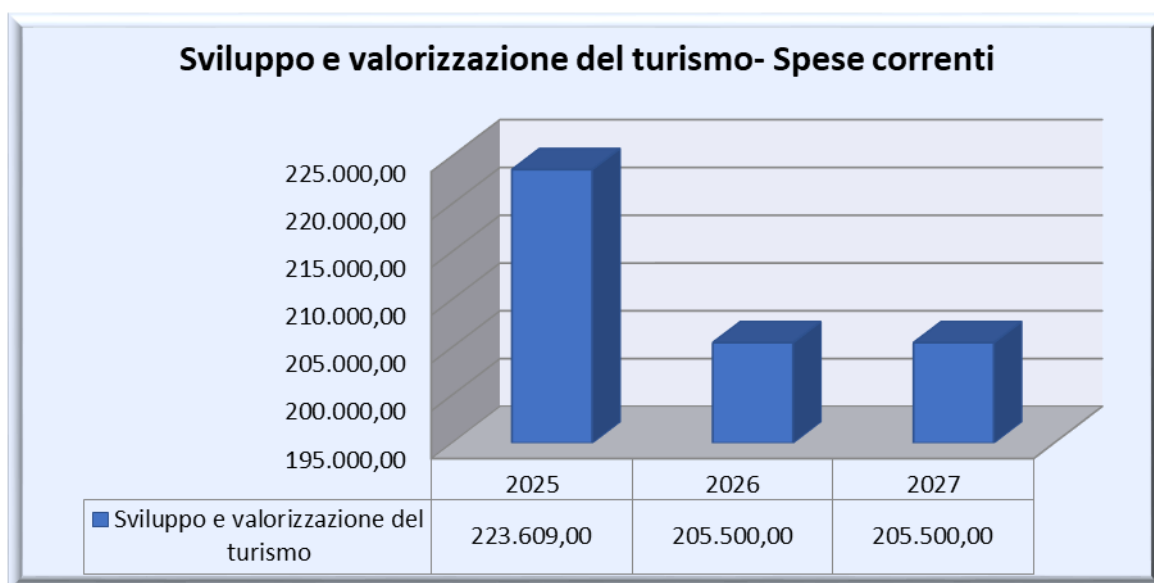


Missione: 7 - Turismo

Programma: 1 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA – RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZIO: CULTURA, ASSOCIAZIONISMO, COMUNICAZIONE
UFFICIO: TURISMO

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2025	2026	2027
Rivoli, è ora... di cultura, turismo e sport Creare maggiore e diffuso interesse nella Città di Rivoli e nella sua offerta turistica, culturale e sportiva attraverso un processo di democrazia partecipata volto a progettare, con tutti i soggetti interessati e con la cittadinanza, eventi, spazi e iniziative	Promozione e sviluppo turistico del territorio. Potenziamento e rilancio del ruolo del Consorzio Turismovest e dalle realtà associative locali come l'Associazione di Promozione Turistica Pro Loco di Rivoli. Il Piano Operativo per il triennio 2025/2027 prevederà la riproposizione e la riprogettazione dei principali eventi cittadini per renderli più attuali e per diffonderli su tutto il territorio cittadino.	X	X	X
	Promozione delle proposte turistiche e culturali del territorio. Predisposizione di un programma di eventi da svolgere sul territorio rivolese. Il programma dovrà prevedere una comunicazione unitaria ed omogenea coordinata da parte di tutti i soggetti organizzatori (Comune, Consorzio Turismovest, Istituto Musicale, Pro Loco, associazioni, ecc.).	X	X	X
	Coordinamento degli operatori del settore. Attivazione di un tavolo di confronto e coordinamento con le parti interessate: commercio, ristorazione, settore alberghiero e associazioni del territorio.	X	X	X

	Sviluppo itinerari turistici. Definizione e promozione di itinerari turistici sul territorio articolati sui diversi elementi di promozione: percorsi cittadini (quadrilatero della cultura, ninfeo, ecc..), Castello e Museo d'arte contemporanea, Definizione di una collana di pubblicazioni finalizzate alla riscoperta della storia e delle storie rivolesi.	X	X	X
	Salvaguardia e valorizzazione della collina morenica. Classificazione di Zona Naturalistica di Salvaguardia (ZNS). Valorizzazione della rete di percorsi e sentieri presenti con una corretta e aggiornata segnaletica. Progettazione di circuiti dedicati agli sportivi per incentivarne l'utilizzo. Incentivazione delle attività di didattica (fattorie didattiche) e delle fiere agricole con il diretto coinvolgimento delle aziende del territorio. Sviluppo di percorsi enogastronomici in collaborazione con le attività del territorio.	X	X	X
FINALITA'	Nel corso del triennio si intende elevare il livello degli eventi consolidati di promozione turistica della Città tramite il potenziamento del Consorzio Turismovest. Con un progetto omogeneo riguardante la collina morenica che si occupi di salvaguardia e valorizzazione, si punta allo sviluppo del turismo verde e sportivo con una ricaduta sulle strutture ricettive presenti e la creazione di nuovi presidi nelle immediate vicinanze della collina. La fruibilità migliorata del luogo ne incentiverà anche la cura.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	In attuazione del programma di mandato che prevede la valorizzazione e lo sviluppo del turismo per recuperare un ruolo di primo piano nel panorama dell'offerta turistica della Città di Rivoli nell'ambito della Città Metropolitana di Torino attraverso la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio storico monumentale di cui dispone la città.			
RISORSE	Come da dotazione organica.			

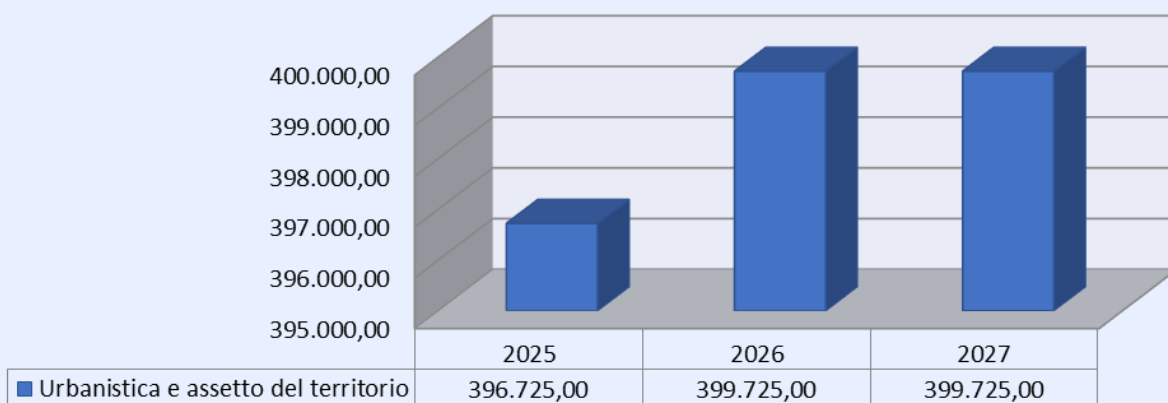
Missione: 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Urbanistica e assetto del territorio - Spese correnti

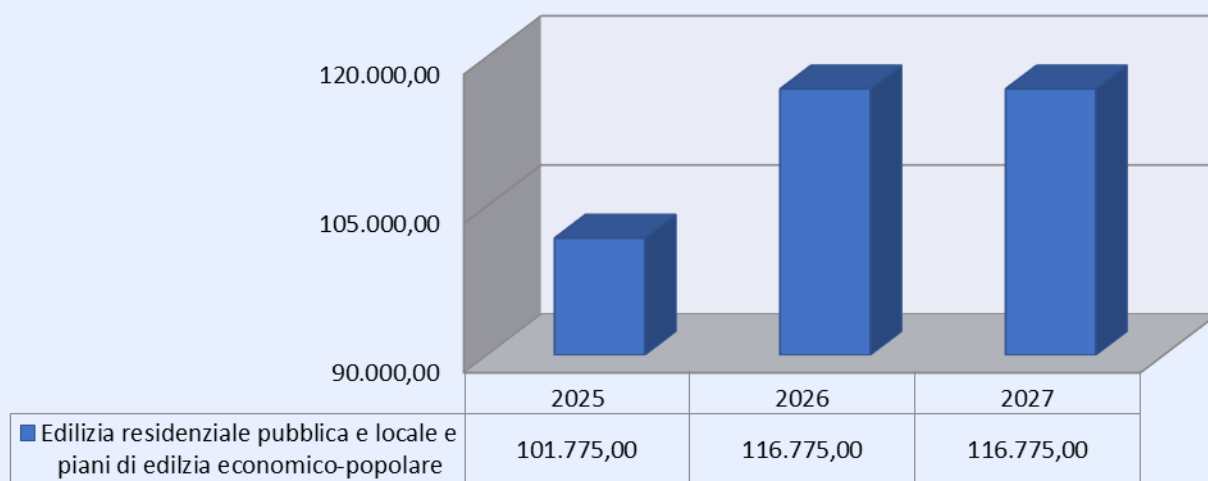


Missione: 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare- Spese correnti


DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO - RESPONSABILE Arch. Antonio GRAZIANI
SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA
UFFICIO URBANISTICA

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 2	Urbanistica ed assetto del territorio Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2025	2026	2027
1) Predisporre variante generale al PRGC vigente, tenuto conto dei seguenti obiettivi: • aggiornamento al PAI; • adeguamento al PPR; • ricognizione, aggiornamento e razionalizzazione della normativa con specifico orientamento ai temi del riuso, della rigenerazione del tessuto urbano esistente, della ristrutturazione, del risparmio energetico e del basso impatto ambientale; • recepimento delle scelte di governo del territorio già assunte con precedenti varianti e/o progetti con variazione automatica dello strumento urbanistico; • valutazione di possibili scenari, legati all’individuazione di forme abitative a sostegno delle fasce deboli della popolazione; • trasformazione della città in conseguenza dell’arrivo della Metropolitana al Centro Bonadies; • limitazione dell’uso del suolo; • valorizzazione dei siti dismessi; • riqualificazione dell’esistente; • salvaguardia ambiente naturale e paesaggio; • rivalutazione del Centro Storico e degli ambiti Tetti Neirotti e Bruere; • avvio di una politica di riqualificazione e valorizzazione degli immobili pubblici e delle aree non utilizzate dalla collettività; • ristrutturazione delle aziende agricole ed ammodernamento tramite la giusta integrazione di nuove funzioni con quelle classiche già svolte, onde rilanciare il settore.		1. Coordinamento delle attività di redazione della variante generale al PRGC Vigente.	X	X	
		2. Pubblicazione del “Progetto Preliminare” .	X		
		3. Valutazione delle osservazioni e delle proposte pervenute, propedeutiche alla successiva definizione della Proposta Tecnica del Progetto Definitivo del piano.	X		
		Definizione della Proposta Tecnica del Progetto Definitivo del piano e adozione con deliberazione della Giunta Comunale. Convocazione e svolgimento della seconda conferenza di copianificazione e valutazione.	X		
		Predisposizione del progetto definitivo ed approvazione in C.C.		X	

FINALITA'	Il risultato finale atteso, nel suo complesso, dovrà condurre ad una revisione del PRGC che sappia misurarsi in maniera propositiva e concreta con i sottostanti temi: • il sistema produttivo/terziario anche nell'ottica dei principi della perequazione territoriale, nonché della valorizzazione/modernizzazione anche normativa dell'esistente; • il sistema commercio e la sua pianificazione, in coerenza con i principi dettati dal documento, che contiene i "criteri di localizzazione delle attività commerciali" ; • "LA REALIZZAZIONE DELLA LINEA 1 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA NELLA TRATTA COLLEGNO-RIVOLI". Tale realizzazione, rappresenta l'opportunità di misurarsi con uno dei temi prioritari che verrà affrontato dall'Amministrazione, ovvero lo studio per la riqualificazione del Centro Bonadies e degli spazi urbani ad esso pertinenti. In tale ottica, andrà proposto un nuovo disegno urbano e architettonico dell'area che dovrà promuovere e agevolare la riqualificazione di questa area (visibilmente obsoleta), al fine di aumentarne l'attrattività sociale ed economica e garantire una rete di servizi al cittadino.; • il sistema della residenza privata, pubblica e sociale; • il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio pubblico e privato; • il sistema agricolo nell'ottica di una sua conservazione e valorizzazione; • la razionalizzazione e l'accorpamento delle aree destinate a servizi pubblici, creando agglomerazioni funzionali di servizi diversi, con particolare riferimento a quelli non ancora realizzati, • l'eliminazione delle aree vincolate a servizi pubblici di dimensioni minime e disperse sul territorio; • il ricalcolo del fabbisogno di edilizia economica popolare, sovvenzionata e convenzionata, sia in rapporto alle previsioni del vecchio Piano Regolatore che a quelle del nuovo Piano, con assoluta precedenza al problema degli sfratti e delle famiglie meno abbienti; • la concertazione con l'ASL locale volta a migliorare i servizi a favore dei cittadini, ipotizzando la realizzazione di un nuovo Poliambulatorio localizzato in area centrale, dotata di parcheggi e collegata con i mezzi di trasporto.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Il progetto definitivo di variante strutturale al P.R.G.C. n. 15/2003 è stato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 15/04/2005 ed è stato successivamente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 25 - 4848 dell'11/12/2006, il medesimo ha inteso interagire sulle aree normative denominate intercluse ed aventi destinazione d'uso disomogenea rispetto alla caratterizzazione urbanistica assunta dall'intorno, prevedendo il completamento di alcune frange periferiche della città quali Tetti Neirotti e Frazione Bruere ed ha inoltre apportato modificazione dell'uso dei suoli, mirando alla risoluzione di problematiche puntuali aventi contenuti di interesse pubblico di varia natura. Nonostante quanto sopra disposto abbia posto le basi per affrontare e

	risolvere alcune problematiche ben precise, si rendono necessari ulteriori interventi di razionalizzazione dello strumento urbanistico che dovranno necessariamente essere rivolti a temi quali: a) i servizi pubblici, b) i servizi di interesse collettivo a gestione privata, c) l'apparato produttivo, d) il commercio, e) la residenza privata e pubblica, f) l'ambiente, g) la salvaguardia dei suoli liberi, h) l'assetto idrogeologico ed i) le attività agricole. In funzione di quanto sopra esposto e della necessità di interagire rispetto ad ulteriori tematismi ritenuti indispensabili per una sostenibilità generale (vedi riqualificazioni ambientali, miglioramento dei servizi...), è opportuno che la variante generale al PRGC si interfacci con il nuovo P.U.T., con il processo di riqualificazione del C.so Francia e con le puntuali trasformazioni/riqualificazioni di alcuni ambiti ritenuti meritevoli di attenzione il cui esperimento dovrà avvenire, facendo ricorso ai moderni concetti di Perequazione Urbanistica e Contributo Straordinario di Urbanizzazione reso dai privati in forma di Opere e/o Aree Pubbliche/Usi Pubblici, peraltro già sperimentato con successo ed inserito in base alle normative nazionali e regionali all'interno di appositi regolamenti comunali. Questi temi di sviluppo e di metodo pianificatorio, saranno perseguiti in aderenza ed in condivisione alle logiche esplicitate nei documenti di Governo del Territorio sovra ordinati, ovvero il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed il Piano Paesaggistico Regionale che puntano fortemente su concetti quali: 1) il minimo consumo dei suoli liberi, 2) la ricucitura degli ambiti di frangia, 3) il ridisegno dei bordi delle città e la loro riqualificazione, 4) le riqualificazioni/trasformazioni degli ambiti compromessi o occupati da fabbricati incoerenti con il contesto limitrofo.
RISORSE	Come previsto da dotazione organica.

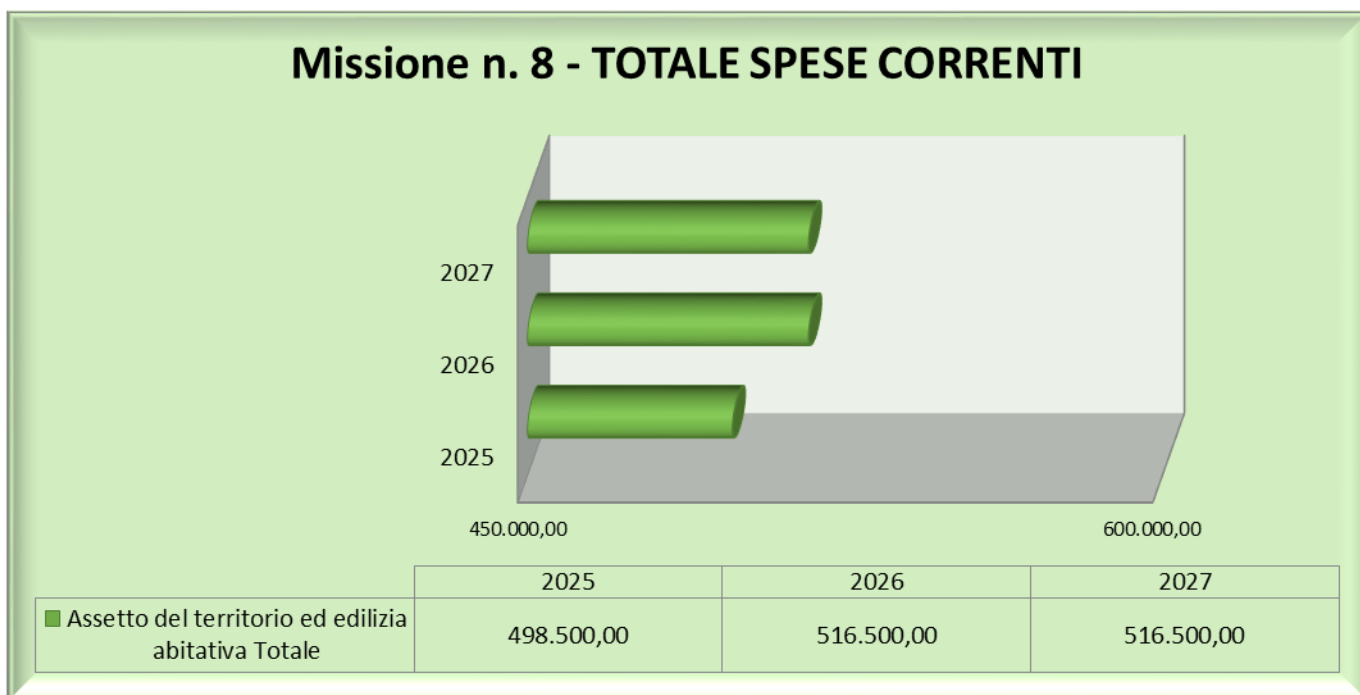
DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO - RESPONSABILE Arch. Antonio GRAZIANI
SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA
UFFICIO URBANISTICA

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica ed assetto del territorio
		2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2025	2026	2027
Individuazione di un percorso operativo, che in coerenza con gli indirizzi contenuti nel Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, consenta il recupero del Centro Bonadies di proprietà comunale. Tale percorso valorizzativo e riqualificativo, potrà se del caso contemplare il ricorso all'utilizzo di varianti allo strumento urbanistico vigente.	1. Svolgimento di opportuni approfondimenti tecnici e normativi utili e funzionali al raggiungimento dell'obiettivo. L'intento, è quello di operare utilizzando il più opportuno percorso normativo, eventualmente anche avvalendosi dei dettami della L.R. n. 56/77. Tale percorso, a seconda dei tempi di attuazione e degli sviluppi procedurali, potrà anche essere convogliato direttamente nella Variante Generale al PRGC in itinere.	X	X	X
	2. Svolgimento: 1. di approfondimenti tecnici e normativi da sottoporre all'Amministrazione comunale per opportuna condivisione e per l'ottenimento di indirizzi; 2. sviluppo della proposta progettuale scelta, in funzione ed in coerenza con i contenuti della Variante Generale al PRGC in itinere	X	X	X

La missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 1 - Difesa del suolo

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

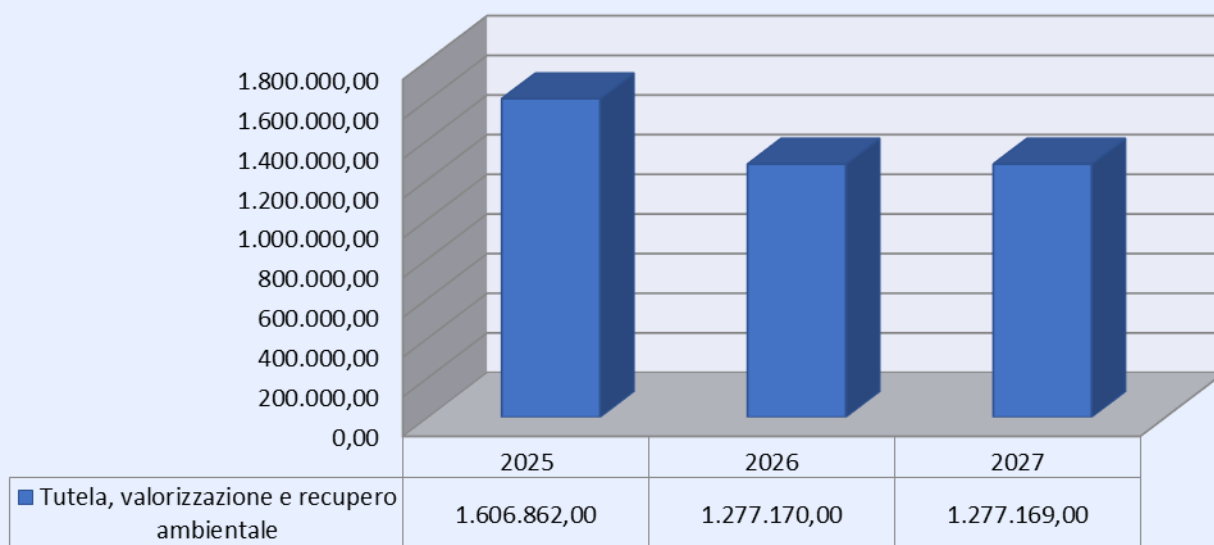
Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione Programma

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale- Spese correnti



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. Antonio GRAZIANI**UFFICIO AMBIENTE**

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 2	Difesa del suolo Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2025	2026	2027
Interventi in materia di sanità pubblica e tutela degli animali	Viene svolta l'attività di disinfestazione da animali quali topi, vespe, calabroni ed altri insetti, presso gli edifici comunali e sul territorio (parchi gioco, aree verdi, fognature, ecc.); inoltre, su necessità e nell'ambito delle risorse disponibili, vengono eseguiti interventi di dissuasione anti - volatili sugli edifici di proprietà comunale. Il servizio è affidato a ditta specializzata. E' inoltre previsto il proseguimento dell'azione di lotta preventiva alla processionaria del pino, consistente nel trattamento degli alberi delle specie maggiormente suscettibili di infestazione, situati nella zona urbana, grazie alla quale negli ultimi anni la presenza del parassita nelle aree pubbliche cittadine è pressoché scomparsa. Tale servizio viene affidato a ditta specializzata. Per quanto attiene alla tutela degli animali, sono affidati a ditta esterna i servizi di cattura e custodia cani vaganti (il Comune di Rivoli non dispone di un canile comunale), nonché di cattura e cura di animali (cani e gatti) feriti, sterilizzazione gatti randagi. Si intende proseguire con gli interventi di controllo numerico della popolazione felina, mediante sterilizzazione del maggior numero possibile di gatti randagi appartenenti alle varie colonie feline del territorio, in collaborazione con i volontari di Rivoli. Considerate le criticità di gestione di alcune colonie feline, cui al momento fanno fronte singoli volontari non riuniti in associazione, si verificherà la possibilità di stipulare convenzioni con associazioni di protezione degli animali. Per quanto riguarda la lotta alle zanzare, è intenzione dell'Amministrazione confermare l'adesione annuale	X	X	X

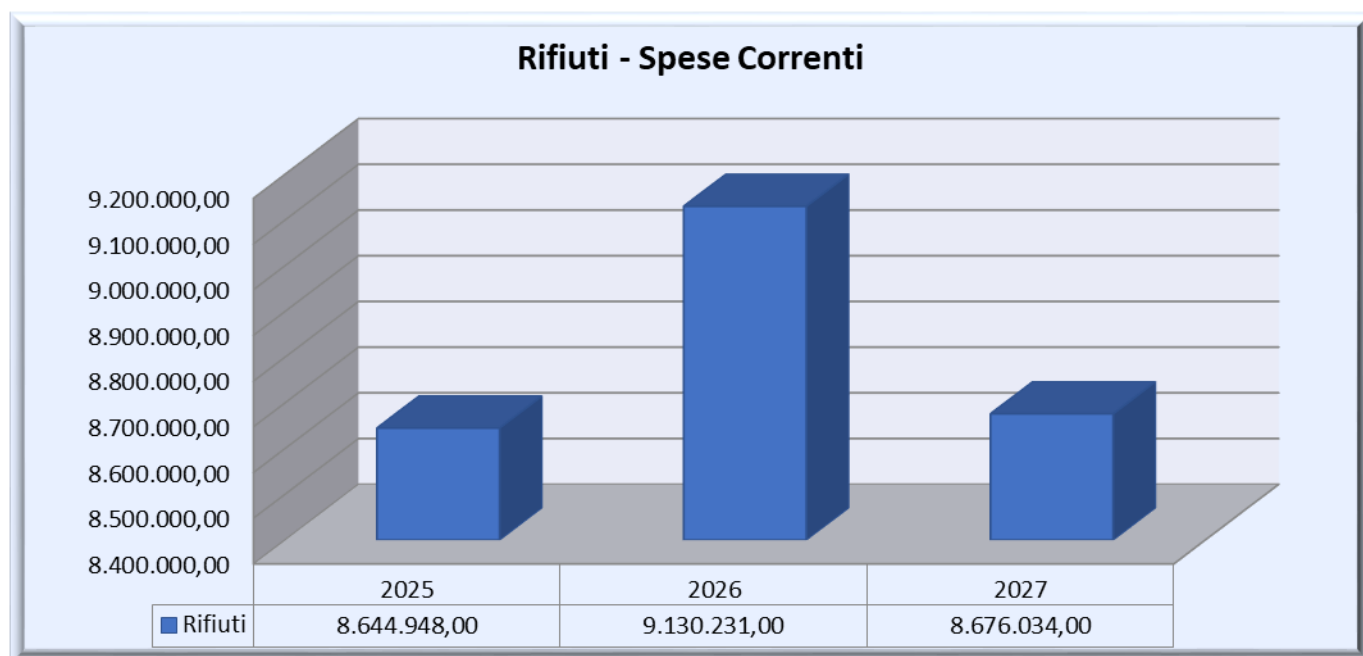
	al progetto regionale attuato dall'IPLA, che prevede uno stanziamento finanziario da parte della Regione pari allo stanziamento comunale, per attività di monitoraggio, lotta biologica, prevenzione e divulgazione.			
FINALITA'	Gli interventi messi in atto dal Comune in ambito sanitario sono indispensabili al miglioramento delle condizioni di vivibilità della città e della sicurezza nella fruibilità di aree ed edifici pubblici. Il controllo della popolazione delle colonie feline è fondamentale per la tutela del benessere degli animali, nonché per assicurare idonee condizioni igieniche e di sostenibilità nelle zone di insediamento delle colonie.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le attività di disinfestazione da animali sgraditi ed insetti sono indispensabili per assicurare ai cittadini strutture ed aree pubbliche sicure e fruibili. In molti casi la presenza di parassiti e insetti, quali processionaria, zanzare, ecc., può causare danni o malattie a persone e animali. La normativa nazionale e regionale pone in capo ai comuni la tutela degli animali randagi presenti sul territorio, nonché gli oneri necessari agli interventi di controllo delle nascite, in modo particolare per i felini, indispensabile per evitarne la proliferazione esponenziale incontrollata e garantire la sostenibilità delle colonie.			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 - Rifiuti

Descrizione Programma

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE:**Arch. Antonio GRAZIANI - UFFICIO AMBIENTE**

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2025	2026	2027
Riduzione della quantità di rifiuti prodotti ed incremento della percentuale di rifiuti da raccolta differenziata effettivamente avviati alle filiere del recupero e del riciclo	Il 01/01/2024 è stato avviato il nuovo servizio di gestione dei rifiuti urbani, affidato in-house da C.A.DO.S. e CIDIU S.p.A. con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 22 del 14/12/2023. I servizi sono stati avviati nelle more della stipula del contratto, cui dovrà seguire la sottoscrizione dei Disciplinari Tecnici Attuativi - D.T.A. - comunali, che dovranno essere oggetto di revisione annuale. In occasione delle revisioni del D.T.A. saranno valutate eventuali modifiche da apportare ai servizi svolti, al fine del miglioramento e della razionalizzazione degli stessi. In ogni caso, obiettivi prioritari dell'Amministrazione Comunale, in conformità con le previsioni del Piano regionale rifiuti urbani, rimangono la riduzione della quantità di rifiuti complessivi prodotti, la riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati e l'incremento della percentuale di rifiuti differenziati, obiettivi che si intendono perseguire mediante il proseguimento delle azioni, avviate negli scorsi anni, oltre a quanto previsto dal nuovo contratto di servizio: • azioni puntuali volte alla razionalizzazione e miglioramento degli attuali sistemi di raccolta; • ottimizzazione di servizi già attivati con successo (prese interne, servizi dedicati presso le utenze commerciali, isole interrate); • potenziamento della dotazione di contenitori di tipo "easy" in zone della Città ad alta densità abitativa, compatibilmente con le risorse disponibili;	X	X	X

	• azioni di sensibilizzazione volte agli utenti, agli amministratori di condominio e agli alunni delle scuole; • attività indirette quali il proseguimento della gestione degli impianti di erogazione acqua potabile installati presso gli uffici comunali e il mantenimento dei punti acqua Smat sul territorio comunale; • prosecuzione delle attività di controllo sui conferimenti in collaborazione con la Polizia Locale, le guardie ecologiche volontarie e il soggetto gestore. Potranno essere organizzate, in collaborazione con altri assessorati, con il gestore e con associazioni del territorio, iniziative a sostegno dell'incentivazione della raccolta differenziata, della riduzione dei rifiuti, della pulizia di aree oggetto di abbandono di rifiuti.			
FINALITA'	Gli obiettivi di riduzione dei rifiuti e di incremento della raccolta differenziata rivestono finalità sia ambientali che economiche, connesse al perseguimento di un sistema virtuoso in grado di assicurare un livello di sostenibilità il più elevato possibile.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La riduzione della produzione di rifiuti e l'aumento dei rifiuti differenziati da avviare a recupero sono obiettivi fondamentali per la salvaguardia dell'ambiente e del contesto urbano, oltre ad essere previsti dal Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani.			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

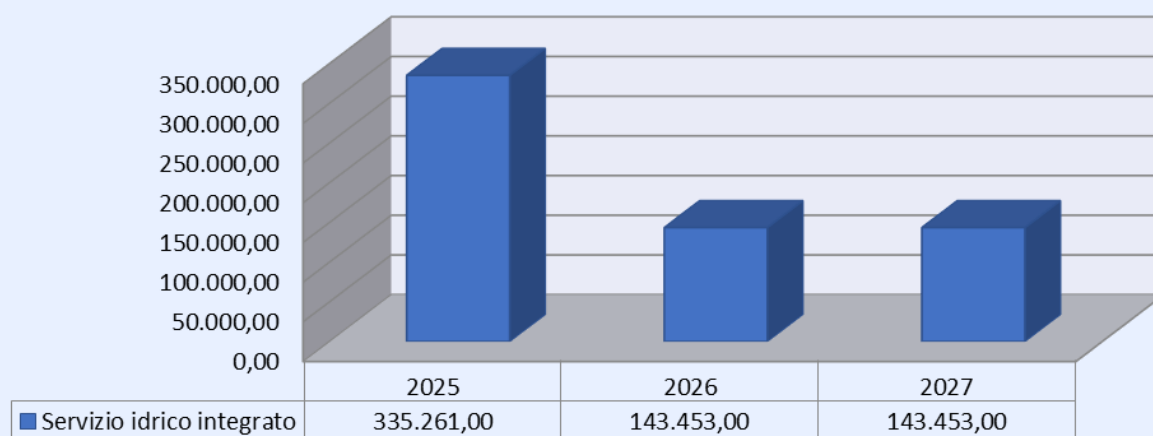
Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 - Servizio idrico integrato

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Servizio idrico integrato - Spese Correnti



Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione (contenuto nella missione 9 – programma n. 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE:
Arch. Antonio GRAZIANI - UFFICIO AMBIENTE

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 5	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2025	2026	2027
Tutela dell'ambiente	Nel triennio oggetto della presente programmazione si prevede di proseguire con le attività di controllo e vigilanza in materia ambientale mediante l'opera di guardie volontarie, a supporto dell'attività dell'ufficio e della Polizia Locale, mediante la stipula di appositi protocolli d'intesa. E' prevista la prosecuzione delle attività di educazione ambientale secondo varie modalità: • attività di divulgazione sui temi della salvaguardia dell'ambiente e della raccolta differenziata dei rifiuti, svolta da personale dell'Ufficio Ambiente presso le scuole primarie del territorio e mediante uscite nella collina morenica; • attività in tema di differenziazione e riduzione dei rifiuti svolta a cura di Cidiu S.p.A.; • organizzazione, in collaborazione con altri assessorati e con associazioni del territorio, di iniziative volte alla sensibilizzazione sulle tematiche ambientali. Inoltre, a seguito della stipula di protocollo d'intesa con l'Amministrazione, l'associazione Plasticfree organizza periodicamente iniziative di raccolta di rifiuti sul territorio, con la collaborazione dell'ufficio per la logistica ed il prelievo dei rifiuti raccolti da parte di Cidiu.	X	X	X

FINALITA'	Miglioramento della qualità ambientale del contesto cittadino e tutela del territorio rurale, prevenzione del degrado urbano. Formazione e sensibilizzazione della popolazione, in particolar modo bambini e giovani, sulle tematiche ambientali.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La tutela dell'ambiente è fondamentale per un buon livello di qualità della vita; tuttavia i comportamenti scorretti, soprattutto nella gestione ed abbandono dei rifiuti, sono purtroppo ancora oggi all'ordine del giorno. Sono pertanto fondamentali sia un'efficace azione di sensibilizzazione, sia la costante attività di controllo del territorio.
RISORSE	Come previsto da dotazione organica

**DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' -
RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI**
SERVIZIO MANUTENZIONE E DECORO DELLA CITTA'

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del Territorio ed ambiente	1 4 5	Difesa del suolo, tutela, valorizzazione e recupero ambientale Servizio idrico integrato Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2025	2026	2027
Abbattimenti piantumazioni, potatura piante.		Interventi di indagine e interventi conseguenti	X	X	X
FINALITA'		Gli interventi relativi agli abbattimenti, così come quelli relativi alle piantumazioni, potatura piante, seguono esigenze dettate dalla sicurezza del territorio comunale, sia all'interno dei giardini e parchi, ma soprattutto sulle strade pubbliche. Poiché gli eventi atmosferici sono sempre più violenti e frequenti, le indagini che eseguirà l'agronomo incaricato, detterà le necessità e le scelte conseguenti.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Mantenimento della sicurezza del territorio			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)		-----			
RISORSE		Come previsto da dotazione organica			

Programma: 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche (Contenuto nel programma n. 3)

Programma: 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni (non presente)

Programma: 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. Antonio GRAZIANI**UFFICIO AMBIENTE**

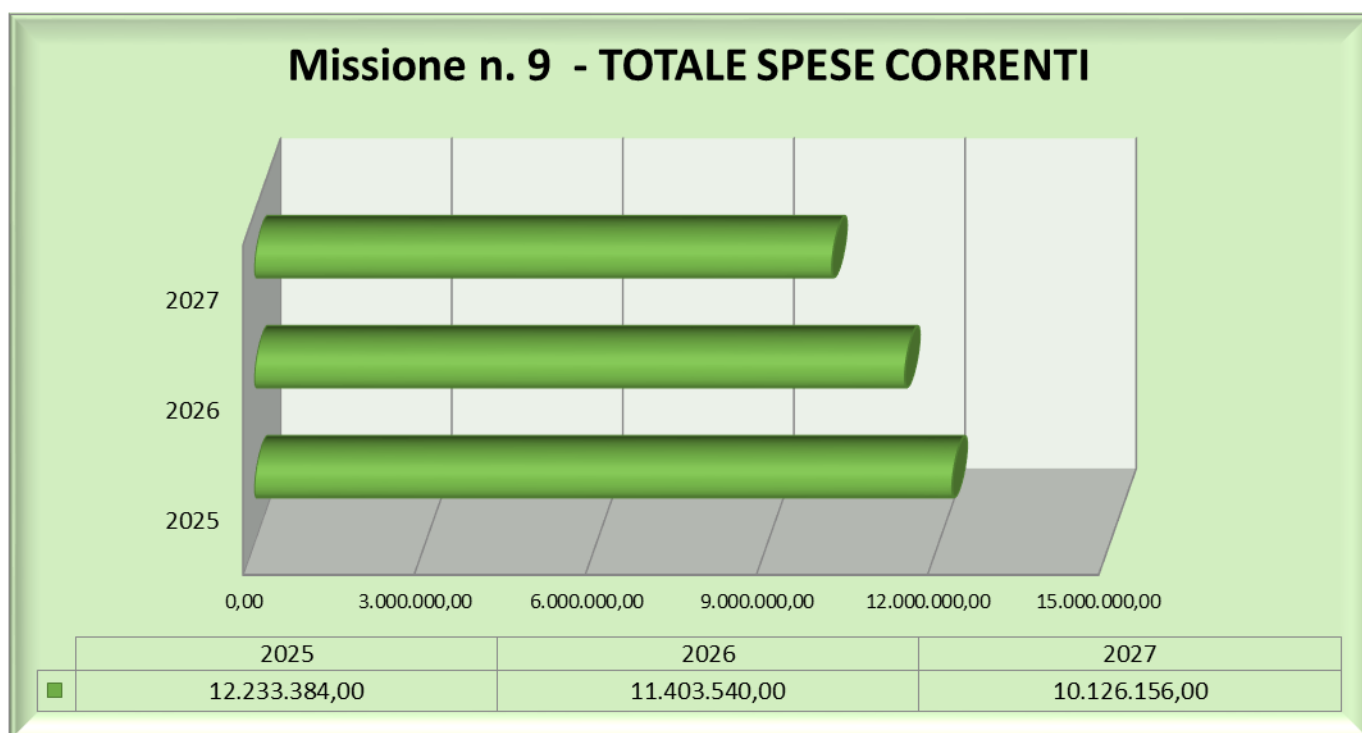
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2025	2026	2027
POLITICHE ENERGETICHE - MOBILITA' SOSTENIBILE	Per quanto attiene alle politiche energetiche ed alla mobilità sostenibile sono previste le seguenti azioni: • collaborazione con l'Ufficio Tecnico del Traffico nelle attività connesse con il monitoraggio del piano degli spostamenti casa - lavoro dei dipendenti comunali, in supporto al mobility manager, nonché dei servizi di micromobilità elettrica, car sharing, ecc.; • partecipazione a tavoli tecnici inerenti la formazione ed approvazione di strumenti di programmazione in materia di mobilità, sostenibilità, ecc.; • partecipazione al Tavolo di Coordinamento della Qualità dell'aria coordinato dalla Città Metropolitana di Torino per la condivisione delle politiche sovracomunali volte alla riduzione delle emissioni in atmosfera prodotte soprattutto dal traffico automobilistico e dagli impianti di riscaldamento civili.	X	X	X
FINALITA'	Posto che la Città di Rivoli è soggetta alle limitazioni previste dall'Accordo di programma volto a contrastare l'inquinamento atmosferico sottoscritto con le Regioni Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna ed il Ministero dell'Ambiente, per ridurre l'inquinamento è indispensabile attuare politiche volte alla riduzione dell'utilizzo dell'automobile privata, soprattutto per i percorsi casa-lavoro e casa-scuola. D'altra parte, la partecipazione ai tavoli di coordinamento consente di			

	adottare azioni unitarie a livello di area vasta per limitare l'utilizzo dei mezzi privati più inquinanti.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La salvaguardia dell'ambiente e delle risorse energetiche è fondamentale per il futuro del nostro pianeta, ed è necessario porre in atto azioni finalizzate ad ogni livello, fra le quali le azioni volte all'utilizzo di mezzi di mobilità alternativi alle auto private riveste un ruolo di primo piano.
RISORSE	Come previsto da dotazione organica

La missione 9 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



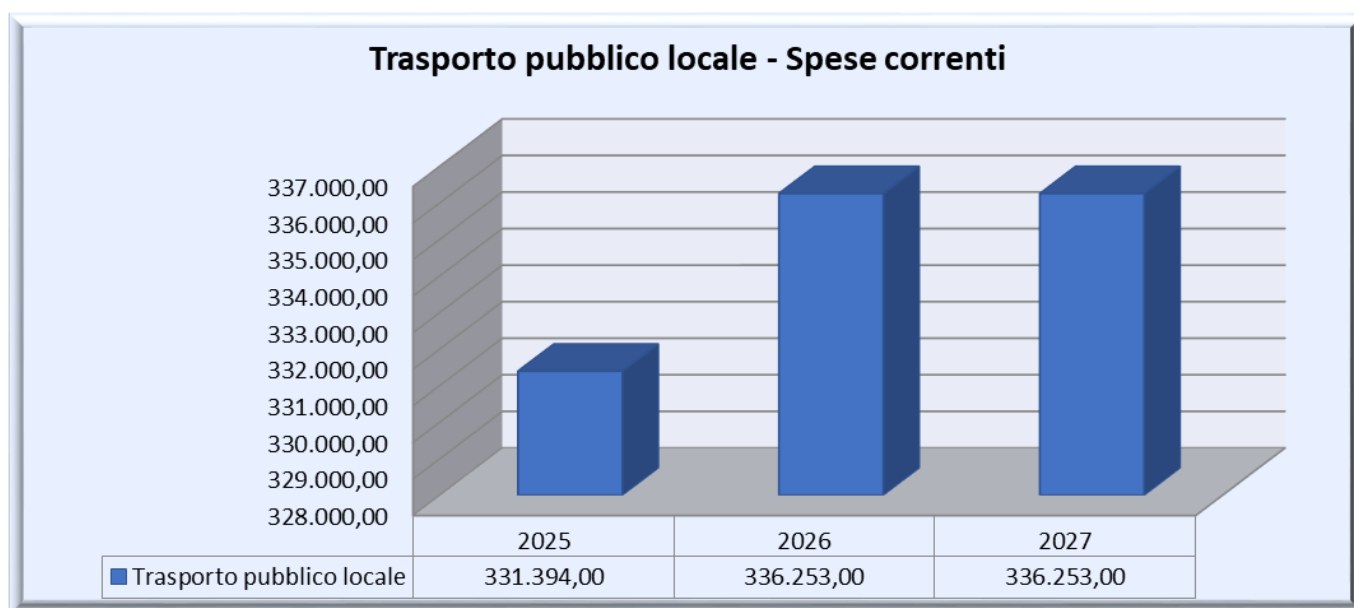
Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 2 - Trasporto pubblico locale

Descrizione Programma

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione e alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

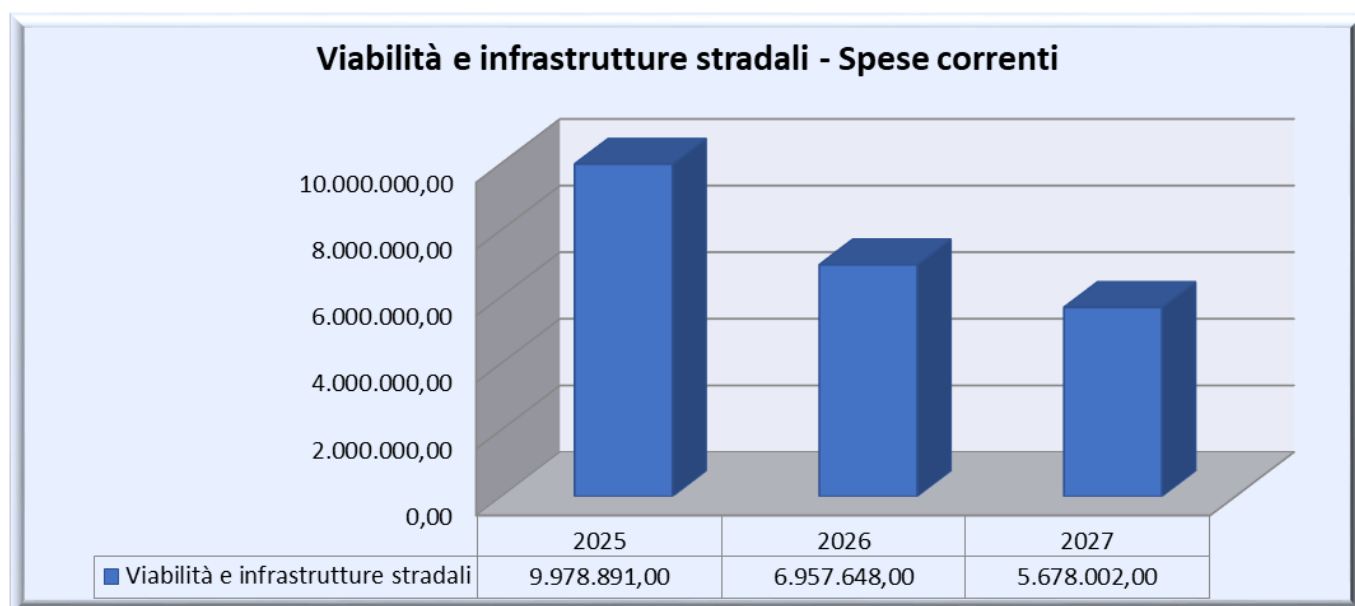


(Il Programma n. 1 relativo al trasporto ferroviario, il Programma n. 3 Trasporto per vie d'acqua e il programma n. 4 relativo ad altre modalità di trasporto non sono presenti)

Programma: 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.



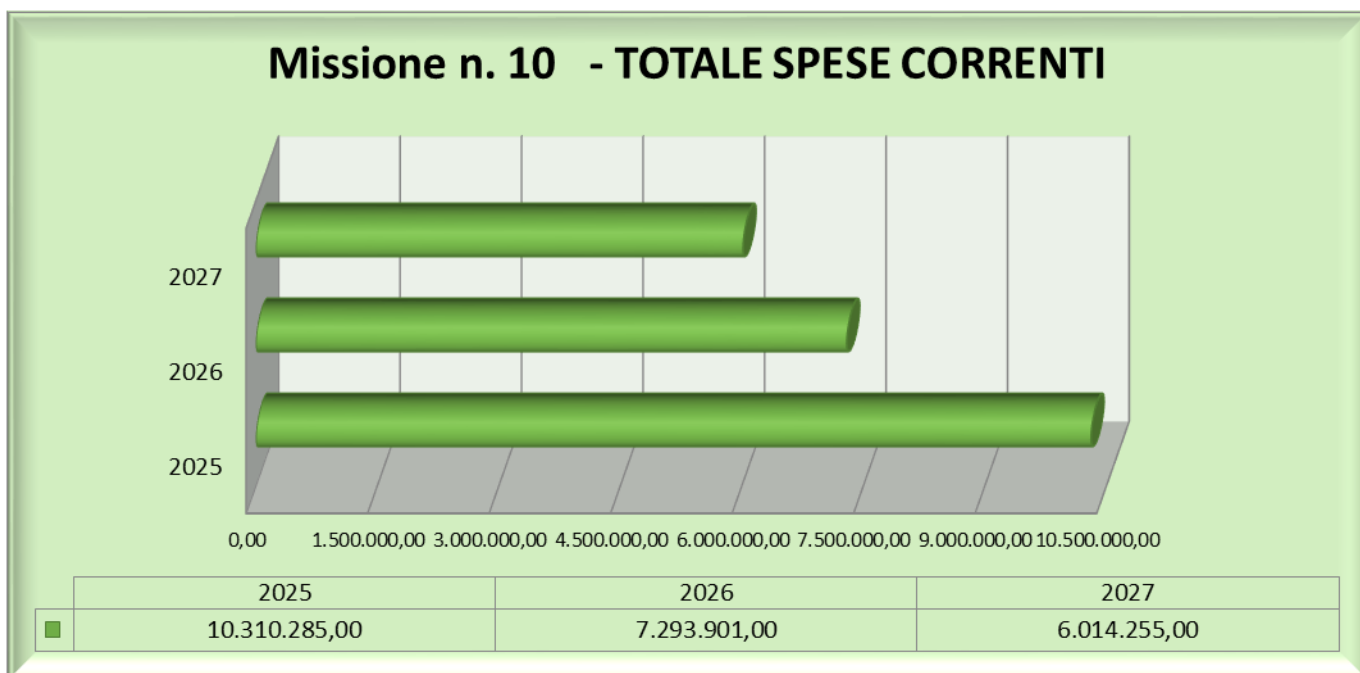
**DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' -
RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI**
SERVIZIO PROGETTAZIONE E RETI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale		
		5	Viabilità e infrastrutture stradali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2025	2026	2027
1. realizzazione di un parcheggio in Via Acqui. METROPOLITANA.		Considerato che si prevede la conclusione dei lavori della metropolitana nel 2026, si rende necessario prevedere alcune aree di sosta aggiuntive soprattutto per i residenti ed i lavoratori delle aree attorno, pertanto sono previste le realizzazioni di due aree a parcheggio in via Acqui, a fianco della prevista realizzazione della Chiesa Evangelica (al momento sospesa per il crollo della copertura) il cui importo dei lavori comprensivo delle spese tecniche ammonta ad €.410.000,00. La seconda area a parcheggio si prevede in ampliamento di quello esistente in via Santo Stefano, il cui importo dei lavori comprensivo delle spese tecniche ammonta ad €. 352.000,00.	X	X	
2, Sistemazione viaria per la realizzazione di un parcheggio in Via SANTO STEFANO. METROPOLITANA					
3. Interventi di manutenzione straordinaria della rete comunale di raccolta acque piovane		Manutenzione caditoie stradali in ambito convenzione SMAT. Si prosegue con la previsione di manutenzione delle caditoie e griglie stradali, per migliorare lo smaltimento delle acque meteoriche, considerati gli eventi pluviometrici intensi.	X	X	X
4. Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali articolari sia in interventi di manutenzione del fondo		Si prosegue con la manutenzione dei sedimi stradali con la previsione di messa in sicurezza della viabilità, con particolare riguardo alle zone del territorio in cui si rilevano le maggiori criticità. Le opere saranno valutate in base ad un criterio di	X	X	X
			X		

stradale - manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale 5. infrastruttura ciclabile di collegamento tra Villarbasse e Rivoli"	piorità redatto dagli uffici tecnici e su segnalazione della Polizia Locale, sulla base dello stato di pericolosità e di degrado dei manti stradali. Ogni anno sono previsti €. 530.000,00 comprese le spese tecniche. per gli interventi di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale sono previsti €. 245.000,00 ogni anno, comprese le spese tecniche. Gli interventi riguardano la ripassatura straordinaria delle aree più soggette ad usura, che possono comportare particolari pericolosità, la sistemazione di aree a parcheggio, con delimitazioni di nuovi stalli di sosta, e modifiche della segnaletica conseguenti alla emissione di nuove ordinanze previste per adeguare la viabilità al Piano Urbano del Traffico o per limitare pericoli agli utenti della strada. Nell'ambito del processo attuativo delle Strategie Urbane d'Area (SUA) - Azione V.5.1, i Comuni di Rivoli (Capofila) e Villarbasse, hanno avviato una collaborazione per lo sviluppo, in termini di mobilità sostenibile in linea con quanto previsto e pianificato a livello sovra comunale con il Patto Territoriale della Zona Ovest di Torino, del collegamento ciclabile in sede propria, con l'adeguamento della sezione stradale lungo il tratto della strada provinciale 184. L'intervento è un lotto parte del progetto strategico della Regione Piemonte "Ciclovie delle Residenze Sabaude" - opera è finanziata per il 90% dalla Regione Piemonte e per la restante parte suddivisa proporzionalmente tra Città di Rivoli ed il Comune di Villarbasse, per un importo complessivo €. 1.764.647,00			
FINALITA'	Gli interventi perseguono l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la fruibilità di spazi e di strutture, oltre che di incentivare una mobilità sostenibile, attraverso il collegamento tra le piste ciclabili del territorio con i comuni limitrofi, disincentivando così l'utilizzo delle vetture, ridurre l'inquinamento ed il traffico			

	veicolare.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le scelte sono effettuate sulla base di verifiche sull'incidentalità segnalate dalla Polizia Locale, sulla base della vetustà delle infrastrutture, e delle richieste di cittadini e dei quartieri.
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	La tipologia d'intervento ricade prevalente nella manutenzione delle infrastrutture esistenti per la quale gli strumenti citati non prevedono prescrizioni. Lo strumento di programmazione cui alcuni interventi previsti faranno riferimento è il Piano Urbano del Traffico adottato dall'Ente oltre a specifici studi di settore ed agli strumenti di programmazione sovracomunali (PUMS).
RISORSE	Come previsto da dotazione organica

La missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



Missione: 11 - Soccorso civile

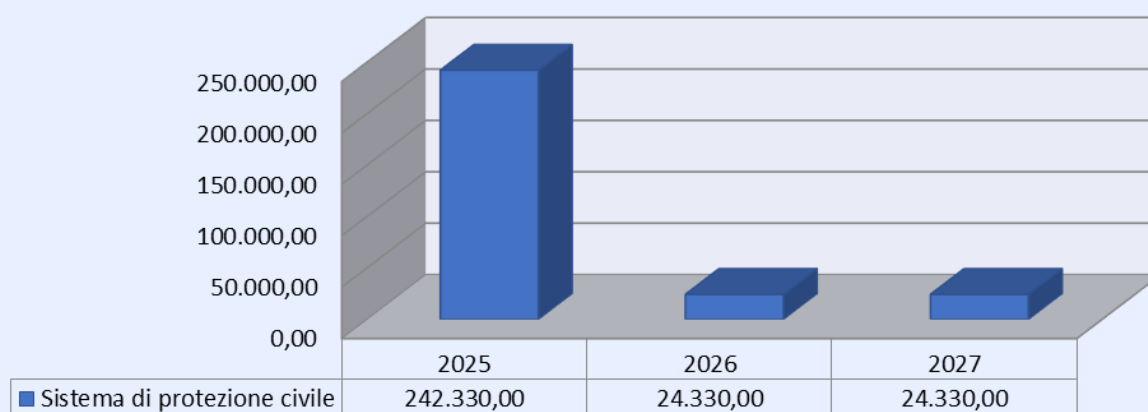
Programma: 1 - Sistema di protezione civile

Descrizione Programma 1

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

(Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali (non presente))

Sistema di protezione civile - Spese correnti



DIREZIONE RISORSE UMANE E TUTELA DEL CITTADINO

RESPONSABILE AD INTERIM DOTT.SSA SUSANNA BARBATO

COMANDO DI POLIZIA LOCALE - COMANDANTE MANUELA ENRICI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
11	Soccorso Civile	1	Sistema di Protezione Civile

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI - TRIENNALI

In merito al Soccorso Civile, deve essere garantita la piena operatività della Sala Operativa Comunale che ha consentito di testare ed applicare il Piano Comunale di Protezione Civile soprattutto per il rischio idrogeologico ed idraulico seguendo per il monitoraggio del territorio quanto riportato nel Piano. Nel corso del triennio si dovrà valutare l'aggiornamento del documento sia per il recepimento delle eventuali modifiche normative Nazionali o Regionali sia per l'importante mezzo di trasporto rappresentato dalla metropolitana e dalla collocazione della stazione che dovrà essere inserito nel rischio "viabilità e trasporti"; inoltre successivamente all'approvazione dovrà essere recepita altresì la variante generale al P.R.G. Parimenti dovrà essere effettuata una valutazione sulla valenza dei sistemi di videosorveglianza, rispetto agli scenari di rischio (rischio idraulico, incidenti rilevati ecc..) individuati sul territorio verificandone l'effettiva funzione di prevenzione con eventuale modifica delle indicazioni procedurali indicate nel Piano Comunale di Protezione Civile.

In relazione alle direttive Regionali occorre inoltre garantire l'adeguamento dei sistemi di comunicazione radio emercomnet (sistema radio regionale) con il passaggio da analogico a digitale procedendo con l'adeguata formazione.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2025	2026	2027
SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	Garantire l'operatività della sala operativa comunale: - attraverso l'utilizzo del registro di sala (unique -crisis) quale strumento di registrazione degli interventi durante l'apertura del C.O.C. - verifica funzionalità della sala C.O.C di emergenza. - monitoraggio da remoto del territorio in caso di emergenza attraverso i sistemi di videosorveglianza.	X	X	X
	Razionalizzazione dell'attività di	X	X	X

	Protezione Civile e sensibilizzazione sul ruolo della Protezione Civile anche attraverso l'organizzazione di esercitazioni mirate.			
	Costante e tempestivo aggiornamento del piano di protezione civile; manutenzione e controllo funzionalità delle dotazioni strumentali ed informatiche	X	X	X
	Coordinamento delle attività di formazione, informazione ed aggiornamento del personale comunale in relazione ai compiti specifici da svolgere all'interno del sistema di Protezione Civile comunale	X	X	X
FINALITA'	Aumentare lo standard qualitativo e quantitativo del servizio svolto prediligendo, da un lato, il miglioramento della gestione del COC in ambito emergenziale, e dall'altro gli aspetti di collaborazione e miglior integrazione dell'associazionismo di volontariato. Cruciale, in tale ambito, sarà il monitoraggio dell'adeguatezza del Piano Comunale di Protezione Civile nell'ottica di una attivazione interdisciplinare nell'ambito dell'Ente.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'evoluzione normativa in tema di Protezione Civile, nonché le criticità affrontate negli scorsi anni a causa della pandemia da Covid-19 pone l'Amministrazione comunale, in particolare dopo l'approvazione del Regolamento Comunale per la Disciplina degli Organi e delle strutture di Protezione Civile e del Piano Comunale di Protezione Civile, di fronte alla necessità di procedere alla tempestiva e costante verifica del modello organizzativo per le singole tipologie di rischio previste nel piano, e della funzionalità delle strutture realizzate in funzione dei possibili scenari di intervento.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Piano d'emergenza Diga transfrontaliera del Moncenisio (documento Regionale) Piano d'Emergenza (PED) Diga di Rochemolles (documento Regionale).			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

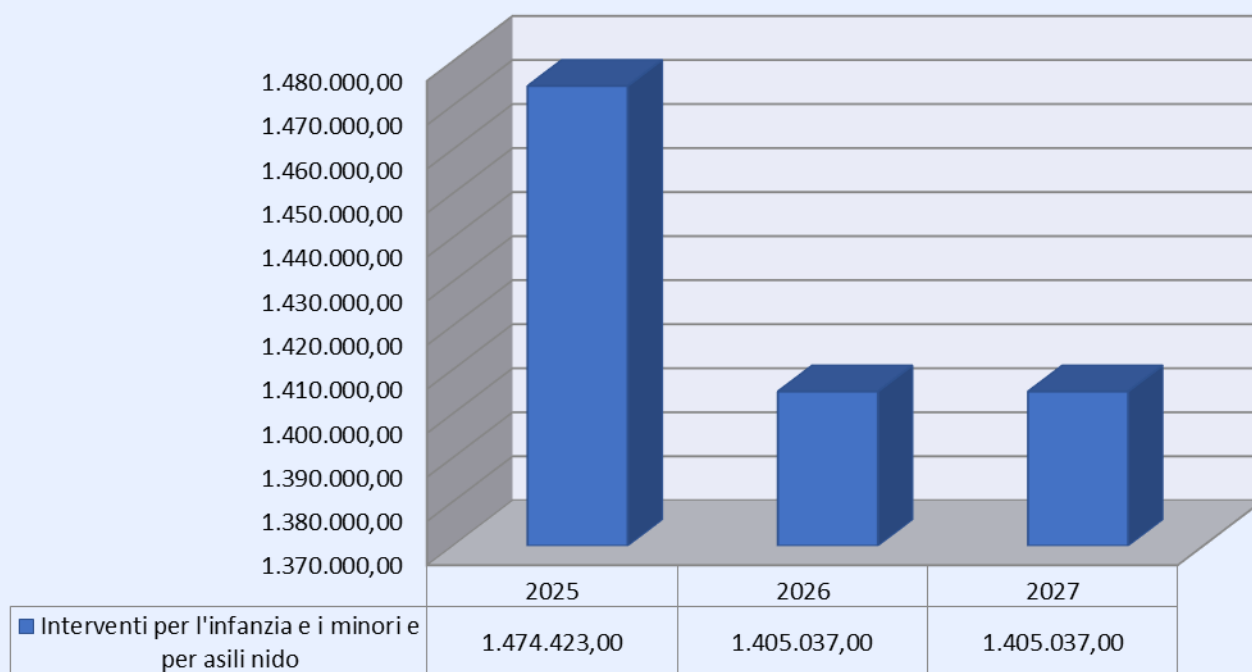
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - Spese correnti

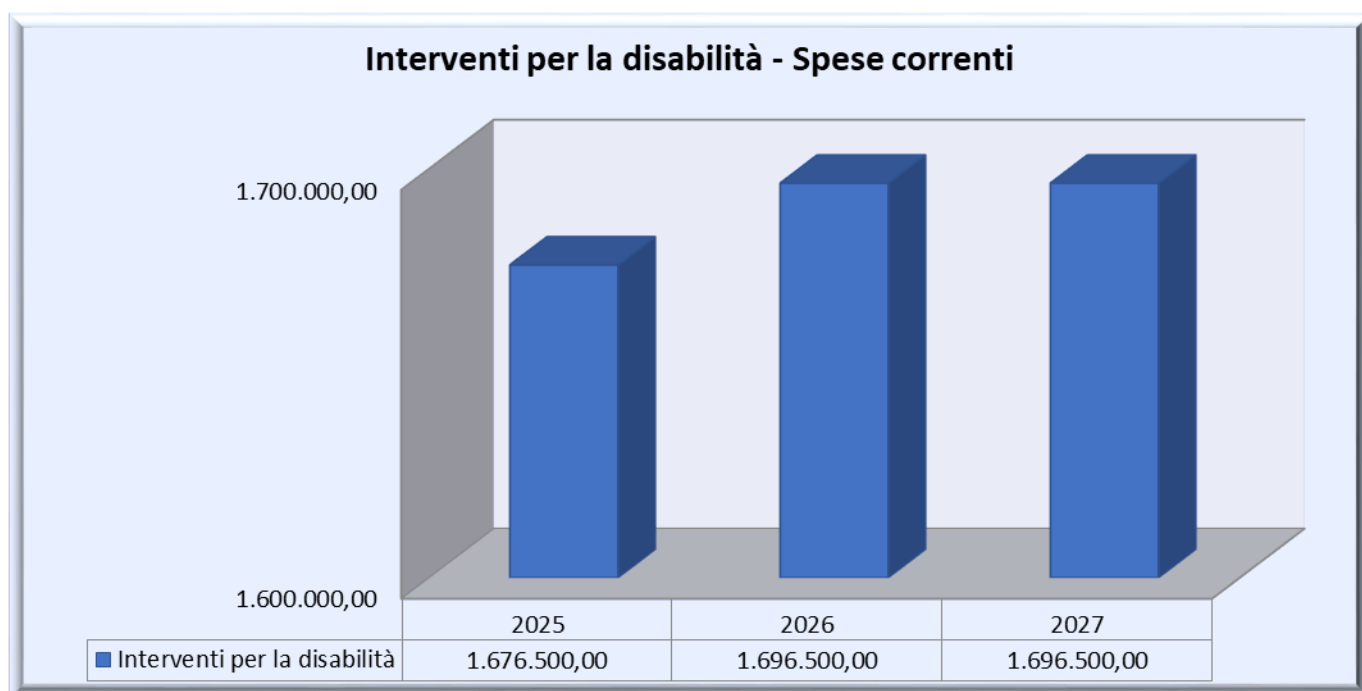


Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 - Interventi per la disabilità

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

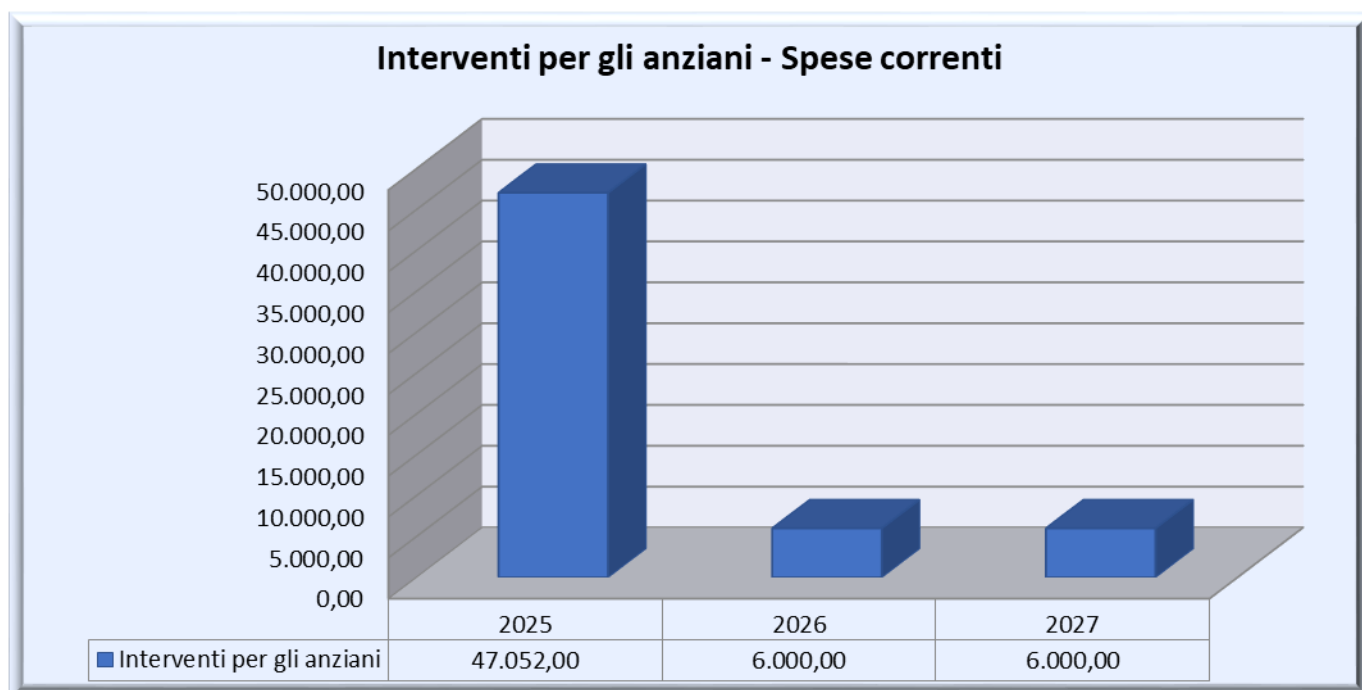


Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 - Interventi per gli anziani

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.



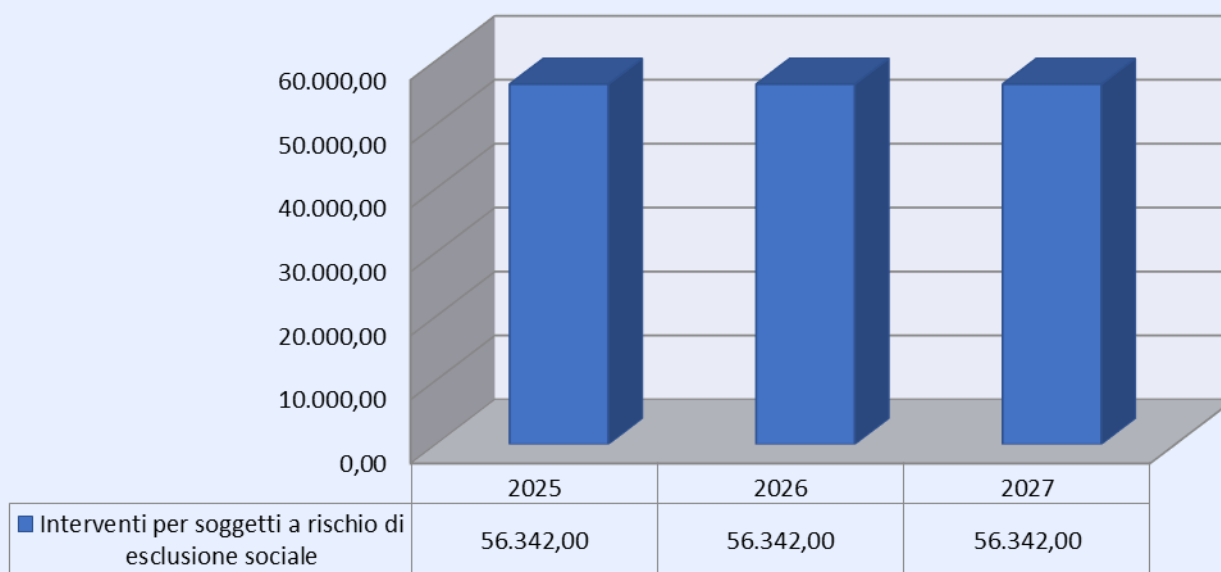
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Spese correnti



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA – RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZI EDUCATIVI E PRIMA INFANZIA
UFFICIO ISTRUZIONE PUBBLICA ED ATTIVITA' EDUCATIVE
UFFICIO ASILI NIDO

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
12	Diritti sociali – politiche sociali e famiglie	1 2 5	Interventi per l'infanzia e minori e per asili nido Interventi per la disabilità Interventi per le famiglie

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2025	2026	2027
<i>Rivoli è ora di Scuole</i> <i>Sistema integrato 0-6</i>	Partecipazione gruppi di lavoro territoriali, coordinati dal Gruppo nazionale Nidi e Infanzia (GNNI) Partecipazione, al Coordinamento Pedagogico Territoriale, afferente ai Comuni di Collegno (capofila), Grugliasco, Rivalta, Rivoli, Rosta, Villarbasse e Buttigliera Alta. Tavolo Pedagogico di Collaborazione e Confronto Educativo 0-6. Coinvolgimento di gruppi di genitori nella seconda annualità dei lavori del tavolo e realizzazione di un evento aperto alla cittadinanza con uno spazio ludico/laboratoriale destinato ai bambini e un work-café per la condivisione di riflessioni con i genitori.	X	X	X
<i>Rivoli è ora di Scuole</i> Supporto alla Disabilità e all'inclusione scolastica	Il servizio trasporto scolastico – ordinario e alunni diversamente abili è stato affidato per gli anni scolastici: 2023-2024 – 2024-2025 – 2025-2026, eventualmente prorogabile. Per quanto riguarda il trasporto disabili, il COS annualmente trasmette l'elenco dei beneficiari del	X	X	X

	servizio (per i quali si ottiene un rimborso dalla Città Metropolitana). Aggiudicazione del servizio di assistenza scolastica per gli anni 2024-2025; 2025-2026 per alunni diversamente abili. Analisi delle specifiche esigenze in collaborazione con il COS, i rappresentanti delle Scuole per la disabilità e l'UMVD dell'ASL e, su tali basi, valutazione delle modalità di sostegno più efficaci.			
<i>Rivoli è ora di:</i> Asilo Nido: un concreto sostegno alle famiglie.	Compatibilmente con le capacità di spesa del Comune si applicherà una graduale riduzione delle rette mensili dei nidi comunali con l'obiettivo di raggiungere la gratuità del servizio per le famiglie residenti meno abbienti entro la fine del mandato. Per il 2025 si procederà alla conferma della riduzione della tariffa massima in entrambi gli asili nido, a prescindere dalla modalità di gestione adottata, come da indirizzo politico già espresso.	X	X	X
FINALITA'	Garantire la gratuità dei nidi rende l'accesso all'istruzione prescolastica più equo e accessibile soprattutto per le famiglie a basso reddito, aiutando a ridurre le disuguaglianze socio economiche. Occorre garantire alle scuole l'assistenza scolastica e il trasporto scolastico per gli alunni diversamente abili, in quanto si ritiene che l'inclusione scolastica sia catalizzatore di sforzi di cambiamento, di tentativi per rendere più significativa la didattica, il lavoro scolastico, l'emozione della relazione e dell'apprendimento.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La gratuità dei servizi di asilo nido agisce su diversi aspetti sia a livello sociale che economico: contrasto del calo demografico; accessibilità; aumento dell'occupazione femminile; sviluppo cognitivo e sociale del bambino.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Non ricorre il caso.			
RISORSE	Come da dotazione organica.			

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E TERZA ETÀ' (staff Dirigente)

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	3	Interventi per gli anziani
		4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2025	2026	2027
<i>Rivoli, è ora di...</i> COESIONE SOCIALE e INCLUSIONE. Progetti per gli anziani per servizi e luoghi a loro rivolti.	Ad integrazione degli interventi del Consorzio socio-assistenziale sulle problematiche socio-sanitarie della Terza Età, si intende confermare l'assegnazione al Consorzio della Residenza di Via Querro.	X	X	X
<i>Rivoli è ora di...</i> Soggiorni estivi e gite per la terza età.	Promozione ed effettuazione di viaggi organizzati dall'Ente in collaborazione con operatore specializzato appositamente incaricato, in località marine Organizzazione di gite giornaliere, anche a tema, con il coinvolgimento di soggetti anziani.	X	X	X
FINALITA'	L'inclusione e la coesione nell'ambito sociale garantisce che nessun cittadino venga lasciato indietro. Occorre mettere in campo politiche per contrastare la povertà e l'emarginazione, per garantire accesso equo ai servizi pubblici per tutte le fasce della popolazione, in particolar modo gli anziani ai quali verrà dedicata la giusta attenzione affinché possano accedere facilmente ai servizi ed esistano luoghi a loro rivolti.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Oltre alla rete dei servizi, all'associazionismo del territorio e agli altri Enti pubblici impegnati nelle tematiche socio-assistenziali e della Terza Età si intende promuovere la partecipazione attiva degli anziani autosufficienti e delle loro			

	famiglie.
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Non ricorre il caso.
RISORSE	Come da dotazione organica.

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 - Interventi per le famiglie

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

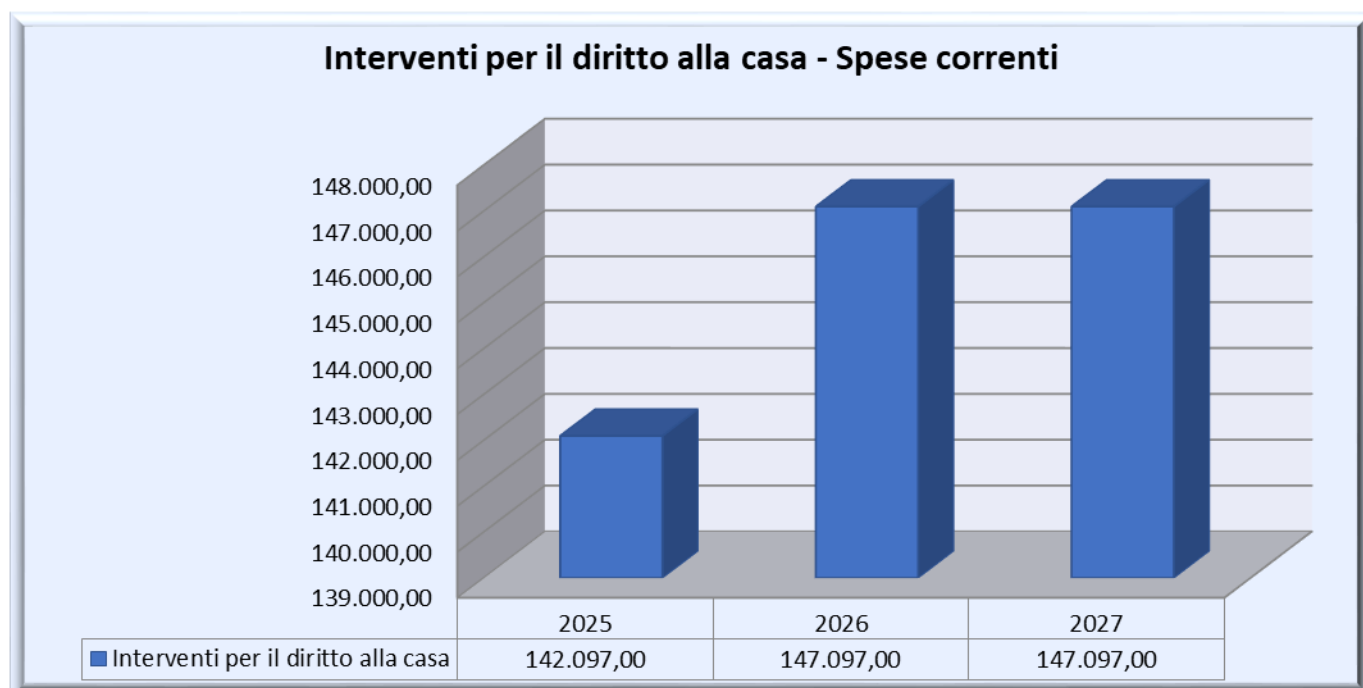
Le spese inerenti il programma in oggetto sono collocate all'interno degli altri programmi componenti la missione 12.

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 6 - Interventi per il diritto alla casa

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA – RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZI EDUCATIVI E SOLIDARIETA' SOCIALE
UFFICIO EMERGENZA ABITATIVA (staff Dirigente)

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	6	Interventi per il diritto alla casa		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2025	2026	2027
1. Convenzioni con strutture per ospitalità persone in emergenza abitativa - estensione modello Casa Capello e sperimentazione nuovi social housing		Il modello Casa Capello, ritenuto un esempio da seguire anche in altri Enti per la sua efficacia, qualità del servizio ed modalità di gestione, - viene progressivamente affinato ed implementato attraverso gli incontri periodici del Gruppo di Coordinamento, il confronto con la CEA-Commissione Emergenza Abitativa e l'utilizzo del Protocollo Operativo con il COS (DG 386 29/12/22) - oltre ad aver consentito risparmi di risorse, eliminando il ricorso a strutture alberghiere, consente alle persone ospitate d'essere supportate verso percorsi di maggiore autonomia socio-economica finalizzati alla soluzione del problema abitativo; in particolare, la tempistica consentita per la permanenza (fino a 12 mesi prorogabili su progettazione specifica e motivata), consente adeguato monitoraggio per l'emersione di eventuali altre problematiche per le quali i Servizi del territorio possono attivare interventi non tardivi e coordinati. Tale modello potrà essere esteso in via sperimentale ad altre strutture di proprietà del Comune di Rivoli (Housing Scuola Media Tetti, Via Montelimar 18) i cui attuali utilizzi sono ad oggi in fase di ridefinizione. Tale modello infine - unitamente ad altre progettazioni presenti sul Comune di Rivoli e di Ambito - fa già parte dei temi oggetto del confronto promosso dall'Assemblea dei Sindaci del COS-Consortio Ovest Solidale per ipotizzare un "Sistema Casa di Ambito" anche a fronte delle nuove opportunità derivanti dal PNRR Housing First; il primo incontro di confronto si è svolto il 22/05/24.	X	X	X
2. Analisi di casi particolari al fine di ottimizzare l'utilizzo di beni pubblici destinati ad abitazione -		I fabbisogni abitativi delle persone che presentano situazioni multiproblematiche, spesso non trovano soluzione nel solo sbocco nell'Edilizia Sociale. La	X	X	X

Tavolo Fragilità	crescente multi-problematicità delle situazioni che l'Ufficio Casa si trova ad affrontare ha come luogo di confronto il Tavolo Fragilità - con invitati permanenti il Consorzio Ovest Solidale, il Centro di Salute Mentale ed il Servizio Dipendenze dell'ASLTo3 Rivoli e la Polizia Locale -. Obiettivo di tale confronto è la sperimentazione progettuale per affrontare il problema abitativo di soggetti con presa in carico plurima e serie difficoltà a reperire/mantenere un'abitazione. Alcune proposte emerse sono state sottoposte all'attenzione della Regione Piemonte (prot. 67480 del 28/7/23 portato in discussione ai Tavoli dell'Osservatorio Regionale sul Disagio Abitativo tenutisi il 7/11/23 e 9/4/24) affinché modifichi la vigente L.R. 3/2010 per l'Edilizia Sociale per un utilizzo delle risorse abitative pubbliche con modalità "condivise" fra più soggetti e con il monitoraggio dei Servizi che li hanno in carico.			
3. Implementazione strumenti operativi e di collaborazione con altri Enti per: a) la gestione della crescente complessità delle situazioni di disagio abitativo	a) La Delibera 386 del 29/12/22 approvava lo schema di Protocollo Operativo per la gestione congiunta con il COS dei casi di disagio abitativo" non rientranti nei vigenti Regolamenti comunali e regionali. Lo schema rinviava ad eventuali revisioni/implementazioni annuali dei contenuti e della responsabilità della gestione del medesimo, sulla base del monitoraggio dell'Ufficio Casa. Alla luce dei primi 18 mesi di utilizzo/sperimentazione dello strumento, occorre renderlo stabile attraverso la formalizzazione fra gli Enti ed il monitoraggio costante dell'effettiva applicazione. Oltre a quanto sopra, in occasione della modifica dell'art. 6 del Regolamento Regionale 12/R per le assegnazioni con requisiti di Emergenza Abitativa (D.P.G. n. 3/R dell'8/4/24), occorre modificare il vigente Regolamento Comunale in materia (approvato nel 2020) tenendo conto delle considerazioni emerse nelle sedute della relativa Commissione e, in particolare, delle difficoltà talvolta incontrate nell'applicare la norma alla complessità delle situazioni da analizzare. Tale necessità è ulteriormente urgente alla luce della nuova fattispecie di situazione di emergenza abitativa riferita alla condizione di "donna vittima di violenza". b) Le risorse di edilizia sociale sono sempre più scarse. Il canone pagato dagli assegnatari è calcolato in base al reddito. Accumulare morosità comporta la decadenza dall'assegnazione e la perdita dell'alloggio, in base alla legge regionale. Togliere l'abitazione popolare significa che nuclei si troverebbero senza abitazione e impossibilità di ottenere altre assegnazioni.	X	X	X

b) Prevenzione morosità e decadenze	La mancata esecuzione delle decadenze, d'altronde, rappresenta un costo per i Comuni. Pertanto, in base a questa esperienza, si pensa sia necessario agire in prevenzione instaurando un rapporto significativo con gli assegnatari più a rischio in modo da poter prevenire il formarsi di morosità. Si sta lavorando con il COS per la redazione o per l'estensione del protocollo di cui sopra al fine di formalizzare un metodo di lavoro tra gli uffici/operatori sull'accompagnamento e supporto degli assegnatari. Inoltre, fermo restando che l'onere a carico degli Enti proprietari (ATC, CIT) del monitoraggio e della tempestiva comunicazione al Comune di casi di morosità, occorrerà concordare con gli stessi Enti metodi di comunicazione con l'Ufficio Casa delle vicende legate al rapporto di assegnazione, sempre a fini del rispetto degli adempimenti e di prevenzione dei risvolti negativi in modo da poterli monitorare ed agire per tempo. In concreto occorre ottenere un report almeno semestrale da ATC e CIT in grado di fotografare la situazione dei pagamenti da parte dell'utenza, in modo da individuare con tempestività possibili situazioni di sofferenza e di morosità potenzialmente recuperabili attraverso interventi mirati che tuttavia richiedono che le diverse situazioni siano intercettate con congruo anticipo proprio per evitare che si vengano a costituire posizioni debitorie di entità tale da non permettere alcun piano di rientro sostenibile.			
4.Scadenza Convenzione Via Montelimar-razionalizzazione della spesa e/o proposte di nuovi utilizzi.	La scadenza della convenzione è a dicembre 2024. Con prot. 61603 del 02/07/2024 è stato comunicato ad ATC che il Comune di Rivoli intende usufruire della proroga della convenzione di dodici mesi alle stesse condizioni per poter confrontarsi anche con gli uffici di Atc sui costi e su possibili progettazioni di efficientamento dell'immobile nel suo complesso. Considerata l'onerosità di detto immobile per costi passivi elevati e la scomodità per gli assegnatari degli alloggi dell'immobile di accesso ai servizi, infatti, si valuterà un'ipotesi di lavoro per alienare/cartolarizzare l'immobile e per il reimpiego del ricavato sempre a finalità abitative; oppure per una diversa destinazione dello stesso a fini sociali. E' stato già verificato che l'alienazione comporta costi molto elevati per il Comune di Rivoli, in termini di restituzione di tutto il finanziamento ottenuto a suo tempo dalla Regione Piemonte per l'acquisto e per la ristrutturazione dell'immobile. Si richiederà ad ATC un tavolo di confronto sui	X	X	X

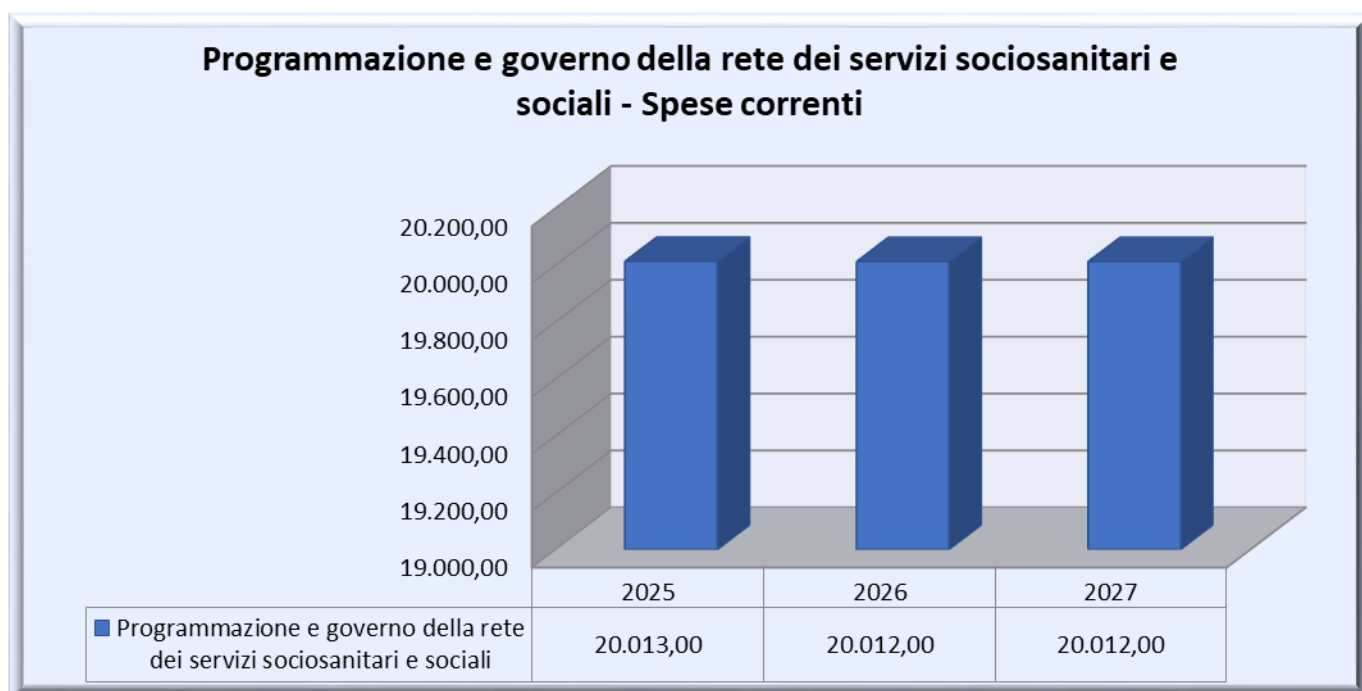
	costi delle gestione (in caso di eventuale rinnovo i costi aumenteranno, per cui occorre la rinegoziazione degli stessi). Inoltre si valuterà anche di confrontare tali costi con quelli delle gestioni immobili del mercato privato o di optare per una gestione da parte degli uffici comunali del patrimonio immobiliare. Parallelamente si sta valutando come poter impiegare le risorse abitative dell'immobile mantenendo la sua destinazione sociale magari con la creazione di un'eventuale Housing sociale, considerata la crescente richiesta di sistemazione abitativa da parte di casi fragili.			
5. Monetizzazione Convenzioni Edilizie e dal censimento degli alloggi sfitti - Criteri per l'utilizzo delle risorse.	Gli alloggi messi a disposizione delle Imprese in base alle convenzioni urbanistiche permettono soluzioni abitative accessibili per la fascia grigia di cittadini che hanno un reddito "alto" per l'edilizia sociale, ma che incontrano difficoltà a trovare soluzioni nel mercato privato. Negli ultimi anni non sono più pervenute disponibilità: un'impresa è fallita e altre hanno sostenuto di non trovare sul mercato alloggi da locare e da destinare poi al Comune per tali locazioni. E' stato pertanto proposto di monetizzare quest'adempimento. Sono in corso trattative da parte dell'Uff. Edilizia Privata e patrimonio immobiliare per determinare l'entità della somma dovuta dalle Imprese. Altresì verrà richiesto agli uffici competenti un'analisi degli alloggi sfitti al fine di incentivarne la locazione a canoni calmierati. Di conseguenza l'Ufficio Emergenza Abitativa dovrà formalizzare i criteri per l'impiego di tale somme e dell'individuazione dei casi di disagio abitativo per cui saranno utilizzate.	X	X	X
FINALITA'	Consolidare/implementare la rete fra soggetti - istituzionali e non - presenti sul territorio, al fine di coordinare al meglio le azioni di prevenzione/fronтеggiamеntо del disagio sociale legato alle problematiche abitative, oltre che al monitoraggio di razionale utilizzo di risorse pubbliche.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La maggior integrazione fra soggetti - nel rispetto dei ruoli e delle specifiche funzioni - permette maggiore efficacia degli interventi rivolti alle persone, in particolare quelle con maggior debolezza sociale che non riescono ad identificare in autonomia la risposta ai loro bisogni ed alle loro difficoltà.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	L'attività nel perseguimento degli obiettivi di cui alla missione 12 è coerente e in armonia con gli strumenti di pianificazione regionale e con quanto proposto nella relazione al PNRR che prevede risorse per finanziare progetti volti al miglioramento della qualità dell'abitare e alla riduzione del disagio abitativo e sociale.			
RISORSE	Come da pianta organica. Oltre alla rete dei Servizi, dell'associazionismo del territorio ed Enti pubblici impegnati sulle tematiche abitative.			

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi
socio-sanitari e sociali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.



Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

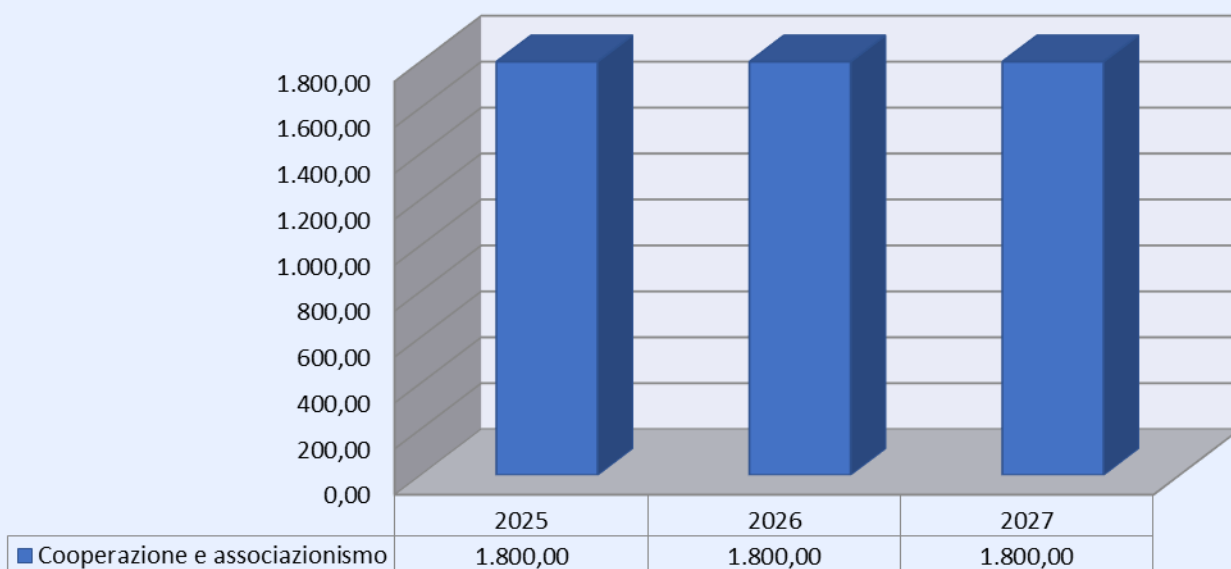
Programma: 8 - cooperazione ed associazionismo

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Cooperazione e associazionismo - Spese correnti



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZIO: CULTURA, ASSOCIAZIONISMO, COMUNICAZIONE
UFFICIO: CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA			
12	Diritti sociali – politiche sociali e famiglie	8	Cooperazione ed associazionismo			
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI						
OBIETTIVI		AZIONI		2025	2026	2027
Rivoli, è ora... di impegno Istituzione della “città del welfare” promuovendo e valorizzando il ruolo dell’associazionismo e dei comitati di quartiere, anche in attività a sostegno delle giovani famiglie, ponendo attenzione alla fascia della terza età e ai cittadini con disabilità e investendo in attività volte all’inclusione intesa nella sua totalità		Sviluppo della cooperazione con e tra le associazioni di volontariato. Connessione delle associazioni di volontariato attraverso la programmazione e realizzazione di iniziative di partecipazione che coinvolgano le realtà del territorio: consulte comunali, A.S.L. TO3, famiglie, rete servizi sociali, rete attori informali impegnati nel “sociale”.		X	X	X
		Istituzione dell’albo delle associazioni. Definizione di un nuovo regolamento per la disciplina di un unico albo di tutte le associazioni.		X	X	X
		Sostegno alle associazioni di volontariato. Avvio e sviluppo di un programma formativo rivolto all’associazionismo rivolesse sulle varie tematiche della normativa di riferimento (Codice Terzo settore).		X	X	X
		Festa del volontariato. Riprogrammazione e sviluppo della “Festa del volontariato” come momento di promozione e valorizzazione delle realtà operanti sul territorio.		X	X	X
FINALITA’		Obiettivo primario dell'Amministrazione comunale è quello di cooperare attivamente con le Associazioni di Volontariato e più in generale con tutte le Associazioni che operano nel nostro territorio per sviluppare una rete in grado di garantire servizi e presenza a				

	beneficio della Città e delle realtà più deboli.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le Associazioni di volontariato rivolesi hanno avuto negli anni un ruolo fondamentale nei progetti di sviluppo dei servizi offerti ai cittadini e rappresentano quindi una risorsa indispensabile e complementare per garantire i servizi laddove la pubblica amministrazione non sempre è in grado di intervenire. In attuazione del programma di mandato che prevede la creazione di una Città del welfare promuovendo e valorizzando il ruolo delle associazioni.
RISORSE	Come da dotazione organica. Oltre alla rete dell'associazionismo culturale/sociale del territorio, le istituzioni scolastiche, le famiglie, la rete dei servizi sociali, la rete di attori informali impegnati nel "sociale".

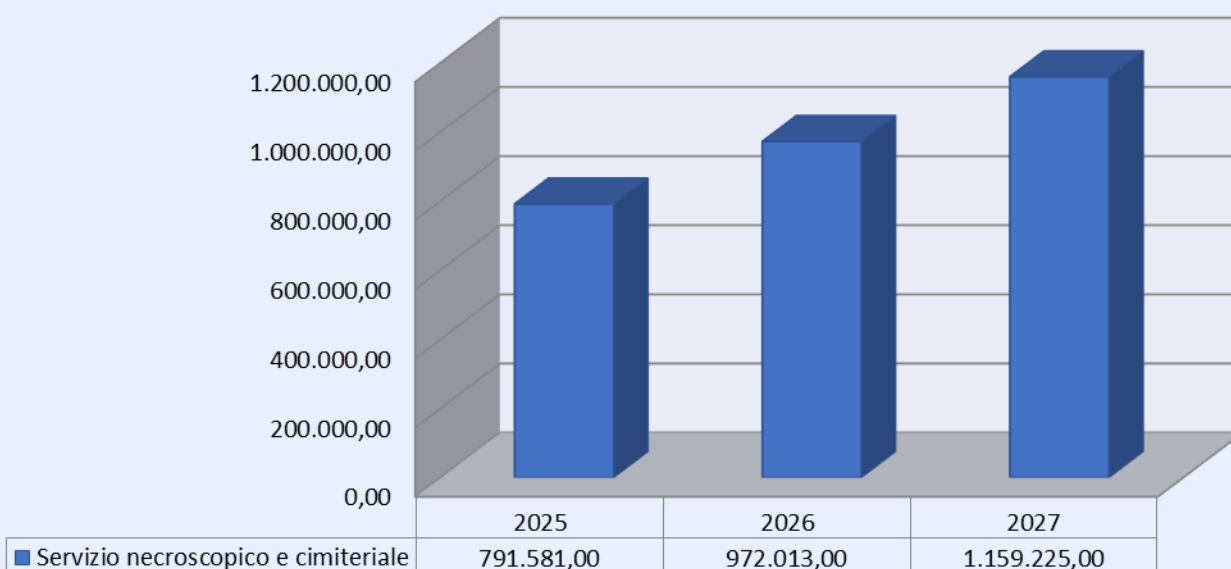
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

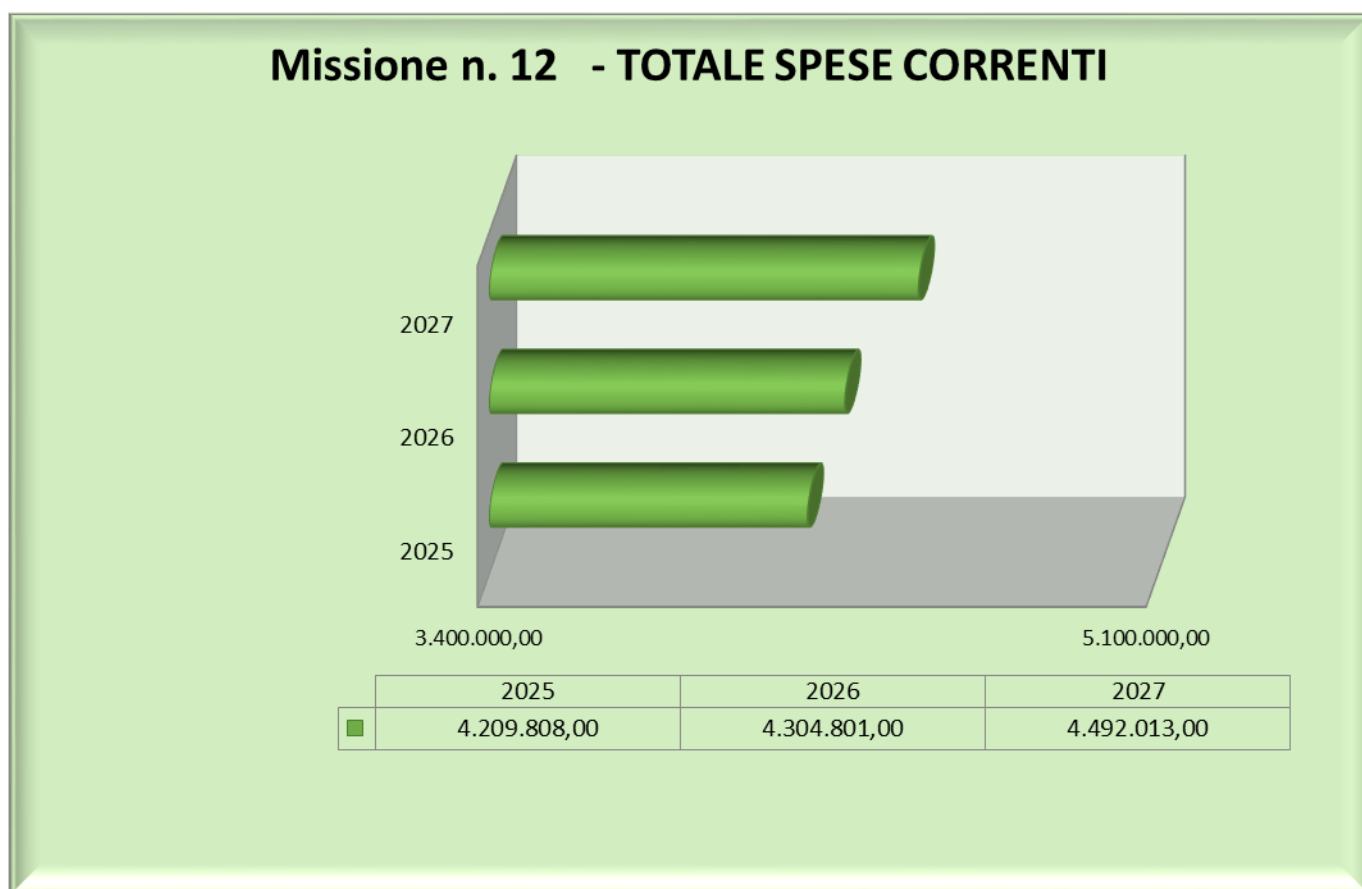
Servizio necroscopico e cimiteriale - Spese correnti



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA – RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI					
SERVIZI DEMOGRAFICI					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI	2025	2026	2027	
<i>Rivoli è ora di ... SERVIZI</i> 1) Redigere il nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria	<u>Azione 1:</u> studio dell’attuale Regolamento di Polizia Mortuaria con l’individuazione degli argomenti che negli ultimi anni hanno creato problemi di interpretazione ed attuazione. Modifica ed integrazione di tali argomenti e revisione dell’intero Regolamento.	X	X		
	<u>Azione 2:</u> redazione del nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria e gestione dell’iter di approvazione da parte del Consiglio Comunale	X	X		
2) Migliorare i Servizi offerti tramite la prossimità del personale dell’Ufficio di Polizia Mortuaria presso il Cimitero.	<u>Azione 1:</u> Ristrutturare i locali della Custodia ricavando nuovi uffici e servizi igienici con il coinvolgimento tecnico e finanziario della Direzione servizi alla città e al territorio.	X			
	<u>Azione 2:</u> Trasferire presso il Cimitero una postazione con dotazione hardware e software a disposizione del personale dell’Ufficio di Polizia Mortuaria per erogare i servizi amministrativi in loco ove necessario.	X	X	X	
3) Avviare l’iter di decadenza delle sepolture private in stato di abbandono	<u>Azione 1:</u> avvio della ricerca storica dei contratti originari e degli eredi attraverso la consultazione degli archivi di stato civile ed anagrafe del Comune e di altri Comuni.	X	X	X	
	<u>Azione 2:</u> conclusione della ricerca storica dei contratti originari e degli eredi attraverso la consultazione degli archivi di stato civile ed anagrafe del Comune e di altri Comuni.				
FINALITA’	Garantire semplificazione e chiarezza delle norme regolamentari; individuare nuove tombe da mettere a disposizione dei cittadini con asta pubblica. Migliorare i Servizi offerti tramite la prossimità del personale dell’Ufficio di Polizia Mortuaria presso il Cimitero.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Implementare la funzione strategica dei Servizi Cimiteriali attraverso il				

	miglioramento dei rapporti con i cittadini in termini di chiarezza regolamentare, prossimità del personale di polizia mortuaria e messa a disposizione di tombe di famiglia in grado di soddisfare la domanda.
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	
RISORSE	Come previsto da dotazione organica

La missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



La missione n. 13 "TUTELA DELLA SALUTE" non è valorizzata. Le politiche di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio sono inserite nella missione n.9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", programma n. 2 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale".

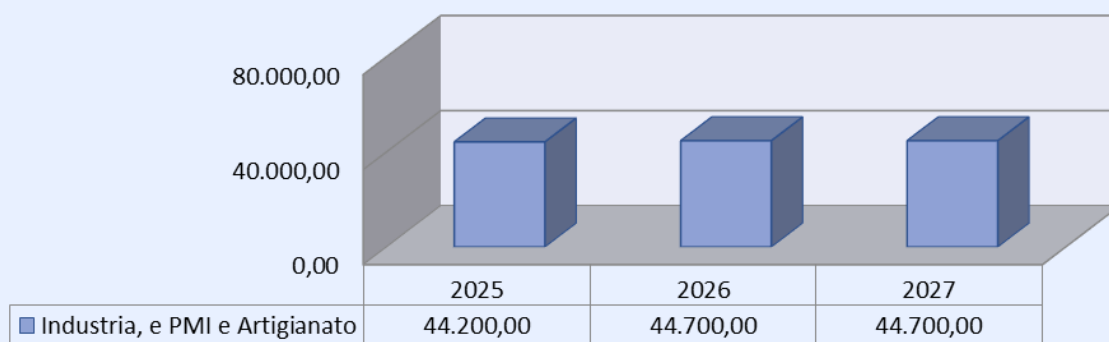
Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

**Programma: 1 - Industria, PMI e Artigianato e Programma: 2 -
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

Descrizione Programma n. 1

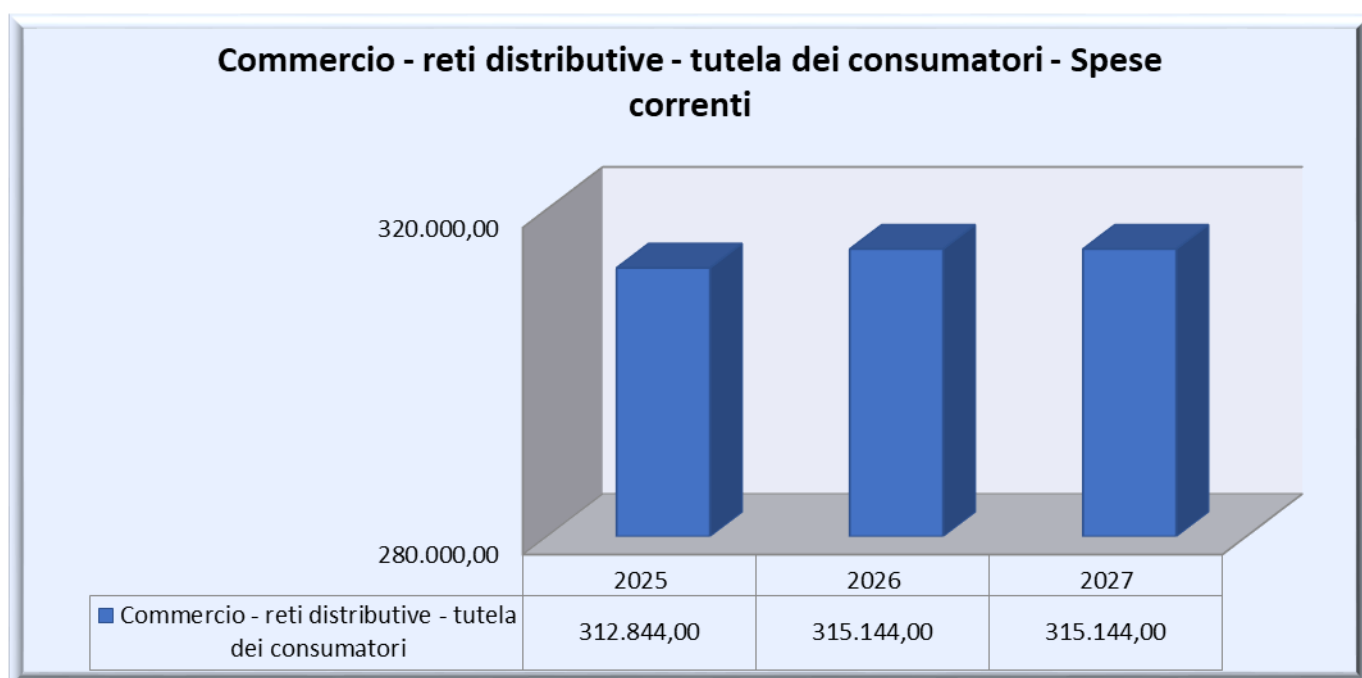
Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Industria, e PMI e Artigianato - Spese correnti



Descrizione Programma n. 2

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.



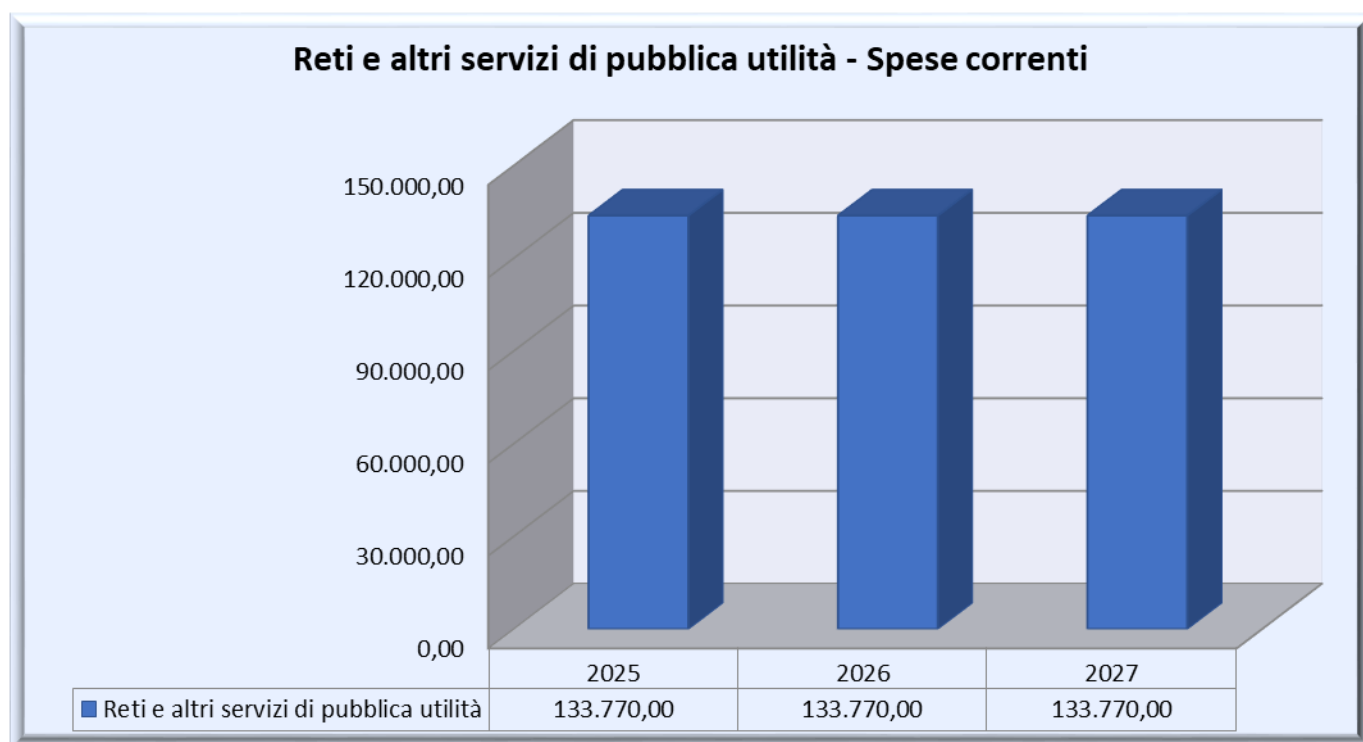
Programma n. 3 - Ricerca e innovazione (non valorizzato)

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.



DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO ED ALLE IMPRESE					
RESPONSABILE AD INTERIM - ARCH. ANTONIO GRAZIANI					
SERVIZIO COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI, Artigianato, Commercio - reti distributive		
		2			
		4	Tutela dei consumatori		
			Reti e altri servizi di pubblica utilità		
OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI - TRIENNALI					
<i>Le strategie che il Servizio Commercio e Attività Produttive è chiamato a concretizzare - indipendentemente dal fatto che esse siano riconducibili al commercio vero e proprio oppure alle reti distributive, all'industria, alle PMI, all'artigianato, all'agricoltura, o più genericamente ai servizi di pubblica utilità - sono inscindibilmente legate ad alcune iniziative di lungo periodo decise dall'Amministrazione in materia urbanistica e di pianificazione territoriale, e ne rappresentano pertanto la diretta e concreta conseguenza operativa sul territorio locale.</i> <i>Tutte le attività svolte dal Servizio sfociano quindi nella regolazione del mercato e nella realizzazione delle politiche di incentivazione, promozione e sostegno delle attività economiche cittadine negli ambiti di competenza e con il ricorso agli strumenti disponibili all'ente locale.</i>					
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI AZIONI			2025	2026	2027
- Privilegiare la media e piccola distribuzione, in virtù del ruolo fondamentale nello sviluppo armonico del tessuto urbano, nel presidio del territorio e nel sostegno dell'immagine	Sono previste varie iniziative organizzate e gestite direttamente da realtà associative locali che l'Amministrazione intende sostenere anche nel prossimo triennio; prosegue in particolare la collaborazione con associazioni come Turismovest, Pro Loco, Confesercenti e Rivoli Experience per l'organizzazione di eventi che promuovano il territorio attraverso le realtà associative dei commercianti e non solo, utilizzando anche la possibilità di benefici fiscali come la riduzione dei tributi locali sul suolo pubblico e sulla tassa		X	X	X

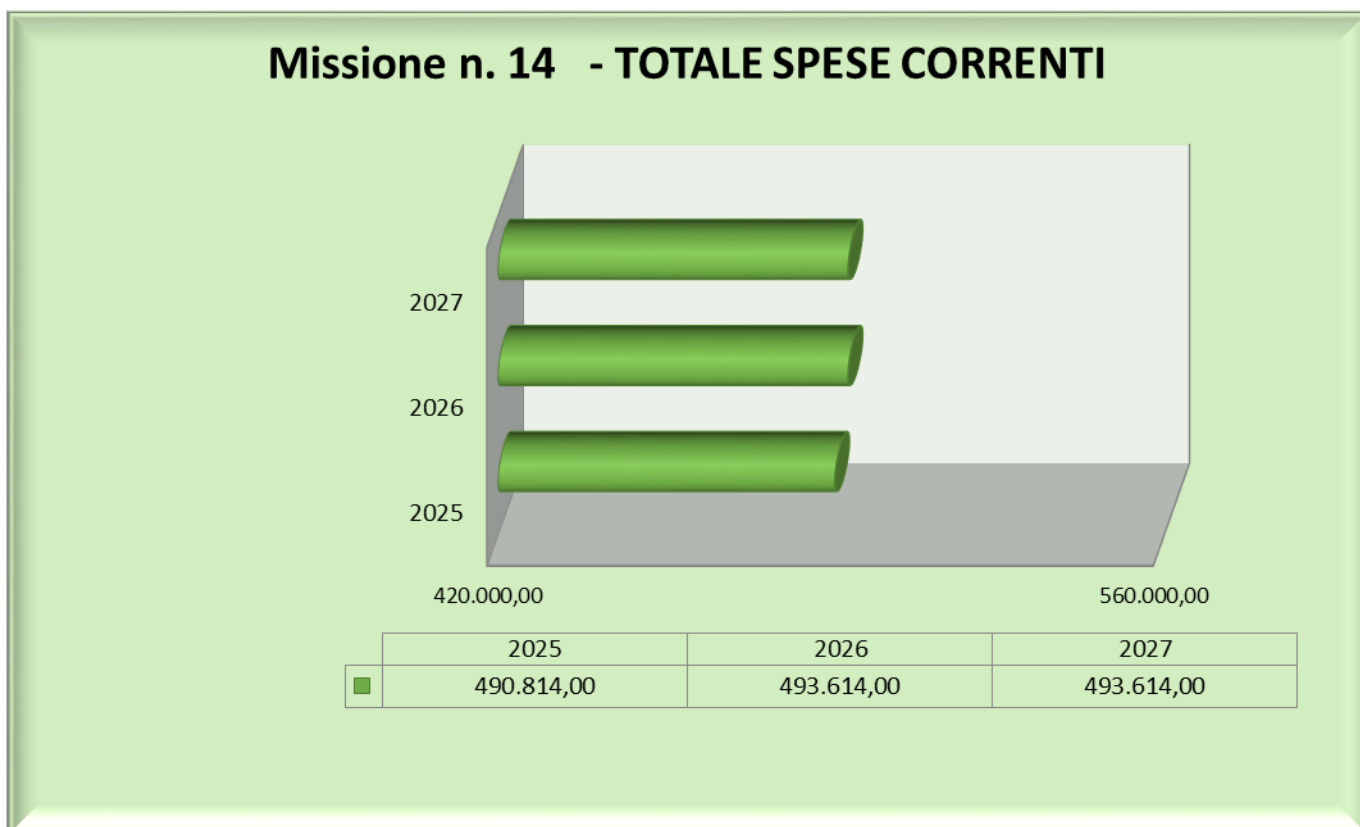
cittadina, a contraltare dell'effetto desertificante connesso a uno sviluppo incontrollato della grande distribuzione, per sfruttare le aree intercluse resesi disponibili nell'ambito dei processi edificatori e di urbanizzazione già avviati; - Salvaguardare e sviluppare il piccolo artigianato e la commercializzazione di produzioni locali, che aziende agricole multifunzionali sono in grado di offrire; - Valorizzare il centro storico della città che, in relazione alle attività produttive, equivale a difendere gli esercizi di vicinato, sostenere in modo fattivo la piccola imprenditoria e le iniziative locali in grado di rafforzare l'immagine di Rivoli come città a vocazione turistica.	pubblicitaria.				
	E' in previsione uno studio per l'elaborazione di un progetto, al fine di impiegare le somme accertate in entrata nei bilanci a titolo di oneri aggiuntivi, previsti dall'attuale normativa regionale relativamente all'attivazione, l'ampliamento, la variazione o l'aggiunta di settore merceologico delle grandi e delle medie strutture di vendita. Oneri destinati alla rivitalizzazione, riqualificazione e promozione del tessuto commerciale in ottemperanza alla L.R. n. 28/1999, ovvero a migliorare la fruibilità commerciale, pedonale ed in generale dell'intero sistema urbano centrale attraverso un coinvolgimento attivo dei pubblici esercizi, delle attività commerciali e dell'artigianato.	X	X	X	
	Premesso che nel 2024 si è dato effettivamente corso ad un processo di riorganizzazione dei mercati cittadini, iniziato con una analisi completa della situazione di alcune aree mercatali al fine di riqualificare dette aree ed assicurare un servizio idoneo a soddisfare gli interessi degli operatori economici e dei consumatori, oltre che garantire un adeguato equilibrio con le altre forme di distribuzione commerciale. Detta riorganizzazione si è concretizzata con la collaborazione degli uffici tecnici comunali e della Polizia Locale e ha riguardato n. 4 dei n. 8 mercati presenti sul territorio comunale. Stante il fatto che il mercato del Mercoledì (Susa/Francia) è stato ricollocato di recente, restano ancora n. 3 mercati per i quali si rende necessario proseguire il processo di analisi delle aree mercatali, acquisire i lay-out aggiornati da parte degli uffici tecnici e, laddove necessarie, porre in essere le procedure per una riqualificazione e ottimizzazione degli stessi in ottemperanza alla normativa regionale che ne dispone i criteri. Queste attività, come per i precedenti quattro mercati, necessitano del supporto del personale tecnico della Direzione	X	X	X	

	Servizi al Territorio e alla Città e del personale della Polizia Locale. Al termine di tale processo, ridefiniti i nuovi assetti delle aree mercatali, si intende procedere, come da normativa regionale, alla pubblicazione di un bando rivolto a tutti gli operatori commerciali su aree pubbliche cosiddetti "spuntisti", al fine di permettere loro di poter ottenere la concessione dodecennale dei posteggi vacanti e il conseguente rilascio dell'autorizzazione. Il fine che si ha intenzione di perseguire è quello di soddisfare gli interessi degli operatori economici e dei consumatori, oltre che garantire un adeguato equilibrio con le altre forme di distribuzione commerciale.				
	A seguito dell'adeguamento comunale ai criteri di indirizzo regionale per l'insediamento della media e grande distribuzione commerciale, la rete distributiva cittadina è in corso di sviluppo e ristrutturazione. Attualmente sono in corso le procedure amministrative per l'insediamento di 3 medie strutture dislocate in diverse zone urbanistiche della Città che sfruttano la riqualificazione di ambiti territoriali occupati da immobili caduti in stato di disuso o abbandono rispetto ai quali sono proposti veri e propri interventi di rigenerazione urbana tramite l'istituto della Legge n. 106/2011.	X	X	X	
L'obiettivo principale sarà far crescere l'attrattività del territorio e rigenerare il tessuto urbano sostenendo la competitività delle imprese commerciali. I Distretti vanno visti come un'espressione di politica attiva a	Premesso che in data 04 febbraio 2022, con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa da parte delle Amministrazioni comunali presenti all'interno del Distretto, è stato formalmente costituito il Distretto Diffuso del Commercio denominato "Collina Morenica" tra i Comuni di Rivoli (capofila), Rosta, Buttigliera Alta e Villarbasce. Successivamente alla sua costituzione formale, il Distretto ha iniziato la sua funzione partecipando a vari bandi della Regione Piemonte tra i quali il bando a sostegno dei progetti strategici dei Distretti	X	X	X	

sostegno del settore nell'ambito dei centri storici, e come fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione delle specificità tipiche. Inoltre, costituiranno uno strumento per organizzare e accompagnare interventi di sistema per la ripresa e lo sviluppo del commercio di vicinato, oltre che ad avere una funzione di difesa contro la desertificazione commerciale e l'indebolimento delle peculiarità sociali e inclusive delle città.	del Commercio inseriti nell'elenco regionale del Piemonte, finalizzato a finanziare interventi contenuti nel Progetto Strategico triennale anche attraverso sostegni diretti alle imprese mediante apposito bando pubblico a livello di distretto. Entro Aprile 2024, come disposto dalla Regione Piemonte, si sono concluse positivamente tutte le attività legate ai Bandi della Regione rivolti al Distretto. Il Protocollo di intesa di cui sopra è in scadenza (febbraio 2025), pertanto è all'attenzione dell'Amministrazione l'opportunità di proseguire l'attività futura del Distretto, in quanto strumento a sostegno del settore commerciale e stante anche l'eventualità di una erogazione di ulteriori contributi da parte della Regione Piemonte a favore dello sviluppo economico delle attività presenti sul territorio.				
FINALITA'	Regolazione del mercato, realizzazione delle politiche di incentivazione, promozione e sostegno delle attività economiche cittadine negli ambiti di competenza, con il ricorso agli strumenti disponibili all'ente locale.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	- privilegiare la media e piccola distribuzione preservando il tessuto economico cittadino nei confronti dell'invasività della grande distribuzione, e sfruttare le aree intercluse rese disponibili nell'ambito dei processi edificatori e di urbanizzazione già avviati; - riqualificare l'esistente, rendendo disponibili per significative iniziative commerciali e industriali solo le aree destinabili in modo diverso nell'ambito di interventi di ristrutturazione urbana che garantiscano un buon impatto anche in termini di risanamento, bonifica ambientale, risparmio energetico, sistemazione del verde pubblico ed esecuzione di opere pubbliche; - valorizzare il centro storico della città, sostenere la piccola imprenditoria, promuovere varie iniziative del territorio che rafforzino				

	l'immagine di Rivoli anche come città a vocazione turistica.
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	D.C.R. n. 191-43016 del 20/11/2012 (criteri di programmazione rete degli esercizi della somministrazione di alimenti e bevande); L.R. n. 28/99 e s.m.i. – D.G.R. n. 32-2642 del 02/04/2001
RISORSE	

La missione 14 - Sviluppo economico e competitività, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



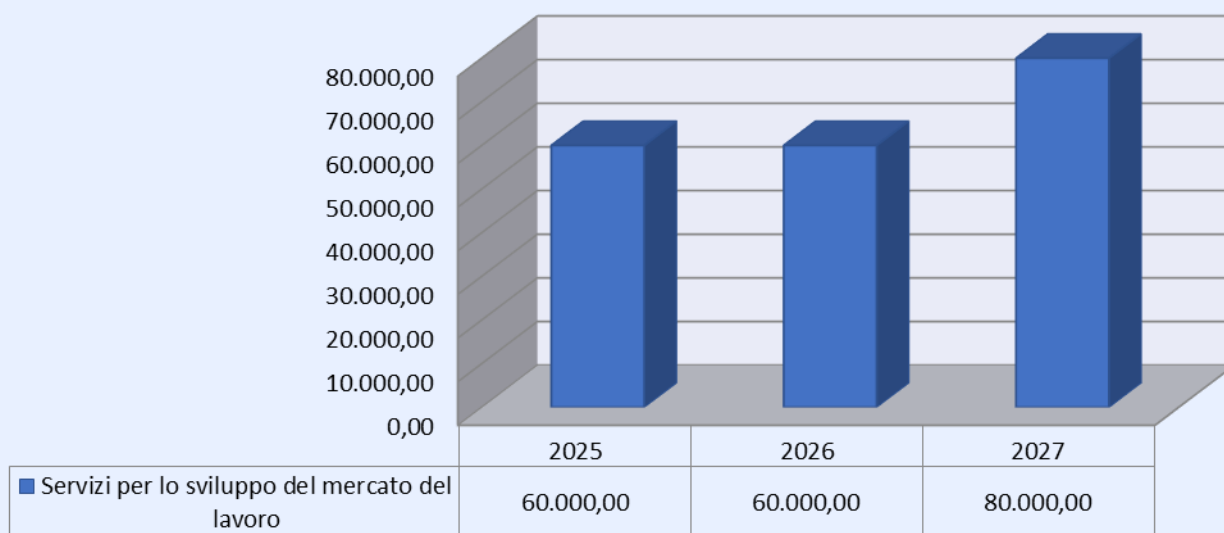
Missione: 15 - Sviluppo economico e competitività

Programma: 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

**Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro - tutela dei consumatori
- Spese correnti**



Missione: 15 - Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 - Formazione professionale

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZIO LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE (staff Dirigente)

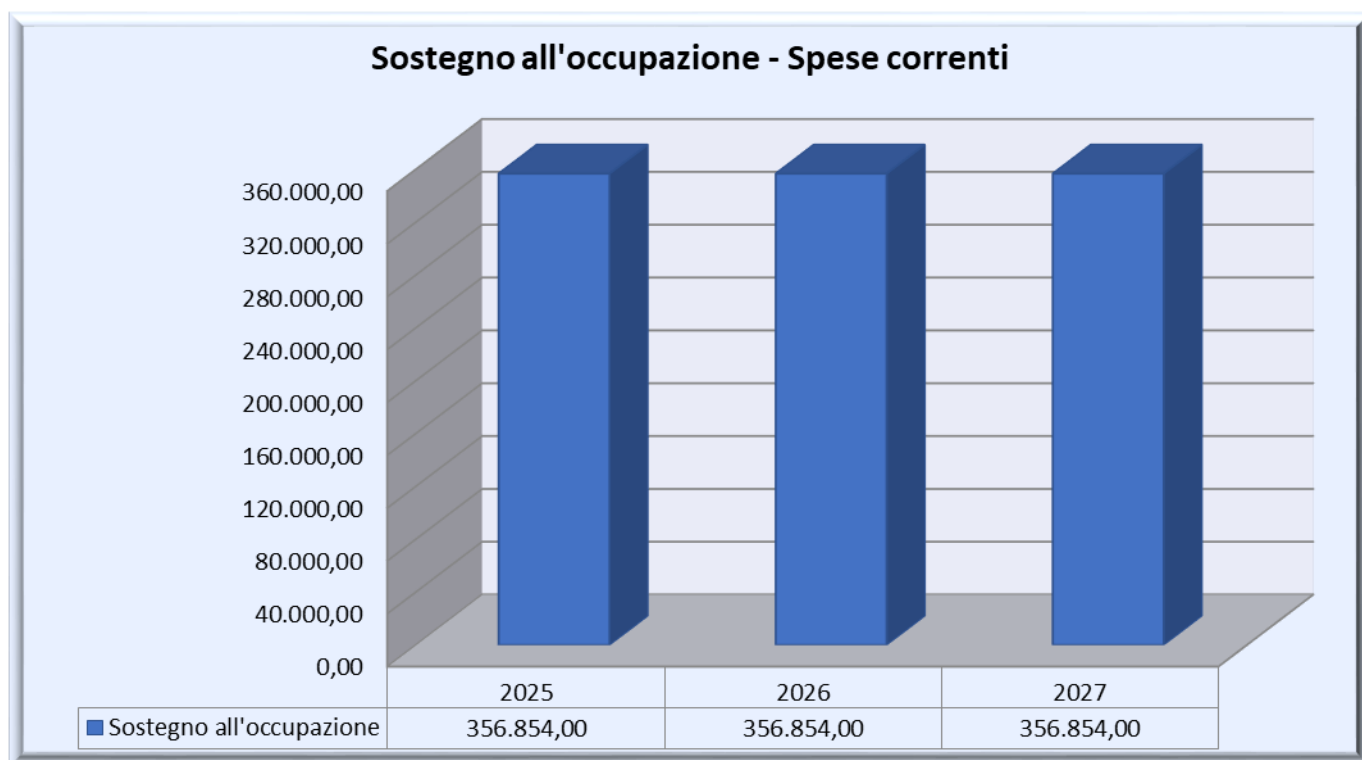
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2	Formazione professionale		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2025	2026	2027
<i>Rivoli è ora di:</i> Formazione Professionale per i giovani e adulti per l'inserimento e il re-inserimento nel mondo del lavoro.		L'Amministrazione comunale intende raccogliere le reali esigenze dei lavoratori e delle aziende al fine di organizzare iniziative, “corsi professionali innovativi” ed eventi con le scuole di formazione presenti sul territorio rivolese con l’obiettivo di sviluppare progetti orientati a formare giovani e adulti e offrire lavoratori specializzati per il territorio. Concretizzando una collaborazione tra comune, istituti professionali, aziende e associazioni di categoria, collegate agli indirizzi specifici degli istituti, si potrà facilitare a giovani e adulti l’accesso al mercato del lavoro anche attraverso tirocini finalizzati.	X	X	X
FINALITA'		La formazione professionale dovrà incrociare i fabbisogni formativi espressi dalle aziende con le esigenze dei giovani di acquisire competenze e dei lavoratori adulti di mantenersi aggiornati rispetto cambiamenti del mercato. E' indispensabile strutturare una offerta formativa con sbocchi concreti rivolta agli adulti che sono stati esclusi dal mondo del lavoro e/o che intendono riqualificarsi in vista di un nuovo o di un migliore inserimento.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		La formazione professionale sta assumendo sempre più un'importanza strategica nel mondo produttivo e supporta inoltre i giovani/adulti in tutti gli aspetti educativi, lavorativi e di integrazione nel sociale			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)		Non ricorre il caso.			
RISORSE		Come da dotazione organica.			

Missione: 15 - Sviluppo economico e competitività

Programma: 3 - Sostegno all'occupazione

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti agli specifici settori di intervento.



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA – RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZIO LAVORO (staff Dirigente)

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 3	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro Sostegno all'occupazione

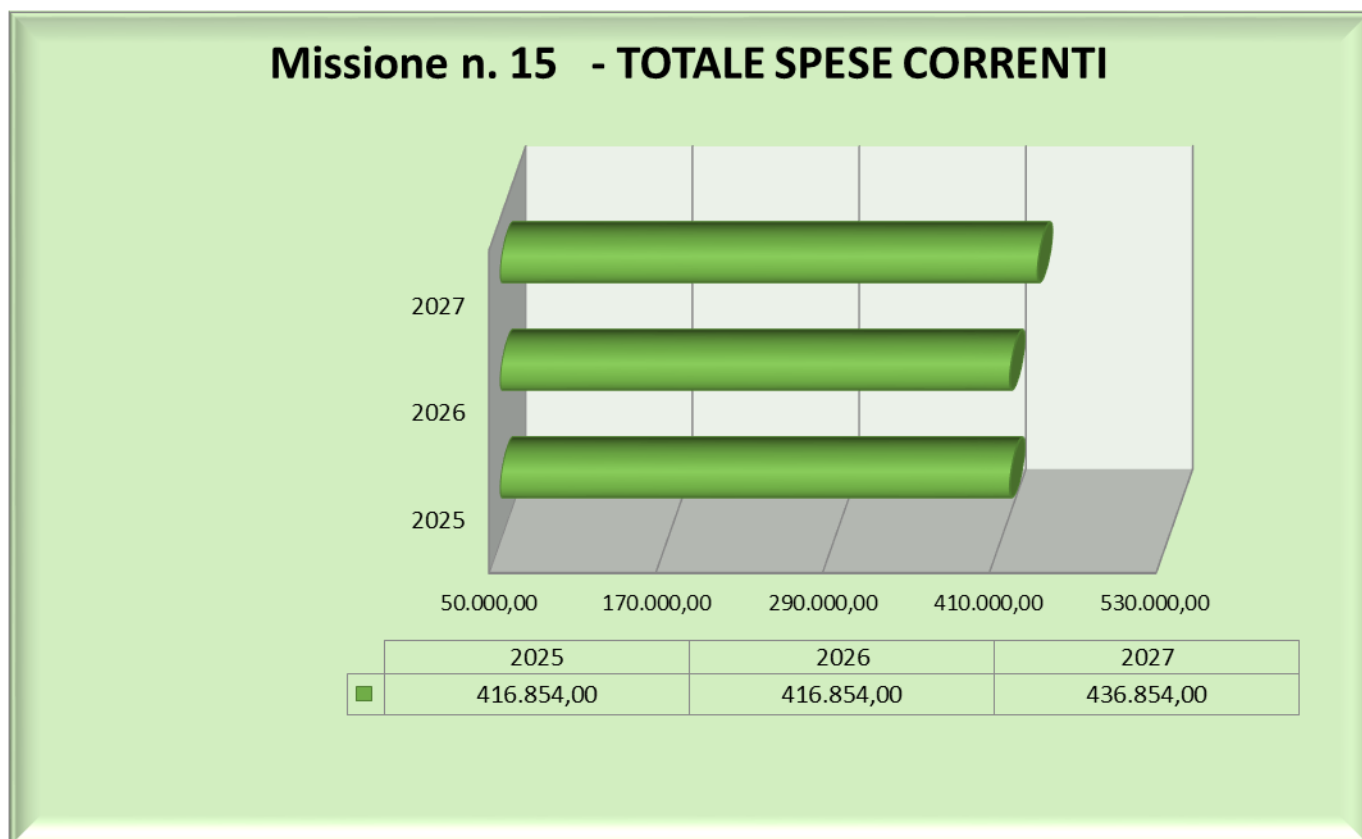
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2025	2026	2027
<i>Rivoli è ora di:</i> Consolidare i servizi offerti per far fronte alle esigenze delle persone senza lavoro.	Rinnovare l'impegno ed il finanziamento delle progettazioni consolidate che consentono l'avvicinamento al mondo del lavoro, attraverso i tirocini o attraverso partecipazione a progetti di politica attiva del lavoro: il Servizio Rivoli&Lavoro, i tirocini presso le aziende; i Cantieri di Lavoro; Pratico (Euro per Abitante). Tali servizi, con particolare riferimento a "Rivoli & Lavoro, e "Pratico" dovranno in ogni caso essere riprogettati affinché siano più aderenti alle esigenze, più rispondenti alle reali dinamiche del mondo del lavoro e, soprattutto, più efficaci nella fornitura di risultati concreti che, per esperienza pregressa, hanno dato segno di poter essere di molto migliorati.	X	X	X
<i>Rivoli è ora di:</i> Ampliare i servizi offerti per far fronte alle nuove esigenze emergenti per le persone senza lavoro.	Collaborare con i diversi soggetti operanti sul territorio nell'ambito delle Politiche Attive del Lavoro per attrarre risorse che consentano di sviluppare nuove progettualità, anche rispondendo a Bandi pubblicati da altri enti pubblici (es. Regione Piemonte) per aver accesso a contributi per la realizzazione di interventi di politica attiva del lavoro. Consolidare l'esperienza del Salone del Lavoro in collaborazione con i comuni afferenti al Centro per l'Impiego di Rivoli.	X	X	X
<i>Rivoli è ora di:</i> Concertare interventi innovativi.	Sigare protocolli di intesa con le aziende del territorio, con una attenzione ai nuovi insediamenti, favorendo le opportunità occupazionali per i disoccupati del bacino afferente al centro per l'Impiego di Rivoli. Rendere disponibili spazi di co-working o incubatori di start up con particolare attenzione all'imprenditoria giovanile e femminile anche attraverso il recupero e la riqualificazione edilizia, energetica ed urbanistica delle aree e dei capannoni industriali dismessi.	X	X	X

	Ottenere la certificazione della Parità di genere per promuovere la riduzione del divario di genere in tutte le aree. Avviare e consolidare relazioni con le aziende, le rappresentanze sindacali, le agenzie formative e le agenzie accreditate per i Servizi al Lavoro del territorio per promuovere interventi in materia di transizione scuola-lavoro, formazione finalizzata ai bisogni delle aziende, incontro domanda-offerta, sostegno all'imprenditoria giovanile e femminile.			
Rivoli è ora di: Sviluppare rapporti di collaborazione con le imprese rivolesi.	Sviluppare il Servizio Imprese quale sportello di assistenza, supporto e dialogo tra la Città e il sistema produttivo locale sui temi del lavoro, accesso ai finanziamenti per lo sviluppo dell'attività imprenditoriale, avvio di nuove attività, proposte di collaborazione ecc. Sostenere lo sviluppo economico locale, in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino e con le associazioni di categoria del territorio, attraverso l'erogazione di contributi, anche a fondo perduto, in favore di nuove idee imprenditoriali, allo scopo di valorizzare le competenze e far emergere talenti e passioni per fare impresa e di fornire una nuova opportunità di inserimento nel modo del lavoro. Erogazione di contributi ad imprese locali per il finanziamento di Tirocini finalizzati anche ad assunzioni di lunga durata. Il Comune, compatibilmente con le risorse a disposizione, potrà finanziare contributi alle imprese per far fronte al pagamento del tirocinio. Tale contributo potrà inoltre essere incrementato in caso di assunzione da parte dell'Azienda.	X	X	X
Rivoli è ora di: Monitorare il tessuto socio-economico del territorio	Attraverso l'osservatorio socio-economico, che coinvolge tutti gli attori interessati del territorio rivolese, monitorare e relazionare - attraverso convegni ed incontri - l'andamento delle attività produttive ed al contempo promuovere e sostenere nuove iniziative. Mappatura e lo studio delle realtà imprenditoriali presenti sul territorio affinché si possa valutare, attraverso un'attenta analisi della struttura imprenditoriale comunale, eventuali vocazioni dell'area industriale rivolese e attivare strumenti regionali e/o nazionali che possano favorire la nascita di un distretto in grado di attrarre competenze e nuove realtà imprenditoriali.	X	X	X
Rivoli è ora di: Sviluppare rapporti di collaborazione con Enti e associazioni (C.P.I., Città Metropolitana, Camere di commercio Ordini Professionali, associazioni di Categoria, Organizzazioni Sindacali, Fondazione Operti)	Realizzare forme fattive di collaborazione e interscambio di informazioni finalizzate a consolidare e migliorare la rete dei servizi sul territorio.	X	X	X
FINALITA'	Promuovere l'incontro tra le esigenze del mondo produttivo e quelle delle persone in cerca di occupazione favorendo, con attenzione alle fasce deboli del mercato del lavoro, la progettazione di interventi innovativi per ampliare le risposte ai bisogni di lavoro ed			

	attrarre nuove imprese.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Utilizzare strumenti operativi concreti, attraverso i quali differenziare le risposte ai problemi occupazionali del territorio, sia collaborando con altri soggetti istituzionali e non del territorio, sia rafforzando gli interventi specifici del servizio.
RISORSE	Come previsto da dotazione organica.

La missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



Le missioni n. 16 - agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (ricompresa nella missione n.14), n. 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche e n. 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali, non sono utilizzate.

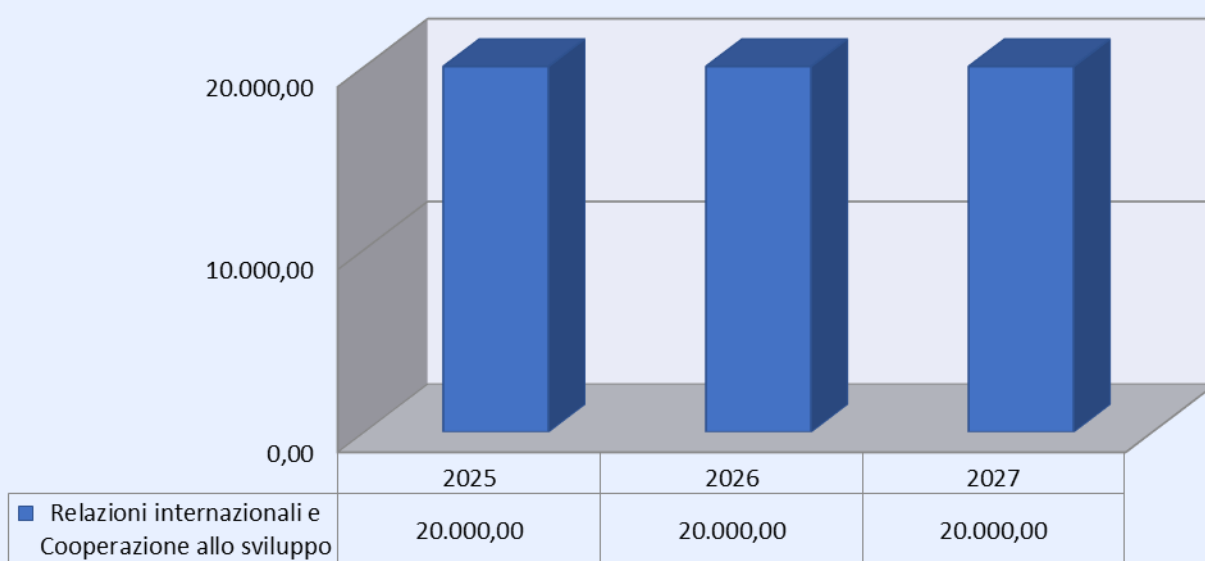
Missione: 19 - Relazioni Internazionali

Programma: 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo - Spese correnti



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZIO: CULTURA, ASSOCIAZIONISMO, COMUNICAZIONE
UFFICIO: GEMELLAGGIO E RELAZIONI INTERNAZIONALI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
19	Relazioni internazionali	1	Relazioni internazionali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2025	2026	2027
Rivoli, è ora... di cultura, turismo e sport Creare maggiore e diffuso interesse nella Città di Rivoli e nella sua offerta turistica, culturale e sportiva attraverso un processo di democrazia partecipata volto a progettare, con tutti i soggetti interessati e con la cittadinanza, eventi, spazi e iniziative		Elaborazione di un piano di sviluppo delle relazioni, per favorire ed incentivare gli scambi, tra le associazioni rivolesi e le realtà corrispondenti presenti nelle città gemellate. A tale fine verranno attivati progetti specifici per attingere ai finanziamenti europei.	X	X	X
FINALITA'		La finalità è quella di rafforzare le relazioni di gemellaggio tra le associazioni per favorire lo scambio e la conoscenza tra i diversi Paesi.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		In attuazione del programma di mandato che prevede lo sviluppo e la valorizzazione delle associazioni.			
RISORSE		Come da dotazione organica			

SEZIONE OPERATIVA

Parte n. 2

La Parte 2 della Sezione Operativa comprende la programmazione in materia di:

- lavori pubblici
- personale
- patrimonio

I LAVORI PUBBLICI

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. la stima dei fabbisogni, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Per quanto concerne il programma triennale dei lavori 2025/2027 e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027, occorre regolarsi in relazione al Codice dei contratti che acquista efficacia il 1° luglio 2023. L'allegato I.5 che, all'art. 9, prevede gli schemi si applicano (a partire dal 1° luglio 2023) per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici e degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2023/2025.

Viene innalzata la soglia economica dei lavori, compresi quelli da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, che devono in esso essere contenuti, che passa da un importo stimato unitario pari o superiore a 100.000 euro, a 150.000 euro.

Si espongono in questa sezione gli aggiornamenti relativi a:

1. Piano triennale delle opere pubbliche 2025-2027, contenente la programmazione temporale e la descrizione delle nuove opere in corso di programmazione, approvato come da deliberazione di Giunta comunale n. 172 del 09/08/2024 e aggiornata con deliberazione di Giunta comunale n. 258 del 14/11/2024.

Al termine dei prospetti riguardanti il Piano Triennale degli investimenti vengono elencate le opere a scomputo attualmente in corso, quale oggetto di programmazione.

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rivoli -
Direzione Servizi al Territorio e alla Città**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.696.632,00	1.223.186,00	0,00	4.919.818,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	4.194.828,00	7.765.000,00	2.875.000,00	14.834.828,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	3.626.869,00	1.150.000,00	990.000,00	5.766.869,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	11.518.329,00	10.138.186,00	3.865.000,00	25.521.515,00

Il referente del programma
GRAZIANI ANTONIO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rivoli
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice Istat			Localizzazione e - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore e intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)		
L00529840019 202100002	1.05.01	F26J200 0073000 4	2025	GRAZIANI Antonio	No	No	001	001	219		08 - Ristrutturazione con efficientamento	03.16 - Distribuzione di energia	Lavori impianti termici	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	450.000,00	0,00	
L00529840019 202100008	4010203	F27B160 0048000 4	2025	BORGOGNO LAURA	No	No	001	001	219		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NUOVO POLO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA PERONE	3	200.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.200.000,00	0,00	
L00529840019 202100011	100501	F27H230 0169000 4	2025	SERPI LUCIANA	No	No	001	001	219		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione segnaletica stradale	1	245.000,00	245.000,00	245.000,00	0,00	735.000,00	0,00	
L00529840019 202100012	10.05.03	F27H230 0170000 4	2025	SERPI LUCIANA	No	No	001	001	219		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza strade e marciapiedi della città	1	540.000,00	530.000,00	530.000,00	0,00	1.600.000,00	0,00	
L00529840019 202100013	10.05.06	F27H180 0076000 4	2025	SERPI LUCIANA	No	No	001	001	219		01 - Nuova realizzazione	01.05 - Trasporto urbano	Sistemazione viaria per la progettazione definitiva esecutiva dello svincolo stradale di C.so Francia nel tratto compreso tra le vie Tagliamento e Acqui. METROPOLITANA	1	1.225.000,00	400.000,00	0,00	0,00	1.625.000,00	0,00	
L00529840019 202100014	10.05.1.3	F25F230 0046000 4	2025	FORNETTI MARCO	No	No	001	001	219		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO DI IMPIANTI, LINEE E QUADRI ELETTRICI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORI CORSO FRANCIA	1	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	
L00529840019 202100015	10.05.1.5	F24E230 0014000 4	2025	FORNETTI MARCO	No	No	001	001	219		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	ADEGUAMENTO IMPIANTI SEMAFORICI AL CODICE DELLA STRADA	1	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00	0,00	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore e intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	
L00529840019 202500001	4.01.02.0 4		2025	BORGOGNO LAURA	No	No	001	001	219	ITC11	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO DON MILANI	1	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00
L00529840019 202100018	12.05 0.2	F28C230 0002000 4	2025	LONGO ALESSANDRO	No	No	001	001	219		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	interventi di risanamento conservativo loculi cimitero comunale	1	220.000,00	220.000,00	220.000,00	0,00	660.000,00	0,00
L00529840019 202200001	1.05.03	F26F110 0016000 4	2025	FORNETTI MARCO	No	No	001	001	219	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Interventi finalizzati al rilascio CPI complesso ex Elcat	1	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00
L00529840019 202500005	1.11.0.1	F29F240 0020000 4	2025	GRAZIANI ANTONIO	No	No	001	001	219	ITC11	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Studio progettazione alternative progettuali per interventi di riqualificazione INCARICO	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00
L00529840019 202200003	09.02.0.0 5	F29J210 0269000 1	2025	GRAZIANI ANTONIO	No	No	001	001	219	ITC11	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA DEGRADATA TRA LE VIE ORSIERA E GRAMSCI, CON DEMOLIZIONE DI FABBRICATI FATISCENTI, BONIFICA E SISTEMAZIONE SUPERFICIALE A VERDE, PARCO URBANO, PERCORSI PEDONALI E VIABILI. INTERVENTI CAMPO SPORTIVO - SPAZI DI INCLUSIONE	1	1.626.813,00	823.186,00	0,00	0,00	2.449.999,00	0,00
L00529840019 202500006	4.01.02.0 4	F24D240 0153000 4	2025	BORGOGNO LAURA	No	No	001	001	219	ITC11	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E DI RISTRUTTURAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE messa in sicurezza ed efficientamento energetico scuole	1	770.000,00	275.000,00	275.000,00	0,00	1.320.000,00	0,00

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore e intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento
L00529840019 202500007	09.04.02	F22H240 0048000 4	2025	GRAZIANI ANTONIO	No	No	001	001	219	ITC11	58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	Riqualificazione impianti sportivi	1	550.000,00	550.000,00	495.000,00	0,00	1.595.000,00	0,00
L00529840019 202500009	10.05.0.4		2025	GRAZIANI ANTONIO	Si	Si	001	001	219	ITC11	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Opere di riqualificazione e completamento dell'asse di Corso Francia (corso Susa/corso IV novembre e Via Pavia/confine Collegno). Progetto coordinato dal Patto Zona Ovest di interesse sovracomunale (Regione, Città Metropolitana, Comuni di Torino, Grugliasco, Collegno ,Rivoli)	2	0,00	1.940.000,00	1.800.000,00	0,00	3.740.000,00	0,00
L00529840019 202400003	10.05.1		2025	GRAZIANI ANTONIO	No	No	001	001	219		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	BANDO PIEMONTA IN BICI DA EROGARE A CITTA' METROPOLITANA	2	383.102,00	0,00	0,00	0,00	383.102,00	0,00
L00529840019 202500010	10.05.1.3	F21B240 0038000 4	2025	SERPI LUCIANA	No	No	001	001	219	ITC11	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INFRASTRUTTURA CICLABILE DI COLLEGAMENTO TETTI NEIROTTI- STRADA BERGEISA	1	510.000,00	0,00	0,00	0,00	510.000,00	0,00
L00529840019 202300008	10.05.06	F26G230 0053000 4	2025	FORNETTI MARCO	No	No	001	001	219	ITC11	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	COMPLETAMENTO E RINNOVO IMPIANTI I.P. DI PROPRIETA' COMUNALE E SOC. SOLE	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00
L00529840019 202500004	09.04.1.2	F61B240 0022000 6	2026	SERPI LUCIANA	No	No	001	001	219	ITC11	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INFRASTRUTTURA CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA VILLARBASSE E RIVOLI	1	1.676.414,00	0,00	0,00	0,00	1.676.414,00	0,00

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice Istat			Localizzazione e - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore e intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento
L00529840019 202500008	09.04.03	F25F240 0044000 4	2026	SERPI LUCIANA	No	No	001	001	219	ITC11	05 - Restau ro	01.01 - Stradali	Restauro conservativo del muro di via Melano e muro di viale Partigiani		0,00	705.000,00	0,00	0,00	705.000,00	0,00
L00529840019 202300004	4.01.02.0 4	F26F230 0006000 4	2026	SCARAN O VINCENZ O	No	No	001	001	219	ITC11	07 - Manuten zione straordin aria	05.08 - Sociali e scolastiche	Scuola dell'infanzia Piaget Via Adamello Interventi di miglioramento sismico	1	200.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.200.000,00	0,00
L00529840019 202300009	10.05.07	F21E230 0026000 4	2026	FORNETT I MARCO	No	No	001	001	219	ITC11	60 - Ammode rnamento tecnologi co e laboratori ale	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI PER AMMODERNAMENTI IMPIANTI CENTRO CONGRESSI	1	210.000,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00
L00529840019 202500002	10.05.04		2027	SERPI LUCIANA	No	No	001	001	219	ITC11	01 - Nuova realizz azione	01.01 - Stradali	Sistemazione viaria per la realizzazione di un parcheggio in Via Acqui. METROPOLITANA	1	410.000,00	0,00	0,00	0,00	410.000,00	0,00
L00529840019 202500003	10.05.05		2027	SERPI LUCIANA	No	No	001	001	219	ITC11	01 - Nuova realizz azione	01.01 - Stradali	Sistemazione viaria per la realizzazione di un parcheggio in Via SANTO STEFANO. METROPOLITANA	1	352.000,00	0,00	0,00	0,00	352.000,00	0,00
Note:															11.518.329,00	10.138.186,00	3.865.000,00	0,00	25.521.515,00	0,00

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rivoli
- Direzione Servizi al Territorio e alla Città

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Confor mità Urbanist ica	Verifica vincoli ambienta li	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00529840019 202100002	F26J20000730 004	Lavori impianti termici	GRAZIANI Antonio	150.000,00	450.000,00	AMB	1	Si	No	1			
L00529840019 202100008	F27B16000480 004	NUOVO POLO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA PERONE	BORGOGNO LAURA	200.000,00	2.200.000,00	MIS	3	No	No	1			
L00529840019 202100011	F27H23001690 004	Interventi di manutenzione segnaletica stradale	SERPI LUCIANA	245.000,00	735.000,00	CPA	1	No	No	1			
L00529840019 202100012	F27H23001700 004	Messa in sicurezza strade e marciapiedi della città	SERPI LUCIANA	540.000,00	1.600.000,00	MIS	1	No	No	1			
L00529840019 202100013	F27H18000760 004	Sistemazione viaria per la progettazione definitiva esecutiva dello svincolo stradale di C.so Francia nel tratto compreso tra le vie Tagliamento e Acqui. METROPOLITANA	SERPI LUCIANA	1.225.000,00	1.625.000,00	MIS	1	Si	Si	4			
L00529840019 202100014	F25F23000460 004	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO DI IMPIANTI, LINEE E QUADRI ELETTRICI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORI CORSO FRANCIA	FORNETTI MARCO	150.000,00	300.000,00	CPA	1	No	No	1			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00529840019 202100015	F24E23000140 004	ADEGUAMENTO IMPIANTI SEMAFORICI AL CODICE DELLA STRADA	FORNETTI MARCO	0,00	300.000,00	URB	1	No	No	1			
L00529840019 202500001		ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO DON MILANI	BORGOGNO LAURA	350.000,00	350.000,00	AMB	1	Si	Si				
L00529840019 202100018	F28C23000020 004	interventi di risanamento conservativo loculi cimitero comunale	LONGO ALESSANDRO	220.000,00	660.000,00	MIS	1	No	No	1			
L00529840019 202200001	F26F11000160 004	Interventi finalizzati al rilascio CPI complesso ex Elcat	FORNETTI MARCO	1.300.000,00	1.300.000,00	ADN	1	Si	Si	3			
L00529840019 202500005	F29F24000200 004	Studio progettazione alternative progettuali per interventi di riqualificazione INCARICO	GRAZIANI ANTONIO	300.000,00	300.000,00	AMB	1	No	No	1			
L00529840019 202200003	F29J21002690 001	RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA DEGRADATA TRA LE VIE ORSIERA E GRAMSCI, CON DEMOLIZIONE DI FABBRICATI FATISCENTI, BONIFICA E SISTEMAZIONE SUPERFICIALE A VERDE, PARCO URBANO, PERCORSI PEDONALI E VIABILI. INTERVENTI CAMPO SPORTIVO - SPAZI DI INCLUSIONE	GRAZIANI ANTONIO	1.626.813,00	2.449.999,00	MIS	1	Si	Si	1			
L00529840019 202500006	F24D24001530 004	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E DI RISTRUTTURAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE messa in sicurezza ed efficientamento energetico scuole	BORGOGNO LAURA	770.000,00	1.320.000,00	MIS	1	No	No	1			
L00529840019 202500007	F22H24000480 004	Riqualificazione impianti sportivi	GRAZIANI ANTONIO	550.000,00	1.595.000,00	MIS	1	No	No	1			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00529840019 202500009		Opere di riqualificazione e completamento dell'asse di Corso Francia (corso Susa/corso IV novembre e Via Pavia/confine Collegno). Progetto coordinato dal Patto Zona Ovest di interesse sovracomunale (Regione, Città Metropolitana, Comuni di Torino, Grugliasco, Collegno, Rivoli)	GRAZIANI ANTONIO	0,00	3.740.000,00	MIS	2	No	No	5			
L00529840019 202400003		BANDO PIEMONTE IN BICI DA EROGARE A CITTA' METROPOLITANA	GRAZIANI ANTONIO	383.102,00	383.102,00	AMB	2	Si	Si	1	0000193155	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	
L00529840019 202500010	F21B24000380 004	INFRASTRUTTURA CICLABILE DI COLLEGAMENTO TETTI NEIROTTI-STRADA BORGEISA	SERPI LUCIANA	510.000,00	510.000,00	MIS	1	No	No	5			
L00529840019 202300008	F26G2300053 0004	COMPLETAMENTO E RINNOVO IMPIANTI I.P. DI PROPRIETA' COMUNALE E SOC. SOLE	FORNETTI MARCO	150.000,00	150.000,00	MIS	1	No	No	1			

OPERE URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO DEGLI ONERI IN CORSO.

Al momento risultano avviate le seguenti opere di urbanizzazione, alcune delle quali in corso di realizzazione e con convenzioni sottoscritte, altre in attesa di approvazione del progetto esecutivo e sottoscrizione della convenzione:

1) COOP. SAN PANCRAZIO - DI VITTORIO

P.E.C. IN AREA NORMATIVA 6RTP1- AREA URBANISTICA R2 DEL P.R.G.C. VIGENTE - STRADA MAIASCO

Convenzione edilizia del 21/07/2008

Deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 15/04/2009 approvazione progetto preliminare delle opere di urbanizzazione a scomputo di oneri

Deliberazione di Giunta Comunale n. 345 del 11/11/2014 è stata approvata la variante per l'importo complessivo di €. 242.769,90 di cui €. 230.631,40 a scomputo degli oneri

Deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 21/05/2019 indirizzo in merito all'accordo per il completamento delle opere di urbanizzazione del p.e.c.

Deliberazione della GC n. 174 del 29/06/2023 di approvazione del progetto esecutivo.

La convenzione è stata sottoscritta in data 07/07/2023.

La realizzazione delle opere avviene per ambiti come di seguito dettagliato:

Ambito 1 - Cooperativa Di Vittorio/Cooperativa San Pancrazio.

I lavori sono iniziati in data 12/12/2023.

Esecutore: EDIL PIU' srl

I lavori risultano avanzati fino al 5° SAL (circa 90 % delle lavorazioni sono ultimate) e sospesi in data 24/02/2024 per la mancata attivazione della fornitura elettrica che alimenta il nuovo impianto di IP.

Ambito 2

Lotto 1: Consorzio Cooperative Unione

I lavori sono iniziati in data 04/12/2023 e risultano completati fino al 93 % circa.

Esecutore: NOVA EDIL srl

Attualmente risultano sospesi a far data dal 19/04/2024 per la mancata attivazione della fornitura elettrica per cui non può essere messo in esercizio l'impianto di IP

Lotto 2: Impresa Macchia

E' stata disposta la consegna parziale dei lavori come da Verbale redatto dalla DL in data 31/01/2024 per consentire la realizzazione di una parte delle opere.

2) BORGNA- ARGENTERO - Via Rivalta

P.e.c. In Via Rivalta 76 per realizzazione di 5 villette.

- importo oneri urbanizzazione primaria €. 19.360,87

- importo oneri urbanizzazione secondaria €. 37.492,02

per un totale di €. 56.852,89 di cui a scomputo e non a scomputo degli oneri, già ribassate del 30%, per un importo complessivo di €. 76.670,45

Deliberazione GC n. 105 del 05.04.2018 assunzione atto d'indirizzo per le opere di urbanizzazione.

La pratica dopo innumerevoli solleciti è stata archiviata con prot. 20177 del 28/02/2023, nonostante sia pervenuta informalmente tramite mail, la verifica del progetto esecutivo. Si è proposto di ripresentare tutto al protocollo con il progetto che dovrà rispondere ai dettami del nuovo codice degli appalti entrato in vigore il 1/07/2023.

In data 25/10/2023 è stato nuovamente sollecitato al proponente l'inoltro della documentazione costituente il progetto esecutivo unitamente alla verifica del progetto aggiornato, completa di tutti gli elaborati e debitamente firmata.

Ad oggi il progetto/integrazioni richieste non sono stati consegnati. Il procedimento è stato archiviato.

3) TETTI NEIROTTI S.R.L. – Via Vecchia di Rivoli.

P.e.c. area normativa 13RCA6 – realizzazione 4 lotti corrispondenti a 4 fabbricati residenziali

Lotto 1:

- importo oneri urbanizzazione primaria €. 36.206,00

- importo oneri urbanizzazione secondaria €. 70.711,16

per un totale di €. 106.917,16

di cui a scomputo degli oneri €. 98.088,79

Con Deliberazione GC n. 153 del 08.05.2018 è stato approvato il progetto quadro delle opere di urbanizzazione a Tetti Neirotti.

Con Deliberazione GC n. 105 del 16.04.2019 è stato invece approvato lo studio di fattibilità tecnico-economica.

Il Progetto esecutivo è stato approvato con deliberazione GC n. 213 del 2778/2020 con annessa stipula della convenzione.

Lavori in corso - inizio lavori 17/01/2022.

È stato sollecitato il fine lavori con nota prot. n. 61280 del 11/07/2023; con nota prot. n. 65366 del 20/07/2023 i proponenti comunicano il perdurare della sospensione lavori oo.uu. iniziata il 24/06/2022 in quanto sono in corso i lavori di realizzazione dello stabile che fronteggia Via Vecchia Rivoli.

Permane la sospensione dei lavori.

Il proponente deve altresì presentare una variante delle oouu, ad oggi ancora non pervenuta.

4) CORDEA ITALY FUND – TEODORA – Via Sestriere.

Riqualificazione di un immobile esistente in via Sestriere 130, con richiesta deroga urbanistica per cambio di destinazione d'uso da produttivo a terziario (RSA e assimilabili).

- importo oneri urbanizzazione primaria €. 385.241,00 (a seguito di integrazioni €. 478.988,79)
 - importo oneri urbanizzazione secondaria €. 298.013,93 (a seguito di integrazioni €. 401.735,51)
- di cui a scomputo degli oneri €. 452.521,44

Deliberazione GC n. 169 del 21.05.2019: atto indirizzo per scomputo oneri e avvio accordo di programma con Collegno.

Il Progetto esecutivo è stato approvato con Deliberazione GC n. 149 del 25/06/2020 con annessa stipula della convenzione.

Le opere a scomputo sono state nuovamente stimate in circa € 483.342,01 (a differenza di € 452.521,44).

Opere da avviare, periodo di realizzazione: ad oggi nessun riscontro sull'intenzione dei proponenti di procedere.

Con D.D. n. 768/2024 è stato disposto l'incasso degli assegni depositati dal proponente presso il Comune per complessivi € 585.629,79 per inadempimento degli obblighi connessi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo.

Con nota del 11/07/2024 da parte del Servizio Edilizia Privata-Urbanistica è stata trasmessa ai proponenti la D.D. n. 768 del 08/07/2024 e notificata "l'irrogazione delle sanzioni per tardivo/omesso versamento degli oneri e per mancata realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo"

5) IMMOBILIARE RIVOLI SRL - Corso Susa - Tangenziale nord

Progetto di FTE approvato con del Delibera GC n. 262 del 11/11/2021:

opere di urbanizzazione importo euro 477.323,44 di cui:

- a carico privati 109.144,73
- a scomputo oneri urbanizzazione euro 368.178,71

Il progetto è stato sostituito dal nuovo PFTE approvato con Delibera GC 168 del 09/06/2022

Le opere di urbanizzazione ammontano ad € 579.914,36 a scomputo degli oneri per l'importo di €. 468.387,16, oltre ad €. 240.436,95 da corrispondere al Comune in 4 rate.

Il progetto esecutivo è stato approvato con la deliberazione della GC n. 231 del 4/8/2022.

Con deliberazione della GC n. 233 del 04/08/2022 è stato approvato lo schema di convenzione ed è stata sottoscritta la convenzione dalle parti.

In data 27/07/2023, con nota prot. n. 67025, è stato sollecitato l'inizio lavori.

I lavori di realizzazione sono stati affidati a Cave Sangone S.p.A. e consegnati in data 10/10/2023 come da Verbale di Consegna redatto in pari data dal DL.

I lavori risultano conclusi in data 04/06/2024 come da Verbale redatto dal DL.

Le opere di urbanizzazione sono state correttamente eseguite per un importo complessivo netto pari a € 468.387,16 come risulta da Certificato di Regolare Esecuzione a firma della DL.

Il CRE delle opere è stato approvato con D.D. n. 648 dell' 11/06/2024.

6) PEC NUMERIA - Via Artigianelli

Piano Esecutivo Convenzionato, relativo all'area normativa FAC5 in Via Artigianelli, località Bruere, presentato da Numeria SGR spa.

In attesa presentazione del progetto definitivo - esecutivo delle opere.

Deliberazione GC n. 179 del 22.07.2021 approvazione progetto di fattibilità tecnico economica delle opere di urbanizzazione a scomputo.

Deliberazione della GC n. 175 del 29/06/2023 - Approvazione progetto esecutivo delle opere a scomputo parziale per l'importo di €. 273.234,34 la differenza con l'importo di €. 690.089,90 sarà versato all'Amministrazione comunale.

Con comunicazione prot.n. 24686 del 12/03/2024 è stato sollecitato l'avvio dei lavori.

In data 10/04/2024 si è tenuta una riunione presso gli uffici del servizio alla presenza del DL e dei professionisti che seguono il progetto per i proponenti; durante la riunione è emerso che, per mutate esigenze distributive legate al progetto edilizio, si era reso necessario prevedere il deposito di una variante delle opere di urbanizzazione che consentono l'accesso al lotto. E' stato pertanto concordato con l'Ufficio la presentazione della variante in corso d'opera di una parte delle opere di urbanizzazione interessate, il cui progetto dovrà essere approvato dalla Giunta.

I lavori sono stati consegnati in data 30/04/2024 come da Verbale redatto in pari data dalla DL. Il termine massimo per dare conclusi i lavori restava stabilito nell' 08/09/2024.

Esecutore dei lavori: Cave Sangone spa

Durante i sopralluoghi effettuati si è riscontrato il mancato avvio delle opere.

A tal proposito con comunicazione del 09/09/2024 è stata indirizzata una nota ai proponenti per sollecitare l'adempimento degli obblighi convenzionali assunti con Convenzione stipulata in data 30/07/2001 Rep.n. 4300/3489.

La DL ha comunicato di aver disposto una sospensione dei lavori in data 31/05/2024, mai trasmessa all'ufficio; pertanto con comunicazione del 27/09/2024 è stato richiesto oltre alla trasmissione della documentazione mancante l'avvio delle opere di urbanizzazione non interessate dalla sospensione.

7) DONISOTTI - Via Monte Bianco.

P.di.C. Convenzionato in Via Monte Bianco angolo Via Redipuglia per la realizzazione di un edificio residenziale bifamiliare a due piani fuori terra e un piano interrato

- importo oneri urbanizzazione primaria €. 12.277,21

- importo oneri urbanizzazione secondaria €. 23.977,54, -50% di riduzione (come allegato energetico)

per un totale di €. 24.265,89

di cui a scomputo degli oneri, già ribassate del 30%, per un importo complessivo di €. 30.396,95 , più opere di urbanizzazione non a scomputo, da eseguirsi a carico dei privati, per l'importo pari ad €. 8.968,64. Sulla base dei suddetti conteggi, risulta che l'importo delle opere a scomputo di €. 30.396,95 è superiore all'importo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria dovuti per la realizzazione dell'intervento edilizio in oggetto, corrispondente a complessivi €. 24.265,89. La differenza di €. 6.130,97, necessaria per la realizzazione delle opere suddette, ai sensi dell'art. 4 comma 6, del regolamento comunale delle

opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri e/o a carico parziale o totale dei soggetti o attuatori privati, approvato con DCC N. 19 del 08 Aprile 2014, è a totale carico dei proponenti dell'intervento edilizio, lasciando indenne in tal senso da tale onere la Città di Rivoli.

Deliberazione GC n. 89 del 07.04.2022 assunzione atto d'indirizzo per le opere di urbanizzazione a scomputo e non.

Deliberazione n. 297 del 10/10/2022 APPROVAZIONE PROG ESECUTIVO IMPORTO €. 30.396,95 A SCOMPUTO ONERI, oltre ad €. 8.968,64 a carico privati.

È stato sollecitato l'avvio lavori in data 27/07/2023 con nota prot. n. 67027.

Il proponente ha successivamente comunicato con nota prot. n. 69590 del 03/08/2023 che si è resa necessaria una variante del Permesso di Costruire, con aumento di SLP che ha comportato la revisione/aggiornamento della convenzione già stipulata. La bozza di modifica della convenzione è già stata revisionata dall'ufficio per le parti di competenza e inoltrata al Servizio Edilizia privata in data 18/10/2023.

La Convenzione risulta modificata con Atto Rep.97138/47988 datato 11/01/2024.

E' stato predisposto un ulteriore sollecito all'avvio dei lavori.

8) METROPOLIS S.R.L. e M.C. METROPOLIS COSTRUZIONI S.R.L. - Largo Susa

Piano Esecutivo Convenzionato per la realizzazione di edifici residenziali con locali ad uso ufficio e commerciali in Largo Susa

Deliberazione di GC 133 del 12/05/2022 di approvazione atto di indirizzo: in attesa della quantificazione degli oneri si dà atto che l'importo delle opere di urbanizzazione ammonta a circa € 883.450,00

In data 25/10/2023 è stato richiesto ai progettisti l'aggiornamento del PFTE al nuovo D. Lgs. 36/2023.

Il progetto di fattibilità è stato consegnato in data 11/04/2024 cui è seguita la conferenza dei servizi interna per la verifica degli elaborati progettuali a seguito della quale sono state richieste alcune integrazioni, pervenute in data 05/08/2024.

Con D.G.C n. 200 del 19/09/2024 è stato approvato il progetto di FTE delle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri per un importo pari a € 999.332,62.

La bozza di convenzione è in corso di revisione da parte degli uffici e dovrà essere approvata in occasione dell'approvazione del PEC.

Con nota del 26/09/2024 è stato richiesto ai proponenti di trasmettere appena possibile il progetto esecutivo opportunamente verificato, per la successiva approvazione.

9) IMM.RE REGIO PARCO - Via Rivalta

Deliberazione della GC n. 160 del 15/6/2023: approvazione PFTE per la costruzione di media struttura di vendita in area ex Tavolada - via Rivalta.

L'importo delle opere di urbanizzazione a scomputo ammonta complessivamente ad €. 1.161.781,07 di cui:

Lotto 1 - Via Rivalta (importo €.581.188,99 al lordo del ribasso del 20% ed oltre oneri sicurezza) = €. 494.010,64

Lotto 2 - Nodo Einaudi (importo €. 785.612,27 al lordo del ribasso del 20% ed oltre oneri sicurezza) = €. 667.770,43

Sono previsti ulteriori costi di costruzione per l'importo stimato di €. 367.175,13

In attesa consegna entro 50 giorni del progetto esecutivo

Con deliberazione della GC n. 209 del 03/08/2023 è stato approvato il progetto esecutivo delle oo.uu. in parte a scomputo e in parte a carico di privati.

L'importo finale dei lavori (ribassato) ammonta a € 1.179.927,00 complessivi per Lotto 1 e Lotto 2.

Convenzione stipulata il 24/07/2023 Atto Rep.6180/4822.

Lotto 1 □ interventi in Via Rivalta, oo.uu. a scomputo per € 500.418,60 (comprensivi di oneri per la sicurezza pari ad € 19.115,18)

Le opere di urbanizzazione afferenti il lotto 1 devono essere realizzate entro 18 mesi dalla data del rilascio del PdC in deroga ovvero 18/03/2024; tempo entro cui realizzare le opere 18/09/2025.

Lotto 2 □ interventi Nodo Einaudi oo.uu. a scomputo per € 679.508,41 (comprensivi di oneri per la sicurezza pari ad € 24.140,60)

I lavori del Lotto 2 sono stati avviati in data 20/11/2023 come da Verbale redatto dalla DL. Esecutore dei lavori: Cave Sangone s.p.a. Le opere sono state concluse in data 19/04/2024, il Certificato di regolare esecuzione delle opere del Lotto 2 emesso dal DL in data 06/05/2024 – dal quale risulta che sono stati realizzati lavori per un importo complessivo pari a 679.932,78 in parte a scomputo degli oneri in parte a carico dei privati è stato approvato con D.D. n. 640 del 13/06/2024

10) IN'S MERCATO s.p.a. – Corso IV Novembre 41

La società In's Mercato s.p.a. su delega della proprietà FIN.TO s.r.l. ha presentato richiesta di Permesso di Costruire in deroga al PRGC ex Legge 106/2011 per l'apertura di un complesso immobiliare a destinazione commerciale in Corso IV Novembre n. 41 costituito da due medie strutture di vendita.

Con D.G.C. n. 332 del 07/12/2023 è stato approvato il PFTE delle opere di urbanizzazione in parte a scomputo degli oneri e in parte a carico dei privati.

L'importo complessivo delle opere a scomputo (al netto del ribasso del 20 %) ammonta a € 76.081,19.

Con D.G.C. n. 201 del 19/09/2024 l'Amministrazione comunale ha dato indirizzo ai proponenti di rivedere il progetto delle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri, inserendo a progetto altre opere.

11) CAVE DRUENTO – Strada Valtellina

La società Cave Druento ha presentato istanza di PdC convenzionato per la realizzazione di una attività di recupero ambientale.

Con D.G.C. n. 141 del 01/06/2023 è stato approvato il progetto esecutivo in forma unica semplificata delle opere di urbanizzazione in parte a scomputo degli oneri in parte a carico dei privati. L'importo complessivo delle opere ammonta a € 883.293,01 di cui € 41.048,08 a scomputo degli oneri e € 842.244,93 a carico dei privati. L'importo delle opere a scomputo risulta inferiore all'importo degli oneri di urbanizzazione primari e secondari dovuti, pertanto il proponente dovrà versare la differenza a conguaglio in favore del Comune di Rivoli.

I lavori di recupero ambientale sono iniziati il 25/09/2023, tempo per dare conclusi i lavori stabilito dalla Convenzione 5 anni.

Tempo stabilito per concludere le opere di urbanizzazione entro e non oltre i 6 mesi successivi alla conclusione delle opere di recupero ambientale.

12) CIPRIANO – Frazione Tetti Neirotti – Piazzetta Chiesa

Con D.G.C. n. 236 del 14/09/2023 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri, relativi ad intervento residenziale di demolizione e ricostruzione di fabbricato in Via alla Chiesa n.15.

La stima di massima delle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri dovuti e al netto del ribasso applicato del 20 % è pari a € 32.010,98.

La differenza tra l'importo delle opere da realizzare e gli oneri dovuti sarà a carico dei proponenti e dovrà essere corrisposta al Comune per l'importo pari a € 7.532,18.

I tempi per la realizzazione delle opere di urbanizzazione scadono il 27/05/2024 (18 mesi dalla data di rilascio del PdC).

13) "AREA STAZIONE" - Piano Esecutivo Convenzionato area normativa 9RT1 di P.R.G.C. (Corso Francia, Corso Susa, Via Leumann - Area Stazione), proposto dalle società "Immobiliare Avigliana 2005" s.r.l., (a cui ora è subentrata la società "Costruzioni Armando Camerlo" srl, la società "La Primula" soc. coop. per azioni e la società "Tre Torri" soc. coop. per azioni.

- importo oneri urbanizzazione primaria € 1.073.106,00
- importo oneri urbanizzazione secondaria € 1.758.490,52
- di cui previste a scomputo € 1.952.000,00 e da versare € 879.596,42

Con determinazione dirigenziale n. 662 del 01/09/2020, è stato approvato il certificato di collaudo relativo al "Parcheggio ad uso pubblico complementare alle opere di urbanizzazione a scomputo.

Con determinazione n. 608 dell'08/06/2023 è stato approvato il collaudo delle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri, per l'importo di € 1.485.428,93.

Con le note inviate per conoscenza alla Direzione finanziaria, con prot. 52710 e 52715 in data 14/06/2023 sono state trasmesse la determina di cui sopra e le richieste di escussione delle polizze fidejussorie alla soc. Reale Mutua Ass.ni e Unipol SAI Ass.ni. I versamenti erano da effettuarsi entro e non oltre il 15/07/2023.

I proponenti hanno impugnato la sentenza del TAR per la nota inviata a suo tempo per l'avvio del procedimento per l'escussione delle polizze di fronte al Consiglio di Stato, di cui non abbiamo alcuna notizie e per le quali non sono state prodotte le polizze assicurative come richiesto.

PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL PERIODO 2025-2027

Il DL 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge 113 del 6 agosto 2021, all'art. 6 ha introdotto per tutte le amministrazioni il Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO), da approvarsi entro il 31 gennaio, che ha l'obiettivo di superare la molteplicità e la frammentazione degli strumenti di programmazione oggi in uso per favorirne l'integrazione e la redazione integrata.

Il Piano "sostituisce", tra l'altro il Piano triennale del fabbisogno del personale che, compatibilmente con le risorse finanziarie, dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento delle risorse e la valorizzazione delle risorse interne.

Pertanto al fine di coordinare i diversi documenti di programmazione nella sezione operativa del DUP, sono indicate per ciascuno degli esercizi, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzioni previste a legislazione vigente.

La programmazione del personale è disciplinata dai seguenti principi di carattere generale:

- L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.
 - Il T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000 all'art 91 prevede l'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale precisando che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.
 - Il D. Lgs. 165/2001, all'art 6, così come integrato e modificato con il D. Lgs. n. 75/2017 dispone quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:
 1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.
 2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6ter. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
 3. In sede di definizione del piano, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10bis, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.
- Nel rispetto dei limiti di spesa potenziale massima, l'Amministrazione formulerà la programmazione del fabbisogno del personale rimodulando la consistenza qualitativa e quantitativa del personale, in base alle nuove esigenze emerse per effetto delle normali dinamiche di gestione del personale.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 21.03.2024 è stato approvato il PIAO 2024-2026.

VINCOLI ASSUNZIONALI E DELLA SPESA DI PERSONALE

Il legislatore nel corso degli anni ha introdotto una serie di vincoli alla facoltà assunzionale degli enti, che si traducono nell'impossibilità di procedere a nuove assunzioni nel caso di mancata approvazione da parte dell'Ente stesso di una serie di documenti di programmazione, o di mancata esecuzione di una serie di adempimenti.

Di seguito si dà atto del rispetto da parte del Comune di Rivoli dei vincoli sopra citati in quanto la programmazione triennale dei fabbisogni di personale è formulata nel rispetto delle seguenti disposizioni normative:

- art. 6, comma 6, del d.lgs. 165/2001 predisposizione e approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale; PIAO
- art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, ricognizione delle eventuali eccedenze di personale;
- art. 48, comma 1, del d.lgs. 198/2006, approvazione del piano triennale di azioni positive; PIAO
- art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, contenimento delle spese di personale;
- art. 10, comma 5, del d. lgs.150/2009, adozione del piano delle performance; PIAO
- art. 27, comma 2, lett. c), del d.l 66/2014, convertito nella legge 89/2014, di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del d.l. 185/2008, obbligo di certificazione dei crediti;

Si prende atto, inoltre, che il Comune di Rivoli ha approvato il bilancio consolidato e trasmesso i relativi dati alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche entro 30 giorni.

Al fine del rispetto del vincolo di riduzione delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, di cui al (art. 1, comma 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296) si evidenzia che la spesa di personale (calcolata sulla base delle voci individuate dall'art. 1, comma 557 e successivi, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e delle indicazioni della circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 della Ragioneria Generale dello Stato), ha avuto il seguente andamento negli anni 2011-2012-2013

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 9.775.794,48	€ 9.716.097,61	€ 9.127.893,34	€ 9.539.928,48

La spesa di personale riferita all'anno 2023 rientra nei limiti previsti dall'art. 1, comma 557 e successivi, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e risulta, pertanto, rispettato il principio di contenimento.

CAPACITÀ ASSUNZIONALE

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019), all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle capacità assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

Il Comune di Rivoli, collocandosi nella fascia demografica tra 10.000 e 59.000 abitanti ed avendo un rapporto tra spese di personale ed entrate correnti inferiore al valore soglia stabilito (27,00%), si configura come ente virtuoso ed ai sensi del D.M. del 17/03/2020, art. 6 comma 3. A decorrere dal 2025, i comuni virtuosi possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto di gestione approvato per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia individuato nella Tabella 1 dal DM 17/03/2020 di ciascuna fascia demografica (27%).

A seguito delle verifiche effettuate, si attesta che per il Comune di Rivoli il rapporto tra spesa di personale rilevata dal conto consuntivo dell'anno 2023 e la media delle entrate correnti al netto del FCDE risulta essere il seguente:

Spese di personale 2023 = € **10.621.647,53**
= **24,40 %**
Media entrate (2021/2023) al netto FCDE € **43.523.964,24**

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO

La programmazione del fabbisogno 2025-2027 è orientata alle direttrici di seguito indicate:

1. Rafforzare la capacità di risposta ai nuovi bisogni nell'ambito dei servizi al cittadino attraverso la riorganizzazione dei servizi dell'Ente.
2. Inserimento dall'esterno, negli uffici ritenuti maggiormente strategici rispetto agli obiettivi di mandato, di unità di personale con spiccato orientamento all'innovazione e alto livello di competenze digitali.
3. Garantire maggiore sicurezza ai cittadini attraverso il potenziamento dell'organico della Polizia Locale.
4. Destinare una quota di risorse alle assunzioni nei profili tecnici per sostenere i progetti strategici dell'Amministrazione e l'attuazione del PNRR;
5. Valorizzare l'esperienza professionale del personale in servizio presso l'ente, attraverso le possibilità di sviluppo di carriera introdotte dal CCNL 16/12/2022.
6. Garantire la sostituzione del turnover, trasversalmente in tutto l'Ente.
7. Favorire il benessere lavorativo dei dipendenti attraverso la formazione professionale e l'implementazione di strumenti di conciliazioni vita privata e lavoro.

La dotazione organica dell'Ente, tenuto conto del personale in servizio e del personale previsto nella presente programmazione risulta la seguente:

AREA INQUADRAMENTO	NUMERO POSIZIONI	COSTO TEORICO ANNUO
DIRIGENTI	4	€ 248.458,89
FUNZIONARI +EQ	86	€ 2.923.425,52
ISTRUTTORI	168	€ 5.263.236,72
OPERATORI ESPERTI	27	€ 752.627,43
OPERATORI	2	€ 53.549,99
TOTALE	287	€ 9.206.305,23

La dotazione organica dell'Ente, tenuto conto del personale in servizio e del personale previsto nella presente programmazione risulta la seguente:
 Gli importi della spesa annua teorica, con esclusione degli emolumenti imputabili ai vari fondi del salario accessorio, per ciascuna area giuridica in ingresso, definiti dal CCNL Funzioni Locali, sottoscritto in data 16/11/2022, sono di seguito rappresentati:

AREA DI INQUADRAMENTO	SPESA TEORICA ANNUA
Operatori	26.774,99
Operatori esperti	27.875,09
Istruttori	31.328,79
Funzionari +EQ	33.993,32
Dirigenti	62.114,72

Cessazioni di personale

Ai fini di una efficace pianificazione del fabbisogno delle risorse umane diviene opportuno considerare, oltre l’esigenza di eventuali nuove professionalità richieste dall’evoluzione dei fini istituzionali e dalle scelte di riposizionamento strategico del Comune di Rivoli, anche quelle che si perderanno nel periodo considerato per dimissioni volontarie, interruzioni del rapporto di lavoro di altra natura e per collocamento a riposo.

Non potendo prevedere le sostituzioni necessitate da dimissioni volontarie che sfuggono ad ogni possibile analisi predittiva, le tabelle sottostanti contengono le previsioni relative alle possibili cessazioni dovute a pensionamento per raggiunti limiti d’età e per maturazione requisiti che garantiscono l’accesso a forme diverse di pensionamento (quota 100, legge Fornero, ape social, ecc).

Nel corso dell’anno 2024 si sono verificate 26 cessazioni.

Tenuto conto delle informazioni in possesso dell’Amministrazione e secondo la vigente normativa, matureranno nel triennio il diritto alla pensione, le seguenti unità di personale

2025	11
2026	5
2027	1

Acquisizione di personale a tempo indeterminato – ANNO 2025

Per l’anno 2025 è prevista l’acquisizione a tempo indeterminato delle figure di cui alla sotto riportata tabella che comprende anche le assunzioni già previste nel precedente Piano, non ancora effettuate.

Si dà atto che verrà garantita, nell’ambito della disponibilità finanziaria, la sostituzione dei dipendenti che cesseranno in corso d’anno, la cui cessazione non rientra nella programmazione annuale.

Le assunzioni potranno avvenire anche in profili ed aree di inquadramento diverse rispetto alle cessazioni.

AREA DI INQUADRAMENTO	N. POSIZIONI	COSTO TEORICO ANNUO
DIRIGENTE	1	62.114,72
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	12	407.919,84
ISTRUTTORI	23	720.562,17
OPERATORE	1	26.774,99
TOTALE	37	1.217.371,72

Acquisizione di personale a tempo indeterminato – ANNO 2026

Per l'anno 2026 è prevista l'acquisizione del seguente personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato:

AREA DI INQUADRAMENTO	N. POSIZIONI	COSTO TEORICO ANNUO
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	2	67.986,64
ISTRUTTORI	3	93.986,37
TOTALE	5	161.973,01

Acquisizione di personale a tempo indeterminato – ANNO 2027

Per l'anno 2027 è prevista l'acquisizione del seguente personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato:

AREA DI INQUADRAMENTO	N. POSIZIONI	COSTO TEORICO ANNUO
OPERATORE	1	26.774,99
TOTALE	1	26.774,99

Progressioni tra le aree

In applicazione dell'art. 52 comma 1 bis, penultimo periodo, del d.lgs 165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, il Comune di Rivoli, intende promuovere la progressione tra le aree, secondo la procedura prevista dal CCNL 16/11/2022, art 13 commi 6 e 7.

L'Ente ha finanziato le progressioni di cui sopra mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1 comma 612, della Legge n. 234 del 30/12/2021 (Legge di bilancio 2022), nella misura del 0,55% del monte salari 2018 (€ 7.280.413) per un importo massimo nel triennio 2023-2025 di €. 40.000,00. Nell'anno 2023, in attuazione del Piano occupazionale approvato, sono state realizzate progressioni di carriera per un importo di €. 28.000,00, oltre oneri e irap.

Per quanto riguarda il 2024 sono previste le seguenti progressioni di carriera ai sensi dell'art. 13 CCNL 16/11/2022:

- n. 2 progressioni dall'area degli operatori esperti all'area degli istruttori
 - n. 3 progressioni dall'area degli istruttori all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione
- per un importo complessivo di €. 12.000,00 oltre oneri e irap.

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO PER IL TRIENNIO 2025-2027

Ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D. Lgs. n. 75/2017, i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile possono avvenire *"soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale..."*.

Pertanto, il Comune di Rivoli, per il triennio 2025-2027, prevede di procedere alle assunzioni di personale di comparto con lavoro flessibile per rispondere a esigenze di:

- Mantenimento degli standard quantitativi e qualitativi di servizio, con particolare riferimento al personale educativo del nido d'infanzia.
- Sostituzione di personale temporaneamente assente con diritto alla conservazione del posto;
- Supporto agli uffici di staff del Sindaco;
- Altre esigenze di carattere eccezionale o temporaneo.

Vincoli normativi:

- art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 dispone "4-bis. All'[articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122](#), e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal

presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";

La deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie chiarisce che "Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.";

Sono esclusi dai vincoli di cui al comma 28 dell'art. 9 del D.L.n.78/2010:

- Assunzioni a tempo determinato di cui all'art. 110 comma 1 del Tuel (art. Art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 16, c. 1-quater, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, conv. in legge n. 160/2016);
- Assunzioni di carattere stagionale a tempo determinato i cui oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e che le assunzioni siano finalizzate esclusivamente alla fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali (art. 22, D.L. n. 50/2017);
- Assunzioni a tempo determinato il cui costo sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea (art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 16, c. 1-quater, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, conv. in legge n. 160/2016);
- Assunzioni a tempo determinato di assistenti sociali (art. 1 comma 200 Lg. 27/12/2017 nr. 205);
- Assunzioni a tempo determinato di personale della Polizia locale (art. 35 quater del Decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113 convertito dalla legge 1 dicembre 2018, n. 132);
- Assunzioni a tempo determinato di personale per l'attuazione dei progetti di PNRR (art. 1 D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113).

In applicazione dell'art. 16, comma 1 quater, del Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160, l'Amministrazione ha rideterminato il limite di spesa annua per lavoro flessibile riferita all'anno 2009, la quale, al netto della spesa sostenuta per le assunzioni ex art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000, nonché delle riduzioni attuate in applicazione dell'art. 17 DL. n. 113/2016, risulta pari a €. 417.731,00.

La spesa presunta per assunzioni a tempo determinato, compreso il personale per l'asilo nido, ammonta per gli anni 2025-2027:

2025	2026	2027
€. 250.000,00	€. 250.000,00	€. 250.000,00

Il tetto complessivo della spesa prevista per assunzioni di personale a tempo determinato di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 risulta rispettato.

LIMITE MASSIMO DELLA SPESA ANNUA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP). Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni inserita nel bilancio di previsione.

LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2025-2027

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco, deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico - amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Si procede ad aggiornare il piano delle alienazioni. Il suddetto piano, costituisce allegato al DUP, quale Documento Unico di Programmazione istituito con D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011.

ALIENAZIONI 2025					
Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica in base a Proposta tecnica progetto definitivo PRGC adottata - Note
Terreno di 11 mq intercluso tra la viabilità pubblica e una proprietà privata in zona industriale (P.I.P. In3) Via Rovigo 14 Catasto Terreni: F. 64 particella n. 279	Disponibile	2025	600,00**	Area normativa 14Ic2 (Area normativa per attività produttive consolidate)	Area normativa 14Ic5 Alienazione al richiedente che ha rilevato a posteriori che l'area, di fatto, è conglobata nella propria proprietà privata, previo consenso formale dell'altro proprietario confinante con l'area.
Terreno Via Salvemini Catasto Terreni: F. 11 particella n. 624	Disponibile	2025	31.456,19**	Area Urb.: R2 Area normativa 3Rc25 (Area residenziale consolidata)	Area Urb.: R2 Area normativa 3Rc25 (Area residenziale consolidata) Sono in corso la stima e le verifiche sulla disponibilità dell'area e su eventuali diritti di terzi, pesi e vincoli, prima dell'indizione del bando di alienazione.
Alloggio 1° piano C.so Francia n. 208 Catasto Fabbricati: F. 21 n. 84 Sub. 27	Disponibile	2025	133.000,00*****	Area Urb.R6 Area Normativa 10Rc31	Area Normativa 10Rc10 Cessione cespiti con bando pubblico. Alloggio occupato da nucleo familiare che ha avviato procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento e che ha regolarizzato, per l'anno in corso, il pagamento dei canoni mensili e delle spese di riscaldamento.
	Totale	2025	165.056,19 (valore presunto)		
Cessione in proprietà aree comprese in ambito P.E.E.P. già concesse in diritto di superficie	Totale	2025	20.000,00 (valore presunto)	Aree P.E.E.P. Aree normative Rtp	Attività continuativa su presentazione di domanda da parte dei proprietari superficiali interessati.

VALORIZZAZIONI 2025					
Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica in base a Proposta tecnica progetto definitivo PRGC adottata - Note
Area a parcheggio pubblico attigua al Centro Commerciale Spazio Conad di C.so Susa n. 305 Cat.Terreni: F.5 Part. 51,352,353 (parte)	Indisponibile	2025	8.160,00 (totale) 544,00 (annuale per 15 anni dal 2023 con aggiornamento ISTAT)	Area normativa 3i1	Concessione diritto di superficie area di circa 43,50 mq per la realizzazione di una stazione di ricarica ad alta potenza per veicoli elettrici per la durata di 15 anni, in attesa di stipulazione (il concessionario sta provvedendo al frazionamento e al conferimento di incarico a notaio)
Centro di raccolta comunale di Viale Ravensburg F. 41 Part. n. 270	Indisponibile	2025	0,00	Parte in area normativa 7ACV1, aree miste di interesse comune / verde pubblico, e parte in area 7V3, verde pubblico	Area normativa 7AC1, aree di interesse comune esistenti Concessione ventennale a titolo gratuito alla società affidataria del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per l'espletamento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani differenziati.
Centro di raccolta comunale di Via Asti 94/a alla Soc. CIDIU F. 22 Part. n. 403	Indisponibile	2025	0,00	Area normativa 10i4, area per servizi sociali di interesse collettivo	Area normativa 10i7, area per servizi per insediamenti produttivi esistenti. Concessione ventennale a titolo gratuito alla società affidataria del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per l'espletamento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani differenziati.
Edificio rurale "Ex Antoniazzi" (ora sede Circolo 4 Mori e Soc. Bocciofila Cascine Vica) Via Fratelli Macario 52 e 54 C.Fabbric.: F.25 Part.452 sub.103 e 104	Disponibile	2025	306.880 ,00 ***** Ristrutturazione del cespite	Area normativa: 9AC7 (Area per attrezzature di interesse Comune)	Area normativa: 9AC4 Concessione di valorizzazione (Art.3-bis del D.L. n. 351/2001 e art.58 del D.L. 112/08)
Terreno Tetti Neirotti Fg. n. 51 particella n. 451	Indisponibile	2025	- 34.000,00**	Area Urb. R3 Area Normativa 13V3	Area normativa 13xxx Permuta con aree private destinate al PSAA, sistemaz.area a verde pubblico e realizzaz. ciclopeditonale in borgata Tetti Neirotti. L'area acquisita in permuta, ha una superficie superiore rispetto all'area ceduta in permuta. E' previsto, pertanto, il pagamento della differenza di superficie tra le due aree permutate. Oggetto di Variante al P.R.G.C

ALIENAZIONI 2026					
Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica in base a Proposta tecnica progetto definitivo PRGC adottata - Note
Rifugio "Viberti" in comune di Exilles, frazione Grange d. Valle	Disponibile	2026	96.000,00 *****	Prescrizioni PRGC Exilles: Area insediativa in quota di conservazione dei fabbricati esistenti	Prescrizioni del PRGC di Exilles V.I.C. da predisporre
	Totale	2026	96.000,00 (valore presunto)		
Cessione in proprietà aree comprese in ambito P.E.E.P. già concesse in diritto di superficie	Totale	2026	20.000,00 (Valore presunto)	Aree P.E.E.P. Aree normative Rtp	Attività continuativa su presentazione di domanda da parte dei proprietari superficiali interessati.

VALORIZZAZIONI 2026					
Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica in base a Proposta tecnica progetto definitivo PRGC adottata-Note
Palazzina ex Anagrafe (Piano terra) Via Capra 27 Catasto Terreni: F. 9, Partic. n. 15 C.Fabbr.: F. 9, Part. n.15 Sub. 101-102	Indisponibile	2026	8.900,00 ** (canone annuo da porre a base d'asta)	Centro Storico	Centro Storico Concessione di valorizzazione (Art.3-bis del D.L. n. 351/2001 e art.58 del D.L. 112/08) per la riqualificazione e gestione da 30 a 50 anni.
Complesso sportivo del Tennis in zona Maiasco Area tra Via Vajont e Viale San Giorio. Catasto fabbr. Fg. 20 n. 779 – Cat. C\4 Fabbricati e locali per esercizi sportivi. Catasto Terr. Fg. 20 nn. 781 e 782	Indisponibile	2026	80.749,05*	Area Normativa 6V16 - Impianti sportivi con attrezzature per attività all'aperto	Area Normativa 6V2 - Aree verdi attrezzate e sport
Cascinotto Miscarlino e terreno pertinenziale Viale Ravensburg 24 Catasto	Disponibile	2026	9.714,23*	Area normativa 8AC23 – Aree per attrezzature di interesse comune e verde pubblico.	
Antico Municipio Piazza Matteotti 2 C.Fabbr.: F.34 n. 22	Indisponibile	2026	1.178.391,43*	Centro Storico	Centro Storico Concessione di valorizzazione (Art.3-bis del D.L. n. 351/2001 e art.58 del D.L. 112/08) per la riqualificazione e gestione da 30 a 50 anni.
Casa delle Associazioni Via Allende 5	Indisponibile	2026	2.232.673,92*		

ALIENAZIONI 2027					
Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica in base a Proposta tecnica progetto definitivo PRGC adottata - Note
Immobile Rustico Via Frejus 40/B	Disponibile	2027	260.000,00 **	Area Urb.: R6 Area normativa 3ACV2 (Area mista per attrezz. di interesse comune/verde pubblico)	Area Urb. R6 Area Normativa: 3Rmr4 Oggetto di Revisione generale al P.R.G.C
Ex Istituto Bosso P.zza S. Bartolomeo/Vicolo D'Ala	Disponibile	2027	1.410.501,00 *	Area Urb. Centro Storico Area normativa 8AC7	Area Urb. Centro Storico Oggetto di Revisione generale al P.R.G.C
Ex Ospedale Vecchio ed ex Museo della Stampa Via Balegno n. 3/Via Ospedale	Disponibile	2027	2.280.000,00 ****	Area Urb.: Centro Storico Area normativa 8AC23 (Area per attrezz. di inter. comune)	Area Urb. Centro Storico Risanamento Conservativo Oggetto di Revisione generale al P.R.G.C
	Totale	2027	3.950.501,00 (valore presunto)		
Cessione in proprietà aree comprese in ambito P.E.E.P. già concesse in diritto di superficie	Totale	2027	20.000,00 (valore presunto)	Aree P.E.E.P. Aree normative Rtp	Attività continuativa su presentazione di domanda da parte dei proprietari superficiali interessati.

VALORIZZAZIONI 2027					
Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica in base a Proposta tecnica progetto definitivo PRGC adottata - Note
Centro polivalente "Bonadies"	Disponibile	2027	4.263.793,00 ****	Area Urbanistica: R1 Area Normativa 10AC2 (Area per attrezzature di interesse comune)	Area Normativa: 10Tr Riqualificazione urbanistica Oggetto di Revisione generale al P.R.G.C
Compendio Castelpasserino Strada Castelpasserino 250 (Area Sud) Catasto Terreni: F. 1 nn. 133, 134, 2, 34, 25, 26, 27, 28	Disponibile	2025	120.000,00 ** Ristrutturazione del cespite	Area Urb. Fa Area Normativa Fa1 (Area per attrezzature generali)	Area Normativa 1Spa1 Procedura di assegnazione in concessione di valorizzazione (Art.3-bis del D.L. n. 351/2001 e art.58 del D.L. 112/08) attualmente sospesa in funzione di due variabili: 1) in attesa del prog. definitivo/esecutivo del sistema di laminaz. controllata delle piene della Dora Riparia da parte dell'A.I.Po. 2) in attesa del progetto di riqualificazione ambientale dell'area derivante dagli interventi di compensazione ambientale previsti nel progetto di realizzazione della R.s.a. Artigianelli.
Compendio Castelpasserino Strada Castelpasserino 255 (Lago Castelpasserino-Area Nord) Catasto Terreni: F. 1 n. 119	Disponibile	2025	200.000,00 ** Ristrutturazione del cespite	Area Urb. Fa Area Normativa Fa1 (Area per attrezzature generali)	Area Normativa 1Spa1 Procedura di assegnazione in concessione di valorizzazione (Art.3-bis del D.L. n. 351/2001 e art.58 del D.L. 112/08) attualm. sospesa in funzione di 2 variabili: 1) in attesa del prog. definitivo/esecutivo del sistema di laminaz. controllata delle piene della Dora Riparia da parte dell'A.I.Po. 2) in attesa del progetto di riqualificazione ambientale dell'area derivante dagli interventi di compensazione ambientale previsti nel progetto di realizzazione della R.s.a. Artigianelli.
Edificio scolastico Frazione Bruere ed adiacente campo sportivo Via Bruere 261	Indisponibile	2027	267.768,15 *	Area normativa di P.R.G.C. 6AC1 – Aree miste per attrezzature di interesse comune	Edif.scolastico: Area normativa 6AC4 Campo sportivo: Area normativa 6AC5
Impianto sportivo Via Rosta Via Rosta 56/Viale Ravensburg	Indisponibile	2027	325.070,34 *	Area Urbanistica R2 Area normativa di P.R.G.C. "7V3" – Aree verde pubblico	Area normativa 7V1 Aree verdi attrezzate e sport parte in 7P1 Parcheggi

* Valore da inventario, oggetto di successiva perizia

** Valore presunto e oggetto di successiva perizia

*** Valore presunto in base alla destinazione a servizi; pertanto dovrà essere oggetto di nuova perizia a seguito modifica destinazione urbanistica

**** Valore di stima preliminare di ristrutturazione e adeguamento normativo

***** Perizia datata, necessitante di revisione

***** Perizia oggetto di futura mediazione o accordo contrattuale, da sottoporre ad approvazione da parte della Giunta Comunale.

PROGRAMMA TRIENNALE 2025-2027 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO STIMATO PARI O SUPERIORE A 140.000 €

La programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi è disciplinata dall'art. 37 del nuovo Codice che prevede che il piano sia triennale (in precedenza era biennale) e contenga gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore ai 140.000 euro (in precedenza era di un importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro). L'innalzamento invece della soglia dell'importo unitario stimato degli acquisti riduce il perimetro della rilevazione, andando così ad escludere gli appalti più piccoli, per i quali si potrà quindi procedere senza la relativa previsione nel programma.

A seguito delle modifiche legislative si ripropongono i prospetti relativi al piano ricevuti dalle diverse direzioni:

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027																						
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVOLI																						
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA																						
NUMERO Intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)	
																					Importo	Tipologia
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo
00529840019201900010	00529840019	2020	2025	-	NO	-	-	Piemonte	Servizi di pulizia e igiene ambientale	90910000-9	Servizi di pulizia e dei servizi ausiliari dell'asilo nido "A. Donini" (vedi nota n. 1)	alta	Lorella Rossi	24	SI	€ 205.600,00	€ 205.600,00	€ 205.600,00	€ 0,00	€ 616.800,00	-	
00529840019202500001	00529840019	2025	2025	-	NO	-	-	Piemonte	Servizi di assistenza sociale per bambini e giovani	85311300-5	Esternalizzazione gestione asilo nido "Il Melograno" (vedi nota n. 2)	alta	Lorella Rossi	48	NO	€ 249.000,00	€ 685.000,00	€ 685.000,00	€ 1.120.000,00	€ 2.739.000,00		
00529840019201900011	00529840019	2020	2023	-	NO	-	-	Piemonte	Servizi di biblioteche	92511000-6	Affidamento del servizio di gestione della biblioteca civica "Alda Merini"	alta	Laura Prunello	36	SI	€ 109.890,00	€ 114.945,07	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 464.835,07	-	
00529840019201900004	00529840019	2021	2021	-	NO	-	-	Piemonte	Servizi di ristorazione scolastica	55524000-9	Affidamento del servizio di ristorazione scolastica scuole infanzia, primaria, secondaria primo grado e asilo nido Donini	alta	Lorella Rossi	60	NO	€ 2.195.700,00	€ 2.195.700,00	€ 2.195.700,00	€ 0,00	€ 6.587.100,00		
00529840019202300001	00529840019	2023	2023	-	NO	-	-	Piemonte	Servizi speciali di trasporto passeggeri su strada	60130000-8	PROGETTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO ORDINARIO E TRASPORTO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI -	alta	Lorella Rossi	36	NO	€ 380.000,00	€ 380.000,00	€ 380.000,00	€ 380.000,00	€ 1.520.000,00		
00529840019202400001	00529840019	2024	2024	-	NO	-	-	Piemonte	Servizi di assistenza sociale per disabili e bambini	85311200-4	Servizio di assistenza scolastica per l'autonomia e la comunicazione rivolto agli alunni in situazione di disabilità e centri estivi	alta	Rosella Quagliato	36	NO	€ 845.250,00	€ 845.250,00	€ 845.250,00	€ 845.250,00	€ 3.381.000,00		
00529840019202300001	00529840019	2025	2027	-	NO	-	-	Piemonte	Servizi cimiteriali	9837110-8	Gestione Servizi Cimiteriali (vedi nota n. 3)	alta	Erika Torelli	36	SI	€ 421.266,79	€ 436.270,05	€ 458.720,00	€ 458.720,00	€ 1.774.976,84		
																4.406.706,79	4.862.765,12	4.890.270,00	2.923.970,00	17.083.711,91	0,00	

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVOLI - SERVIZIO POLIZIA LOCALE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO Intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisito ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzion- ale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acqui- sto è relati- vo a un nuovo affida-mento di contra- tto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO								CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisito aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione		
																					Importo	Tipologia				
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/ servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
da indicare	00529840019	2021	2025	-	no	-	no	Piemonte	Servizio	72322000-8	Servizi di gestione degli atti di violazione al Codice della Strada	Alto	Dirigente della Direzione	Proroga 24 (mesi)	si	569.115,78	569.115,78	-	da definire in gara	1.138.231,56	-	-	0000552503	COMUNE DI RIVOLI	-	
da indicare	00529840019	-	2027	-	no	-	no	Piemonte	Servizio	72322000-8	Servizi di gestione degli atti di violazione al Codice della Strada	Alto	Dirigente della Direzione	48+24 (mesi)	si	569.258,40 (stimato su offerta di gara)	-	-	2.846.292,00 (stimato su offerta di gara)	3.415.550,40	-	-	0000552503	COMUNE DI RIVOLI	-	
																1.138.374,18	569.115,78	0,00	2.846.292,00	4.553.781,96	0,00					

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVOLI - SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA																									
NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzion ale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acqui sto è relativ o a nuovo affida mento di contra tto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																2025	2026	2027	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																					Importo	Tipologia			
codice		data [anno]	data [anno]	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/ servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
	00529840019	2024	2024		NO	---	NO	PIEMONTE	TRIBUTI	79940000-5	SERVIZIO IN CONCESSIONE PER LE ATTIVITA' DI RISCOSSIONE, RECUPERO E CONTROLLO DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E DEL CANONE MERCATALE		TIZIANA CARGNINO	01/01/24-31/12/2028	NO	264.376,36	264.376,36	264.376,36	264.376,36	1.321.881,80	NO			NO	
	00529840019	2024	2024		NO	---	NO	PIEMONTE	TRIBUTI	79940000-5	SERVIZIO IN CONCESSIONE DELLE ATTIVITA' DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRA - TRIBUTARIE DEL COMUNE		TIZIANA CARGNINO	01/05/24-30/04/2028	NO	45.813,86	45.813,86	45.813,86	61.085,15	229.069,30	NO			NO	
																lordo iva e lordo funz. Tecniche				Comprendivo 1° anno 2024					
																310.190,22	310.190,22	310.190,22	325.461,51	1.550.951,10	0,00				

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrativa	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funziona- le (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acqui- sto è relativ o a nuovo affida- mento di contra- tto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO								CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione		
																					Importo	Tipologia				
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/ servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
da indicare	005298400- 19	2025	2025	-	-	-	unico	Piemonte	Servizi	30199770-8	Accordo Quadro buoni pasto elettronici	Alto	Zulian Stefania	24	no	23.000,00	237.300,00	237.300,00	no	497.600,00	-					
da indicare	005298400- 19	2025	2025	-	-	-	unico	Piemonte	Servizi	85321000-5	MEPA	Alto	Zulian Stefania	12	no	250.000,00	250.000,00	250.000,00	no	750.000,00	-					
																273.000,00	487.300,00	487.300,00	0,00	1.247.600,00	0,00					

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Nota 1: gli importi riportati in tabella sono tutti comprensivi di IVA al 22%

Nota 2: i contratti riportati in tabella dovranno essere rinfatti alla loro scadenza

Nota 3: il contratto relativo ai servizi applicativi (ADS Finmatica) subisce una integrazione di spesa del canone 2025 e 2026 rispetto alle annualità precedenti

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVOLI – DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA'

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	lotto funziona le (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acqui sto è relativo a nuovo affida mento di	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8) Includere spese sostenute ante prima annualità	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione		
																					Importo	Tipologia				
codice	00529840019	data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
		2024	2025	---	NO	---	NO	PIEMONTE	SERVIZIO	90910000-9 90911200-8	Servizio di pulizia locali adibiti ad attività di pertinenza del Comune e dei servizi igienici pubblici, lavatoi e pensiline bus		LAURA MARIA MIZZAU	48	NO	426.107,00	426.107,00	426.107,00	426.107,00	1.940.837,84	0,00					
		2022	2024	---	NO	---	NO	PIEMONTE	SERVIZIO	VARI	Servizio di gestione parchi, giardini e verde pubblico stradale		ANGELINO COLASURDO	24	NO	407.445,08	407.445,08	407.445,08	407.445,08	2.095.375,40	0,00					
		2021	2024	---	NO	---	NO	PIEMONTE	SERVIZIO	VARI	Manutenzione straordinaria del patrimonio arboreo: abbattimenti piantumazioni e potature piante		ANGELINO COLASURDO	36	NO	122.950,82	122.950,82	122.950,82	122.950,82	952.954,70	0,00					
		2022	2026	---	NO	---	NO	PIEMONTE	SERVIZIO	VARI	Gestione calore, fornitura combustibile e manutenzione degli impianti termici edifici comunali (accordo quadro - importo contratto attuativo annuale senza conguaglio)		ANTONIO GRAZIANI	48	SI	1.063.521,22	1.063.521,22	1.063.521,22	1.063.521,22	4.570.580,75	0,00					
		2017	2025	---	NO	---	NO	PIEMONTE	SERVIZIO	VARI	Servizio di manutenzione ordinaria impianti di illuminazione pubblica e semafori – luce3		MARCO FORNETTI	108	NO	449.951,64	449.951,64	449.951,64	449.951,64	2.891.879,58	0,00					
		2024	2024	---	NO	---	NO	PIEMONTE	SERVIZIO	VARI	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE		LUCIANA SERPI	12	NO	326.000,00	326.000,00	326.000,00	326.000,00	2.396.073,02	0,00					
		2023	2024	---	NO	---	NO	PIEMONTE	SERVIZIO	VARI	RIMOZIONE NEVE DALL'ABITATO		LUCIANA SERPI	24	NO	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	1.732.073,02	0,00					
		2023	2024		NO		NO	PIEMONTE	SERVIZIO	VARI	Servizio manutenzione ordinaria impianti elettrici, edili, idraulici,fotovoltaico (accorpati valutazione adesione convenzione Consip fm4)		LAURA BORGOGNO	48	SI	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	2.600.000,00	0,00					
																3.605.975,76	3.605.975,76	3.605.975,76	3.605.975,76	19.179.774,31	0,00					